

RASSEGNA STAMPA

del

08/05/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 07-05-2015 al 08-05-2015

07-05-2015 06blog (ed. Roma)	
Fiumicino: fiamme al Terminal 3. Procura indaga per incendio doloso	1
07-05-2015 ANSA.it	
Fiumicino, escluso il dolo. Partono primi voli, riaperta autostrada e ferrovia	3
07-05-2015 ANSA.it	
Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after	5
07-05-2015 ANSA.it	
Incendio Fiumicino, esclusa ipotesi dolo	6
07-05-2015 ANSA.it	
>ANSA-BOX/ Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after	7
07-05-2015 ANSA.it	
Incendio a Fiumicino, voli cancellati	8
07-05-2015 ANSA.it	
Incendio Fiumicino, cancellati 13 voli	9
07-05-2015 ANSA.it	
Aeroporto Fiumicino chiuso dopo incendio	10
07-05-2015 ANSA.it	
Antonini, ciao 'Giglio'	11
07-05-2015 ANSA.it	
Fiumicino: incendio all'aeroporto, l'odissea dei passeggeri	12
07-05-2015 Adnkronos	
Fiumicino, aperta inchiesta su rogo nell'aeroporto. Sequestrata l'intera area /Video	14
07-05-2015 Adnkronos	
Fiumicino: incendio in aeroporto, negozi distrutti	16
07-05-2015 Affaritaliani.it	
Rogo a Fiumicino, i passeggeri nel caos Si torna a volare con file interminabili	17
08-05-2015 Affaritaliani.it	
Terremoto ad Ascoli Paura per la popolazione	20
07-05-2015 Agenparl	
Incendio Fiumicino, alle 14 partito primo aereo, regolare la circolazione stradale	21
07-05-2015 Agenzia Impres	
Fiamme in corsia. Paziente appicca incendio in ospedale e scappa. La Polizia sulle sue tracce	22
07-05-2015 Agenzia Redattore Sociale	
Siena, Misericordia inaugura cucina da campo per emergenze	23
07-05-2015 Agi.it	
Fiumicino: incendio al Terminal 3 dell'aeroporto, no feriti	24
07-05-2015 Agi.it	
Dall'incendio all'aeroporto di Fiumicino al maxi blit Polizia-Fbi, ecco le 5 notizie di oggi da non perdere	25
07-05-2015 Agi.it	
Maxi-rogo a Fiumicino, aeroporto nel caos. Forse corto circuito	26
07-05-2015 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es	
GLI ALPINI DI TUTTO IL MONDO A L'AQUILA di Goffredo Palmerini	27
07-05-2015 AltaRimini.it	
Danni da nevole 2012, ma non solo: dalla regione arrivano 8 milioni per il riminese - Rimini - Attualità	30
08-05-2015 AltaRimini.it	
Raduno dei Bersaglieri, a passo di corsa si entra nel vivo degli eventi - Rimini - Eventi	31

07-05-2015 Askanews	
Fiumicino, le immagini dell'incendio al Terminal 3	32
07-05-2015 Askanews	
Rogo Fiumicino, Procura apre inchiesta per incendio colposo	33
08-05-2015 Avvenire	
Fiamme a Fiumicino, aeroporto chiuso	34
08-05-2015 Avvenire	
« S	36
07-05-2015 BariToday	
Incendio a Fiumicino, disagi e voli cancellati anche all'aeroporto di Palese	37
07-05-2015 BergamoSera Online	
Fiumicino, l'aeroporto chiuso per un incendio	38
07-05-2015 BolognaToday	
Incendio aeroporto Fiumicino: cancellati due voli da Bologna	39
08-05-2015 Bresciaoggi	
Fiumicino, incendio allo scalo Oggi è a rischio il 50% dei voli	40
07-05-2015 Business People.it	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino, tutta colpa di un frigo. Viaggiatori nel caos	41
07-05-2015 CesenaToday	
Fiamme in un'azienda di imballaggi: densa colonna di fumo nero visibile anche in città	42
07-05-2015 CesenaToday	
Sub a caccia di rottami e sporczia in mare: torna a Cesenatico Fondali Puliti	43
07-05-2015 ChietiToday	
Incendio aeroporto Fiumicino: cancellati i voli per Roma	44
07-05-2015 Civonline.it	
Accordo tra Enel e Regione per la formazione di nuovi volontari	45
07-05-2015 Civonline.it	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino	46
07-05-2015 Civonline.it	
Fondi alluvione 2012, dalla Provincia oltre 1 milione e 600mila euro	47
07-05-2015 Corriere Adriatico.it	
Incendio a Fiumicino Cancellati i voli da e per Ancona	48
07-05-2015 Corriere Adriatico.it	
Escursionista vittima di crisi cardiaca salvato sui Sibillini	49
07-05-2015 Corriere Adriatico.it	
Fiumicino, incendio all'aeroporto Venerdì a rischio cancellazione il 50% dei voli da e per lo scalo ...	50
08-05-2015 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
I dubbi dei vigili del fuoco «Un incendio troppo veloce»	52
08-05-2015 Corriere della Sera (Ed. Roma)	
Salta l'evento dedicato a papa Francesco Salva la mostra sul porto di Traiano	53
07-05-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Fiumicino: incendio in aeroporto «Corto circuito, escluso atto doloso»	54
07-05-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)	
Incendio a Fiumicino, voli nel caos Decine di cancellazioni foto del rogo	59
07-05-2015 Corriere delle Alpi.it	
Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli	62

07-05-2015 Corriere di Viterbo.it Protezione civile, via libera alla formazione di 400 volontari	64
07-05-2015 Corriere di Viterbo.it Volontari in campo al pronto soccorso	65
07-05-2015 Corriere di Viterbo.it Alluvione, dalla Provincia 1 milione e 600 mila euro	66
07-05-2015 Cronache Cittadine.it Incendio al Terminal 3 dell'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino. Chiuso il traffico aereo fino alle ore 14 [FotografieVideo]	67
07-05-2015 Dagospia.com PAURA E DISAGI ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO PER UN GIGANTESCO INCENDIO SCOPPIATO NEL CUORE DELLA NOTTE AL TERMINAL "T3", DEDICATO AI PASSEGGERI INTERNAZIONALI POCO DOPO MEZZANOTTE LE	68
07-05-2015 Dagospia.com FIUMICINO VUOL DIRE CASINO DOPO L'INCENDIO DELLA NOTTE, DALLE 14 SONO RIPRESI I VOLI DALLO SCALO ROMANO, MA LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO È ANCORA CRITICA DECINE DI VOLI CANCELLATI E	71
07-05-2015 Excite Incendio aeroporto Fiumicino, voli sospesi e traffico in tilt: le ultime news	73
07-05-2015 Excite Incendio aeroporto Fiumicino, le foto	75
07-05-2015 Fanpage.it (ed. Nazionale) Fiamme all'aeroporto di Fiumicino, si indaga per incendio colposo	77
07-05-2015 Fanpage.it (ed. Roma) Incendio all'aeroporto di Fiumicino, una scolaresca rimane bloccata a Cracovia	79
07-05-2015 FirenzeToday Meteo Firenze, ancora emergenza caldo: nuovo codice rosso	80
07-05-2015 Gazzetta del Sud Online Incendio a Fiumicino scalo chiuso fino alle 14, bloccati strade e treni	81
07-05-2015 Gazzetta del Sud Online Fiumicino, tre intossicati Ripartiti i primi voli	82
07-05-2015 Gazzetta di Modena.it "Spira Mirabilis", successo del concerto	84
08-05-2015 Gazzetta di Parma.it Terremoto: scossa in Valtaro	85
07-05-2015 Giornale di Puglia.com Incendio all'aeroporto di Fiumicino: bruciati 400 mq di negozi	86
07-05-2015 Giornale di Sicilia.it Incendio a Fiumicino: scalo chiuso, cancellati voli da Palermo	87
07-05-2015 Giornalettismo.com Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli	90
07-05-2015 Globalist.it Fiumicino: si torna a volare	94
07-05-2015 Globalist.it Fiumicino: escluso il dolo, domani a terra il 50% dei voli	96
07-05-2015 Globalpress REGIONE LAZIO: SIGLATO PROTOCOLLO PER FORMAZIONE GESTIONE DELLE EMERGENZE	97

07-05-2015 Grosseto Notizie	
Coldiretti Grosseto istituisce uno sportello tecnico per pratiche alluvione 2012	98
07-05-2015 Helipress	
Incendio all'aeroporto di Roma Fiumicino, ripartono i primi voli	99
07-05-2015 Help Consumatori	
Incendio Aeroporto Fiumicino, Konsumer: "Sicurezza a rischio, ennesima figuraccia"	100
07-05-2015 Help Consumatori	
Incendio Aeroporto Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14	101
07-05-2015 Help Consumatori	
Incendio Aeroporto Fiumicino, partiti i primi voli	103
08-05-2015 Il Centro	
Bertolaso indusse gli scienziati a tranquillizzare gli aquilani	104
08-05-2015 Il Centro (ed. Chieti)	
Calamità naturali Il Comune attende per i risarcimenti	105
08-05-2015 Il Centro (ed. L'Aquila)	
Corsi di Protezione civile al Centro addestramento Enel	106
08-05-2015 Il Centro (ed. L'Aquila)	
Rogo a Fiumicino, scalo chiuso per ore	107
08-05-2015 Il Centro (ed. L'Aquila)	
Mancato allarme, i testimoni: Fummo condizionati	108
08-05-2015 Il Centro (ed. L'Aquila)	
Brucia le sterpaglie e incendia anche una rimessa agricola	109
07-05-2015 Il Centro.it	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino, rinviato un volo da Pescara	110
07-05-2015 Il Corriere del Sud.it	
Incendio a Fiumicino	111
07-05-2015 Il Farmacistaonline.it	
Lazio. A Viterbo volontari al Pronto Soccorso per accogliere e orientare i pazienti	115
07-05-2015 Il Faro	
Fiamme all'aeroporto di Fiumicino. Scalo chiuso, esclusa l'ipotesi dolosa	116
08-05-2015 Il Faro	
Protezione Civile, al via i corsi di formazione per 400 volontari	117
07-05-2015 Il Giornale.it	
Grosso incendio a Fiumicino Tre persone intossicate Domani cancellato 50% voli	118
08-05-2015 Il Giorno (ed. Milano)	
Incendio Fiumicino Effetto domino . . . Sono stata bloccata all'aeroporto di Linate a...	120
07-05-2015 Il Giorno.it (ed. Martesana)	
Fiumicino, incendio in aeroporto: ripercussioni e disagi anche a Milano Linate	121
07-05-2015 Il Giorno.it (ed. Milano)	
Fiumicino, incendio in aeroporto: alle 16,37 ripresi i voli Linate-Roma	122
07-05-2015 Il Mattino.it (ed. Nazionale)	
Incendio aeroporto Fiumicino, in cenere 1.000 mq. Caos voli	124
08-05-2015 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Cinquecento in silenzio riempiono la Mole Antonini: ciao "Giglio"	126
08-05-2015 Il Messaggero (ed. Ancona)	
Paura a Fiumicino incendio devasta un terminal e negozi passeggeri nel caos	127

08-05-2015 Il Messaggero (ed. Pesaro)	
Antincendio scattato correttamente priorità all'incolumità dei passeggeri	129
08-05-2015 Il Messaggero (ed. Roma)	
Rogo a Fiumicino Gra paralizzato, tutta la città in tilt	130
07-05-2015 Il Piccolo.it	
Incendio a Fiumicino: aeroporto chiuso	131
08-05-2015 Il Resto del Carlino (ed. Bologna)	
Forlì, azienda in fiamme: fumo nero sulla via Emilia. L'incendio alla Fustelpack si è vist...	133
08-05-2015 Il Resto del Carlino (ed. Fermo)	
Protezione civile, Regione in pressing	134
08-05-2015 Il Resto del Carlino (ed. Rimini)	
Dalla Regione 8 milioni di euro per i danni dello tsunami di febbraio	135
07-05-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Ancona)	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino, cancellati tre voli	136
07-05-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Bologna)	
Incendio a Fiumicino: solo due voli cancellati	137
07-05-2015 Il Resto del Carlino.it (ed. Rimini)	
In arrivo 8 milioni di euro per i danni del maltempo	138
07-05-2015 Il Secolo XIX.it	
Fiamme in aeroporto: aperta un'inchiesta Foto 	139
07-05-2015 Il Tempo.it	
Fiumicino in fiamme, escluso rogo doloso Caos in aeroporto	144
07-05-2015 Il Tempo.it	
Incendio a Fiumicino, in 2mila dirottati a Ciampino	146
08-05-2015 Il Tempo.it	
Gli angeli di Fiumicino che hanno assistito chi è rimasto a terra	147
08-05-2015 Il Tirreno (ed. Lucca)	
Sequestrati i video della sicurezza	148
08-05-2015 Il Tirreno (ed. Lucca)	
Una giornata con gli autieri fra pranzo e intrattenimento	149
08-05-2015 Il Tirreno (ed. Pisa)	
Autogru a fuoco durante la notte	150
07-05-2015 Il Tirreno.it (ed. Grosseto)	
Fiumicino, incendio in aeroporto. "Non è doloso"	151
07-05-2015 Il Tirreno.it (ed. Versilia)	
Fiamme in un cantiere per un corto circuito	153
07-05-2015 Il Velino.it	
Incendio a Fiumicino non sarebbe doloso. Dalle 14 riaperto lo scalo	154
07-05-2015 Il Velino.it	
Incendio Fiumicino, Campidoglio: a disposizione vigili Protezione civile e autobus	155
07-05-2015 Il Velino.it	
Aeroporto di Fiumicino, Incendio nella notte: ripresi i voli. Bruciati 400 mq di negozi	156
07-05-2015 Il Velino.it	
Fiumicino, Anzaldi (Pd): "Chiarire su autorizzazioni e deroghe aree incendiate"	157
07-05-2015 Italia Oggi.it	
Fiumicino: incendio al Terminale 3, tre intossicati. Ripresi i voli	158

07-05-2015 Italtpress	
INCENDIO AL TERMINAL 3 AEROPORTO FIUMICINO, AL VIA RIPRESA GRADUALE VOLI	159
07-05-2015 JulieNews.it	
Fiumicino, incendio in aeroporto, chiuso scalo	160
07-05-2015 JulieNews.it	
Fiumicino, incendio in aeroporto, disagi per i passeggeri, treni e traffico in tilt	161
07-05-2015 L' Agenzia di Viaggi	
Incendio a Fiumicino: AdR, Verso graduale riapertura	162
08-05-2015 L'Adige	
Fiamme a Fiumicino aeroporto nel caos	164
07-05-2015 L'Arena.it	
Incendio a Fiumicino, l'annuncio dei voli cancellati	165
07-05-2015 L'Arena.it	
Incendio Fiumicino, le immagini dall'alto	166
07-05-2015 L'Eco di Bergamo.it	
Incendio a Fiumicino, è caos E il volo da Orio resta a terra	167
07-05-2015 L'Huffington Post.it	
"Solo in Italia si blocca l'aeroporto di una Capitale per un cortocircuito"	168
07-05-2015 La Discussione	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino: danneggiati 400 mq di negozi	169
08-05-2015 La Gazzetta dello Sport (Ed. Roma)	
Fiumicino in fiamme: passeggeri nel caos Ipotesi corto circuito	170
08-05-2015 La Nazione (ed. Grosseto)	
Colline, c'è tempo fino al 22 per i contributi del post-alluvione	171
08-05-2015 La Nazione (ed. Massa-Carrara)	
Studenti-reporter fotografano il degrado	172
08-05-2015 La Nazione (ed. Umbria-Terni)	
Fiamme al residence, scatta l'inchiesta	173
08-05-2015 La Nazione (ed. Umbria-Terni)	
Gli alunni della San Giuseppe «assessori» per un giorno	174
08-05-2015 La Nazione (ed. Viareggio)	
Il meeting nazionale dell'Anpas con la città e la Versilia capitali	175
07-05-2015 La Nazione.it (ed. Firenze)	
Fiorentina, notte da cuori viola a Siviglia; incendio di Fiumicino, per 300 niente trasferta	176
07-05-2015 La Nazione.it (ed. Firenze)	
Danni da maltempo: riapre il prato delle Colonne di Boboli	177
07-05-2015 La Nazione.it (ed. Prato)	
Rogo di via Ombrone, gli sciacalli entrano nelle case inagibili	178
08-05-2015 La Nazione.it (ed. Sarzana)	
Dodici profughi ospiti all'ex discoteca Zebra	179
07-05-2015 La Notizia giornale.it	
Incendio a Fiumicino. I passeggeri il cui volo non è partito hanno diritto al rimborso del biglietto o a una nuova prenotazione. Siti e numeri da consultare	180
07-05-2015 La Nuova Ferrara.it	
Dopo terremoto, tragedia Ursa: udienza rinviata, ma l'indagine bis va avanti	181
08-05-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano)	
Fiamme anche all'aeroporto di Olbia	182

07-05-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Alghero)	
Incendio a Fiumicino, caos anche all'aeroporto di Alghero	183
07-05-2015 La Nuova di Venezia e Mestre.it	
Incendio a Fiumicino. Voli Venezia - Roma sospesi	184
07-05-2015 La Prima Pagina	
Gli Alpini di tutto il mondo a L'Aquila per la 88^ Adunata Nazionale (15-17 Maggio)	185
07-05-2015 La Prima Pagina	
Fiumicino, incendio al T3 aeroporto interamente chiuso fino alle 14	189
07-05-2015 La Prima Pagina	
Fiumicino, incendio all'aeroporto Da Vinci, in azione 15 squadre di Pompieri, 3 intossicati	190
08-05-2015 La Repubblica (ed. Roma)	
Day after Terminal 3 distrutti 12 negozi "Pronti a riaprire"	191
07-05-2015 La Repubblica.it	
Incendio a Fiumicino, caos tra i passeggeri. "Bloccati per ore nello scalo invaso dal fumo"	192
07-05-2015 La Repubblica.it (ed. Genova)	
Incendio a Fiumicino, mattinata di passione anche al "Colombo"	194
07-05-2015 La Repubblica.it (ed. Roma)	
Fiumicino, ore 00,06: l'addetta di un bar lancia l'allarme, poi l'inferno di fiamme. Verifiche sui sistemi antincendio	195
08-05-2015 La Sicilia (ed. Catania)	
Incendio all'aeroporto, Fiumicino nel caos	197
08-05-2015 La Stampa (ed. Torino Provincia)	
Fiumicino, dopo il rogo voli dimezzati	198
07-05-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Fiumicino riparte dopo l'incendio	199
07-05-2015 Latina24ore.it	
Incendio a Fiumicino, aeroporto chiuso	202
07-05-2015 LatinaToday	
Taglio dell'erba, associazioni e Protezione Civile "salvano" il Comune	203
07-05-2015 Leggo.it	
Incendio a Fiumicino, primo volo partito. Ripristinati i collegamenti con l'aeroporto	204
07-05-2015 Leggo.it	
Fiumicino, incendio in aeroporto: 13 intossicati, dipendente Klm colpito da infarto -Foto/Video	206
07-05-2015 Leggo.it	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino, voli cancellati fino alle 14: come ottenere il rimborso	207
07-05-2015 Leggo.it	
Fiumicino, il racconto dei testimoni: "Ho visto le fiamme divampare dal quadro elettrico"	208
07-05-2015 Leggo.it	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino: disagi anche a Linate, Alitalia cancella i voli, centinaia di passeggeri lasciati a terra	210
07-05-2015 Lettera43	
Fiumicino, caos dopo il rogo	211
07-05-2015 Libertà Sicilia.it	
"La demolizione del ponte dei Calafatari necessaria"	213
07-05-2015 Live Sicilia.it	
Incendio a Fiumicino Riprendono tutti i voli a Punta Raisi	214
07-05-2015 LuccaCitta.net	

Studenti a lezione di legalità al liceo classico di Viareggio	215
07-05-2015 Metro.it	
Fiumicino: procura indaga per incendio colposo	216
07-05-2015 MilanoToday	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino: voli cancellati da Milano Linate e Malpensa. Tutte le informazioni	217
07-05-2015 ModenaToday	
Misure sbagliate nel nuovo Centro di Protezione Civile, imbarazzo a Finale Emilia.	218
07-05-2015 NanoPress	
Fiamme all'aeroporto di Fiumicino	219
08-05-2015 Noodls	
INCENDIO AL TERMINAL 3 DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO: STA RIPRENDENDO L'OPERATIVITÀ DELLO SCALO - PER LA GIORNATA DI DOMANI LA CAPACITÀ VERRÀ INNALZATA AL 50%(n. 2 del 7 maggio, ore	221
07-05-2015 Notiziario Italiano.it	
Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso". Ripartiti i primi voli	222
07-05-2015 Notiziario Italiano.it	
Incendio a Fiumicino, aperta inchiesta, sequestrata area	225
07-05-2015 Notiziario Italiano.it	
Maltempo: riapre in parte giardino Boboli Firenze	227
08-05-2015 Notiziario Italiano.it	
Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Domani a rischio il 50% dei voli	228
08-05-2015 Notiziario Italiano.it	
Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Oggi a rischio il 50% dei voli	231
07-05-2015 Notiziario Italiano.it	
Incendio a Fiumicino, escluso il dolo. Ripartono i voli	234
07-05-2015 Notiziario Italiano.it	
Incendio a Fiumicino, saltano 13 voli del Milano-Roma: un migliaio in attesa a Linate	236
07-05-2015 NotizieNazionali.net	
Fiumicino: l'incendio aeroportuale causato da un corto circuito	237
07-05-2015 NotizieNazionali.net	
Fiamme all'aeroporto di Fiumicino: tre persone intossicate	238
07-05-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Fiumicino, incendio in aeroporto In cenere 1.000 mq. Voli nel caos	239
07-05-2015 Omniroma	
FIUMICINO, INCENDIO IN AEROPORTO	243
07-05-2015 Omniroma	
FIUMICINO, VIGILI FUOCO ANCORA AL LAVORO SU FOCOLAI INCENDIO	244
07-05-2015 Panorama.it	
Incendio a Fiumicino, aperta l'inchiesta sulle cause - Foto e video	245
07-05-2015 PrimaDaNoi.it	
Incendio all'aeroporto di Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14	249
07-05-2015 PrimaDaNoi.it	
Frana sull'asse attrezzato: altri tre mesi di lavoro	250
08-05-2015 Quotidiano.net	
Terremoto all'alba ad Ascoli Piceno: trema tutto, panico tra la popolazione	251
07-05-2015 Rai News	

Rogo Fiumicino, in passato altri aeroporti nel mondo danneggiati da incendi	252
07-05-2015 Rai News	
Rogo Fiumicino, la procura di Civitavecchia indaga per incendio colposo	253
08-05-2015 Rai News	
Ascoli, forte scossa di terremoto. Paura tra la popolazione	254
07-05-2015 Reuters Italia	
Fiumicino, incendio nella notte blocca scalo, primi voli dalle 12	255
07-05-2015 RiminiToday	
Danni maltempo e difesa del suolo: in arrivo nel riminese oltre 8 milioni	256
07-05-2015 RomaToday	
Fiumicino, incendio all'aeroporto: il Terminal 3 non esiste più. Cronaca di 12 ore di caos	257
07-05-2015 RomaToday	
Fiumicino, incendio all'aeroporto: distrutti molti negozi. Scalo verso riapertura	260
07-05-2015 RomaToday	
Incendio Fiumicino, alle 14 riprendono i voli: tutte le informazioni di Alitalia	262
07-05-2015 Sassuolo2000.it	
Pavullo, venerdì e sabato lavori sulla sp 4 Fondovalle danneggiata da frana	263
07-05-2015 SienaFree.it	
Il naufragio della Costa Concordia, da una tesi di laurea al libro	264
07-05-2015 TRCgiornale.it	
Protezione Civile, accordo tra Regione ed Enel per la formazione di oltre 400 volontari	265
07-05-2015 Tgcom24	
Rogo Fiumicino, area sequestrata Escluso il dolo, voli ripartiti Foto	266
07-05-2015 Tgcom24	
Rogo Fiumicino, esclusa l'origine dolosa Anche per venerdì il 50% dei voli a rischio	269
07-05-2015 Torino Oggi.it	
Incendio aeroporto Fiumicino: disagi e voli cancellati a Torino-Caselle	272
07-05-2015 TorinoToday	
Incendio all'aeroporto Roma Fiumicino, cancellati 8 voli a Torino Caselle	273
07-05-2015 Toscana Oggi.it	
Protezione civile: Misericordia Rapolano Terme inaugura nuova cucina da campo	274
07-05-2015 Travelnostop.com	
Fiumicino, aeroporto chiuso fino alle 14 per incendio. Voli cancellati	275
07-05-2015 Ultime Notizie.net (ed. Veneto)	
Incendio a Fiumicino: aeroporto chiuso, strade bloccate e negozi andati distrutti	276
07-05-2015 VeneziaToday	
Incendio a Fiumicino, pioggia di cancellazioni anche al Marco Polo	277
07-05-2015 Versiliatoday.it	
Maltempo Pietrasanta. Tutti gli aiuti dalla Regione	278
07-05-2015 Wired.it	
Fiumicino, un aggiornamento in 5 punti	279
07-05-2015 Yahoo! Notizie	
Protezione Civile: accordo Regione Lazio ed Enel -2-	280
08-05-2015 Yahoo! Notizie	
Incendio a Fiumicino, voli in tilt e passeggeri nel caos	281
08-05-2015 Yahoo! Notizie	

Sisma l'Aquila, chiesto processo per Bertolaso: omicidio colposo	282
07-05-2015 gonews.it	
Fiamme in un auto gru del soccorso stradale in via Tosco Romagnola	283
07-05-2015 gonews.it	
Maltempo, incontro al ministero. Sì alla cassa d'espansione dell'Albegna	284
07-05-2015 gonews.it	
Europa League: l'incendio a Fiumicino ferma i tifosi della Fiorentina	285
07-05-2015 gonews.it	
Cento ambulanze, olimpiadi del soccorso, incontri e dibattiti: al via il meeting nazionale di Anpas	286
07-05-2015 gonews.it	
Concordia, ecco un libro con storie ed emozioni sul naufragio	287

Fiumicino: fiamme al Terminal 3. Procura indaga per incendio doloso

Fiumicino: incendio al Terminal 3 | Causa | Indagini | Area sequestrata

Scritto da: Lucia Resta -
giovedì 7 maggio 2015

Tweet

0

Segnala ad un amico

Chiudi

Destinatari:

Il tuo nome:

Il tuo indirizzo e-mail:

Messaggio:

L'incendio è divLa Procura di Civitavecchia ha disposto il sequestro di tutta la zona interessata dall'incendio.

18:28 - La procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta sull'incendio nell'aeroporto di Fiumicino procedendo contro ignoti per incendio colposo. Il pm Valentina Zaratto ha disposto il sequestro dell'area che è stata raggiunta dalle fiamme.

14:55 - La situazione a Fiumicino sta tornando lentamente alla normalità, il primo volo è partito intorno alle 14, si tratta di un vettore Iberia secondo quanto riferito dall'Enac. Al momento l'operatività dello scalo permette un massimo di 12 partenze all'ora. Nel frattempo molti passeggeri sono stati trasferiti negli alberghi, non quelli delle low cost che sono meno toccati dai disagi visto che quei voli sono operati dal Terminal 2, come consuetudine. In questo momento funzionano i Terminal 1 e 5. Sono tornati invece alla totale normalità i collegamenti tra la capitale e l'aeroporto, tanto via treno quanto su strada.

12:35 - L'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Lorenzo Lo Presti, ha detto che la causa dell'incendio è un corto circuito in una delle attività commerciali presenti al Terminal 3 e ha aggiunto:

"Abbiamo 18mila centraline che rilevano il fumo, sono scattate e sono arrivati i Vigili"

La zona commerciale del Terminal 3 è andata distrutta. Entro le 14 dovrebbero essere operativi dodici voli all'ora, poi pian piano si recupererà la piena operatività. Intanto il Presidente dell'Enac Vito Riggio ha detto che i tempi di intervento sono stati adeguati e che è finito tutto alle 11:45 di stamattina.

11:38 - Sta tornando lentamente alla normalità la situazione a Fiumicino, dove l'incendio divampato nella notte nel Terminal 3 ha creato non pochi disagi. L'autostrada Roma-Fiumicino è stata riaperta alle 10:30. Sono atterrati anche i primi voli, per ora si parla di un ritmo di non più di 20 all'ora. Alle 12 inizieranno a decollare anche i primi aerei, è stato deciso al termine della riunione presso la sede dell'Enac, come ha riferito Adr, la società che gestisce gli scali della capitale. Alitalia ha invece confermato che le sue partenze riprenderanno alle 14. Ci vorranno però alcuni giorni affinché il Terminal torni a essere completamente operativo. Intanto la Procura di Civitavecchia, competente per lo scalo di Fiumicino, attende i risultati dei primi rilievi per capire se e come procedere, anche se appare quasi certo che sia da escludere la natura dolosa del rogo.

9:45 - Secondo fonti dello scalo romano sarebbe da escludere un'origine di natura dolosa per l'incendio che è divampato nel Terminal 3 di Fiumicino. Si fa sempre più plausibile l'ipotesi che tutto sia partita dal quadro elettrico dei locali cucina di uno dei punti di ristorazione all'interno della sala transiti del Terminal. Le fiamme si sarebbero propagate rapidamente

Fiumicino: fiamme al Terminal 3. Procura indaga per incendio doloso

attraverso i cavi elettrici, l'allarme antincendio ha funzionato correttamente ma le fiamme erano ormai troppo alte per poter essere spente.

9:30 - Adr ha comunicato con una nota che l'aeroporto di Fiumicino sta gradualmente riaprendo al traffico aereo, ma ci vorrà qualche giorno prima di tornare alla piena operatività. Intanto, l'Enac si sta occupando della gestione dei voli intercontinentali attraverso gli altri terminal e ha attivato la propria Sala crisi.

Per quanto riguarda i danni provocati dall'incendio, per ora si sa che le fiamme non hanno toccato i banchi d'accettazione né gli strumenti operativi per la sicurezza, ma il resto del Terminal 3, incluse alcune cabine per il controllo passaporti e numerosi negozi, sono stati distrutti.

9:07 - Non ci sono ancora notizie sulle cause dell'incendio all'aeroporto di Fiumicino, anzi, ci sono anche incertezze sul luogo esatto da cui sarebbero divampate le fiamme, perché se all'inizio si parlava solo di un deposito bagagli, ora c'è il dubbio invece che sia cominciato tutto da una zona ristorante. Intanto secondo le prime testimonianze il rogo avrebbe bruciato ben 400 metri quadrati di negozi.

Incendio al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino

Questa notte, poco dopo la mezzanotte, è divampato un incendio in un deposito bagagli del Terminal 3 dell'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino. Si tratta del terminal dedicato ai voli internazionali e tutta la zona è stata immediatamente evacuata dai vigili del fuoco, che sono intervenuti con quindici squadre per spegnere l'incendio e ridurre il fumo che ha lievemente intossicato tre persone che sono state estratte dai pompieri proprio dal deposito dove è scoppiato l'incendio.

L'aeroporto è stato interamente chiuso fino alle ore 14 di oggi, giovedì 7 maggio 2015, Adr ha sconsigliato ai passeggeri di raggiungere la zona e sono state chiuse anche le autostrade che portano allo scalo. In pratica la zona è stata isolata: la polizia stradale ha infatti limitato il traffico sulla Roma-Fiumicino in direzione aeroporto e allo svincolo della Roma-Civitavecchia. Soltanto i mezzi di soccorso hanno potuto raggiungere l'aeroporto nelle ore immediatamente successive all'incendio.

È stato sospeso anche il traffico ferroviario alla stazione di Fiumicino a partire dalle ore 4:40. Il blocco è stato disposto dalla Questura di Roma che ha fatto sospendere il servizio Leonardo Express dalla Stazione Termini. Inoltre è stata ridotta la frequenza dei treni della linea FL1 Fara Sabina- Fiumicino Aeroporto: ci sarà un convoglio ogni mezz'ora e le corse termineranno a Ponte Galeria e Parco Leonardo.

Per questa mattina sono stati autorizzati all'atterraggio solo tredici voli extra Schengen. Nella zona dell'incendio c'è ancora fumo e l'aria è irrespirabile. La colonna di fumo si vede anche da alcuni chilometri di distanza.

Ovviamente ci saranno ripercussioni sul traffico, già all'alba c'erano chilometri di coda tra Ostia e Fiumicino. Per il momento non si conosce ancora la causa dell'incendio. Vi terremo aggiornati nelle prossime ore.

#Fiumicino è diventato subito trend topic al numero 1 di Twitter Italia

Tweet riguardo #fiumicino

Foto © Twitter

Fiumicino, escluso il dolo. Partono primi voli, riaperta autostrada e ferrovia

- Lazio - ANSA.it

ANSA.it Lazio Fiumicino, escluso il dolo. Partono primi voli, riaperta autostrada e ferrovia

Fiumicino, escluso il dolo. Partono primi voli, riaperta autostrada e ferrovia

Fiamme partite dal Terminal 3. Tre persone sono rimaste intossicate

Redazione ANSA ROMA

07 maggio 2015 19:28

News

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

Notizie Correlate Fiumicino: incendio all'aeroporto, l'odissea dei passeggeri Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after [LIVEBLOG](#) - Fiamme all'aeroporto di Fiumicino

[VIDEO](#) Video Incendio Fiumicino: i danni - Video esclusivo [VIDEO](#) Video Incendio Fiumicino, maxi ventola per aspirare fumo [VIDEO](#) Video Incendio Fiumicino, passeggeri "odore di bruciato a chilometri di distanza" [VIDEO](#) Video Incendio Fiumicino, crollano parti di edificio in fiamme [VIDEO](#) Video Incendio Fiumicino, tutti con mascherine [VIDEO](#) Video Edificio completamente avvolto nelle fiamme all'aeroporto di Fiumicino [VIDEO](#) Video Denso fumo nel Terminal 3 di Fiumicino [VIDEO](#) Video Incendio all'aeroporto di Fiumicino, evacuato Terminal 3 [FOTO](#) Foto Fiumicino, Terminal 3 [GRAFICO](#) [FOTORACCONTO](#) Fotoracconto Incendio Fiumicino, paura e disagi [VIDEO](#) Video Fiamme a Fiumicino, caos in aeroporto [TUTTI I VIDEO](#) [FOTORACCONTO](#) Fotoracconto Fiamme all'aeroporto di Fiumicino Archiviato in

Attimi di paura la scorsa notte all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, lo scalo aereo più importante di Roma. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3, partendo dalla cucina di un punto di ristoro.

Aperta inchiesta e sequestrata area. Il Pm di Civitavecchia procede per incendio colposo - La procura di Civitavecchia ha aperto una inchiesta sull'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino. Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme.

Edificio completamente avvolto nelle fiamme all'aeroporto di Fiumicino - [IL VIDEO](#)

IL PUNTO

Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'Enac in una conferenza stampa ha spiegato che la causa del rogo potrebbe essere stato un "corto circuito" nell'area dei negozi. Sono in corso le indagini e saranno sentiti alcuni testimoni. Il vice questore Antonio Del Greco ha spiegato che na teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in "un vano dietro il frigorifero di un esercizio commerciale". "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte -ha aggiunto- è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco".

Sono alcune migliaia i passeggeri bloccati all'aeroporto di Fiumicino a causa dell' incendio. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale.

Squadre dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area

Fiumicino, escluso il dolo. Partono primi voli, riaperta autostrada e ferrovia

L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni. Dovrebbero riprendere intorno alle 12 i primi voli in partenza fa sapere Aeroporti di Roma al termine di un riunione operativa con tutti gli Enti coinvolti.

E' ripreso alle 10.15 il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. Lo comunicano le Fs. "Durante la sospensione i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto - si legge - I treni della FL1 hanno svolto servizio viaggiatori in salita e discesa fino a Parco Leonardo, raggiungendo vuoti Fiumicino per consentire poi il deflusso dei passeggeri presenti allo scalo e diretti a Roma. Altrettanto il Leonardo Express, che ha viaggiato vuoto per l'aeroporto svolgendo il servizio viaggiatori solo in direzione Roma".

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino - IL LIVEBLOG

Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi.

L'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento

Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Traffico in tilt nella zona sud di Roma.

Il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino IL GRAFICO

Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell' ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata.

Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. La procura di Civitavecchia, le cui competenze comprendono anche lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso. Successivamente gli inquirenti decideranno se e come procedere sull'episodio.

EasyJet raccomanda ai propri passeggeri in partenza oggi dallo scalo di controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo e fa sapere che "tutti i passeggeri dei voli cancellati potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, Gestione prenotazioni".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after

- Lazio - ANSA.it

ANSA.it Lazio Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after

Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after

In video la devastazione: macerie, soffitti crollati, vetrine rotte

Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

07 maggio 2015 18:03

Focus

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Notizie Correlate

VIDEO Video Incendio Fiumicino: i danni - Video esclusivo

Archiviato in

Una scena surreale, quasi da day after. E' il Terminal 3 dopo la devastazione dell'incendio violento e rapidissimo che si è sviluppato la scorsa notte e ha distrutto la parte commerciale dell'area voli internazionali dell'aeroporto di Fiumicino. Le immagini di un video pubblicato su ANSA.IT, e girato nelle prime ore della mattina subito dopo che le fiamme erano state domate, mostrano la galleria commerciale del T3 trasformata in lugubri corridoi al buio, anneriti dal fumo e distrutti dalla furia del fuoco: in terra tubi, vetri rotti, pezzi di pannelli del controsoffitto dal quale penzolano fili e canaline dove corrono i cavi elettrici.

"Siamo arrivati a Bulgari?", si chiede un vigile del fuoco nel video nel tentativo di orientarsi in un luogo ormai completamente devastato e irriconoscibile. Si sentono i passi di chi si muove con cautela, ("occhio al tetto... dovesse crollà qualcosa", "attento, il soffitto è brutto qua"), si sente il rumore di chi cammina su un tappeto di vetri, probabilmente le vetrine dei negozi infrante. In terra c'è di tutto: pezzi di pannelli, tubi, detriti di ogni tipo, acqua. I soffitti in particolare appaiono distrutti con fili e tubi che penzolano pericolosamente. Poi le colonne e i muri anneriti dal fumo.

Tutto è grigio ormai alla galleria commerciale del T3 e, ciò che prima era normalità, ora appare un contrasto quasi ironico, ovvero una pubblicità coloratissima con una modella che spunta da una parete. La luce del primo mattino entra da alcuni finestrone per evidenziare meglio la devastazione e la desolazione di corridoi fino al giorno prima pieni di passeggeri, addetti aeroportuali, commessi dei negozi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendio Fiumicino, esclusa ipotesi dolo

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it Cronaca Incendio Fiumicino, esclusa ipotesi dolo

Incendio Fiumicino, esclusa ipotesi dolo

Fiamme partite da ristoro. Ripresi arrivi, presto anche partenze

FOTO

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

07 maggio 2015 10:42

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ROMA, 7 MAG - Fonti aeroportuali hanno escluso che dietro l'incendio che si è sviluppato all'aeroporto di Fiumicino possa esserci un'azione dolosa. L'incendio è partito dalla cucina di un punto di ristoro situato al Terminal 3, area commerciale. L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto a Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

>ANSA-BOX/ Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after

>ANSA-BOX/ Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after - Cronaca - ANSA.it

ANSA.it Cronaca >ANSA-BOX/ Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after

>ANSA-BOX/ Il Terminal 3 dopo l'incendio, una scena da day after

In video la devastazione:macerie,soffitti crollati,vetrine rotte

Redazione ANSA ROMA

07 maggio 2015 17:58

Approfondimento

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

Una scena surreale, quasi da day after. E' il Terminal 3 dopo la devastazione dell'incendio violento e rapidissimo che si è sviluppato la scorsa notte e ha distrutto la parte commerciale dell'area voli internazionali dell'aeroporto di Fiumicino. Le immagini di un video pubblicato su ANSA.IT, e girato nelle prime ore della mattina subito dopo che le fiamme erano state domate, mostrano la galleria commerciale del T3 trasformata in lugubri corridoi al buio, anneriti dal fumo e distrutti dalla furia del fuoco: in terra tubi, vetri rotti, pezzi di pannelli del controsoffitto dal quale penzolano fili e canaline dove corrono i cavi elettrici. "Siamo arrivati a Bulgari?", si chiede un vigile del fuoco nel video nel tentativo di orientarsi in un luogo ormai completamente devastato e irriconoscibile. Si sentono i passi di chi si muove con cautela, ("occhio al tetto... dovesse crollà qualcosa", "attento, il soffitto è brutto qua"), si sente il rumore di chi cammina su un tappeto di vetri, probabilmente le vetrine dei negozi infrante. In terra c'è di tutto: pezzi di pannelli, tubi, detriti di ogni tipo, acqua. I soffitti in particolare appaiono distrutti con fili e tubi che penzolano pericolosamente. Poi le colonne e i muri anneriti dal fumo. Tutto è grigio ormai alla galleria commerciale del T3 e, ciò che prima era normalità, ora appare un contrasto quasi ironico, ovvero una pubblicità coloratissima con una modella che spunta da una parete. La luce del primo mattino entra da alcuni finestrone per evidenziare meglio la devastazione e la desolazione di corridoi fino al giorno prima pieni di passeggeri, addetti aeroportuali, commessi dei negozi.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendio a Fiumicino, voli cancellati

- Marche - ANSA.it

ANSA.it Marche Incendio a Fiumicino, voli cancellati

Incendio a Fiumicino, voli cancellati

Collegamenti Ancona-Roma

FOTO

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ANCONA

07 maggio 2015 09:40

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ANCONA, 7 MAG - A causa dell'incendio che ha costretto alla chiusura l'aeroporto di Roma Fiumicino sono tre, al momento, i voli cancellati da e per l'aeroporto di Ancona. Si tratta dei voli Alitalia delle 7:25 e delle 11:55 in partenza da Ancona per Roma, e del volo da Roma che sarebbe dovuto arrivare alle 11:20.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Incendio Fiumicino, cancellati 13 voli

- Sardegna - ANSA.it

ANSA.it Sardegna Incendio Fiumicino, cancellati 13 voli

Incendio Fiumicino, cancellati 13 voli

Centinaia passeggeri bloccati nell'Isola, aeroporti in tilt

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAGLIARI

07 maggio 2015 13:57

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAGLIARI, 7 MAG - Sono centinaia i passeggeri rimasti bloccati negli aeroporti di Cagliari, Alghero e Olbia a causa dell'incendio divampato la notte scorsa nel Terminal 3 dello scalo di Fiumicino. Tutti i voli in partenza e in arrivo dalla prima mattinata fino al pomeriggio sono stati cancellati, tredici in tutto. In particolare allo scalo di Cagliari-Elmas sono stati cancellati i voli Alitalia delle 6.20, quello delle 8.10, il volo delle 10.05, quello delle 11.20. Cancellati quelli il cui arrivo era previsto per le 9.15, 10.25 e delle 14.10. Situazione analoga ad Alghero, dove in aeroporto sono rimasti bloccati circa 300 passeggeri. Cancellati i voli Alitalia che dovevano partire alle 7.20 e alle 12.45. Discorso analogo per i voli in arrivo delle 10.35, delle 16.05. Si attendono informazioni per i voli pomeridiani e serali. Cancellato anche il volo Meridiana in partenza da Olbia per Fiumicino alle 8 e quello in arrivo alle 9.50. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Aeroporto Fiumicino chiuso dopo incendio

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it Cronaca Aeroporto Fiumicino chiuso dopo incendio

Aeroporto Fiumicino chiuso dopo incendio

Le fiamme partite da zona ristorante in terminal 3, evacuato

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

07 maggio 2015 05:22

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ROMA, 7 MAG - Un incendio è divampato verso 00:15 nel terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino, che è stato chiuso interamente fino alle 14. Il T3 è stato evacuato e i Vigili del fuoco sono tuttora al lavoro per spegnere le fiamme. Ancora ignote le cause del rogo, ma le fiamme sarebbero partite dalla cucina di una zona ristorante ed avrebbero interessato anche parte del terminal 2. Secondo i Carabinieri di Fiumicino, ci sarebbe qualche intossicato ma nessun ferito.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Antonini, ciao 'Giglio'

- Marche - ANSA.it

ANSA.it Marche Antonini, ciao 'Giglio'

Antonini, ciao 'Giglio'

Funerale laico per Mancinelli alla Mole Vanvitelliana di Ancona

FOTO

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ANCONA

07 maggio 2015 13:02

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ANCONA, 7 MAG - "Una stella luminosa si è spenta ma pensate a lei con un sorriso. Nel tempo che mi rimane, prima di incontrarci ancora, sorriderò sempre". Sono le parole, rotte dalla commozione, di Pino Antonini, lo speleologo scampato al sisma in Nepal per ricordare l'amica e collega Gigliola Mancinelli, medico anestesista e istruttore medico del Soccorso Alpino, uccisa da una frana a Langtang. Centinaia di persone hanno partecipato oggi al funerale laico, all'aperto alla Mole Vanvitelliana di Ancona.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Fiumicino: incendio all'aeroporto, l'odissea dei passeggeri

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it Cronaca Fiumicino: incendio all'aeroporto, l'odissea dei passeggeri

Fiumicino: incendio all'aeroporto, l'odissea dei passeggeri

Voli cancellati in tutta Italia. Problemi anche a stazione di Termini

FOTO

Viaggiatori a Termini © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA

07 maggio 2015 15:56

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Notizie Correlate

VIDEO Video Coas in aeroporto a Fiumicino per incendio al Terminal 3 VIDEO Video In coda agli autobus per Fiumicino FOTORACCONTO Fotoracconto Incendio Fiumicino, paura e disagi VIDEO Video Fiamme a Fiumicino, caos in aeroporto TUTTI I VIDEO

Archiviato in

Odissea per i passeggeri a Fiumicino. Dopo l'incendio divampato in nottata lo scalo è stato chiuso e i viaggiatori hanno dovuto attendere nei casi più fortunati 12 ore, per potersi imbarcare. Traffico in tilt anche nella zona a sud della capitale con strade e autostrade bloccate. Ma problemi si sono registrati anche alla stazione dei treni di Termini dove si sono riversati moltissimi viaggiatori. Alcune compagnie hanno già fatto sapere che chi ha perso il volo sarà rimborsato. Voli cancellati in tutta Italia. Le associazioni di consumatori invitano i passeggeri a chiedere rimborsi.

CONSULTA IN TEMPO REALE IL TABELLINO DEI VOLI

Voli cancellati in tutta Italia, caos in Sardegna - Decine di voli sono stati cancellati in tutta Italia a seguito del rogo scoppiato nella notte a Fiumicino. Soppressi voli ad Ancona, Bologna, Pescara, Torino e Genova. Centinaia di passeggeri sono rimasti bloccati negli aeroporti di Cagliari, Algero e Olbia. I voli dalla prima mattina fino al pomeriggio sono stati cancellati, 13 in tutto.

Alitalia ha confermato le prime partenze dalle 14 e inviato nel frattempo alcuni ferry flight con solo personale di bordo. Vista la congestione e la limitazione dell'infrastruttura aeroportuale, tutti i passeggeri in partenza con voli nel pomeriggio sono pregati di recarsi in aeroporto con congruo anticipo. Alitalia si scusa ulteriormente per il disagio che i nostri passeggeri stanno subendo insieme a noi. Alitalia ricorda, infine, che tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. Per informazioni verificare lo stato del volo sul sito alitalia.com oppure contattare il numero verde 800 650055. Tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali di Alitalia si svolgono al Terminal 1 Alitalia. Lo fa sapere la compagnia, in considerazione dell'inagibilità del Terminal 3 di Fiumicino. Per agevolare il servizio ai passeggeri - aggiunge la nota - Alitalia ha avviato due task force di circa 100 persone, composta da personale di tutte le aree operative e commerciali, compresi anche i dirigenti, per dare informazione ai passeggeri in partenza e per quelli in transito. La task force è riconoscibile da un giubbotto ad alta visibilità con la scritta Alitalia.

Easyjet, passeggeri rimborsati - "Tutti i passeggeri dei voli cancellati - fa sapere la compagnia - potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, Gestione prenotazioni".

Air France e Klm invitano i passeggeri in partenza oggi da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura e a verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione 'Orari dei voli' e www.klm.it nella sezione

Fiumicino: incendio all'aeroporto, l'odissea dei passeggeri

'Informazioni sui voli', oppure sui nostri social media. Air France utilizzerà un Boeing 777 per facilitare l'arrivo dei passeggeri diretti a Fiumicino e la partenza dei passeggeri che si trovano presso lo scalo romano. La partenza del Boeing 777, con una capacità totale di 468 posti a bordo, è prevista per le ore 15h25 dall'aeroporto Charles de Gaulle di Parigi. Il velivolo atterrerà circa due ore dopo presso l'aeroporto Leonardo da Vinci per ripartire nel tardo pomeriggio/serata alla volta di Parigi Charles de Gaulle. Tale operazione permetterà a tutti i passeggeri Air France di raggiungere lo scalo romano e faciliterà la partenza dei passeggeri che da Fiumicino sono diretti a Parigi o verso altre destinazioni.

Passeggeri a Termini, 'speriamo nei treni' - Volti tirati, valige accatastate, scene di rabbia e occhi al tabellone per vedere se è possibile comunque partire. E' questa la situazione alla Stazione Termini di Roma dove migliaia di passeggeri si chiedono se riusciranno a prendere un volo per Fiumicino oppure se riusciranno, almeno in treno, ad arrivare nella città che dovevano raggiungere in aereo. L'incendio al Terminal 3 di Fiumicino fa sentire i suoi effetti anche alla Stazione Termini. I treni per Fiumicino sono lentamente tornati alla normalità, ma i passeggeri si dicono preoccupati perché non sanno se, una volta arrivati al Leonardo Da Vinci, potranno davvero partire.

Da Campidoglio vigili, uomini della protezione civile e bus - Uomini della polizia locale e del servizio civile sono stati messi a disposizione dal Campidoglio al prefetto Gabrielli che sta coordinando i soccorsi. Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Fiumicino, aperta inchiesta su rogo nell'aeroporto. Sequestrata l'intera area /Video

Fiumicino, aperta inchiesta su rogo nell'aeroporto. Sequestrata l'intera area - Adnkronos

Tweet

Condividi su WhatsApp

" />

Articolo pubblicato il: 07/05/2015

Con l'accusa di incendio colposo per il momento contro ignoti la procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un fascicolo sulle cause dell'incendio, avvenuto la scorsa notte all'aeroporto di Fiumicino (Foto - Video 1 - 2). Le indagini sono affidate al pubblico ministero Valentina Zaratto che, tra i primi provvedimenti, ha disposto il sequestro di tutta la zona, dove si è sviluppato l'incendio.

Dopo ore di intervento dei vigili del fuoco, sulla base della riunione operativa all'Enac con tutti gli enti aeroportuali, è stato deciso di riattivare i primi voli in partenza.

Dopo la riapertura dello scalo, sono decollati i primi voli intercontinentali operati da Delta alla volta di Detroit e da American Airlines per Charlotte. Intanto, Aeroporti di Roma ha messo in campo una task force per fornire assistenza ai passeggeri (Video 1 - 2).

"Normalmente la manutenzione ha sempre funzionato. Se è successo questo vuol dire che c'è una concausa" che rimane da appurare. Così il presidente di Enac, Vito Riggio, parlando con i cronisti all'interno dell'aeroporto. Sull'ipotesi di un problema sicurezza, aggiunge: "Vedremo se questa è la spia di un fenomeno più ampio o meno. Noi siamo qui per vigilare su tutte le compagnie e lo facciamo".

Le fiamme non avrebbero origine dolosa. A riferirlo sono fonti dello scalo romano: l'incendio sarebbe partito dalla cucina di un punto di ristoro che si trova nella galleria commerciale all'interno della sala transiti al T3. Tre le persone rimaste lievemente intossicate .

"Stiamo valutando una teste che ha visto scaturire le fiamme dietro un vano frigo della zona commerciale" ha detto Antonio Del Greco, dirigente della Polizia di Stato presso l'aeroporto. La teste è una dipendente e non una passeggera, ha spiegato, "e ha fatto subito allontanare le persone, poi è scattato l'allarme".

Dalla mezzanotte, sul posto sono intervenute 17 squadre dei vigili del fuoco e 50 uomini. L'incendio è partito dalla zona del Duty free e diversi negozi sono stati completamente distrutti (GUARDA) mentre altri sono stati danneggiati dal fumo.

Intanto Alitalia ha comunicato che "tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali di Alitalia si svolgono al Terminal 1". Per agevolare il servizio ai passeggeri, la compagnia ha avviato due task force di circa 100 persone, composta da personale di tutte le aree operative e commerciali, compresi anche i dirigenti, per dare informazione ai passeggeri in partenza e per quelli in transito. La task force è riconoscibile da un giubbotto ad alta visibilità con la scritta Alitalia.

E' necessario che si faccia "la massima chiarezza" sull'incendio divampato all'aeroporto di Fiumicino e, soprattutto, sulla sicurezza dello scalo. Intanto tutti i passeggeri che avrebbero dovuto partire, il cui volo è stato annullato per causa di forza

Fiumicino, aperta inchiesta su rogo nell'aeroporto. Sequestrata l'intera area /Video

maggiore, hanno diritto al rimborso del biglietto o alla riprotezione su un altro volo in tempi rapidi. Lo affermano in una nota Federconsumatori e Adusbef.

"Per maggiori informazioni e per la necessaria assistenza - concludono - invitiamo tutti i passeggeri interessati a rivolgersi alle nostre sedi oppure contattare il nostro sportello dedicato al turismo 'SOS Turista' al numero 059.251108 o all'indirizzo info@sosvacanze.it".

Tweet

Condividi su WhatsApp

Fiumicino: incendio in aeroporto, negozi distrutti

- Adnkronos

Fiumicino: incendio in aeroporto, negozi distrutti

Tweet

Condividi su WhatsApp

Articolo pubblicato il: 07/05/2015

Sono molti i negozi andati distrutti a causa dell'incendio che è divampato nell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino. Sul posto è ancora in corso l'intervento dei vigili del fuoco per alcuni focolai da domare. Ancora denso il fumo che si alza dalla struttura.

Tweet

Condividi su WhatsApp

Rogo a Fiumicino, i passeggeri nel caos Si torna a volare con file interminabili

Rogo a Fiumicino, Ã" ancora caos. In migliaia sono ancora in fila - Affaritaliani.it

Home > RomaItalia > Rogo a Fiumicino, Ã" ancora caos. In migliaia sono ancora in fila

Rogo a Fiumicino, Ã" ancora caos. In migliaia sono ancora in fila

Via libera alla ripresa dell'attivitÃ del Leonardo Da Vinci, chiuso dopo l'incendio al Terminal T3. Sotto accusa il sistema antincendio. Disagi a Palermo e Milano. Ipotesi ufficiale: cortocircuito

GiovedÃ¬, 7 maggio 2015 - 10:57:00

[Guarda la gallery](#)

LA DIRETTA.

TERMINAL SOTTO SEQUESTRO

Sequestrato il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino dopo il rogo che ha devastato parte della struttura. La misura disposta dalla Procura di Civitavecchia che indaga per incendio colposo contro ignoti. "Un atto dovuto - riporta Francesco Giro, senatore FI e Responsabile Enti Locali del Lazio - E' bene fare chiarezza su un episodio assai grave".

"Ma si faccia presto - continua Giro- La Capitale, meta turistica fra le piÃ¹ ambite al mondo, non puÃ² avere per mesi un aeroporto amputato, alla vigilia del Giubileo e alle porte della stagione estiva".

Ripresi i voli

Sono riprese alle 14 le partenze all'aeroporto di Fiumicino, sospese dopo l'incendio di questa notte. Unico terminal operativo e' il T1, dove sono stati invitati a recarsi tutti i passeggeri in attesa di imbarco. Prevedibilmente si sono formate lunghe code all'esterno del terminal.

In campo una task force di quasi 400 addetti per assistere i passeggeri, per le attivitÃ di sicurezza e vigilanza e per supportare nelle prime operazioni per il ripristino delle condizioni di agibilitÃ al Terminal 3.

Ipotesi ufficiale: cortocircuito.

La probabile causa del rogo al Terminal 3 di Fiumicino "potrebbe essere un corto circuito nella zona commerciale". Lo ha detto il presidente dell'Enac, Vito Riggio. L'incendio nell'aeroporto di Fiumicino e' divampato alle 00.06 ed e' stato messo sotto controllo dai vigili del fuoco intorno alle 4,30-5. Le fiamme sono partite, secondo l'Enac, da un "vano posto dietro un frigorifero in un esercizio commerciale: questa testimonianza la stiamo valutando secondo le risultanze dei vigili del fuoco per vedere se ci sono dei riscontri".

"Stiamo valutando una teste che ha visto scaturire le fiamme dietro un vano frigo di un bar nella zona commerciale". Lo ha detto Antonio Del Greco, direttore V Zona Polizia di Frontiera di Fiumicino "La testimone Ã¨ una dipendente del bar - ha detto Del Greco - ha visto del fumo ed ha fatto subito allontanare le persone, poi ha visto le fiamme ed Ã¨ scattato l'allarme. Confronteremo la versione della testimone con i risultati dei Vigili del Fuoco".

L'agibilitÃ dello scalo

I Terminal T1, T2 e T5 dell'aeroporto di Fiumicino sono "agibili e operativi". L'ha detto l'amministratore delegato di Adr, Lorenzo Lo Presti, sottolineando che anche la parte antistante del terminal T3, quello interessato dall'incendio e' agibile, mentre e' andata distrutta la parte retrostante dove sono presenti numerosi negozi.

Da quanto si apprende, quasi tutti i passeggeri in transito (a parte quelli delle compagnie low cost) sono stati trasferiti in albergo in attesa che riprendano i voli. A quelli rimasti dentro l'aeroporto e' consentito stare solo "Land side", cioe' nel lato check-in. Vengono distribuite bottigliette d'acqua.

Rogo a Fiumicino, i passeggeri nel caos Si torna a volare con file interminabili

Primi voli in partenza dalle ore 12 nel disperato tentativo di ripristinare il traffico aereo da Fiumicino Aeroporto. Devastato dalle fiamme e dal fumo che ha lasciato un puzzo insostenibile l'intero Terminal T3, quello dei voli internazionali, il cuore "pulsante" del Leonardo Da Vinci dove fanno tappa decine di compagnie aeree. E poche ore dopo che un rogo originato presumibilmente dal deposito bagagli, ha devastato le cabine di controllo dei passaporti e oltre 400 metri quadrati dell'area commerciale, è già il momento delle polemiche.

Si tratta di ipotesi ma è stato subito evidente ai Vigili del Fuoco che l'impianto antincendio è servito a poco o nulla. Indipendentemente dall'origine del rogo - si parla anche di atto doloso - l'area al primo piano del T3 non si è salvata dalle fiamme che si sarebbero levate dal piano inferiore, quello dei servizi e che l'intero sistema che doveva proteggere la struttura dalle fiamme non ha fatto il suo dovere.

Nel corso della notte, e quindi pochi minuti dopo l'allarme scattato intorno intorno alla mezzanotte, al presidio di Polizia e Carabinieri dell'aeroporto si sono aggiunti gli esperti dell'Antiterrorismo spediti dalla Questura per le prime analisi che dovranno essere trasmesse alla Procura di Civitavecchia che ha la competenza territoriale e che aprirà un fascicolo non appena arriveranno le prime indicazioni dei Vigili del Fuoco. Con loro anche gli esperti della Polizia Scientifica, in azione per recuperare informazioni preziose.

E monta la polemica anche sul sistema di gestione dell'emergenza dei servizi aeroportuali della società Adr. Se sul traffico aereo Enac ed Enav hanno ordinato l'immediata chiusura, lasciando un varco solo per gli atterraggi degli intercontinentali, l'informazione ai passeggeri in arrivo e a coloro che si dovevano recare in aeroporto per le prime partenze del mattino, è stata carente. Decine di persone abbandonate a se stesse, senza alcuna informazione su quanto stava accadendo e nessuna certezza sul destino, tanto che il Comune di Roma, attraverso la Prefettura dove ora siede l'ex capo della Protezione Civile, Gabrielli, ha messo a disposizione dello scalo una serie di autobus e l'assistenza di Vigili e Protezione per consentire lo spostamento dei passeggeri dai terminal in efficienza alle piste.

Guarda la gallery II

GLI EFFETTI SU ROMA

Già durante la notte l'Anas ha chiuso l'autostrada che collega la città a Fiumicino. L'effetto però è stato devastante sul traffico del mattino, con lunghissime code sul Gra, sulla Portuense e sulla Cristoforo Colombo. La coda generata è arrivata sino all'Eur intrappolando migliaia di automobilisti.

Alle 11,30 riaperto il tratto della carreggiata in direzione Fiumicino, precedentemente chiuso. Lo comunica l'Anas specificando che alle 10,10 circa, sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino è stato riaperto il tratto della carreggiata in direzione Fiumicino compreso tra l'allacciamento con il Grande Raccordo Anulare di Roma (km 7) e l'Aeroporto Leonardo da Vinci (km 18,4). Sono state quindi riaperte anche le rampe che dal Grande Raccordo Anulare immettono sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, in direzione dell'aeroporto. Al momento, sul Grande Raccordo Anulare permangono rallentamenti e code a tratti, in via di smaltimento, in avvicinamento all'innesto con l'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, in particolare in carreggiata interna.

GLI ALTRI SCALI

La chiusura del più importante scalo italiano ha avuto effetti da Palermo a Milano Linate. Ritardi in Sicilia e corsa contro il tempo per chi aveva prenotato gli aerei del mattino da Milano a Roma, per salire su Frecciarossa e Italo.

LEONARDO EXPRESS

"È ripreso alle 10.15 il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma". Lo fa sapere Rfi in una nota. "Durante la sospensione - aggiunge - i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto. I treni della FL1 hanno svolto servizio viaggiatori in salita e discesa fino a Parco Leonardo, raggiungendo vuoti Fiumicino per consentire poi il deflusso dei passeggeri presenti allo scalo e diretti a Roma. Altrettanto il Leonardo Express, che ha viaggiato vuoto per l'aeroporto svolgendo il servizio viaggiatori solo in direzione Roma".

LA RICOSTRUZIONE DELL'ENAC

"A mezzanotte e sei minuti è scattato l'allarme antincendio. Le fiamme si sono sviluppate e allargate progressivamente e sono state spente alle prime luci dell'alba. Irrimediabile devastazione della parte land side del T3, non sono stati toccati gli ambienti iniziali del check in". Lo ha detto Vito Riggio presidente Enac nel corso della conferenza stampa che si è svolta presso gli uffici Enac.

Rogo a Fiumicino, i passeggeri nel caos Si torna a volare con file interminabili

"I terminal T5 e T1 sono perfettamente funzionanti - ha aggiunto - stanno cominciando a partire dei voli. Dalle 14 piena operatività aeroporto. Le compagnie aeree stanno riprendendo a operare, si partirà dai terminal T5, T1 e T2 riadattati".

Aerei a terra: l'odissea per i passeggeri

Scolaresca bloccata a Cracovia fino al 10 maggio

La Procura sequestra il Terminal 3. "Aeroporto amputato alla vigilia del Giubileo"

Terremoto ad Ascoli Paura per la popolazione

Terremoto ad Ascoli, paura per la popolazione - Affaritaliani.it

Home > Cronache > Terremoto ad Ascoli, paura per la popolazione

Terremoto ad Ascoli, paura per la popolazione

Paura ad Ascoli. Una violenta scossa di terremoto Ã" stata avvertita questa mattina alle 6,49. La terra ha tremato per pochi secondi ma in maniera molto sostenuta, svegliando la popolazione

VenerdÃ¬, 8 maggio 2015 - 07:50:00

Violenta scossa di terremoto questa mattina alle 6,49 ad Ascoli Piceno. La terra ha tremato per pochi secondi ma in maniera molto sostenuta, svegliando la popolazione. Paura tra i residenti. La scossa, secondo quanto riporta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e' avvenuta precisamente alle 6,50 ed e' stata di magnitudo 3. Il sisma si e' verificato ad una profondita' di 8.1 chilometri. Il distretto sismico e' quello dei Monti della Laga. Fra i comuni interessati, ci sono Ascoli Piceno, Folignano, Roccafluvione e Valle Castellana.

Incendio Fiumicino, alle 14 partito primo aereo, regolare la circolazione stradale

| Agenparl

Incendio Fiumicino, alle 14 partito primo aereo, regolare la circolazione stradale

Lazio Notiziario Generale Top News

2 hours ago

(AGENPARL) Roma, 07 mag Sta riprendendo gradualmente l'operatività dell'aeroporto romano di Fiumicino, dopo l'incendio della scorsa notte. Le compagnie stanno predisponendo le partenze, mentre atterrano regolarmente alcuni voli: l'operatività al momento consente 12 movimenti l'ora. Alle 14 è partito il primo volo della giornata, della compagnia Iberia, fa sapere l'Enac. Sono tornati regolari i collegamenti tra Roma e l'aeroporto in treno. Regolare anche la circolazione stradale.

Fiamme in corsia. Paziente appicca incendio in ospedale e scappa. La Polizia sulle sue tracce

| Agenzia Impress

Pubblicato Giovedì 7 Maggio 2015

Cronaca / In evidenza / Newsletter |

Fiamme in corsia. Paziente appicca incendio in ospedale e scappa. La Polizia sulle sue tracce

Redazione - @agenziaimpress

Ha causato più principi d incendio nel reparto di psichiatria dell ospedale fiorentino di Santa Maria Nuova, dando fuoco a materassi, poi è fuggito. L uomo, un 49enne attualmente in libertà vigilata, ospite della struttura di accoglienza psichiatrica Le Querce e da qualche giorno ricoverato in ospedale per sottoporsi a cure e accertamenti, è ora ricercato dalla polizia. Tutto è accaduto stamani: nessuno è rimasto ferito, ma a causa del tanto fumo sprigionatosi il reparto, che ospitava altri due pazienti, è stato evacuato ed è tuttora inagibile in attesa delle verifiche da parte anche dei vigili del fuoco.

La Asl parla di due principi di incendio, uno intorno alle 5.30, «fortunatamente subito circoscritto dalla vigilanza interna che ha anche chiamato sul posto la polizia, e una seconda volta, con maggior successo intorno alle 9.30». Il paziente poi, «approfittando del marasma seguito al dilagare del fumo, è riuscito a fuggire». Sul posto sono intervenuti polizia e vigili del fuoco che insieme alla squadra antincendio presente all interno dell ospedale hanno circoscritto le fiamme: a un primo esame, spiega sempre la Asl, il fuoco non ha intaccato le strutture murarie e non si è esteso ad altri locali. Gli altri due pazienti ricoverati a psichiatria sono stati nel frattempo trasferiti in un altra struttura di accoglienza dei servizi di salute mentale dell Azienda sanitaria di Firenze. «Appena eseguiti gli accertamenti sui danni, che non appaiono a un primo esame consistenti, si conta di ripristinare il reparto nell arco di pochi giorni conclude la Asl -. Nel frattempo i ricoveri vengono effettuati nei Servizi psichiatrici di diagnosi e cura dell Annunziata, di Torregalli e delle Oblate».

Siena, Misericordia inaugura cucina da campo per emergenze

- Agenzia giornalistica

Toscana

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine

Siena, Misericordia inaugura cucina da campo per emergenze

La struttura mobile è costata 140 mila euro e potrà fornire 250 pasti. Andrà a implementare la dotazione per le emergenze di protezione civile

Benvenuto su RS, l'agenzia giornalistica di Redattore Sociale. Questa notizia è riservata agli abbonati.

Effettua il Login e accedi alla notizia. Oppure:

Scopri come abbonarti [Vai alla homepage](#)

di RS Agenzia [Vai a](#)

Redattore Sociale

Fiumicino: incendio al Terminal 3 dell'aeroporto, no feriti

Lazio

Fiumicino: incendio al Terminal 3 dell'aeroporto, no feriti

04:48 07 MAG 2015

(AGI) - Roma, 7 mag. - Un incendio si e' sviluppato nelle prime ore del mattino al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Secondo quanto riferito dai Carabinieri del Comando Presidio presso lo scalo non ci sono feriti perche' a quell'ora non ci sono partenze e lo scalo era pressocche' vuoto. E' stato evacuato il personale di servizio presente al momento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che sono ancora impegnati nell'opera di spegnimento delle fiamme e di accertamento delle cause dell'incendio. (AGI) .

Dall'incendio all'aeroporto di Fiumicino al maxi blit Polizia-Fbi, ecco le 5 notizie di oggi da non perdere

Cronaca

Dall'incendio all'aeroporto di Fiumicino al maxi blit Polizia-Fbi, ecco le 5 notizie di oggi da non perdere

12:58 07 MAG 2015

(AGI) - Roma, 7 mag. - Dall'aeroporto di Fiumicino in fiamme al maxi blitz anti-'Ndrangheta della Polizia e Fbi, ecco le cinque notizie di oggi da non perdere.

CRONACA - Fiumicino: distrutto il Terminal 3 dell'aeroporto per un **incendio divampato** durante la notte.

ESTERO - 'Ndrangheta: **maxi-blitz Polizia-Fbi**, arresti in Calabria e Usa.

POLITICA - Pensioni: **Consulta, nessuna dichiarazione** su sentenza autoapplicativa.

ECONOMIA - Istat vede rosa: **pil +0,7% nel 2015**. Crescono gli occupati.

SPORT - Parte sabato il **Giro d'Italia 2015**, 161 paesi collegati.

Maxi-rogo a Fiumicino, aeroporto nel caos. Forse corto circuito

Incendio a Fiumicino, aeroporto nel caos. Forse corto circuito

Cronaca

Incendio a Fiumicino, aeroporto nel caos. Forse corto circuito

08:27 08 MAG 2015

(AGI) - Roma, 8 mag. - Dire che sia stata una notte di inferno a Fiumicino e' dire poco, anche perche' poi le conseguenze si sono trascinate per lunghe ore della giornata che ne e' seguita. Il tutto per un incendio che per cause sconosciute si e' sviluppato subito dopo la mezzanotte al Terminal 3, quello dei voli internazionali, dell'aeroporto 'Leonardo da Vinci', che si e' rapidamente riempito di fumo e fiamme. Non ci sono stati feriti, perche' a quell'ora lo scalo era quasi vuoto. Il personale di servizio presente e stato prontamente evacuato.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che sono rimasti impegnati per ore nelle operazioni di spegnimento.

L'incendio ha interessato un'area di almeno 700 metri che va dalla barriera dei metal detector alla zona commerciale e comprende un gran numero di corridoi e vani di servizio, con grandi quantita' di cavi elettrici 'coperti'.

Guarda i Video 1 - 2 e le Gallerie Fotografiche 1 - 2

Proprio questa estensione dell'area rende impossibile, per ora, sbilanciarsi sulle cause e sul punto di innesco del rogo. Solo nel primo pomeriggio la situazione ha cominciata a tornare verso la normalita', con la graduale riapertura dello scalo al traffico aereo. Tra i primi aerei sono decollati un volo operato da Delta Airlines per Detroit e un altro di Iberia per Madrid. La societa' Adr ha messo in campo una task force di quasi 400 addetti per assistere i passeggeri, per le attivita' di sicurezza e vigilanza e per supportare nelle prime operazioni per il ripristino delle condizioni di agibilita' al Terminal 3, e' stato spiegato in una nota. Ma cio' non ha evitato le polemiche e i le critiche dei passeggeri rimasti per ore a terra.

E disagi anche per quanti usufruiscono del collegamento ferroviario da e per l'aeroporto. Poi, con la riapertura dell'aeroporto e' stata avviata la ripresa graduale anche dei voli Alitalia sullo scalo romano. Il primo volo decollato e' stato l'AZ 110 diretto ad Amsterdam. Per assistere i passeggeri Alitalia ha organizzato due task force composte da personale di tutti i livelli e di tutte le aree operative e commerciali, per dare informazioni e assistenza ai passeggeri in partenza e a quelli in transito. I passeggeri hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. In considerazione dell'inagibilita' del Terminal 3, Alitalia informa che tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali si svolgono al Terminal 1 Alitalia. La Procura di Civitavecchia, competente per territorio, sta seguendo la vicenda. Il procuratore Gianfranco Amendola e' in attesa di ricevere un primo rapporto da parte della polizia giudiziaria, che sta svolgendo gli accertamenti sul posto. E intanto l'ipotesi di reato formulata dal pm Valentina Zaratto della procura di Civitavecchia e' quella di incendio colposo contro ignoti. Il magistrato ha anche disposto il sequestro dell'intera area colpita dalle fiamme. La procura e' comunque in attesa di una informativa su quanto accaduto da parte di vigili del fuoco e Polaria. (AGI) .

GLI ALPINI DI TUTTO IL MONDO A L'AQUILA di Goffredo Palmerin
i

GLI ALPINI DI TUTTO IL MONDO A L'AQUILA – di Goffredo Palmerini

Sei in: Home / Italiani nel Mondo / Comunità

GLI ALPINI DI TUTTO IL MONDO A L'AQUILA – DI GOFFREDO PALMERINI 07/05/2015 - 12:53

EmailStampaPDF

L'AQUILA\ aise\ - – Ancora una settimana e L'Aquila vivrà, dal 15 al 17 maggio, l'emozione intensa dell'invasione festosa ed entusiastica di almeno 400mila penne nere, dall'Italia e dal mondo, per l'88^a Adunata Nazionale Alpini. Tutte le adunate nazionali sono sempre un evento speciale, come lo fu l'adunata di Pescara nel 1989, la prima tenutasi in Abruzzo. Ma questa dell'Aquila, seconda in terra abruzzese, sarà davvero straordinaria e indimenticabile per centinaia di migliaia di alpini, per la città ospite, per l'Abruzzo e per l'Italia intera. E già gli auspici si traggono da una bella iniziativa promossa dall'ANA, coordinata da Carlo Frutti e Fernando Vaccarelli, che ha interessato le scuole elementari e medie d'Abruzzo, con due concorsi: “Una mascotte per l'Adunata alpini L'Aquila 2015”, riservato alle scuole primarie, e “Scova l'alpino che hai in famiglia e racconta la sua storia”, per gli studenti delle medie, realizzata grazie all'attiva collaborazione del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Ernesto Pellecchia. La risposta significativa delle scuole ha coronato di successo l'iniziativa, al suo esordio nazionale, e le due Commissioni, composte da esperti, hanno potuto rilevare come lo scopo di far emergere i valori dell'alpinità fosse arrivato nel cuore più profondo dei ragazzi ed avesse dato esiti di rango elevato. Basta infatti osservare il risultato generale dei lavori prodotti dagli alunni, con una partecipazione numerosa, ma sopra tutto la qualità degli elaborati. “Con questa manifestazione abbiamo fatto la metà dell'Adunata”, ha detto don Bruno Fasani, direttore del mensile dell'Ana “L'Alpino”, agli studenti che il 4 maggio hanno partecipato alla cerimonia di premiazione del concorso scolastico regionale, svoltasi nell'Auditorium del Parco, progettato da Renzo Piano. La grande manifestazione dell'orgoglio alpino all'Aquila, che vuole essere un messaggio d'amore verso la città ferita dal terremoto - ha sottolineato don Bruno - “è anche un modo per trasmettere ai giovani, e attraverso loro alle famiglie, i valori degli alpini. E visti i risultati del concorso, abbiamo pienamente raggiunto l'obiettivo”. Adam El Haddad, figlio d'un emigrato dal Marocco e alunno della II classe della scuola primaria di Castellafiume, è l'autore della mascotte “Alpiedino” e il vincitore del concorso. “Un Alpino è Alpino dalla testa ai piedi”, è la didascalia che accompagna il disegno vincitore. Calzante in maniera perfetta. Il concorso riservato agli studenti delle scuole medie è stato vinto da Luca Ursini, della classe I della Media “G.Mazzini” dell'Aquila, con l'elaborato “La storia di mio nonno e Cavolo Fiorito”, che ha fortemente impressionato per la suggestiva capacità di rappresentare i valori più profondi dello spirito alpino, con la storia d'amicizia di suo nonno Francesco, artigiere di montagna, con il suo mulo Cavolo Fiorito.

Si diceva della straordinarietà dell'Adunata Nazionale Alpini all'Aquila. Non solo per essere l'Abruzzo da sempre terra di reclutamento alpino, che ha visto militare nelle truppe di montagna centinaia di migliaia di giovani abruzzesi nel corso della storia del Corpo; per aver avuto reparti alpini gloriosi come il Battaglione “L'Aquila” e il Battaglione “Val Pescara”; per avere di stanza in città il 9° Reggimento Alpini “L'Aquila”, nominato Cittadino onorario; per una avere la Sezione Abruzzi dell'ANA, sul cui vessillo spiccano 12 Medaglie d'oro al Valor militare e una Medaglia d'oro al Valor civile, con quasi 10mila associati.

Dunque una regione, l'Abruzzo, di orgogliosa ed innata alpinità. Sono questi aspetti assai rilevanti, ma non quelli che invece faranno dell'Adunata dell'Aquila un evento straordinario e commovente per gli alpini d'Italia e del mondo che converranno in quei giorni a L'Aquila da ogni angolo del Paese e dall'estero, dal Canada all'Australia, dall'Argentina agli Stati Uniti, dal Brasile al Venezuela, e da tutta l'Europa. E l'atmosfera di festa già si vede, in una città che nonostante le sue ferite profonde, inferte dal terremoto del 2009, con passione e tenacia si prepara a questo storico evento vestendo di tricolori le preziosità architettoniche recuperate alla loro antica bellezza - come la Fontana delle 99 Cannelle, monumento simbolo della città, e la Basilica di San Bernardino - e le stimmate ancora da guarire.

L'Aquila e tutti i paesi del cratere sismico attendono con ansia e trepidazione questo evento, sopra tutto per restituire affetto e gratitudine con un grande, caloroso e commosso abbraccio a tutti gli alpini, ai volontari dell'ANA, ai volontari della Protezione Civile alpina per quanto essi hanno fatto per noi nei giorni e nei mesi dell'emergenza che seguirono quel terribile sisma. Non potremo mai dimenticare quanto gli alpini e tutti i volontari d'Italia hanno dato in segni concreti di vicinanza, premura e solidarietà operosa in quei drammatici giorni. Li porteremo nel cuore per sempre. In quei giorni di

GLI ALPINI DI TUTTO IL MONDO A L'AQUILA di Goffredo Palmerin

dolore e distruzione, morale e materiale, non mancò mai la generosità silenziosa degli alpini, l'amore premuroso verso i sofferenti e verso chi aveva bisogno di sostegno e d'un sorriso. Questo le penne nere lo fecero, con la discrezione, il garbo e la delicatezza che accompagna tutti i loro gesti di solidarietà. È la loro cifra. Ricordo quei giorni. E quegli alpini. Ho spesso ripensato a come S. Paolo descrive l'amore per il prossimo - la *charitas* cristiana - nella Prima Lettera ai Corinzi (13, 1-13): [...] La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse [...]. Ecco, sembra proprio scritta come cifra della solidarietà degli alpini, quella stessa che a piene mani hanno profuso verso L'Aquila e gli aquilani.

Nacquero in quei mesi dell'emergenza, in mezzo alle tende dei Campi di accoglienza per gli sfollati dalla città e dai paesi lacerati dalla violenza del sisma, tra gli alpini e gli aquilani, amicizie vere nel segno della generosità autentica delle migliaia di penne nere che si alternarono nei Campi a darci aiuto.

L'adunata dell'Aquila sarà occasione per rincontrarsi e riabbracciarsi, anche se molte amicizie si sono, in questi sei anni, alimentate di reciproche visite. Sarà dunque occasione, per gli alpini d'Italia e del mondo, di tornare nella città che videro martoriata e che ora possono vederla risorgere più bella di come era. C'è molto da fare, ancora, per veder rinascere una città capoluogo di regione, ricca di arte e di stupende architetture, con uno dei centri storici più preziosi del Paese, insieme a centinaia di borghi del cratere sismico, così fortemente colpiti. Ma la città e gli aquilani ce la faranno, come sempre è avvenuto in altre precedenti tragedie nei quasi otto secoli di storia civica. Gli alpini ci sono stati vicini, hanno compreso l'indole riservata e dignitosa degli aquilani. Questo afflato, questa forte sintonia, durerà per sempre.

Lo hanno detto un po' tutti, al prologo dell'evento il 16 aprile scorso nell'Aula consiliare del Comune, nella conferenza stampa di presentazione dell'88^a Adunata Nazionale, coordinata dal direttore del mensile L'Alpino, don Bruno Fasani. Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha definito l'Adunata "un giorno bello, sognato per molti anni, atteso da sempre", ringraziando il Comitato Organizzatore dell'Adunata (COA) per tutte le difficoltà che ha dovuto superare. Gli ha risposto il presidente del COA, Luigi Cailotto, sottolineando "la bellezza della città che ho imparato ad amare" e ringraziando i componenti del Comitato "una squadra efficace ed eccellente", le istituzioni, gli sponsor. "Noi siamo venuti all'Aquila per dare, non dobbiamo togliere nulla. Un grande sforzo per la preparazione, ma senza gravare sulla ricostruzione della città", ha aggiunto Cailotto. Palpabile l'emozione di Giovanni Natale, presidente della Sezione Abruzzi dell'ANA. Il Comandante generale delle Truppe Alpine, Gen. Federico Bonato, ha ricordato come gli alpini in servizio del 9° Reggimento, la mattina del 6 aprile 2009, fossero già operativi a qualche ora dal terremoto e come gli alpini in armi e l'ANA siano facce della stessa medaglia. Ha annunciato che il Corpo sarà presente all'Adunata con la Bandiera di Guerra del 9° Reggimento "L'Aquila", con una Mostra fotografica storica e con la Cittadella Alpina, allestita nel Parco del Castello Cinquecentesco. Infine, il presidente nazionale ANA, Sebastiano Favero, ha ricordato la sua visita all'Aquila, subito dopo il terremoto, e l'impegno degli alpini nella costruzione del villaggio di Fossa e di altre opere.

Le cifre del volontariato alpino durante l'emergenza, durato fino al 31 marzo 2010, sono davvero eloquenti: l'ANA è stata attivamente presente nei Campi di accoglienza con 8.434 volontari impegnati in 46 turni settimanali. Volontari della Protezione civile ANA, diretti dal presidente nazionale Sebastiano Favero e dal coordinatore della Protezione civile ANA Giuseppe Bonaldi, hanno lavorato su un'area di 8.250 mq. per realizzare 33 case di abitazione del villaggio di Fossa, per un impegno economico di € 2.281.350, con fondi raccolti dalle Sezioni e dai Gruppi alpini e con donazioni di enti e privati destinati all'ANA per finalità solidali. Come pure è stata realizzata la Chiesa di San Lorenzo a Fossa, con professionisti e volontari alpini, con 451 giornate lavorative e un impegno economico di € 616.448, raccolto dall'ANA tra privati, società, enti e banche.

A queste opere ne vanno aggiunte altre: in primis la "Casa degli Alpini", realizzata a Paganica dalla Sezione di Vittorio Veneto, con un impegno economico di circa 400mila euro, con il lavoro volontario di 82 soci, con fondi raccolti dai Gruppi della Sezione - il Gruppo di Tarzo, in particolare, gemellato con Paganica - e donazioni della Banca delle Prealpi e della Carispaq. Notevole l'impegno lavorativo dei volontari della Sezione di Vittorio Veneto, diretti dal presidente Angelo Biz, insieme agli alpini di Paganica e ad alcune imprese locali. La bella struttura, 400 mq. di superficie utile, inaugurata nell'aprile 2010, è stata dal Gruppo Alpini di Paganica data in comodato d'uso alla ASL, che vi tiene un attrezzato poliambulatorio medico a servizio della popolazione dell'area est del territorio aquilano. Altri interventi hanno riguardato la realizzazione del Centro Polisportivo di Fossa (alpini della Sezione Vallecamonica), la chiesa di Villa Sant'Angelo (alpini di Lusiana, Laverda, Valle di Sopra e Santa Caterina), un Parco giochi per le scuole a Pettino (alpini di Pordenone), una Casetta per i bambini a San Gregorio (alpini di Caltrano), la ricostruzione della Via Crucis in San

GLI ALPINI DI TUTTO IL MONDO A L'AQUILA di Goffredo Palmerini

Demetrio ne' Vestini (alpini della Sezione di Udine), la collaborazione con giornate lavorative per la costruzione delle chiese di Paganica, Barisciano e Pizenze e l'asilo di Coppito (Nuclei Volontari Alpini di Trento). Tutto è ampiamente dettagliato nel volume dell'ANA "Cuore Alpino per l'Abruzzo" (Silvana Editoriale, 2012).

Intanto, già da settimane squadre di alpini abruzzesi e della Protezione Civile nazionale ANA sono operative per l'approntamento di aree di sosta per roulotte e tende, per preparare il percorso, per intervenire nella soluzione di problemi. Tutto deve essere pronto a meraviglia, come vuole la tradizione alpina. E in questi giorni altre squadre lavoreranno, affiancando il Comune, le Aziende comunali e le altre pubbliche istituzioni, perché la città, nonostante le sofferenze e i problemi della sua condizione, si presenti comunque con la migliore veste alla festosa invasione delle penne nere.

Un'invasione che, come è nello stile degli alpini, lascia i luoghi in ordine e puliti meglio di come li ha trovati. Ogni adunata nazionale, ogni raduno locale, sono un silenzioso ma evidente esempio di superlativo comportamento civico, una lezione di civiltà impartita con la tipica discrezione alpina, con i fatti e senza bisogno di parole. Così sarà anche per L'Aquila, dove peraltro l'ANA realizzerà quattro progetti, riqualificando quattro aree naturalistiche per la città. Al clima di festa provvederanno con i loro concerti 70 Cori alpini, una trentina di Fanfare alpine e una decina di Bande, provenienti da tutta Italia, che si esibiranno a L'Aquila e nei maggiori centri. E d'altronde, nella città che vanta una grande tradizione musicale con prestigiose istituzioni (Orchestra Sinfonica Abruzzese, I Solisti Aquilani, la Società dei Concerti "Barattelli", il Conservatorio di Musica "A. Casella") e tre Cittadini onorari del calibro di Arthur Rubinstein, Goffredo Petrassi ed Ennio Morricone, non poteva mancare una particolare attenzione per l'88^ Adunata Nazionale Alpini. Ci hanno pensato i Cameristi dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, diretti da Ettore Pellegrino, ad incidere un Cd speciale contenente l'Inno di Mameli, il brano originale "Le Penne Nere per L'Aquila" - musica di Roberto Molinelli e testo del compianto Francesco Sanvitale, insigne musicologo e storico recentemente scomparso -, "Signore delle Cime" di Bepy De Marzi e "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi. (goffredo palmerini\aise)

Danni da nevone 2012, ma non solo: dalla regione arrivano 8 milioni per il riminese - Rimini - Attualità

Danni da nevone 2012, ma non solo: dalla regione arrivano 8 milioni per il riminese | altarimini.it

Attualità Danni da nevone 2012, ma non solo: dalla regione arrivano...

Danni da nevone 2012, ma non solo: dalla regione arrivano 8 milioni per il riminese

Attualità Rimini

12:34 - 07 Maggio 2015

Ammonteranno a più di 8 milioni le risorse, assegnate dalla Regione al territorio riminese per il ripristino dei danni subiti dal maltempo e per la difesa del suolo. "Un chiaro segnale - dichiarano soddisfatti i consiglieri riminesi Nadia Rossi e Giorgio Pruccoli - che la Giunta Bonaccini punta ad investire nella tutela del nostro territorio come elemento strategico".

Le risorse assegnate nel riminese e previste nel "pacchetto di 100 milioni", annunciato nei giorni scorsi dal presidente Stefano Bonaccini e dall'assessore Paola Gazzolo, - sono infatti consistenti: 2 milioni e 730 (con risorse nazionali e regionali) saranno destinate in risposta all'emergenza per le mareggiate del febbraio scorso (che si vanno ad aggiungere ai 975mila euro già stanziati). Altri 4 milioni saranno destinati al ripristino dei danni subiti nel territorio a causa del nevone 2012. Un milione e 200 mila euro sarà poi immesso per il potenziamento della manutenzione ordinaria tra cui il reticolo idrografico.

A queste risorse si aggiungeranno altri 20 milioni di euro promessi dal Ministro dell'ambiente Galletti per il 'progettone' di ripascimento della costa, di cui 1.500 già messi a bilancio.

"Un investimento che guarda al futuro - commentano i due consiglieri regionali Rossi e Pruccoli - Queste risorse permetteranno infatti di realizzare interventi rapidi e adeguati di ripristino dei danni e, al contempo, si potranno gettare le basi per un piano strutturato di prevenzione del rischio idrogeologico. E' una svolta - concludono i consiglieri plaudendo all'operato della Giunta Bonaccini - l'inizio di un percorso in cui si potranno individuare tutti gli interventi destinati a emergenza, manutenzione, prevenzione e opere strutturali".

Lascia un commento

Raduno dei Bersaglieri, a passo di corsa si entra nel vivo degli eventi - Rimini - Eventi

Raduno dei Bersaglieri, a passo di corsa si entra nel vivo degli eventi | altarimini.it

Eventi Raduno dei Bersaglieri, a passo di corsa si entra nel...

Raduno dei Bersaglieri, a passo di corsa si entra nel vivo degli eventi

Eventi Rimini

06:57 - 08 Maggio 2015

Proseguono le iniziative del programma del 63 raduno naz. Bersaglieri a Rimini. dopo:

- la premiazione delle vetrine più belle dedicate ai bersaglieri,
 - la premiazione dei bambini che hanno aderito al concorso indetto tra le scuole bsvoltasi a Italia in miniatura con fanfara e premi messi a disposizione dalla banca malatestiana,
 - l'intitolazione del ponte antistante l'arco d'Augusto al bersagliere riminese caduto alla breccia di porta Pia a Roma cap. A. Ripa,
 - l'inaugurazione della mostra alla sala dell'Arengo sui maestri pi famosi delle fanfare, Garibaldi nei francobolli del mondo, figurini in miniatura, la mostra su " la Grande Guerra ", la mostra " dalla guerra alla pace " sul riciclaggio di oggetti bellici per fini civili, che dureranno fino a domenica 10 maggio compreso,
 - la presentazione del libro " albo della gloria " che raccoglie le schede su tutti i decorati di medaglie al valor militare della regione Emilia-Romagna,
 - venerd alle ore 11, arriva a Rimini il medagliere nazionale accolto con tutti gli onori previsti e che merita, alle 17, al parco Fellini, il concerto offerto alla città per tutti coloro che non sono riusciti ad ottenere l'accesso, alle 21, solo per chi ha ottenuto il pass d'ingresso, il concerto d'onore offerto alla città di ulteriori 2 fanfare nel teatro comunale.
 - sabato alle 16, un saggio ginnico, musica, dimostrazione di azioni di protezione civile della squadre ANB, poi, sar festa grande con infinita musica suonata da 70 fanfare in tutti i comuni della provincia e per le strade di Rimini in concerti offerti agli abitanti.
- alle 22 il silenzio suonato, ovunque si trovino, da tutte le fanfare.
- domenica ecco la sfilata di tutti i bersaglieri e delle 70 fanfare per la citt di Rimini ed il passaggio della " stecca " al sindaco di Palermo che ospiterà il 64 raduno naz. nel 2016.
- Tutte le iniziative hanno ottenuto il pieno appoggio della amministrazione comunale e del sindaco di Rimini che non solo sono stati sempre presenti ma lo hanno fatto al passo di corsa.

Foto Fz

Lascia un commento

Immagini correlate

Fiumicino, le immagini dell'incendio al Terminal 3

- video

pubblicato il 07/mag/2015 11:33

Fiumicino, le immagini dell'incendio al Terminal 3

La devastazione all'interno

facebook twitter google+ whatsapp e-mail

Fiumicino, le immagini dell'incendio al Terminal 3

Roma, (askanews) - L'incendio che ha devastato il terminal tre dell'aeroporto di Fiumicino a Roma, domato solo dopo alcune ore; queste sono le immagini del fuoco con i pompieri al lavoro e la distruzione all'interno del terminal.

Rogo Fiumicino, Procura apre inchiesta per incendio colposo

pubblicato il 07/mag/2015 17:34

Rogo Fiumicino, Procura apre inchiesta per incendio colposo
Sequestrata l'area colpita dalle fiamme

facebook twitter google+ whatsapp e-mail

facebook twitter google+ whatsapp e-mail

Roma, 7 mag. (askanews) - Incendio colposo. E' questa l'ipotesi di reato fatta dalla Procura di Civitavecchia in merito al rogo che nella notte ha interessato alcuni locali dell'aeroporto di Fiumicino. Il pm Valentina Zaratto d'intesa con il procuratore capo Gianfranco Amendola ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme. Motivo dell'azione investigativa dei magistrati - secondo quanto si è appreso - è che non sarebbe ancora possibile raggiungere in sicurezza il luogo da cui si è propagato l'incendio. Sul posto, per i rilievi tecnici, operano i vigili del fuoco e la Polaria. Gli inquirenti sono in attesa di una prima informativa sull'accaduto e non escludono l'affidamento di una consulenza per capire cosa è successo e perché.

Ⓔ⓪Ⓟ

Fiamme a Fiumicino, aeroporto chiuso

L'Avvenire

CRONACA

08-05-2015

Un corto circuito e si blocca lo scalo romano per ore. Oggi a rischio metà dei voli

PINO CIOCIOLA

ROMA C'è chi mangia un panino con quell'odore ancora acre in gola quattordici, quindici ore dopo. Chi dorme a terra, che tanto ci vorrà un pezzo prima che, forse, decolli il suo aereo. Chi a migliaia aspetta di sapere se e quando il suo volo potrà partire. È stata una violenta spallata per il 'Leonardo da Vinci' l'incendio scoppiato intorno alla mezzanotte della notte scorsa, che ha devastato quasi mille metri quadrati del *Terminal 3* aeroportuale e leggermente intossicato (da fumo) tre persone, e che ha fatto restare chiuso l'aeroporto per molte ore e spedito nel caos il traffico aereo capitolino e anche quello... stradale.

Corto circuito. Un incendio quasi certamente innescato da un corto circuito dietro il frigorifero di un bar. E dopo che mercoledì pomeriggio due operai avevano lavorato a un quadro elettrico proprio dell'area dove otto o nove ore più tardi si sarebbe sviluppato l'incendio. Poiché poi il sistema antincendio avrebbe funzionato correttamente, bisognerà capire anche perché il fuoco si è propagato tanto in fretta. «Era tutto un muro di fumo: in trent'anni di servizio qui, non ho mai visto nulla di simile», raccontava un operatore aeroportuale: «Non riuscivamo ad avvicinarci».

La testimone. «Ho visto le fiamme e sono scappata, ho avuto paura», ha raccontato una venticinquenne che era lì al momento in cui si sono sprigionate le fiamme, non lontana da quel bar. Il vice questore Antonio del Greco ha detto che le sue parole coincidono con la prima ricostruzione di quanto accaduto e che è stata sempre la ragazza «a far subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme». Si sono messe subito al lavoro diciassette squadre dei Vigili del fuoco, poi anche Vigili urbani e forze dell'ordine, ma anche task force allertate dall'aeroporto e dalle compagnie aeree.

Voli e traffico collassati. Inevitabilmente verso le quattro di mattina lo scalo è stato completamente chiuso, poi anche l'autostrada Roma-Fiumicino e i collegamenti ferroviari che raggiungono lo scalo. Intanto i passeggeri (qui ne transitano 130 mila al giorno...) cominciano a diventare tanti, a dover naturalmente aspettare fuori dai locali dell'aeroporto, a non sapere se e quando sarebbero partiti.

Verso la normalità. Presto tuttavia, intorno a mezzogiorno, la situazione ha cominciato a migliorare. I treni hanno ripreso a viaggiare, l'allacciamento stradale è stato riaperto e i primi voli sono decollati un paio d'ore dopo. Così già intorno alle quattordici il quadro si era fatto decisamente accettabile, coi passeggeri dirottati soprattutto al *Terminal 1* e diversi voli all'aeroporto di Ciampino. «Al momento procediamo con 12 movimenti tra arrivi e partenze ogni ora», spiegava verso le 18 il presidente di Enac, Vito Riggio: «Molti aerei sono bloccati nella zona dell'aeroporto posta sotto sequestro» e «per questo le compagnie hanno fatto arrivare degli aerei vuoti in sostituzione». Poi una nota di soddisfazione: «I disagi sono stati limitati da una notevole accoglienza e da un encomiabile comportamento dei passeggeri». Ma in serata l'Enac ha precisato che oggi lo scalo raggiungerà «solo il 50% della capacità operativa del periodo».

Incendio colposo. L'inchiesta giudiziaria, infine. È l'«incendio colposo» (contro ignoti) l'ipotesi di reato scritta sul fascicolo aperto dalla Procura di Civitavecchia. Il pm Valentina Zaratto ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme, perché non è ancora possibile raggiungere in sicurezza il luogo da cui si è propagato l'incendio. Stamani è attesa una prima informativa da Vigili del fuoco e Polizia, quindi verrà disposta una consulenza tecnica per stabilire le cause dell'incendio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio**Quasi mille metri quadrati devastati.****Inchiesta aperta per «incendio colposo»**Il videoreportage sull'incendio è on line sul nostro canale Youtube vai sul sito

Fiamme a Fiumicino, aeroporto chiuso

www.avvenire.it **FIUMICINO**

Sopra e sotto, vedute interne ed esterne del terminal 3 di Fiumicino dopo lo scoppio dell'incendio avvenuto poco dopo la mezzanotte di ieri. A sinistra, il fumo che esce da un edificio vicino al terminal. L'aeroporto è stato chiuso fino alle 14 di ieri con disagi per la circolazione aerea su tutto il territorio nazionale (*Ansa*)

L'Avvenire

CRONACA

08-05-2015

Roma.**Prime risposte positive all appello del prefetto Gabrielli**

ANTONIO MARIA MIRA

ROMA

«S

iamo in emergenza. Il nostro è un grido di dolore a tutti: sindaci, presidenti dei municipi, Terzo settore, istituti religiosi. Non possiamo lasciare i migranti per strada, non possiamo farli girare invano in pullman... ». È l'appello che arriva dalla Prefettura di Roma. A farsene interprete è il viceprefetto vicario Clara Vaccaro che per conto del prefetto Franco Gabrielli coordina il settore immigrazione. Perché il nuovo bando per i centri straordinari di accoglienza (Cas), per ospitare 3.100 migranti (2.700 già presenti e 400 nuovi), non è andato bene e le domande «sono molto meno della necessità» e ancora peggio per gli 'Hub', i centri di primissima accoglienza, strutture straordinarie che dovrebbero ospitare al massimo 300 persone, «per pochissimi giorni, per l'identificazione, assistenza sanitaria, prima di raggiungere i Cas». Per ora è stato possibile aprirne uno in un camping nel XV Municipio, per circa 100 persone, ma sarà disponibile solo fino alla fine del mese. «Abbiamo sparso la voce in tutti i modi ma non riusciamo a trovare niente. Così ripubblicheremo sul sito una nuova richiesta. E ci indirizziamo soprattutto al Terzo settore e agli istituti religiosi. Chi meglio di loro ci può aiutare? Non cerchiamo albergatori... ». E dagli istituti religiosi, che per ora non avevano aderito, arriva una prima disponibilità. «Siamo pronti a metterci attorno a un tavolo con la Prefettura per capire i bisogni, le richieste e come affrontare assicura padre Luigi Gaetani, presidente del Cism, l'organismo che riunisce tutte le congregazioni religiose. Non ci tiriamo certo indietro dalla carità. Siamo nati proprio per questo, non per fare affari. Ma vogliamo capire cosa si chiede, quali sono le responsabilità. Vogliamo essere perfettamente all'interno delle norme e in questo ci devono aiutare». Richieste immediatamente raccolte dalla Prefettura. «Siamo disponibili a incontrarci, per trovare una soluzione comune» risponde il viceprefetto. Anzi vogliamo suggerimenti. Certo per gli 'Hub', che sono la prima urgenza, non stiamo cercando piccole strutture, ma ci accontenteremmo anche di strutture per cinquanta persone. E certamente li aiuteremo. Non abbandoniamo i migranti lì e poi ce ne andiamo...».

Certo la situazione è davvero difficile, anche per un uomo abituato alle emergenze come Franco Gabrielli, ex Capo della Protezione civile, che sta lavorando per impostare un nuovo modello di accoglienza e integrazione dei migranti, per superare definitivamente la stagione che ha avuto il momento più buio nelle vicende di 'mafia Capitale'. Un primo passo è il nuovo bando che scadrà a fine anno (tempi brevi tengono lontani gli 'affaristi') e che è diviso in sette lotti, ognuno corrispondente a una Asl. Evitando l'accaparramento del passato e centri troppo grandi (massimo 100 persone). I migranti sono suddivisi sulla base della popolazione dei Municipi e sulla presenza di altri centri di accoglienza come gli Sprar. Così, ad esempio, i Municipi IV, V e VI saranno alleggeriti. Malgrado questo, come detto, le domande sono state molto poche. E alla fine quelle accettate potrebbe diminuire. «Sono in corso i controlli per verificare le strutture» spiega ancora la vice di Gabrielli e molte non sono adeguate ». Davvero si vuole voltare pagina e evitare gli errori, o peggio, del passato. Non solo a Roma. Così è stata inviata una lettera a tutti i 120 sindaci della provincia per ripartire il peso dei migranti su tutti, sulla base di un coefficiente dello 0,15% della popolazione residente. «Abbiamo detto 'fate come volete, fate una gara, associatevi, ma dateci una disponibilità'. Per ora nulla...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capitale in emergenza «Non possiamo lasciare le persone per strada» Gli istituti religiosi: non ci tiriamo indietro

Incendio a Fiumicino, disagi e voli cancellati anche all'aeroporto di Palese

Incendio a Fiumicino, disagi e voli cancellati anche all'aeroporto di Palese

Stop, fino alle 14, ai collegamenti con il 'Leonardo da Vinci', a causa di un rogo sviluppatosi nel terminal 3. Quattro i voli annullati: uno di Ryanair e tre di Alitalia. Confermati, per ora, i collegamenti successivi

Redazione 7 maggio 2015

Storie CorrelateAeroporto, inaugurata la nuova ala est: "Sempre più strategico e smart" 1

Sta provocando conseguenze e disagi anche a Bari l'incendio divampato la notte scorsa nel terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino a Roma. Lo scalo della capitale sarà chiuso fino alle 14 con ripercussioni sui collegamenti in partenza e arrivo. Sono quattro i voli annullati, in programma dall'aeroporto di Palese: si tratta di un Ryanair (delle 6.15) e di tre Alitalia (delle 6.50, 8 e 12.10).

Cancellati anche gli arrivi rispettivamente previsti per le 9 e 10.25 di altri due voli Ryanair e Alitalia previsti dal Leonardo da Vinci. Confermate le restanti rotte in programma. L'incendio, sviluppatosi per cause non ancora conosciute e domato da 15 squadre dei vigili el fuoco, ha distrutto circa 400 mq di negozi nel terminal per le partenze internazionali, causando pesanti disagi alla circolazione aerea.

Annuncio promozionale

Fiumicino, l'aeroporto chiuso per un incendio

| Bergamosera, news e notizie da Bergamo, Italia e esteri

Fiumicino, l'aeroporto chiuso per un incendio

Di Redazione7 maggio 2015 [Decrease Font Size](#) [Increase Font Size](#) [Dimensione testo](#) [Stampa questo articolo](#) [Send by Email](#)

Questa notte intorno alle 0.15. Tre persone sono rimaste intossicate. Mistero sulle cause del rogo

Incendio all'aeroporto di Fiumicino

[Twitter](#) [Facebook](#) [Pinterest](#) [Email](#) [RSS](#)

ROMA Il principale aeroporto italiano, quello di Roma Fiumicino, Ã stato chiuso questa notte per un incendio di natura sconosciuta.

Il rogo Ã divampato verso 00:15 nel terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci, che Ã stato chiuso interamente fino alle 14.

Ancora ignote le cause del rogo. Alcune fonti affermano che le fiamme sarebbero partite da un deposito bagagli, altre da una zona ristorante.

Tre persone sono rimaste leggermente intossicate, mentre nessun sarebbe rimasto ferito.

Sono state chiuse le autostrade per l'aeroporto e i collegamenti ferroviari.

Incendio aeroporto Fiumicino: cancellati due voli da Bologna

Incendio aeroporto Fiumicino: cancellati due voli da Bologna

Un incendio si è sviluppato all'aeroporto di Roma Fiumicino dopo la mezzanotte nel Terminal 3. Le fiamme, spente dalle 15 squadre dei Vigili del Fuoco, sono durate fino alle sette del mattino

Redazione 7 maggio 2015

Un incendio si è sviluppato all'aeroporto di Roma Fiumicino dopo la mezzanotte nel Terminal 3. Le fiamme, spente dalle 15 squadre dei Vigili del Fuoco, sono durate fino alle sette del mattino. Cancellati due voli Alitalia diretti a Roma: il volo delle 7.20 e quello delle 12.15.

Al Da Vinci sono intervenuti quindici squadre dei Vigili del Fuoco, il personale di sicurezza dell'aeroporto, i Carabinieri e gli agenti di Polizia del Commissariato di Fiumicino che hanno prontamente evacuato il terminal dei voli internazionali. Secondo le prime informazioni raccolte dall'ordine, tre persone sarebbero rimaste intossicate.

FIAMME DA QUADRO ELETTRICO - Le fiamme si sarebbero generate da un quadro elettrico all'interno del Terminal 3 e poi propagate lungo i collegamenti facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. L'ipotesi dolosa appare, al momento, scartata.

Annuncio promozionale

SCALO CHIUSO FINO ALLE 14 - In seguito all'incendio l'aeroporto internazionale di Fiumicino resterà interamente chiuso fino alle 14. Lo comunica Adr, che sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo: "I passeggeri saranno comunque assistiti e gestiti attraverso gli altri Terminal tutti i voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino. L'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino". Sono solo tredici i voli in arrivo e autorizzati all'atterraggio all'aeroporto di Fiumicino. (da Roma Today)

Fiumicino, incendio allo scalo Oggi è a rischio il 50% dei voli

Bresciaoggi Clic - NAZIONALE - Stampa Articolo

venerdì 08 maggio 2015 - NAZIONALE -

ROMA. L'aeroporto è rimasto bloccato per ore. La stazione Termini è stata presa d'assalto alla ricerca di un treno

Fiumicino, incendio allo scalo

Oggi è a rischio il 50% dei voli

Il Terminal 3 dell'aeroporto distrutto dalle fiamme Escluso il dolo, si pensa a un corto circuito Tre persone intossicate.

Disagi per i passeggeri

Le fiamme l'altra notte al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino|L'interno del Terminal 3 dopo l'incendio all'aeroporto di Fiumicino|Passeggeri in attesa all'aeroporto di Fiumicino dopo l'incendio ROMA

L'aeroporto di Fiumicino si è risvegliato ieri da una lunghissima nottata illuminata dal bagliore delle fiamme che hanno avvolto e distrutto gran parte del Terminal 3. Centinaia di metri quadrati andati completamente in fumo, l'area commerciale sventrata con le vetrine dei negozi irriconoscibili e i gate trasformati in varchi sul nulla.

Per tutta la mattinata lo scalo è rimasto chiuso al traffico in partenza, solo dopo pranzo i primi aerei hanno ricominciato ad alzarsi in cielo, mentre forze dell'ordine e vigili del fuoco continuavano a lavorare senza sosta tra le macerie. Per il momento l'unica cosa che appare certa è che non si sia trattato di un episodio doloso, come ribadito anche da Aeroporti di Roma, ma molto probabilmente di un guasto tecnico, un cortocircuito.

L'Enac ieri ha informato che l'operatività dell'aeroporto di Roma Fiumicino sta gradualmente riprendendo, sebbene con capacità ridotta», e che dalla mezzanotte di ieri alla mezzanotte di oggi, 8 maggio, raggiungerà il 50% della capacità operativa del periodo. Da parte loro, Alitalia e Etihad cancelleranno circa la metà dei loro voli da e per Fiumicino nella giornata di oggi. Questa disposizione riguarderà in modo proporzionale tutte le compagnie aeree operanti su Roma Fiumicino. Tutti i passeggeri Alitalia ed Etihad Airways dovranno fare il check-in al Terminal 1 indipendentemente dalla destinazione.

L'INCENDIO. Tra le ipotesi dell'incidente a Fiumicino un surriscaldamento dell'impianto elettrico nel Terminal delle partenze internazionali. Circostanza, questa, esclusa da Adr. Gli investigatori, comunque, stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere posizionate nell'area dell'incendio. I sopralluoghi servono per capire con esattezza da dove sia partito l'incendio che ha causato l'intossicazione di tre persone, poi dimesse dopo poche ore. In particolare le verifiche interesserebbero i dispositivi di sicurezza dello scalo e la condizione degli impianti elettrici e dei controsoffitti, all'interno dei quali corrono i cavi. L'area è stata sottoposta a sequestro da parte della Procura di Civitavecchia che ha aperto un fascicolo contro ignoti con l'accusa di omicidio colposo.

I DISAGI. L'incendio è scoppiato poco dopo mezzanotte, ma solo alle 4 del mattino è stato deciso di chiudere l'intero aeroporto, comprese strade e ferrovie di accesso allo scalo, mandando in tilt l'intero quadrante sud della Capitale e non solo. La stazione Termini è stata presa d'assalto da passeggeri in cerca di un treno nell'impossibilità di partire in aereo. Il sistema antincendio dello scalo di Fiumicino, hanno confermato da AdR, ha funzionato correttamente, ma ora resta da capire come mai le fiamme siano riuscite ad avvolgere lo scalo in pochi minuti. Da domani all'aeroporto della Capitale comincerà la conta dei danni, con la speranza che i maxischermi non annuncino più ritardi o cancellazioni. Solo l'inchiesta giudiziaria potrà fare luce sulle cause e il punto dove è divampato il rogo che ha distrutto la maggior parte del duty free, del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Dai primi accertamenti, sarebbe emerso che l'altro ieri era scattato un allarme per il surriscaldamento dell'impianto elettrico proprio nell'area poi interessata dall'incendio.

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, tutta colpa di un frigo. Viaggiate ori nel caos

Video incendio all'aeroporto di Fiumicino / Viaggi / Tempo Libero / Home - Business People

Redazione

07/05/2015 16:50

Condividi Condividi l'articolo su Linkedin Condividi l'articolo su Twitter Condividi l'articolo su Facebook Stampa
l'articolo Invia l'articolo via mail ad un amico Commenti all'articolo

L'incendio all'aeroporto di Fiumicino, foto dalla pagina Twitter dell'*Ansa*

Alitalia cancella tutti i voli fino alle 14 di giovedì 7 maggio, a eccezione degli arrivi intercontinentali. Sconosciute le cause del rogo, ma non è stato un atto doloso

Voli cancellati e 400 metri quadri del **Terminal 3** distrutto. È questo il bilancio dell'**incendio** divampato all'**aeroporto di Fiumicino** intorno alla mezzanotte di mercoledì 6 maggio e che, nonostante sia già stato domato dai vigili del fuoco, sta causando non pochi disagi ai passeggeri in arrivo e partenza da Roma.

Attraverso una nota **Alitalia** ha precisato che, per disposizione delle autorità aeronautiche, **l'aeroporto è rimasto chiuso** a tutti gli arrivi e le partenze fino alle ore 14 di giovedì 7 maggio, con la sola esclusione degli arrivi di voli intercontinentali. Alitalia ha invitato i passeggeri in partenza oggi da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura dello stesso, ma ciò nonostante non si è riusciti a evitare il caos nello scalo con passeggeri in attesa e poche informazioni. «Tutti i passeggeri coinvolti», si sottolinea dalla compagnia aerea, «hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione».

L'INCENDIO. Non si conoscono ancora le cause che hanno portato all'incendio nell'aeroporto di Fiumicino. Secondo quanto si è appreso, l'incendio si sarebbe sviluppato all'interno dell'area commerciale, al piano -1 del Terminal 3 e ha interessato un'area di circa 400 metri quadri. Dalle prime indagini sembra che a scatenare il rogo sia stato un **corto circuito partito dietro a un frigorifero** in uno dei negozi dell'area distrutta.

Il video dell'incendio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiamme in un'azienda di imballaggi: densa colonna di fumo nero visibile anche in città

Fiamme in un'azienda di imballaggi: densa colonna di fumo nero visibile anche in città

Una densa colonna di fumo nero, visibile a diversi chilometri di distanza, anche da Cesena e Forlì. Sono gli effetti di un incendio di vaste proporzioni che ha interessato un'azienda. L'allarme è scattato poco dopo le 8.30. Subito si sono mobilitati diversi mezzi dei Vigili del Fuoco

Redazione 7 maggio 2015

foto di Lorenzo

Una densa colonna di fumo nero, visibile a diversi chilometri di distanza, anche da Cesena e Forlì. Sono gli effetti di un incendio di vaste proporzioni che ha interessato giovedì mattina la Fustelpack di Bertinoro, sulla via Emilia. L'allarme è scattato poco dopo le 8.30. Subito si sono mobilitati diversi mezzi dei Vigili del Fuoco del comando, con autopompe ed un'autoscala. Sul posto anche un'ambulanza, ma fortunatamente non ci sono feriti o intossicati. Presenti anche i Carabinieri della Compagnia di Meldola e gli agenti della Squadra Mobile di Forlì.

LE INDAGINI - Le indagini sono a cura dei Carabinieri della Compagnia di Meldola, sul posto insieme ai colleghi della stazione di Bertinoro e agli agenti della Squadra Mobile. Le cause dell'incendio sono accidentali. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, ad innescare le lingue di fuoco un corto circuito nel capannone che ospita un macchinario per la modulazione dei cartonati. In quel momento si trovavano sul posto tre operai, che immediatamente hanno segnalato il fuoco. Le fiamme si sono rapidamente estese sul tetto della struttura, interessando anche buona parte del cartone presente.

IL FUMO - Si è generata una densa colonna di fumo, che ha destato la curiosità di molte persone. Il vento, seppure debole, ha evitato che la nuvola nera si estendesse lungo la via Emilia, scongiurando problemi alla circolazione stradale. Inevitabili gli incolonnamenti comunque per curiosi. La nube non era tossica. L'intervento del personale del 115, che hanno impiegato diverse ore per aver la meglio sulle fiamme, ha evitato danni peggiori. L'attività all'interno dell'impresa sono parzialmente riprese già nella tarda mattinata per quanto concerne le spedizioni.

L'AZIENDA - L'azienda è specializzata nella produzione di imballaggi in cartone ondulato da oltre vent'anni. Nata per la produzione di scatole americane si è rapidamente espansa sino ad abbracciare l'intera gamma delle confezioni in cartone ondulato. "Il cartone - viene spiegato nel sito di presentazione dell'impresa - è prodotto direttamente dall'azienda, sia quello destinato agli imballi tradizionali che quello usato per gli imballi speciali (ortofrutta e carne), sul quale si effettua uno speciale trattamento antiumido. Il reparto di trasformazione consente di stampare il cartone a più colori con un sistema che ne garantisce l'alta definizione. La carta utilizzata è composta da materiale riciclato, oppure proviene da vivai in cui si applica un disboscamento programmato".

Annuncio promozionale

œöø

Sub a caccia di rottami e sporcizia in mare: torna a Cesenatico Fondali Puliti

Sub a caccia di rottami e sporcizia in mare: torna a Cesenatico Fondali Puliti

Domenica alle ore 9.15 si ripeteranno, da Ponente a Valverde, le operazioni di pulizia del fondale marino che verrà liberato da tutti i rifiuti sommersi trasportati durante l'inverno

Redazione 7 maggio 2015

"Fondali Puliti" fa tredici. Si rinnova questo fine settimana a Cesenatico l'iniziativa ecologico sportiva organizzata dalle scuole subacquee Cesena Blu e Cesena in Blu con il patrocinio del Comune rivierasco. Dopo la positiva esperienza della scorsa edizione, anche quest'anno si è deciso di svolgere l'iniziativa in due giornate, coinvolgendo anche la Vena Mazzarini. Sabato i sub partecipanti a partire dalle ore 8.00, effettueranno la pulizia e la rimozione dei rifiuti del tratto di Vena Mazzarini compreso tra le vie Ferrara e Roma.

Domenica alle ore 9.15 si ripeteranno, da Ponente a Valverde, le operazioni di pulizia del fondale marino che verrà liberato da tutti i rifiuti sommersi trasportati durante l'inverno. Le Scuole Subacquee Cesena Blu e Cesena in Blu si fanno così ancora una volta promotrici di un appuntamento importante grazie al quale da anni Cesenatico può vantare l'ambita bandiera blu che la Foundation for Environmental Education assegna alle spiagge che rispettano, tra gli altri, anche i parametri di qualità delle acque. Lo scorso anno sono stati raccolti circa 90 quintali di rifiuti con la partecipazione di 90 subacquei e 50 operatori delle associazioni di volontariato del territorio che per l'occasione si sono uniti agli organizzatori in uno sforzo comune.

All'evento possono partecipare tutti i sub che sentono il desiderio di mettere a disposizione della salvaguardia e della tutela dell'ambiente le proprie capacità e che dovranno presentarsi già dotati dell'attrezzatura completa, compresi bombola e brevetto. Una manifestazione che apre le porte anche a chi, da semplice spettatore, desidera comunque farsi parte attiva, attraverso la propria presenza, di una campagna di sensibilizzazione e di riflessione sull'importanza delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e all'ecologia.

Annuncio promozionale

L'appuntamento è fissato per domenica alle ore 9.15 presso il Bagno Brasil sulla spiaggia di Levante, col seguente programma: alle 8 ritrovo, registrazione e organizzazione dei gruppi; alle 8,45 briefing; alle 9.15 inizio della manifestazione, alle 12 rientro dei gruppi e alle 12.30 chiusura della manifestazione e piccolo buffet. Fondali Puliti è un evento organizzato dalle Scuole Subacquee Cesena Blu e Cesena in Blu con il patrocinio del Comune di Cesenatico e la collaborazione di: Capitaneria di Porto Cesenatico, Cooperativa Stabilimenti Balneari Cesenatico, Croce Rossa Comitato di Cesenatico, Radio Soccorso Cesenatico, Volontari Protezione Civile San Giovanni in Persiceto, Gruppo Hera, Federcaccia Cesenatico, Associazione Libera Caccia Cesenatico, Cormorano Sub Forlì, Subatlantide Cesena, Sottacqua Forlì, Centro Immersioni Cesena e di tutte le altre scuole subacquee che aderiranno all'iniziativa.

Incendio aeroporto Fiumicino: cancellati i voli per Roma

Incendio aeroporto Fiumicino: cancellati i voli per Roma

Cancellati i voli Alitalia dall'aeroporto d'Abruzzo per Roma Fiumicino: lo scalo romano resterà chiuso fino alle 14 a causa di un incendio divampato a mezzanotte al terminal 3

Redazione 7 maggio 2015

Cancellati i voli Alitalia di andata e ritorno dall'aeroporto d'Abruzzo a Roma Fiumicino a causa di un incendio divampato nella notte al terminal 3 dello scalo romano.

L'aeroporto di Fiumicino resterà chiuso fino alle 14 di oggi (giovedì 7 maggio). Aeroporti di Roma in una nota sconsiglia a tutti i passeggeri di recarsi presso lo scalo romano e di contattare le compagnie aeree per tutte gli aggiornamenti sui voli. L'incendio sarebbe divampato in un deposito bagagli.

Tutti i voli prima delle 11,30 sono stati cancellati, invece il volo Alitalia delle 11:50 in partenza per Roma è stato posticipato alle 14:00.

Annuncio promozionale

Naturalmente tutti voli dall'Abruzzo non diretti a Roma sono operativi.

Accordo tra Enel e Regione per la formazione di nuovi volontari

CIVONLINE -

Accordo tra Enel e Regione per la formazione di nuovi volontari

REGIONE - È stato siglato l'accordo tra la Regione e L'Enel per la formazione di oltre 400 volontari. Al via corsi di formazione per i volontari della Protezione Civile della Regione Lazio erogati da esperti Enel per intervenire in sicurezza in caso di incendi boschivi in prossimità delle linee e delle cabine elettriche. Le attività formative potranno coinvolgere oltre 400 volontari. È il primo risultato del Protocollo d'Intesa siglato questa mattina dal Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Gennaro Tornatore e dal Responsabile Affari Istituzionali Enel Italia Massimo Bruno, alla presenza di un rappresentante del Dipartimento di Protezione Civile nazionale. L'intesa mira a rafforzare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra le parti per fornire risposte sempre più efficaci in caso di emergenza, lavorando in particolare su prevenzione del rischio, formazione e coordinamento. L'accordo, il primo su base regionale, dà seguito al Protocollo Nazionale tra Enel e Protezione Civile siglato nel 2014 e permetterà di ottimizzare le procedure di comunicazione, sia in condizioni ordinarie che in fase di emergenza, e favorire la conoscenza dei rispettivi modelli organizzativi e di intervento, accrescendo la capacità di risposta sinergica in caso di criticità sul territorio regionale. I corsi per gli operatori antincendio si svolgeranno presso il Centro di Addestramento Operativo Enel dell'Aquila, "scuola di formazione" dell'azienda elettrica dotata di tutti gli strumenti e le strutture per simulare l'attività dei tecnici e di chi opera in presenza di impianti elettrici: impianti di Alta, Media e Bassa tensione e linee elettriche in conduttori nudi, in cavo aereo e interrato. «L'accordo - commenta Gennaro Tornatore, direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - si inserisce all'interno di un percorso promosso dall'Agenzia e che ha già visto il coinvolgimento di almeno 1 volontari di Protezione Civile della Regione Lazio».

(07 Mag 2015 - Ore 17:44)

Incendio all'aeroporto di Fiumicino

CIVONLINE -

Incendio all'aeroporto di Fiumicino

FIUMICINO - Un vasto incendio si è propagato questa notte all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Le fiamme sono partite verso le 4 nel deposito bagagli e in breve tempo si sono propagate anche in un ristorante. Nello scalo romano è scattata l'emergenza che ha fatto convogliare diverse squadre dei Vigili del fuoco. L'aeroporto è stato chiuso e le forze dell'ordine hanno bloccato strade e treni. Chiusa l'autostrada in direzione dello scalo e le rampe di accesso al raccordo anulare. Blocco anche di tutti i voli fino alle 14, in attesa che la situazione torni alla normalità. E' stato aperto solo il terminal 1 e tredici voli extra Schengen in arrivo sono stati autorizzati all'atterraggio. L'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento. La zona che ospita i voli internazionali è stata evacuata e i Vigili del fuoco hanno impiegato tre ore per spegnere le fiamme. Esclusa l'origine dolosa del rogo, che ha distrutto 400 mq di negozi. Complessivamente l'aerea interessata dall'incendio è di mille mq. Secondo i carabinieri di Fiumicino, ci sono tre intossicati. L'aeroporto Leonardo Da Vinci a meta' mattina si e' lentamente riattivato. Ripreso il traffico in arrivo mentre le partenze dovrebbero riprendere dalle 12. Fonti autorevoli dell'aeroporto di Fiumicino escludono che l'incendio abbia origine dolose. Le stesse fonti sottolineano che le fiamme sarebbero partite dalla cucina di un punto di ristoro ubicato nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del Terminal 3. In particolare, il rogo sarebbe partito da un quadro elettrico. Il traffico ferroviario è stato sospeso dalle 4:40 nella stazione Fiumicino Aeroporto, su disposizione della Questura di Roma. Grossi disagi, poi, alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino. Riaperta dopo diverse ore l'autostrada Roma-Fiumicino. Alle 10.30 una nuova colonna di fumo si è alzata dall'area del Terminal 3 interessata stanotte nell'incendio. Il vento ha portato il fumo anche nelle zone esterne dei terminal. La procura di Civitavecchia, competente per territorio, sta seguendo con attenzione gli sviluppi legati all'incendio. Al momento non e' stata aperta alcuna inchiesta ne' e' stata elaborata alcuna ipotesi di reato. Il procuratore Gianfranco Amendola e' in attesa di ricevere un primo rapporto da parte della polizia giudiziaria, che sta svolgendo i primi accertamenti sul posto, per capire come poter procedere.

(07 Mag 2015 - Ore 08:06)

Fondi alluvione 2012, dalla Provincia oltre 1 milione e 600mila euro

CIVONLINE -

Fondi alluvione 2012, dalla Provincia oltre 1 milione e 600mila euro

Il sindaco Sergio Caci: «Siamo l'unico Comune che destinerà il 25% ai privati, la buona amministrazione ha portato ottimi risultati»

MONTALTO - La Provincia di Viterbo ha erogato al Comune di Montalto di Castro 1.665.031,34 euro a seguito dell'alluvione del novembre 2012. Di questi, 1.248.773,26 euro sono stati destinati al Comune a parziale rimborso delle somme già spese per il ripristino dei danni subiti alle strutture pubbliche, mentre i restanti 416.257,76 euro ai cittadini colpiti dall'evento calamitoso. Un importante risultato raggiunto che vede Montalto di Castro unico Comune della provincia di Viterbo che ha eseguito, nei tempi, tutta la procedura amministrativa per il risarcimento del danno a privati e imprese, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Regione Lazio (n.235 del 23/07/2014). Durante la fase burocratica, la giunta comunale ha approvato gli elenchi dei soggetti ammessi al contributo e ora sarà definito l'importo da corrispondere ad ogni beneficiario che a suo tempo aveva presentato domanda di risarcimento. «Un importantissimo risultato raggiunto - afferma il sindaco Sergio Caci - grazie alla Prefettura, alla Regione Lazio, alla Provincia di Viterbo e agli uffici comunali che hanno lavorato costantemente ottenendo il contributo a seguito della richiesta di calamità naturale inviata subito dopo l'alluvione del 2012. La buona amministrazione ha portato ottimi frutti. Ci siamo impegnati da subito - continua il sindaco - per portare a casa quello che ai cittadini del territorio spettava di diritto. L'amministrazione comunale ha infatti confermato la volontà di destinare a soggetti privati e imprese il massimo della percentuale prevista, cioè il 25%, dei fondi di risarcimento riconosciuti all'ente dal soggetto attuatore (la Provincia di Viterbo). Ringrazio - conclude il primo cittadino - tutti gli uffici che hanno lavorato insieme a noi affinché questo importante obiettivo fosse raggiunto».

(07 Mag 2015 - Ore 15:36)

Incendio a Fiumicino Cancellati i voli da e per Ancona**Incendio all'aeroporto di Fiumicino****Cancellati i voli da e per Ancona**

PER APPROFONDIRE: fiumicino, incendio, aeroporto

Incendio a Fiumicino

Cancellati i voli

da e per Ancona

ANCONA - A causa dell'incendio che ha costretto alla chiusura l'aeroporto di Roma Fiumicino sono tre, al momento, i voli cancellati da e per l'aeroporto di Ancona.

Si tratta dei voli Alitalia delle 7:25 e delle 11:55 in partenza da Ancona per Roma, e del volo da Roma che sarebbe dovuto arrivare alle 11:20.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Escursionista vittima di crisi cardiaca salvato sui Sibillini**Montemonaco, escursionista colto
da crisi cardiaca salvato sui Sibillini**

PER APPROFONDIRE: Montemonaco, crisi cardiaca, Mazzoni

MONTEMONACO - Un escursionista colto da una crisi cardiaca sui monti Sibillini nella zona tra Montemonaco e l'Infernaccio è stato salvato.

L'intervento è stato compiuto da vigili del fuoco, tecnici del Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico e operatori del 118. L'escursionista, di circa 50 anni, è stato portato in salvo e, nonostante la crisi cardiaca, è fuori pericolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiumicino, incendio all'aeroporto Venerdì a rischio cancellazione il 50% dei voli da e per lo scalo

Fiumicino, incendio all'aeroporto

Venerdì metà dei voli è a rischio

PER APPROFONDIRE: fiumicino, incendio, aeroporto

Fiumicino, incendio all'aeroporto

Venerdì a rischio cancellazione

il 50% dei voli da e per lo scalo

ROMA - L'aria è ancora impregnata dell'acre odore del fumo.

Chi può si protegge con una mascherina, qualcun altro invece con la maglietta o un foulard di fortuna. Migliaia di passeggeri spaesati provano a cercare il proprio volo in un viavai ininterrotto tra un terminal e l'altro. Mentre il sole cala sul mare all'orizzonte, l'aeroporto di Fiumicino prova a risvegliarsi da una lunghissima nottata illuminata dal bagliore delle fiamme che hanno avvolto e distrutto gran parte del Terminal 3. L'aeroporto sta lentamente tornando alla normalità ma domani, venerdì, metà dei voli da e per lo scalo, sono stati cancellati. Lo ha reso noto in serata l'Enac. Centinaia di metri quadrati andati completamente in fumo, l'area commerciale sventrata con le vetrine dei negozi irriconoscibili e i gate trasformati in varchi sul nulla. Per tutta la mattinata lo scalo è rimasto chiuso al traffico in partenza, solo dopo pranzo i primi aerei hanno ricominciato ad alzarsi in cielo, mentre forze dell'ordine e vigili del fuoco continuavano a lavorare senza sosta tra le macerie.

Per il momento l'unica cosa che appare certa è che non si sia trattato di un episodio doloso, come ribadito anche da Aeroporti di Roma, ma molto probabilmente di un guasto tecnico, un cortocircuito. Tra le ipotesi un surriscaldamento dell'impianto elettrico nel Terminal delle partenze internazionali. Circostanza, questa, esclusa da Adr. Gli investigatori, comunque, stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere posizionate nell'area dell'incendio.

Al lavoro anche gli agenti della polizia Scientifica e gli uomini del Nucleo Investigativo Antincendio dei vigili del fuoco. I sopralluoghi servono per capire con esattezza da dove sia partito l'incendio che ha causato l'intossicazione di tre persone, poi subito dimesse dopo poche ore. In particolare le verifiche interesserebbero i dispositivi di sicurezza dello scalo e la condizione degli impianti elettrici e dei controsoffitti, all'interno dei quali corrono i cavi. In particolare dagli accertamenti effettuati i controsoffitti appaiono la parte più danneggiata dall'incendio, in alcuni punti sono letteralmente distrutti, e per questo sia i materiali che lo stato delle strutture dei soffitti saranno sottoposti ad accurati accertamenti.

L'area è stata sottoposta a sequestro da parte della Procura di Civitavecchia che ha aperto un fascicolo contro ignoti con l'accusa di omicidio colposo. «Bisogna capire se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare», ha detto in una conferenza stampa indetta a metà mattinata, il presidente dell'Enac Vito Riggio che, insieme con i vertici di AdR, ha provato a fare il punto sulla situazione escludendo «categoricamente un allarme sicurezza».

«Bisogna capire cosa è bruciato così velocemente - ha sottolineato -, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente». Stando alle immagini a disposizione degli investigatori, infatti, l'incendio si sarebbe diffuso in una ventina di minuti da quando è stato dato l'allarme dalla dipendente di un esercizio commerciale del Terminal. «Ho visto le fiamme e mi sono spaventata - ha raccontato alla polizia -, era andata a fuoco anche la borsa con tutti i miei documenti». Nei video si vedono anche due operai che ieri pomeriggio erano al lavoro sull'impianto elettrico.

Secondo fonti investigative i tecnici erano stati chiamati in seguito al surriscaldamento dell'impianto, segnalato da una sonda termica. Ma da Adr è stato precisato che non c'è stato alcun sos per surriscaldamento dell'impianto e, secondo quando si apprende gli operai ripresi dalla telecamera erano sul posto per tutt'altro tipo di verifica. L'incendio è poi scoppiato alle 00:06, ma solo alle 4 del mattino è stato deciso di chiudere l'intero aeroporto, comprese strade e ferrovie di accesso allo scalo, mandando in tilt l'intero quadrante sud della Capitale e non solo. La stazione Termini è stata presa

Fiumicino, incendio all'aeroporto Venerdì a rischio cancellazione il 50% dei voli da e per lo scalo

d'assalto da passeggeri in cerca di un treno nell'impossibilità di partire in aereo. Il sistema antincendio dello scalo di Fiumicino, hanno confermato da AdR, ha funzionato correttamente, ma ora resta da capire come mai le fiamme siano riuscite ad avvolgere lo scalo in pochi minuti.

Da domani all'aeroporto della Capitale, dove è stato cancellato il cinquanta per cento dei voli da e per lo scalo di Fiumicino, comincerà la conta dei danni, con la speranza che i maxischermi non annuncino più ritardi o cancellazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dubbi dei vigili del fuoco «Un incendio troppo veloce»

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 08/05/2015 - pag: 3

Il ristorante Gustavo e il Juice Bar non esistono più. Anche il negozio di Bulgari, gli Air Store e i punti vendita dell'American Express potrebbero aver subito la stessa sorte. Sono una quarantina gli esercizi commerciali oltre agli uffici della Polaria inagibili con la sala operativa e l'armeria da dove sono stati recuperati mitra e pistole bruciati mercoledì notte nell'immenso rogo che ha inghiottito il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Un incendio che «si è propagato molto rapidamente, soprattutto sul controsoffitto del piano -1», spiega il comandante provinciale dei vigili del fuoco Marco Ghimenti che ha coordinato di persona l'intervento di una ventina di squadre, dalla mezzanotte di mercoledì fino alla tarda serata di ieri. E anche questa mattina i pompieri svolgeranno sopralluoghi in quello che resta della struttura inagibile e sotto sequestro della procura di Civitavecchia che indaga per incendio colposo. «Per ora dobbiamo attenerci alla testimonianza della barista che ha raccontato di aver sentito gli scoppi dal quadro elettrico del locale, ma non possiamo escludere che questo sia scaturito da altri problemi in altri luoghi», sottolinea ancora il comandante. I vigili del fuoco, con il Nucleo investigatori anti-incendio che lavora insieme con la polizia scientifica, verificheranno non solo l'origine del rogo dietro al vano frigo del bar ma anche se questo sia stato causato da un sovraccarico elettrico causato da altri motivi legati ad esempio al cantiere interno al T3 per l'ampliamento dell'area commerciale, con un altro punto ristoro e se le fiamme si siano propagate in modo tanto violento e veloce approfittando dei materiali utilizzati per gli arredamenti. «Dovremo scoprire anche questo aggiunge il comandante Ghimenti. Quella interessata dalle fiamme non è una zona nuova dell'aeroporto, quindi dovremo fare delle verifiche. Come anche sul funzionamento dell'impianto anti-incendio: le nostre squadre hanno utilizzato l'acqua per gli idranti, ma non sappiamo se quelli a soffitto hanno davvero funzionato perché il fuoco ha distrutto tutto. Non c'è più il soffitto». Accertamenti complicati quindi, come anche quelli per capire se nelle intercapedini ci fossero polvere e rifiuti di qualche genere. Il calore sprigionato dalle fiamme potrebbe aver anche danneggiato le strutture portanti del T3. «Ci vorranno giorni per mettere tutto il complesso in sicurezza», conclude Ghimenti. Rinaldo Frignani RIPRODUZIONE RISERVATA

Salta l'evento dedicato a papa Francesco Salva la mostra sul porto di Traiano

CORRIERE DELLA SERA - ROMA

sezione: Cronaca di Roma data: 08/05/2015 - pag: 2

Anche l'evento video dedicato al Pontefice subisce i grandi disagi provocati dall'incendio. Ieri pomeriggio doveva esserci l'inaugurazione allo scalo di Fiumicino della mostra «Papa Francesco: un pastore in cammino», originariamente in programma alle 15.30, presso il Terminal 1 dell'aeroporto. Ma l'incendio e i grandi problemi che si sono creati al Leonardo Da Vinci hanno indotto gli organizzatori ad annullarla. La mostra è stata rimandata a data da destinarsi. Lo rende noto Adr (Aeroporti di Roma) in un comunicato. Invece si è salvata l'esposizione fotografica e cartellonistica, «Navigare il territorio», dedicata al Porto di Traiano che si trovava proprio al Terminal 3 colpito dall'incendio. Gli organizzatori sono riusciti a mettere in salvo l'impianto e tutto l'allestimento che sarà trasferito altrove appena lo scalo aeroportuale sarà di nuovo agibile. RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiumicino: incendio in aeroporto «Corto circuito, escluso atto doloso»

Corriere Roma: ultime notizie Roma e provincia

Fiumicino: incendio in aeroporto

«Corto circuito, escluso atto doloso»

Le fiamme partite «dietro il frigo di un bar», 3 intossicati. Un lento ritorno alla normalità per lo scalo chiuso fino a mezzogiorno: ripartiti i primi voli, forti ritardi e lunghe code al check-in. La procura indaga per incendio colposo: sequestrata l'area

di Valeria Costantini e Redazione Roma Online

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

(Ansa)

shadow

totale voti

11

1673

214

22

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Fiumicino: incendio in aeroporto «Corto circuito, escluso atto doloso»

Ascolta

Email

Un incendio è divampato nella notte tra mercoledì e giovedì nel terminal 3 dei voli internazionali dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, subito interamente chiuso e evacuato. I Vigili del fuoco hanno lavorato fino all'alba per spegnere le fiamme che hanno distrutto un'area di almeno 700 metri quadrati: tre le persone intossicate che sono già state dimesse. Il rogo sarebbe stato causato da un corto circuito di un quadro elettrico dietro il frigo di un bar nella zona commerciale. «L'incendio è stato molto violento, ma si tratta di un incidente. Mi sento di escludere quindi altre ipotesi, come quello di un attentato» ha spiegato Vito Riggio, presidente Enac. La procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta: la pm Valentina Zaratto, indaga per incendio colposo contro ignoti e ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme.

I primi voli già partiti

L'aeroporto è stato riaperto a mezzogiorno, ma il riavvio è graduale e sono inevitabili i disagi e i ritardi: «Il primo volo della giornata, della compagnia Iberia, è appena partito - ha detto Riggio poco dopo le 14 - Tra poco partiranno anche i voli Alitalia e speriamo la situazione si regolarizzi a breve». I voli partono dai terminal 1,2 e 5 che sono perfettamente funzionanti». Riaperti e regolari anche tutti i collegamenti ferroviari, mentre sono state smaltite tutte le code sull'autostrada Roma-Fiumicino.

Riavvio graduale

La società di gestione ADR ha prima comunicato che l'intero aeroporto sarebbe rimasto chiuso almeno fino alle 14 di giovedì, ma poi ha annunciato che i primi voli sarebbero partiti a mezzogiorno con un riavvio graduale dello scalo «Dalle 12 alle 14 saranno operativi 12 voli l'ora, e successivamente contiamo di riprendere gradualmente la piena operatività» spiega l'ad, Lorenzo Lo Presti. «Nessun volo è stato dirottato su altri scali. Sono anzi atterrati comunque 19 aerei a lungo raggio nelle prime ore del mattino. Poi attraverso un avviso agli altri aeroporti gli altri voli in arrivo non sono partiti» aggiunge Lo Presti.

Migliaia di passeggeri in coda

Sono alcune migliaia i passeggeri bloccati per colpa dell'incendio. La situazione all'aeroporto di Fiumicino sta lentamente tornando alla normalità. Secondo fonti aeroportuali al momento stanno lavorando i terminal 1,2 e 5 e si sta cercando di smaltire i ritardi accumulati. Ancora lunghe però le attese ai banchi check-in del terminal 1, con code che occupano l'intera hall delle partenze e passeggeri accalcati ai margini, in attesa di notizie sui propri voli. Quasi tutti i passeggeri in transito (a parte quelli delle compagnie low cost) sono stati trasferiti in albergo e stanno tornando gradualmente nello scalo. ADR, la società che gestisce gli scali della capitale, ha messo in campo 400 addetti, tra cui anche gli impiegati e il personale dell'amministrazione per aiutare i passeggeri a fare fronte ai disagi. Il consiglio ai passeggeri è di verificare direttamente con i vettori l'operatività del proprio volo e l'eventuale orario di partenza prima di raggiungere lo scalo.

Le cancellazioni

Tante le cancellazioni in tutta Italia. Le maggiori compagnie, tra cui Alitalia, Air France e KLM hanno provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14. Alcuni vettori, come Alitalia, stanno provvedendo a far arrivare allo scalo romano degli aerei vuoti con i soli equipaggi a bordo, che serviranno per smaltire i ritardi accumulati.

Fiumicino: incendio in aeroporto «Corto circuito, escluso atto doloso

»

«Vista la congestione e la limitazione dell'infrastruttura aeroportuale, tutti i passeggeri in partenza con voli nel pomeriggio sono pregati di recarsi in aeroporto con congruo anticipo» raccomanda Alitalia.

L'origine del rogo

Dopo i primi accertamenti, l'origine del rogo è stata attribuita a un «probabile corto circuito nell'area commerciale, che non ha toccato la zona dei check-in» ha spiegato Riggio. Contrariamente a quanto trapelato inizialmente, l'incendio non è partito dal deposito bagagli del terminal, ma ha interessato l'area riservata ai passeggeri e i negozi. Secondo alcuni testimoni, le fiamme sarebbero partite dalla cucina di un ristorante attiguo all'area transiti. Gli investigatori nel corso della giornata hanno sequestrato i video delle telecamere a circuito chiuso e dalle prime analisi, emergerebbe il fatto che il fumo si propagava dall'alto, ovvero dai controsoffitti del T3 che infatti risultano distrutti. Le fiamme, il cui punto di innesco deve essere ancora identificato con esattezza dai vigili del fuoco, si sono diffuse molto velocemente probabilmente attraverso i cavi elettrici che corrono nelle canaline nel controsoffitto del Terminal.

La testimone: le fiamme partite dietro un frigo

Ci sono testimoni dell' incendio al terminal 3 e sono gli stessi dipendenti del punto ristoro. «L'origine dell'incendio» potrebbe essere «in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale. Stiamo sentendo una teste» spiega il vice questore Antonio Del Greco . «La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme -ha detto- si tratta di una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco».

shadow carousel

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Il sistema antincendio ha funzionato

L'allarme anti incendio ha funzionato correttamente. «Abbiamo 18mila centraline che rilevano fumo. Sono scattate poco dopo la mezzanotte, i vigili del fuoco sono arrivati in pochi minuti. Questo ha permesso di salvare l'area del check-in dal propagarsi delle fiamme. Quello che è stato distrutto è la parte successiva, dove ci sono alcune attività commerciali» spiega l'amministratore delegato di Adr, Lorenzo Lo Presti. «È stato un incendio molto violento. Non conosciamo l'entità del danno - aggiunge- nell'area non è consentito l'accesso e non possiamo ancora sapere quanti negozi sono stati danneggiati».

shadow carousel

Fiumicino, bivacchi in aeroporto aspettando i voli

Fiumicino, bivacchi in aeroporto aspettando i voli

Fiumicino, bivacchi in aeroporto aspettando i voli

Fiumicino, bivacchi in aeroporto aspettando i voli

Fiumicino, bivacchi in aeroporto aspettando i voli

Fiumicino, bivacchi in aeroporto aspettando i voli

I danni

Dopo i primi sopralluoghi, sarebbe ampiamente compromessa un'area di circa 700 metri quadrati che comprende anche diverse attività commerciali. Distrutto l'intero camminamento che, superato il varco con i metal detector, porta ai diversi gate per le partenze dei voli internazionali. I vigili del fuoco, ancora presenti sul posto con una cinquantina di uomini, dopo aver spento le fiamme, sono ora al lavoro per verificare che tutti i focolai nascosti siano spenti. L'incendio ha devastato negozi e punti di ristoro presenti nella galleria.

Fiumicino: incendio in aeroporto «Corto circuito, escluso atto doloso»**Nucleo investigativo antincendi**

Sopralluogo del Nucleo investigativo antincendi dei vigili del fuoco al Terminal 3 di Fiumicino per stabilire con esattezza il punto da cui è partito l'incendio che ha distrutto l'area commerciale. Da quanto si è appreso tra le verifiche dei vigili del fuoco anche quelle riguardanti i dispositivi di sicurezza dello scalo e la condizione degli impianti elettrici e dei controsoffitti, all'interno dei quali, corrono i cavi. In particolare da accertamenti effettuati i controsoffitti appaiono la parte più danneggiata dall'incendio, in alcuni punti sono letteralmente distrutti, e per questo sia i materiali che lo stato delle strutture dei soffitti saranno sottoposti ad accurati accertamenti.

I testimoni

«Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo». Queste le parole di uno degli operatori dell'aeroporto di Fiumicino, al lavoro proprio mentre divampava l'incendio al Terminal 3. «Quando ci siamo accorti del fumo - racconta - era mezzanotte ed il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Secondo quanto ci hanno raccontato, le fiamme si sarebbero sviluppate da un ristorante del Terminal 3».

I treni bloccati

Dalle 10 e 15 sono riprese le navette Leonardo Express che collegano l'aeroporto con la stazione Termini, sospese dalla mattina alle sei e prese d'assalto dai passeggeri con il primo e secondo treno delle undici, la situazione poi è tornata poi regolare. Dalle 7 del mattino è stato riattivato il servizio ferroviario commerciale in uscita da Fiumicino, sospeso dalle 4.40 per disposizione della Questura. I treni della linea FL1 Fara Sabina-Fiumicino Aeroporto sono invece gli unici rimasti attivi fin dallo scoppio dell'incendio ma solo fino a Ponte Galeria e Parco Leonardo, cioè prima di arrivare in aeroporto, dopo le dieci sono tornati alla normalità.

Caos a Termini

Famiglie in partenza per l'Australia, per gli Stati Uniti, per gli Emirati Arabi, ma anche passeggeri per la Svizzera, Parigi e altre località italiane. Alla stazione Termini giovedì mattina i passeggeri che volevano raggiungere Fiumicino con i treni o il bus, si sono dovuti rassegnare: «No Fiumicino» rispondevano gli addetti di Ferrovie e gli assistenti delle linee navetta. I passeggeri con i voli cancellati si sono seduti ai bar, molti hanno messo i bagagli al deposito e fatto i biglietti dei treni per raggiungere le città italiane o europee, altri - i più fortunati - sono rimasti in attesa della notizia della riapertura dell'aeroporto in albergo. In molti si sono seduti a terra in attesa di leggere sul cartellone la ripartenza della navetta Leonardo Express.

«Non andare in aeroporto»

L'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, con una nota ha invitato i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento: «Saranno comunque assistiti e gestiti attraverso gli altri terminal tutti i voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino. L'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino. Seguiranno ulteriori informazioni sull'operatività dello scalo».

Traffico bloccato

L'incendio divampato al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino e le conseguenti disposizioni di chiusura (fino alle 10 del mattino) delle autostrade Roma-Fiumicino ha mandato in tilt in mattinata il traffico nella capitale, da Nord a Sud. Intasate la Cristoforo Colombo, la Portuense, la Magliana, l'Ostiense e la Via del Mare. Traffico rallentato anche su via Aurelia Antica tra Via Aurelia e Via di Torre Rossa e via della Pineta Sacchetti tra Galleria Giovanni XIII e Via Domenico

***Fiumicino: incendio in aeroporto «Corto circuito, escluso atto doloso
»***

Tardini.

7 maggio 2015 | 07:25

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio a Fiumicino, voli nel caos Decine di cancellazioni/foto del rogo

Cronaca: ultime notizie di cronaca - Corriere della Sera

Stop vitalizi ai parlamentari condannati. Via libera da Camera e Senato. M5S: «Delibera farsa»

India, atlete si avvelenano: accuse all'allenatore nell'ultima lettera

No della Corte Ue a Skype: troppo simile a Sky. Dovrà cambiare nome?

Pensioni, ecco le ipotesi: restituzione per i redditi fino a 3 mila euro

Il rogo divampato al terminal 3

Milano, 7 maggio 2015 - 10:38

Incendio a Fiumicino, voli nel caos

Decine di cancellazioni|foto del rogo

Disagi annunciati da tutte le compagnie da Air France e Klm alle low cost. I primi voli ripartiti alle 14. Riggio (Enac):

«Entro venerdì la situazione tonerà alla normalità»

di Alessandro Fulloni

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il cartellone degli orari (Jpeg)

shadow

totale voti

33

0

58

0

1

Incendio a Fiumicino, voli nel caos Decine di cancellazioni/foto del r ogo

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Voli nel caos dopo l'incendio a Fiumicino divampato al terminal 3: cancellazioni e riprogrammazioni da tutte le maggiori compagnie, da Air France e Klm alle low cost. Alitalia ha annunciato il blocco di tutte le partenze sino alle 14 (come hanno fatto anche altre compagnie). E appunto: il primo aereo - dell'Iberia- e decollato a quest'ora. Ma la giornata resta ancora carica di disagi e incertezze. «In questa prima fase ci sono ritardi programmati - è la rassicurazione di Vito Riggio, il presidente dell'Enac, il «governo» dell'aviazione commerciale - Alla fine del pomeriggio, o domani al massimo, sarà ripristinata la normalità».

Alle 14 la ripresa delle partenze dal terminal T1

Unico terminal operativo è il T1, dove sono stati invitati a recarsi tutti i passeggeri in attesa di imbarco. Prevedibilmente si sono formate lunghe code: migliaia di persone sono in fila per i controlli e per il check-in. Attualmente i ritardi segnalati vanno da due alle tre ore. Tutti i voli internazionali in partenza per Fiumicino, invece, sono stati dirottati al Terminal 5 dello scalo.

Per far fronte all'emergenza Aeroporti di Roma ha messo in campo 400 lavoratori in più oltre al normale organico operativo per l'assistenza ai passeggeri. Il personale sta distribuendo bottiglie di acqua minerale e, molto probabilmente, verranno forniti anche buoni pasto per utilizzare gratuitamente nei punti di ristoro dello scalo romano.

La giornata di disagi

Molti sono stati i collegamenti cancellati. A Palermo praticamente tutti quelli in partenza per la capitale, o da questa in arrivo, di Alitalia, Ryanair e Vueling. Ryanair ha riprogrammato su Ciampino due dei propri voli. Cancellata la partenza anche da Pescara. Tribolazioni anche dalla Sardegna: i voli Meridiana da e per Roma programmati alle 07.00 da Olbia e alle 08.50 da Roma sono stati cancellati. Ai passeggeri in partenza da Olbia è stato offerto di imbarcarsi sul volo per Milano Linate, decollato alle 07.10. In alternativa sono stati offerti il rimborso del biglietto o la prenotazione su un volo successivo.

shadow carousel

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

Fiumicino, incendio al Terminal 3

***Incendio a Fiumicino, voli nel caos Decine di cancellazioni/foto del r
ogo***

Alitalia aveva annunciato il blocco di tutte le partenze

«A causa dell'incendio divampato al Terminal 3, l'Aeroporto di Roma Fiumicino, per disposizione delle autorità aeronautiche, è chiuso a tutte le partenze fino alle ore 14 e aperto solo agli arrivi di voli intercontinentali». Lo aveva annunciato, in una nota, Alitalia. «Alitalia - informa la compagnia- rileva che nella giornata (giovedì, ndr) vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della compagnia. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione».

Enac: «Graduale riapertura dalle 12»

Intanto l'Enac aveva annunciato dalle ore 12 primi voli in partenza. «Riavvio graduale. Consigliamo ai passeggeri di verificare direttamente con i vettori l'operatività del proprio volo e l'eventuale orario di partenza prima di raggiungere lo scalo».

Air France e Klm: voli cancellati sino alle 14

Air France e Klm hanno provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14. Lo hanno comunicato le compagnie aeree in una nota dopo l'incendio divampato al Terminal 3 dello scalo. Air France e KLM hanno invitato i passeggeri in partenza da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura dello stesso e di verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione «Orari dei voli» e www.klm.it nella sezione «Informazioni sui voli», oppure sui rispettivi social media.

Disagi anche per Easyjet

Informazioni dello stesso tenore arrivano da Easyjet. «Cancellazioni di tutti i voli della mattinata», recita la nota che raccomanda fortemente a tutti i passeggeri in partenza da Fiumicino nella giornata di giovedì 7 maggio, di controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo sul Flight Tracker con informazioni in tempo reale.

7 maggio 2015 | 10:38

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli

- Pagina Nazionale - Corriere delle Alpi

Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli

Le fiamme si sono sprigionate poco dopo mezzanotte nel terminal 3, quello dei voli internazionali. Coinvolti mille metri quadrati dello scalo. Nessun ferito, tre intossicati. Disagi per migliaia di passeggeri. Aperta un'inchiesta per incendio colposo contro ignoti

07 maggio 2015

Un incendio è divampato nell'aeroporto di Fiumicino nella notte tra mercoledì e giovedì. Le fiamme si sono sprigionate poco dopo la mezzanotte al terminal 3 dal quadro elettrico di un punto ristoro per poi propagarsi lungo i collegamenti elettrici. L'Enac parla di un probabile cortocircuito. L'allarme antincendio ha funzionato correttamente ma non è riuscito a spegnere le fiamme, ormai troppo alte. Mille i metri quadri interessanti, 400 di negozi. Esclusa l'origine dolosa. Enormi i disagi per migliaia di passeggeri. Traffico in tilt. A metà mattinata è stata riaperta l'autostrada e sono tornati in servizio i treni. Alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid. Alle 14 sono riprese tutte le partenze a Fiumicino. Unico terminal operativo è il T1.

L'incendio. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. Domate sette ore, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte.

Scalo chiuso. L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni.

La conta dei danni. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell'ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata.

Fiumicino, Vigili del fuoco: "Intervento tempestivo, incendio sotto controllo" Parla il capo reparto dei Vigili del fuoco Francesco Tamburlani: "17 squadre e 50 pompieri al lavoro". L'intervista di Riccardo Quadrano (Radio Capital) I passeggeri. Sono alcune migliaia i passeggeri rimasti bloccati all'aeroporto romano. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale. A metà mattinata è stata riaperta l'autostrada e sono tornati in servizio i treni.

Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione.

Da Flightradar : alle 10.15 non passano aerei sopra Fiumicino

Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli

Impossibile, al momento, sbilanciarsi sulle cause e sul punto di innesco del rogo: l'area percorsa dal fuoco va dalla barriera dei metal detector alla zona commerciale e comprende un gran numero di corridoi e vani di servizio, con grandi quantità di cavi elettrici coperti. Dopo che la situazione è tornata sotto controllo, la Società Aeroporti di Roma ha comunicato che l'aeroporto sta gradualmente riaprendo al traffico aereo.

Tra i primi aerei sono decollati un volo operato da Delta Airlines per Detroit e un altro di Iberia per Madrid. Adr ha messo in campo una task force di quasi 400 addetti per assistere i passeggeri, per le attività di sicurezza e vigilanza e per supportare nelle prime operazioni per il ripristino delle condizioni di agibilità al Terminal 3. Con la riapertura dell'aeroporto è stata avviata la ripresa graduale dei voli Alitalia sullo scalo romano. Il primo volo decollato è stato l'AZ 110 diretto ad Amsterdam. Per assistere i passeggeri Alitalia ha organizzato due task force composte da personale di tutti i livelli e di tutte le aree operative e commerciali, per dare informazioni e assistenza ai passeggeri in partenza e a quelli in transito.

Il primo volo diretto a Roma da Milano Linate è partito alle 16,37, mentre il primo volo in arrivo è previsto alle 18,30. L'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino ha creato inevitabili conseguenze anche ai collegamenti tra la capitale e Milano, dove il numero di viaggiatori e turisti è superiore alla media per Expo, l'esposizione universale che si è aperta il Primo maggio. Allo scalo di Linate comunque non si sono registrate situazioni di particolare disagio. Complessivamente sono stati cancellati 13 voli in partenza e 9 in arrivo.

In considerazione dell'inagibilità del Terminal 3, Alitalia informa che tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali si svolgono al Terminal 1 Alitalia. La procura di Civitavecchia, competente per territorio, ha aperto un'inchiesta: l'ipotesi di reato formulata dal pm Valentina Zaratto è incendio colposo contro ignoti. Il procuratore Gianfranco Amendola è in attesa di ricevere un primo rapporto da parte della polizia giudiziaria, che sta svolgendo gli accertamenti sul posto.

Aeroporto Fiumicino, dentro al terminal bruciato Pannelli in terra, desk bruciati, cavi penzolanti, soffitti neri. Dopo il rogo scoppiato alle 0.04 della notte nel terminal T3, la struttura ora è un enorme scheletro di lamiere bruciate. Poco dopo le 10 sono stati fatti i primi sopralluoghi per verificare lo stato del terminal e i danni, ma per una stima effettiva e per la riapertura della struttura i tempi saranno lunghi.

Code al terminal1

Incendio all'aeroporto di Fiumicino Riapre l'aeroporto dopo l'incendio che nella notte devastato il terminal 3 di Fiumicino. I passeggeri dei voli internazionali sono stati spostati al terminal 1 per il check-in. Inevitabile la calca al gate. (di Fiammetta Cupellaro)

Protezione civile, via libera alla formazione di 400 volontari

Protezione civile, via libera alla formazione di oltre 400 volontari - Home - Corriere di Viterbo

VITERBO

Protezione civile, via libera alla formazione di oltre 400 volontari

07/Maggio/2015 - 17:14

N° commenti 0

'); document.write(""); (adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({}); }

Al via corsi di formazione per i volontari della Protezione civile della regione Lazio erogati da esperti Enel per intervenire in sicurezza in caso di incendi boschivi in prossimità delle linee e delle cabine elettriche. Le attività formative potranno coinvolgere oltre 400 volontari. È il primo risultato del protocollo d'intesa siglato giovedì mattina dal direttore dell'agenzia regionale di Protezione civile Gennaro Tornatore e dal responsabile affari istituzionali Enel Italia Massimo Bruno, alla presenza di un rappresentante del dipartimento di Protezione civile nazionale. L'intesa mira a rafforzare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra le parti per fornire risposte sempre più efficaci in caso di emergenza, lavorando in particolare su prevenzione del rischio, formazione e coordinamento.

L'accordo, il primo su base regionale, dà seguito al protocollo nazionale tra Enel e Protezione civile siglato nel 2014 e permetterà di ottimizzare le procedure di comunicazione, sia in condizioni ordinarie che in fase di emergenza, e favorire la conoscenza dei rispettivi modelli organizzativi e di intervento, accrescendo la capacità di risposta sinergica in caso di criticità sul territorio regionale.

I corsi per gli operatori antincendio si svolgeranno presso il centro di addestramento operativo Enel dell'Aquila, "scuola di formazione" dell'azienda elettrica dotata di tutti gli strumenti e le strutture per simulare l'attività dei tecnici e di chi opera in presenza di impianti elettrici: impianti di alta, media e bassa tensione e linee elettriche in conduttori nudi, in cavo aereo e interrato.

"L'accordo - commenta Gennaro Tornatore, direttore dell'agenzia regionale di Protezione civile - si inserisce all'interno di un percorso promosso dall'Agenzia e che ha già visto il coinvolgimento di almeno 1.800 volontari di Protezione civile della Regione Lazio impegnati nelle attività formative per garantire la propria salute e sicurezza anche durante gli interventi di contrasto agli incendi boschivi".

"Nella regione Lazio Enel gestisce impianti e infrastrutture che svolgono funzioni fondamentali per la collettività, come la produzione e la distribuzione di energia, e che possono assumere un ruolo centrale in caso di emergenze. - spiega Massimo Bruno, responsabile affari istituzionali Enel Italia - Il protocollo firmato oggi permetterà ad azienda e agenzia regionale di assicurare risposte sempre più rapide per la gestione e la risoluzione delle criticità, nell'ottica del comune impegno a favore del territorio".

Volontari in campo al pronto soccorso

- Home - Corriere di Viterbo

VITERBO

Volontari in campo al pronto soccorso

07/Maggio/2015 - 17:35

N° commenti 0

'); document.write(""); (adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({}); }

Siglato un protocollo, già operativo dal 15 aprile, tra la Asl e l'Arvas, i Cavalieri del soccorso, la Croce rossa italiana e l'Unitalsi. Il gruppo di volontari è in servizio ogni giorno della settimana, dalle 8 alle 20. L'obiettivo è incrementare il tasso di qualità percepito dei servizi di accoglienza e di orientamento al Pronto soccorso e breve osservazione di Belcolle.

Con questo spirito il 7 di aprile la Asl di Viterbo ha siglato un protocollo di intesa con quattro associazioni che, insieme ad altre espressioni del volontariato locale, fanno parte integrante del tavolo permanente "Partecipare in sanità".

Protagoniste del protocollo, già operativo dal 15 di aprile, sono, in ordine rigorosamente alfabetico, l'Arvas Viterbo, i Cavalieri del Soccorso "Città di Viterbo", la Croce rossa italiana sezione di Viterbo e l'Unitalsi sottosezione di Viterbo. Grazie alla disponibilità di queste associazioni, al termine di una serie di incontri informativi, è stato creato un gruppo di volontari che ogni giorno, sabato e domenica compresi, dalle ore 8 alle ore 20 affianca e supporta il personale sanitario del Pronto soccorso viterbese, garantendo la presenza di 4 persone per ogni turno di servizio, grazie a una programmazione mensile concordata con il coordinatore infermieristico dell'unità operativa. Le attività che i volontari svolgono quotidianamente sono legate all'umanizzazione dell'assistenza e vanno dalla compagnia e dal conforto dei degenti alla facilitazione dell'orientamento degli stessi e dei loro accompagnatori. I volontari supportano anche tutti quei pazienti che si presentano in ospedale senza familiari e che hanno bisogno di un aiuto concreto per le loro esigenze primarie.

Alluvione, dalla Provincia 1 milione e 600 mila euro

- Home - Corriere di Viterbo

MONTALTO DI CASTRO

Alluvione, dalla Provincia 1 milione e 600 mila euro

07/Maggio/2015 - 16:42

N° commenti 0

'); document.write(""); (adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({}); }

La Provincia di Viterbo ha erogato al comune di Montalto di Castro 1.665.031,34 euro a seguito dell'alluvione del novembre 2012.

Di questi, 1.248.773,26 euro sono stati destinati al Comune a parziale rimborso delle somme già spese per il ripristino dei danni subiti alle strutture pubbliche, mentre i restanti 416.257,76 euro ai cittadini colpiti dall'evento calamitoso.

Un importante risultato raggiunto che vede Montalto di Castro unico Comune della provincia di Viterbo che ha eseguito, nei tempi, tutta la procedura amministrativa per il risarcimento del danno a privati e imprese, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Regione Lazio (n.235 del 23/07/2014). Durante la fase burocratica, la giunta comunale ha approvato gli elenchi dei soggetti ammessi al contributo e ora sarà definito l'importo da corrispondere ad ogni beneficiario che a suo tempo aveva presentato domanda di risarcimento.

"Un importantissimo risultato raggiunto - afferma il sindaco Sergio Caci - grazie alla Prefettura, alla Regione Lazio, alla Provincia di Viterbo e agli uffici comunali che hanno lavorato costantemente ottenendo il contributo a seguito della richiesta di calamità naturale inviata subito dopo l'alluvione del 2012. La buona amministrazione ha portato ottimi frutti. Ci siamo impegnati da subito - continua il sindaco - per portare a casa quello che ai cittadini del territorio spettava di diritto. L'amministrazione comunale ha infatti confermato la volontà di destinare a soggetti privati e imprese il massimo della percentuale prevista, cioè il 25%, dei fondi di risarcimento riconosciuti all'ente dal soggetto attuatore (la Provincia di Viterbo). Ringrazio - conclude il primo cittadino - tutti gli uffici che hanno lavorato insieme a noi affinché questo importante obiettivo fosse raggiunto".

Incendio al Terminal 3 dell'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino . Chiuso il traffico aereo fino alle ore 14 [FotografieVideo]

Incendio al Terminal 3 dell'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino. Chiuso il traffico aereo fino alle ore 14 [FotografieVideo] | Cronache Cittadine

Incendio al Terminal 3 dell'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino. Chiuso il traffico aereo fino alle ore 14 [FotografieVideo]

(immagini da corriere.it)

(immagini da corriere.it)

Situazione alle ore 9 FIUMICINO (RM) – Rimarrà chiuso fino alle ore 14 lo scalo aeroportuale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino a causa di un incendio sviluppatosi intorno alla mezzanotte a partire da un bar all'interno del Terminal 3.

Sul posto sono intervenute numerose squadre di Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia e addetti alla sicurezza aeroportuale. Oltre al Terminal 3, è stato subito chiuso anche il 2 e l'intera area circostante è stata isolata.

Analoghi provvedimenti sono stati presi a "macchia d'olio" anche sul traffico esterno all'aeroporto con lo stop alle corse dei treni e con la chiusura dell'autostrada per l'aeroporto.

Dalle 7 Trenitalia ha in attività solo le corse dall'aeroporto al fine di permettere il deflusso dei passeggeri impossibilitati a partire in aereo.

L'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento.

Lo scalo rimarrà chiuso dalle ore 8 alle ore 14.

Saranno comunque assistiti e gestiti attraverso gli altri terminal tutti i voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino. L'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino.

Nonostante sia stato diramato un comunicato di Aeroporti di Roma nel quale si afferma che «l'aeroporto Leonardo da Vinci sta gradualmente riaprendo al traffico aereo», l'Enac conferma che l'aeroporto è chiuso.

Solo alcuni voli intercontinentali, che erano già pronti a decollare, stanno via via lasciando l'aeroporto per le rispettive destinazioni. Del resto non a caso fonti aeroportuali hanno spiegato che per un ritorno alla completa operatività dello scalo ci vorrà «qualche giorno».

L'area interessata dall'incendio non è il deposito bagagli del terminal 3 come si era pensato e detto in un primo momento ma la zona di servizio dove sono i negozi e le aree ristoro. Sarebbero andati in fumo circa 400 mq di negozi.

Le squadre dei Vigili del Fuoco hanno dapprima delimitato l'area del rogo e poi spento completamente l'incendio. Questo accadeva già alle ore 7 di stamane ma, per la tipologia dei materiali andati in fiamme, ancora alle 9 dal terminal 3 continua a levarsi una colonna di fumo e l'area a ridosso del terminal resta irrespirabile con fortissimo odore di plastica bruciata.

PAURA E DISAGI ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO PER UN GIGANTESCO INCENDIO SCOPPIATO NEL CUORE DELLA NOTTE AL TERMINAL "T3", DEDICATO AI PASSEGGERI INTERNAZIONALI POCO DOPO MEZZANOTTE LE

mega-incendio nella notte allo scalo di fiumicino, voli sospesi - Cronache

7 mag 2015 09:39

1. PAURA E DISAGI ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO PER UN GIGANTESCO INCENDIO SCOPPIATO NEL CUORE DELLA NOTTE AL TERMINAL "T3", DEDICATO AI PASSEGGERI INTERNAZIONALI
2. POCO DOPO MEZZANOTTE LE FIAMME SONO DIVAMPATE DA UN BAR E HANNO BRUCIATO UN'AREA DI 400 METRI QUADRI, IN GRAN PARTE NEGOZI E POSTAZIONI DI CONTROLLO PASSAPORTI
3. QUINDICI SQUADRE DI POMPIERI HANNO LAVORATO FINO ALL'ALBA PER SPEGNERE L'INCENDIO. TRE PERSONE SONO RIMASTE INTOSSICATE, MA A QUELL'ORA IL TERMINAL ERA QUASI VUOTO
4. AL MOMENTO IL TRAFFICO AEREO FUNZIONA SOLO IN ENTRATA PER I VOLI INTERCONTINENTALI. ALMENO FINO ALLE 14 LO SCALO RESTERÀ CHIUSO. CHI DEVE PARTIRE DEVE METTERSI IN CONTATTO CON LE VARIE COMPAGNIE AEREE. TRAFFICO PARALIZZATO INTORNO ALLO SCALO
5. SECONDO LE PRIME IPOTESI L'INCENDIO SAREBBE PARTITO DA UN QUADRO ELETTRICO

Prossimo articolo [Articolo precedente](#) [Condividi questo articolo](#)

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [Condividi su Google+](#) [Invia in email](#)

1. INCENDIO SCALO FIUMICINO: PARTITO DA QUADRO ELETTRICO

incendio a fiumicino 9

(ANSA) - Secondo quanto si apprende sarebbe partito da un quadro elettrico all'interno del Terminal 3 l'incendio di questa notte all'aeroporto di Fiumicino. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte.

2. L'INCENDIO DI FIUMICINO

da "repubblica.it"

incendio a fiumicino 8

Fiamme, fumo e paura all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Un incendio si è sviluppato all'alba al terminal t3, voli internazionali. Secondo quanto riferito dai carabinieri del Comando Presidio presso lo scalo non ci sono feriti perché a quell'ora non ci sono partenze e lo scalo era pressochè vuoto. E' stato evacuato il personale di servizio presente al momento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato diverse ore per spegnere le fiamme ma ora, riferiscono, che il "rogo è sotto controllo" e Adr riferisce in una nota che "l'aeroporto Leonardo Da Vinci sta gradualmente riaprendo al traffico aereo grazie all'operato dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine": secondo fonti aeroportuali, infatti, sono già atterrati venti voli intercontinentali e il traffico in arrivo sta riprendendo al ritmo di 10-15 atterraggi l'ora. La ripresa totale però sarà graduale e ci vorrà "qualche giorno" prima che lo scalo torni alla piena operatività.

incendio a fiumicino 7

PAURA E DISAGI ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO PER UN GIGANTESCO INCENDIO SCOPPIATO NEL CUORE DELLA NOTTE AL TERMINAL "T3", DEDICATO AI PASSEGGERI INTERNAZIONALI POCO DOPO MEZZANOTTE LE

Ma i disagi restano. Aria irrespirabile, pavimenti anneriti da una coltre di fuliggine, operatori aeroportuali addetti al terminal che girano solo muniti di una mascherina. Squadre dei pompieri, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area, effettuando verifiche perché le cause sono ancora da accertare e sarà necessario l'ausilio del sistema di telecamere presenti.

Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che nella zona arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati interdetti e transennati. Le fiamme non ha toccato i banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, a cominciare dai metal detector, distrutte invece alcune cabine di controllo passaporti e l'area residua del terminal stesso. Ma soprattutto sono stati divorati dalle fiamme molti negozi, come riferiscono i vigili del fuoco.

incendio a fiumicino 6

L'incendio infatti si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal e ha interessato un'area di circa 400 metri quadrati. Dopo varie ore di stop, alle 7 è ripreso il servizio ferroviario da Fiumicino in uscita, come comunica Rete ferroviaria italiana.

Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte dal bar 'Gustavo' al terminal 3, all'area transito dopo il controllo passaporti, e non dal deposito bagagli come riferito in un primo momento. Sono state impegnate 15 squadre dei vigili che hanno estratto tre persone all'interno, rimaste lievemente intossicate dal fumo.

incendio a fiumicino 5

Gli allarmi sono immediatamente risuonati per tutto il Terminal 3 che si è rapidamente riempito di fumo, riferiscono i testimoni sul posto. E sono andati distrutti diversi negozi Duty Free. Il personale e le forze di sicurezza presenti hanno fatto allontanare le persone presenti. Che sui social network hanno pubblicato foto in cui si vede una densa nuvola di fumo bianco, sullo sfondo nero del cielo, che si leva dal Terminal 3. Tra loro, c'è Philip Bayer di New York che ha postato su Twitter, nel corso della notte, le immagini del fumo che si levava sopra lo scalo, passeggeri e personale in attesa fuori e, ormai di giorno, i sigilli alle porte del terminal 3 dove l'incendio è divampato.

"Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo - racconta uno degli operatori dell'aeroporto di Fiumicino - Quando ci siamo accorti del fumo era mezzanotte e il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Secondo quanto ci hanno raccontato, le fiamme si sarebbero sviluppate da un ristorante del Terminal 3".

incendio a fiumicino 4

Le fiamme sono ancora negli occhi dei testimoni. "Era tutto un muro di fumo: in oltre trent'anni di servizio in aeroporto

PAURA E DISAGI ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO PER UN GIGANTESCO INCENDIO SCOPPIATO NEL CUORE DELLA NOTTE AL TERMINAL "T3", DEDICATO AI PASSEGGERI INTERNAZIONALI POCO DOPO MEZZANOTTE LE

non ho mai visto nulla di simile - spiega un altro operatore aeroportuale - Non riuscivamo ad avvicinarci. Poi sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di questa mattina per spegnere l'incendio".

Voli. L'aeroporto è interamente chiuso fino alle 14 e aperto solo agli arrivi di voli intercontinentali. Lo comunica ADR, che sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo, come anche l'ENAC che invita a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento.

incendio a fiumicino 3

Alitalia informa, su Twitter, che sono "previsti ritardi e cancellazione su altri scali". Nella giornata di oggi vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della Compagnia. Intanto, solo tredici voli extra Schengen in arrivo sono stati autorizzati all'atterraggio a Fiumicino, per il resto rimane confermato fino alle 14 il blocco operativo dei voli. Risulta ancora irrespirabile l'aria nell'area dove si è propagato l'incendio, nel terminal T3, dove i soccorritori stanno tuttora lavorando in difficili condizioni. Ancora visibile da alcuni chilometri la colonna di fumo. Grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino. L'ENAC ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri direttori aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Fiumicino.

incendio a fiumicino 2

Viabilità. L'ANAS comunica che è provvisoriamente chiusa, in direzione aeroporto, l'autostrada A91 Roma-Fiumicino tra Allacciamento Gra (km 7) e Aeroporto di Fiumicino (km. 18,4). Sono chiuse anche le rampe dal Grande Raccordo Anulare per immettersi sulla A91 in direzione Fiumicino. Il traffico viene deviato sul Gra in carreggiata interna.

incendio a fiumicino 10

Treni sospesi. Dalle 7 è ripreso il servizio commerciale da Fiumicino in uscita. Lo comunica Rete Ferroviaria Italiana. Il traffico ferroviario era sospeso, dalle 4.40, nella stazione Fiumicino Aeroporto su disposizione della Questura di Roma per l'incendio che ha interessato i Terminali uno, due e tre dell'aeroporto. Ora il servizio in uscita è garantito proprio per far defluire i passeggeri atterrati nella capitale. Il servizio Leonardo Express da Roma Termini a Fiumicino Aeroporto è sospeso. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora invece che ogni 15 minuti, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo.

incendio a fiumicino 1 fiumicino incendio 5 fiumicino incendio 4 fiumicino incendio

Prossimo articolo [Articolo precedente](#) [Condividi questo articolo](#)

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [Condividi su Google+](#) [Invia in email](#)

FIUMICINO VUOL DIRE CASINO DOPO L'INCENDIO DELLA NOTTE, DALLE 14 SONO RIPRESI I VOLI DALLO SCALO ROMANO, MA LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO È ANCORA CRITICA DECINE DI VOLI CANCELLATI E

dopo l'incendio a fiumicino riprendono le partenze. lunghe code e ritardi - Cronache

7 mag 2015 16:56

FIUMICINO VUOL DIRE CASINO – DOPO L'INCENDIO DELLA NOTTE, DALLE 14 SONO RIPRESI I VOLI DALLO SCALO ROMANO, MA LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO È ANCORA CRITICA – DECINE DI VOLI CANCELLATI E MIGLIAIA DI VIAGGIATORI IN CODA PER PARTIRE

L'unico terminal operativo è il T1, dove sono stati convogliati tutti i passeggeri in attesa di imbarco. Ci sono lunghe code per i controlli e per il check-in. I ritardi segnalati al momento vanno dalle due alle tre ore. Distribuiti bottigliette d'acqua e buoni-pasto... -

Prossimo articolo [Articolo precedente](#) [Condividi questo articolo](#)

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [Condividi su Google+](#) [Invia in email](#)

Da "corriere.it"

Voli nel caos dopo l'incendio a Fiumicino divampato al terminal 3: cancellazioni e riprogrammazioni da tutte le maggiori compagnie, da Air France e Klm alle low cost. Alitalia ha annunciato il blocco di tutte le partenze sino alle 14 (come hanno fatto anche altre compagnie). E appunto: il primo aereo - dell'Iberia- e decollato a quest'ora. Ma la giornata resta ancora carica di disagi e incertezze. «In questa prima fase ci sono ritardi programmati - è la rassicurazione di Vito Riggio, il presidente dell'Enac, il «governo» dell'aviazione commerciale - Alla fine del pomeriggio, o domani al massimo, sarà ripristinata la normalità».

PASSEGGERI FIUMICINO

Unico terminal operativo è il T1, dove sono stati invitati a recarsi tutti i passeggeri in attesa di imbarco. Prevedibilmente si sono formate lunghe code: migliaia di persone sono in fila per i controlli e per il check-in. Attualmente i ritardi segnalati vanno da due alle tre ore. Tutti i voli internazionali in partenza per Fiumicino, invece, sono stati dirottati al Terminal 5 dello scalo.

Per far fronte all'emergenza Aeroporti di Roma ha messo in campo 400 lavoratori in più oltre al normale organico operativo per l'assistenza ai passeggeri. Il personale sta distribuendo bottiglie di acqua minerale e, molto probabilmente, verranno forniti anche buoni pasto per utilizzare gratuitamente nei punti di ristoro dello scalo romano.

Molti sono stati i collegamenti cancellati. A Palermo praticamente tutti quelli in partenza per la capitale, o da questa in arrivo, di Alitalia, Ryanair e Vueling. Ryanair ha riprogrammato su Ciampino due dei propri voli. Cancellata la partenza anche da Pescara. Tribolazioni anche dalla Sardegna: i voli Meridiana da e per Roma programmati alle 07.00 da Olbia e alle 08.50 da Roma sono stati cancellati. Ai passeggeri in partenza da Olbia è stato offerto di imbarcarsi sul volo per Milano Linate, decollato alle 07.10. In alternativa sono stati offerti il rimborso del biglietto o la prenotazione su un volo successivo.

PASSEGGERI FIUMICINO

FIUMICINO VUOL DIRE CASINO DOPO L'INCENDIO DELLA NOTTE, DALLE 14 SONO RIPRESI I VOLI DALLO SCALO ROMANO, MA LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO È ANCORA CRITICA DECINE DI VOLI CANCELLATI E

?

Alitalia aveva annunciato il blocco di tutte le partenze

«A causa dell'incendio divampato al Terminal 3, l'Aeroporto di Roma Fiumicino, per disposizione delle autorità aeronautiche, è chiuso a tutte le partenze fino alle ore 14 e aperto solo agli arrivi di voli intercontinentali». Lo aveva annunciato, in una nota, Alitalia. «Alitalia - informa la compagnia- rileva che nella giornata (giovedì, ndr) vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della compagnia. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione».

incendio a fiumicino 9

Intanto l'Enac aveva annunciato dalle ore 12 primi voli in partenza. «Riavvio graduale. Consigliamo ai passeggeri di verificare direttamente con i vettori l'operatività del proprio volo e l'eventuale orario di partenza prima di raggiungere lo scalo».

Air France e Klm hanno provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14. Lo hanno comunicato le compagnie aeree in una nota dopo l'incendio divampato al Terminal 3 dello scalo. Air France e Klm hanno invitato i passeggeri in partenza da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura dello stesso e di verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione «Orari dei voli» e www.klm.it nella sezione «Informazioni sui voli», oppure sui rispettivi social media.

incendio a fiumicino 8

incendio a fiumicino 2 incendio a fiumicino 1 incendio a fiumicino 3

Informazioni dello stesso tenore arrivano da Easyjet. «Cancellazioni di tutti i voli della mattinata», recita la nota che raccomanda fortemente a tutti i passeggeri in partenza da Fiumicino nella giornata di giovedì 7 maggio, di controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo sul Flight Tracker con informazioni in tempo reale.

Prossimo articolo [Articolo precedente](#) [Condividi questo articolo](#)

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [Condividi su Google+](#) [Invia in email](#)

€öß

Incendio aeroporto Fiumicino, voli sospesi e traffico in tilt: le ultime news

Incendio aeroporto Fiumicino, ultime notizie 7 maggio 2015

Home Attualità Economia & Lavoro Tecnologia Lifestyle Motori Viaggi Moda & Bellezza Casa & Cucina
Mail | entra | Registrati

Excite
/ Viaggi

Viaggi

Voli
Vacanze
Hotel
Guide turistiche
Viaggiare in Italia
Viaggi estero
Noleggio auto
Crociere
Trasporti

Sei su: Homepage > Viaggi > Trasporti

07/05/2015

Tweet

commenti
Twitter
di Stefano Iannaccone

(segui su Twitter) L'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino ha provocato grossi disagi con voli sospesi, traffico ferroviario inizialmente bloccato e auto in coda sulle strade intorno allo scalo. Le fiamme si sono propagate nel Terminal 3 poco dopo la mezzanotte per cause ancora da accertare.

Vedi la fotogallery dell'incendio all'aeroporto di Fiumicino

Il fumo, acre e denso, si è diffuso tra gli spazi della struttura: così sono state attivate tutte le procedure di emergenza. Le ultime news hanno confermato che l'aeroporto di Fiumicino resterà chiuso fino alle ore 14 di giovedì 7 maggio. Dopo si valuterà l'eventuale apertura. Sono quindi previste numerose cancellazioni di voli.

Il video che racconta la notte all'aeroporto di Fiumicino

Un dipendente dell'aeroporto di Fiumicino ha raccontato quello che è accaduto: *"In oltre trent'anni di servizio in aeroporto non ho mai visto nulla di simile. Non riuscivamo ad avvicinarci. Poi sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di questa mattina per spegnere l'incendio"*.

Il bilancio si annuncia molto pesante: secondo le prime testimonianze molte attività presenti nel duty free sono state devastate dalle fiamme. Mentre almeno 14 persone hanno ricevuto cure mediche per l'intossicazione provocata

Incendio aeroporto Fiumicino, voli sospesi e traffico in tilt: le ultime news

dall'inalazione del fumo. Un dipendente della compagnia Klm è stato colto da infarto, probabilmente provocato dallo spavento: immediato è scattato il ricovero all'ospedale 'Grassi' di Ostia. Ma le sue condizioni non sembrano destare grosse preoccupazioni.

Per quanto riguarda il traffico, l'Anas, che gestisce la rete autostradale, ha rilasciato una nota spiegando che "*è provvisoriamente chiusa, in direzione aeroporto, l'autostrada A91 Roma-Fiumicino tra Allacciamento G.R.A. (km 7) e Aeroporto di Fiumicino (km. 18,4), a causa di un incendio all'interno dell'aeroporto. Sono chiuse anche le rampe dal Grande Raccordo Anulare per immettersi sulla A91 in direzione Fiumicino. Il traffico viene deviato sul GRA in carreggiata interna*". Infine per quanto riguarda il trasporto ferroviario, la Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) ha comunicato che "*dalle 7 è ripreso il servizio commerciale da Fiumicino in uscita*". Infine la linea Fara Sabina-Fiumicino aeroporto effettua regolare servizio, eccetto per la limitazione a Ponte Galeria e Parco Leonardo.

Incendio aeroporto Fiumicino, le foto

Foto incendio aeroporto Fiumicino

Home Attualità Economia & Lavoro Tecnologia Lifestyle Motori Viaggi Moda & Bellezza Casa & Cucina
Mail | entra | Registrati

Excite
/ Viaggi

Viaggi

Voli

Vacanze

Hotel

Guide turistiche

Viaggiare in Italia

Viaggi estero

Noleggio auto

Crociere

Trasporti

Sei su: Homepage > Viaggi > Voli

07/05/2015

commenti
Tweet

Guarda di nuovo Torna all'ultima foto

o guarda questi altri contenuti:

di Rosanna Gattuso

A mezzanotte del 6 maggio 2015 è scoppiato un incendio all'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino.
(Continua...)

Il terminal 3 dei voli nazionali è stato evacuato e i vigili del fuoco sono intervenuti immediatamente per riuscire a spegnere entro poche ore le fiamme che hanno invaso l'aeroporto e che hanno coperto di una fitta nube di fumo i cieli sopra la stazione aeroportuale.
(Continua...)

Le cause del rogo sono ancora ignote ma già è stato comunicato che l'incendio avrebbe provocato la distruzione di alcune cabine di controllo passaporti.
(Continua...)

Sul sito dell'aeroporto (ADR) è stato confermato che lo scalo di Fiumicino riaprirà in giornata, molto probabilmente intorno alle ore 14.
(Continua...)

Incendio aeroporto Fiumicino, le foto

Negozi dell'aeroporto completamente distrutti
(Continua...)

File interminabili di persone in attesa di un taxi per tornare a casa

(Fonte Foto Twitter)

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino, si indaga per incendio colposo

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino, si indaga per incendio colposo | Roma Fanpage

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino, si indaga per incendio colposo

La procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta sull'incendio e ha disposto il sequestro dell'area andata a fuoco questa notte. Nessun ferito, ma tre persone risultano intossicate dalle fiamme. L'incendio sarebbe dovuto a un guasto del quadro elettrico.

CronacaRoma

7 maggio 2015 7:43

di Biagio Chiariello

Attimi di paura nella notte all'aeroporto romano Leonardo da Vinci di Fiumicino. Un incendio è divampato dopo la mezzanotte nel terminal 3 dello scalo internazionale. La zona che ospita i voli è stata evacuata e i Vigili del fuoco sono stati al lavoro fino alle 7.30 per spegnere le fiamme. Secondo i carabinieri della stazione locale, ci sarebbe tre intossicati ma nessun ferito, visto che a quell'ora non c'erano partenze. In mattinata ancora colonne di fumo si alzavano dal rogo come effetto del lavoro di spegnimento degli ultimi focolai da parte dei vigili del fuoco.

La procura apre un'inchiesta

La procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta sull'incendio e ha disposto il sequestro dell'area andata a fuoco questa notte. Il sequestro, secondo quanto si è appreso, è stato deciso in quanto, al momento, non è ancora possibile raggiungere in sicurezza il luogo da cui si sono propagate le fiamme. Sul posto, per i rilievi tecnici, operano i vigili del fuoco e la Polaria. Gli inquirenti sono in attesa di una prima informativa sull'accaduto e non è escluso che possano disporre anche una consulenza tecnica per fare luce sulle cause dell'incendio.

"Non è doloso" "L'incendio è stato molto violento, ma si tratta di un incidente. Mi sento di escludere quindi altre ipotesi, come quello di un attentato" ha spiegato Vito Riggio, presidente Enac. Secondo Riggio l'incendio potrebbe avere avuto origine in un "vano posto dietro un frigorifero in un esercizio commerciale".

Ripartiti i primi voli È partito alle 14.51 dall'aeroporto di Fiumicino il primo volo con passeggeri a bordo dopo l'incendio divampato nella notte al Terminal 3. Si tratta di un aereo della Delta diretto a Detroit, negli Stati Uniti. Pochi minuti dopo è stata la volta di un volo dell'American Airlines per Charlotte (Nord Carolina) e quindi, alle 15.03, un altro dell'Iberia per Madrid. In precedenza altri aerei avevano ottenuto il permesso per il decollo ma vuoti per permettere il normale giro macchina su altri scali.

Fonti aeroportuali spiegano che per raggiungere nuovamente la piena operatività ci vorranno comunque alcuni giorni. L'Enac, che ha attivato una sala di crisi per gestire il traffico aereo destinato a Fiumicino ed eventualmente dirottarlo su altri scali, invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento. Lentamente riprende il traffico aereo in arrivo: atterrati venti voli intercontinentali questa mattina, il traffico in arrivo sta riprendendo al ritmo di 10-15 atterraggi l'ora.

L'incendio è partito da un quadro elettrico L'incendio si sarebbe sviluppato dopo la mezzanotte nel bar 'Gustavo' interno allo scalo, e ha richiesto il lavoro di 15 squadre dei vigili. I pompieri avrebbero estratto tre persone che erano all'interno e che sono rimaste leggermente intossicate dal fumo. Il Terminal 3 si è rapidamente riempito di fumo, come si vede anche in alcune foto pubblicate sui social network da testimoni sul posto. In cielo visibile da alcuni chilometri la colonna di fumo. Molti i negozi distrutti all'interno del Terminal: secondo quanto si apprende le fiamme sono esplose al piano -1 e

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino, si indaga per incendio colposo

hanno interessato un'area di circa 400 metri quadrati. Le fiamme da quanto si apprende sarebbero partite da un quadro elettrico per poi propagarsi lungo i collegamenti elettrici: l'allarme antincendio avrebbe funzionato in maniera corretta ma ormai le fiamme erano troppo alte. A confermare la dinamica anche l'ad di Aeroporti di Roma Lorenzo Lo Presti:

"Abbiamo 18 mila centraline che rilevano il fumo che sono scattate e sono arrivate i vigili. Il Terminal 3 è distrutto dopo i varchi di sicurezza cioè la parte commerciale, il resto è agibile". La procura di Civitavecchia, responsabile per lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso sull'incendio divampato all'aeroporto Leonardo Da Vinci per decidere come procedere.

Caos passeggeri Molti i disagi per migliaia di passeggeri ancora bloccati in aeroporto. Viaggiatori, turisti stranieri e italiani, uomini e donne in viaggio d'affari, aspettano di sapere se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1. Mentre sono altrettanti quelli che, arrivati attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica la situazione anche per chi è appena arrivato nella Capitale sbarcato dai voli intercontinentali, gli unici autorizzati al momento all'atterraggio.

Pronta la risposta dal Campidoglio che ha messo a disposizione del prefetto Gabrielli gli uomini della protezione civile e della polizia locale. "Roma si è mossa immediatamente per fornire soccorso con uomini e mezzi all'aeroporto di Fiumicino dove nella mattina si è sviluppato un incendio che ha provocato paura e gravi danni. si legge in una nota Il Campidoglio ha prontamente offerto al prefetto Gabrielli, impegnato nel coordinamento dei soccorsi, la disponibilità della polizia locale e degli uomini del servizio civile. Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione. Un impegno immediato nato dalla volontà di attenuare i disagi per le migliaia di passeggeri e per permettere il ripristino del corretto funzionamento dell'aeroporto che, pur non ricadendo nel territorio del Comune di Roma, è lo scalo della città e il principale hub dell'intero paese".

Traffico in tilt Grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto. E' stata chiusa, fino a poco prima di mezzogiorno, l'autostrada A91 Roma-Fiumicino tra Allacciamento G.R.A. (km 7) e Aeroporto di Fiumicino (km. 18,4). Sono chiuse anche le rampe dal Grande Raccordo Anulare per immettersi sulla A91 in direzione Fiumicino. Il traffico viene deviato sul GRA in carreggiata interna. Il traffico ferroviario è stato sospeso, dalle 4.40, nella stazione Fiumicino Aeroporto su disposizione della Questura di Roma. Ma la situazione va via via migliorando.

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, una scolaresca rimane bloccata a Cracovia

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, una scolaresca rimane bloccata a Cracovia | Roma Fanpage

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, una scolaresca rimane bloccata a Cracovia

Il problema è che i genitori degli studenti hanno firmato un documento per l'affidamento dei propri figli al Comune fino alla data di oggi, giorno in cui doveva terminare il viaggio. Ma i bambini, in viaggio premio con il Comune, faranno ritorno solo il 10 maggio.

CronacaRomaUltime Notizie

7 maggio 2015 17:57

di Enrico Tata

Tantissimi turisti non hanno potuto fare ritorno a Roma a causa dell'incendio divampato questa notte nel terminal 3 dello scalo di Fiumicino. Tra di loro anche un gruppo di bambini di una scuola media di Rignano Flaminio, alle porte di Roma. La scolaresca, assieme al Sindaco e a due assessori del comune, si trovava in viaggio premio in Polonia, a Cracovia, città da cui sarebbero dovuti partire oggi i bambini con il volo Alitalia delle ore 9:30. L'emergenza a Fiumicino, tuttavia, ha portato alla cancellazione del loro aereo e, in base a quanto si apprende, Alitalia avrebbe riprotetto l'intera scolaresca su un volo previsto per il 10 maggio. Il problema è che i genitori degli studenti hanno firmato un documento per l'affidamento dei propri figli al Comune fino alla data di oggi, giorno in cui doveva terminare il viaggio premio. Ora, quindi, il problema è anche di responsabilità penale e della questione si sta occupando anche il Codacons, che sta fornendo assistenza legale.

L'associazione per la tutela dei consumatori ha deciso di presentare un esposto all'Enac e alla Procura di Roma affinché sia aperta un'indagine sulla vicenda, alla luce della possibile fattispecie di abbandono di minori. "Non capiamo perché il loro volo sia stato cancellato e non dirottato su altri scali italiani, come Firenze o Napoli, così da consentire il rientro dei ragazzi ed evitare i disagi pesantissimi che il gruppo sta vivendo in queste ore a Cracovia", sono le parole del presidente del Codacons, Carlo Rienzi.

⌘

Meteo Firenze, ancora emergenza caldo: nuovo codice rosso

7 maggio 2015

Meteo Firenze, ancora emergenza caldo: nuovo codice rosso

Per la prossima settimana possibile il consolidamento di un'alta pressione di origine africana che porterà tempo stabile e bassa probabilità di precipitazioni

redazione 7 maggio 2015

La Protezione civile del Comune di Firenze fa scattare l'emergenza caldo per oggi, giovedì 7 maggio, diramando un codice rosso e consigliando di limitare le attività all'aperto. Il Consorzio Lamma prevede per oggi e domani sulla nostra regione giornate serene o poco nuvolose "ad eccezione di foschie mattutine sulle zone settentrionali in dissolvimento e nuvolosità pomeridiana sui rilievi associata anche a isolati rovesci o locali temporali in esaurimento in serata".

Mentre nella prossima settimana sembra di nuovo possibile il consolidamento di un'alta pressione di origine africana sul Mediterraneo centrale, con conseguente tempo stabile, bassa probabilità di precipitazioni e temperature superiori alla media; successivamente sembrano possibili infiltrazioni di aria più fresca con aumento dell'instabilità atmosferica e temperature in calo fino a valori tipici di Maggio.

Annuncio promozionale

Incendio a Fiumicino scalo chiuso fino alle 14, bloccati strade e treni

- GazzettaDelSud

Incendio a Fiumicino
scalo chiuso fino alle 14,
bloccati strade e treni
07/05/2015

In seguito all'incendio scoppiato stanotte nel terminal T3 - arrivi e partenze internazionali (e non voli nazionali come detto in precedenza, ndr) -, l'aeroporto internazionale di Fiumicino è interamente chiuso fino alle 14.

In seguito all'incendio scoppiato stanotte nel terminal T3 - arrivi e partenze internazionali (e non voli nazionali come detto in precedenza, ndr) -, l'aeroporto internazionale di Fiumicino è interamente chiuso fino alle 14. Lo comunica Adr, che sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo.

Aeroporti di Roma (Adr) consiglia quindi ai passeggeri di rivolgersi alle compagnie aeree per l'operativo dei voli, tornando a sconsigliare dal recarsi in aeroporto fino alla sua riapertura.

E' divampato in un deposito bagagli l'incendio al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci. Lo si apprende dai Vigili del fuoco che sono al lavoro con 15 squadre. Ancora da chiarire le cause. A quanto riferito, i pompieri hanno estratto tre persone che erano all'interno e che sono rimaste lievemente intossicate dal fumo.

Sono state chiuse le autostrade per l'aeroporto di Fiumicino a causa dell'incendio. Lo riferisce la Polizia stradale, che ha 'isolato' lo scalo. Interessate in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Al momento, spiegano dalla Stradale, possono accedere solo i mezzi di soccorso. Si transita regolarmente in uscita.

Traffico ferroviario sospeso dalle 4:40 nella stazione Fiumicino Aeroporto, su disposizione della Questura di Roma in seguito all'incendio divampato nello scalo. Lo rende noto Rfi. Il servizio Leonardo Express che collega Termini all'aeroporto è sospeso. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Treni vuoti arrivano alla stazione di Fiumicino Aeroporto per l'evacuazione dello scalo.

CE&B

Fiumicino, tre intossicati Ripartiti i primi voli

- GazzettaDelSud

Fiumicino, tre intossicati

Ripartiti i primi voli

07/05/2015

Esclusa l'ipotesi di rogo doloso. Aria irrespirabile stamane al terminal 3 dello scalo romano, dove la scorsa notte, intorno alle 24, si è verificato un pauroso incendio

Attimi di paura la scorsa notte all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, lo scalo aereo più importante di Roma. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3, partendo dalla cucina di un punto di ristoro.

Edificio completamente avvolto nelle fiamme all'aeroporto di Fiumicino - IL VIDEO

IL PUNTO ALLE ORE 10:30

Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza.

Sono alcune migliaia i passeggeri bloccati all'aeroporto di Fiumicino a causa dell' incendio. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale.

Squadre dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area

L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni. Dovrebbero riprendere intorno alle 12 i primi voli in partenza fa sapere Aeroporti di Roma al termine di un riunione operativa con tutti gli Enti coinvolti.

E' ripreso alle 10.15 il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. Lo comunicano le Fs. "Durante la sospensione i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto - si legge - I treni della FL1 hanno svolto servizio viaggiatori in salita e discesa fino a Parco Leonardo, raggiungendo vuoti Fiumicino per consentire poi il deflusso dei passeggeri presenti allo scalo e diretti a Roma. Altrettanto il Leonardo Express, che ha viaggiato vuoto per l'aeroporto svolgendo il servizio viaggiatori solo in direzione Roma".

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino - IL LIVEBLOG

Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi.

L'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento

Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa

Fiumicino, tre intossicati Ripartiti i primi voli

dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto.

Il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino IL GRAFICO

Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell' ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata.

Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. La procura di Civitavecchia, le cui competenze comprendono anche lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso. Successivamente gli inquirenti decideranno se e come procedere sull'episodio.

⌘

"Spira Mirabilis", successo del concerto

- Cronaca - Gazzetta di Modena

“Spira Mirabilis”, successo del concerto

L'esibizione si è tenuta presso lo stabilimento della Menù di Medolla, ad apertura, voluta dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, delle iniziative a ricordo del terzo anniversario del terremoto. Oltre 2mila i partecipanti

Tags spira mirabilis concerto vescovo

07 maggio 2015

Grande successo per l'esibizione di "Spira Mirabilis" che si è tenuta presso lo stabilimento della Menù di Medolla, ad apertura, voluta dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, delle iniziative a ricordo del terzo anniversario del terremoto. Oltre 2.100 persone hanno stipato la struttura che ha fatto da cornice ad un'esecuzione capace di emozionare l'intero uditorio. Protagonista assoluta dell'evento è stata la Nona Sinfonia di Beethoven: il celebre componimento è stato reinterpretato con passione e grande professionalità degli artisti di "Spira Mirabilis" senza l'ausilio di un direttore d'orchestra. Al termine del concerto il pubblico ha applaudito per circa dieci minuti. Tra i presenti il Presidente della Menù Rodolfo Barbieri, i sindaci dei Comuni dell'Area Nord, il Prefetto Michele Di Bari, il Questore Giuseppe Garramone, il Vescovo di Carpi Francesco Cavina, l'Assessore Regionale alla Cultura Massimo Mezzetti e l'Assessore Regionale alla Ricostruzione Palma Costi.

Grande successo per "Spira Mirabilis"

L'evento ha rappresentato l'occasione per celebrare la rinascita dell'Area Nord in seguito al terremoto che ha colpito il territorio nel maggio del 2012 ed è stato reso possibile grazie all'impegno di Unione Comuni Modenesi Area Nord, Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Regione Emilia Romagna e Comune di Formigine, oltre alla collaborazione di Menù. "Come Unione siamo molto soddisfatti per l'eccellente esito dell'iniziativa e per l'elevato numero dei partecipanti - dichiara il Presidente Ucmn Alberto Silvestri - 'Spira Mirabilis' ha offerto una performance di altissima qualità. L'esecuzione della Nona Sinfonia di Beethoven è stata la giusta celebrazione della forza di volontà della popolazione del nostro territorio". "Grazie alle libere donazioni che i partecipanti hanno offerto nel corso della serata, la Scuola di Musica Andreoli ha raccolto 5.905 euro - aggiunge il direttore della Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" Mirco Besutti - Questo fondo sarà utilizzato per attivare nove borse di studio per la frequenza gratuita alla Scuola di Musica nel corso del prossimo anno scolastico".

Tags spira mirabilis concerto vescovo

Terremoto: scossa in Valtaro

- Gweb+ - Gazzetta di Parma

Terremoto: scossa in Valtaro

08/05/2015 - 05:00

0

Terremoto di magnitudo 2.6 mercoledì alle ore 21,25 in Valtaro. Con epicentro al Passo del Bratello, la scossa è stata avvertita dalla gente a Borgotaro, Berceto, Albareto, Valmozzola e nel pontremolese.

Abbonati per leggere l'articolo integrale pubblicato sulla Gazzetta di Parma in edicola e accedere alle altre notizie esclusive del giornale di oggi

Gweb+ è gratis il 1° mese poi in offerta 1,49€/settimana oppure 6€/mese

Info e Costi

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: bruciati 400 mq di negozi

| Giornale di Puglia

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: bruciati 400 mq di negozi

giovedì, maggio 07, 2015 Attualità , Trasporti

Edit

Vasto incendio nella notte all'aeroporto di Fiumicino nel terminal 3. L'aeroporto riaprirà intorno alle 14. La ripresa sarà graduale: ci vorrà "qualche giorno" - spiegano fonti aeroportuali - prima che l'aeroporto torni alla piena operatività. Squadre dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area, effettuando verifiche. Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che nella zona arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati interdetti e transennati.

Addetti alla vigilanza non fanno avvicinare nessuno, né passeggeri né operatori aeroportuali, sin dalla zona della stazione ferroviaria che dai tunnel di collegamento. Alcune centinaia di passeggeri bivaccano nelle aree degli arrivi e delle partenze del terminal 1.

Ignote le cause del rogo. Alcune fonti affermano che le fiamme sarebbero partite da un deposito bagagli, altre da una zona ristorante.

INDAGA LA PROCURA - La procura di Civitavecchia, competente per territorio, sta seguendo la vicenda. Il procuratore Gianfranco Amendola e' in attesa di ricevere un primo rapporto da parte della polizia giudiziaria, che sta svolgendo gli accertamenti sul posto. L'Enac ha attivato la propria sala crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i direttori di tutti gli scali nazionali, affinché vengano gestiti i voli dirottati da Fiumicino. Dalle 7 e' ripreso il traffico ferroviario in uscita per far defluire i passeggeri atterrati nella capitale. Alitalia ed Enac invitano i passeggeri a non recarsi in aeroporto fino alla riapertura.

Incendio a Fiumicino: scalo chiuso, cancellati voli da Palermo

- Giornale di Sicilia

FIAMME AL TERMINAL 3

Incendio a Fiumicino: scalo chiuso, cancellati voli da Palermo

07 Maggio 2015

155 8

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

2

1

1 2 3 4 5

ROMA. Un incendio è divampato verso 00:15 nel terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino, che è stato chiuso interamente fino alle 14. Ancora non si conoscono le cause del rogo. Alcune fonti affermano che le fiamme sarebbero partite da un deposito bagagli, altre da una zona ristorante. Tre persone sono rimaste leggermente intossicate, mentre nessun sarebbe rimasto ferito. Sono state chiuse le autostrade per l'aeroporto e i collegamenti ferroviari.

Rogo all'aeroporto di Fiumicino, scalo chiuso: tutte le foto

1 / 15

Incendio a Fiumicino: scalo chiuso, cancellati voli da Palermo

Solo tredici voli extra Schengen in arrivo sono stati autorizzati. Risulta ancora irrespirabile l'aria nell'area dove si è propagato l'incendio, nel terminal t3, dove i soccorritori stanno tuttora lavorando in difficili condizioni. Ancora visibile da alcuni chilometri la colonna di fumo. Grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino.

L'incendio è stato domato, sono in corso tutte le verifiche tecniche alle varie infrastrutture, mentre è iniziata una riunione per decidere quando lo scalo potrà essere riaperto.

A causa dell'incendio nello scalo di Roma Fiumicino sono stati cancellati alcuni voli da Palermo. Sono i collegamenti della Ryanair delle 6.25, l'Alitalia delle 6.25. e il volo Vueling delle 6.50. La lista si dovrebbe allungare perché ci sono altri sei voli per Roma che potrebbero saltare visto che lo scalo romano resterà chiuso fino alle 14. La compagnia irlandese Ryanair ha spostato altri due voli da e per Palermo nello scalo di Ciampino. Sono il volo in partenza delle 9.55 e in arrivo alle 13. Una decisione presa a causa della chiusura per l'incendio che ha provocato la

Incendio a Fiumicino: scalo chiuso, cancellati voli da Palermo

chiusura dell'altro scalo romano di Fiumicino.

Sono molti i negozi distrutti nell'incendio al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Lo riferiscono i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Secondo quanto si è appreso, l'incendio si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal e ha interessato un'area di circa 400 metri quadrati. L'aeroporto Leonardo Da Vinci si va lentamente riattivando. Secondo fonti aeroportuali, sono già atterrati venti voli intercontinentali e il traffico in arrivo sta riprendendo al ritmo di 10-15 atterraggi l'ora. Secondo le stesse fonti si sta lavorando per riattivare anche le partenze.

ESCLUSA L'ORIGINE DOLOSA. Fonti autorevoli dell'aeroporto di Fiumicino escludono che l'incendio scoppiato stanotte in aeroporto abbia origine dolosa. Le stesse fonti sottolineano che le fiamme sarebbero partite dalla cucina di un punto di ristoro ubicato nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3.

Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli

| Giornalettismo

Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli 07/05/2015 - di Redazione
Nessun ferito e tre intossicati. È il bilancio dell'incendio divampato stanotte nell'area commerciale del Terminal 3 del principale aeroporto italiano. Sono stati il personale e le forze di sicurezza presenti nell'aeroporto ad allontanare le persone presenti. Distrutta un'area di 400 mq, 40 negozi coinvolti

Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli 1>
Tutte le foto 1>

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Chiudi Schermo intero

Vedi foto

SCOPRI >>

Whatsapp

Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli

Nella notte un incendio è divampato al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Fortunatamente non ci sono stati feriti perché a quell'ora non erano previste partenze e lo scalo era pressoché vuoto. Il personale di servizio presente al momento delle fiamme è stato evacuato e sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco per spegnere l'incendio e accertarsi delle cause. Come riferito dai pompieri sono molti i negozi distrutti. Le fiamme si sono sviluppate all'interno dell'area commerciale al piano -1 e ha interessato un'area di circa 400 metri quadrati. L'incendio, divampato precisamente alle 00.06 e messo sotto controllo dai Vigili del Fuoco intorno alle 4.30-5.00, è probabilmente partito da un corto circuito ha provocato anche la distruzione anche di alcune cabine di controllo dei passaporti. Adesso, con molta lentezza, stanno ripartendo i primi voli. Alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid, a seguire sono decollate Delta ed American Airlines. Anche Alitalia ha iniziato la ripresa graduale. Sul posto, per sveltire il traffico, c'è una task force di 400 lavoratori in più oltre al normale organico.

Bis 14 Uhr Aeroporto Rom #Fiumicino wegen Brand geschlossen. Auch Straßen- u Zugverkehr betroffen
pic.twitter.com/OVd7604iJT

— Loretta (@laRossa05) 7 Maggio 2015

LEGGI ANCHE: Strage Germanwings: Lubitz provò la manovra anche all'andata

INCENDIO FIUMICINO, FIAMME POCO DOPO LE 24 - A quanto emerso le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte e l'allarme è immediatamente risuonato per tutto il Terminal 3, rapidamente riempito di fumo. Sono stati il personale e le forze di sicurezza presenti nell'aeroporto ad allontanare le persone presenti. Su Twitter alcune persone presenti sul posto hanno pubblicato foto in cui si vede una densa nuvola di fumo bianco, sullo sfondo nero del cielo, che si leva dal terminal. Anche se la situazione è finita nel giro di poco tempo sotto controllo, in mattinata l'incendio non era

Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli

stato ancora completamente domato. In mattinata si è alzato ancora fumo. A partire dalle 10,30 circa, ad esempio, una colonna si è alzato ancora fumo denso e dall'odore pungente che ha raggiunto le zone circostanti al terminal dell'incendio, rendendo l'aria irrespirabile. La fuoriuscita di fumo ha rallentato gradualmente fino a fermarsi del tutto.

Incendie au dépôt bagages T3 #fiumicino à l'aube aéroport Rome fermé ce matin pic.twitter.com/iAUzuqoXSH — Renaud BERNARD (@renobernard) 7 Maggio 2015

INCENDIO FIUMICINO, ANNULLATI VOLI FINO ALLE 14 - I Vigili del Fuoco si sono messi al lavoro complessivamente con 17 squadre ed hanno estratto tre persone che erano all'interno e che sono rimaste lievemente intossicate dal fumo. A seguito dell'incendio, a Fiumicino tutti i voli sono stati annullati fino alle 14. Sono stati autorizzati all'atterraggio solo 13 voli extra Schengen. Aeroporti di Roma (AdR) consiglia ai passeggeri di rivolgersi alle compagnie aeree per l'operativo dei voli, tornando a sconsigliare dal recarsi in aeroporto fino alla sua riapertura. Per quanto riguarda gli spostamenti ferroviari solo alle 10.15 è ripreso il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso dalle 4.40 per disposizione della Questura di Roma. Dopo le 10 è stata poi riaperta al traffico anche l'autostrada A91 Roma-Fiumicino tra l'allacciamento Gra (km 7) e l'aeroporto di Fiumicino (km 18,4). Il traffico è risultato comunque ancora congestionato anche a diversi minuti dalla riapertura.

#Fiumicino, incendio in aeroporto. Scalo chiuso fino alle 14 Guarda il video <http://t.co/2uklVS8EWt> pic.twitter.com/YWppYPdxsM — Luca Pintavalle (@LucaPintavalle) 7 Maggio 2015

INCENDIO FIUMICINO, CAUSA - Secondo voci circolate in mattinata l'incendio a Fiumicino sarebbe partito da un quadro elettrico all'interno del Terminal 3. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. In conferenza stampa il presidente dell'Enac Vito Riggio ha parlato di un probabile corto circuito in un'attività commerciale. Esclusa l'ipotesi di un incendio doloso.

(Immagine da SkyTg24)

INCENDIO FIUMICINO, TESTIMONI - Si sono fatti vivi in queste ore testimoni dell'incendio. Gli investigatori li ascolteranno per ricostruire l'esatta dinamica del rogo, le cui cause (è probabile il corto circuito) sono in corso di accertamento. Si tratta di dipendenti dei negozi e dei punti ristoro all'interno dell'aeroporto che avrebbero assistito al momento in cui l'incendio è divampato e poi si è propagato nell'area commerciale.

INCENDIO FIUMICINO, FOTO - Ecco dall'archivio Ansa alcune immagini dell'aeroporto di Fiumicino durante e dopo l'incendio:

Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli

(Foto: Ansa / Domenico Palesse)

(Foto: Ansa / Domenico Palesse)

(Foto: Ansa / Domenico Palesse)

(Foto: Ansa / Domenico Palesse)

(Foto: Ansa / Massimo Percossi)

(Foto: Ansa / Massimo Percossi)

(Foto: Ansa / Massimo Percossi)

(Foto: Ansa / Massimo Percossi)

INCENDIO FIUMICINO, DISAGI - Nelle prime ore del mattino risultava ancora irrespirabile l'aria nell'area dove si è propagato l'incendio. I soccorritori stanno tuttora lavorando in difficili condizioni ed è ancora visibile da alcuni chilometri la colonna di fumo. Emergono grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino. Dalle 7 è ripreso il servizio commerciale da Fiumicino in uscita. Il traffico ferroviario era sospeso, dalle 4.40 nella stazione Fiumicino Aeroporto su disposizione della Questura di Roma per l'incendio lo scalo. Alcune ore dopo il servizio in uscita è stato garantito per far defluire i passeggeri atterrati nella capitale. La mostra video su Papa Francesco che doveva svolgersi questo pomeriggio alle 15.30 all'aeroporto è stata annullata e rinviata a data da destinarsi.

Roma Fiumicino Airport is on fire. #fiumicino #aeroporto di roma #rome pic.twitter.com/sSKhIVydoz — Philip Bayer (@PhilBayer) 7 Maggio 2015

A causa dell'incendio verificatosi questa notte nell'aeroporto di Fiumicino, sono state prese «decisioni poco simpatiche» come quella della chiusura dell'autostrada Roma-Fiumicino, ma «il nostro obiettivo primario era la sicurezza delle persone». È quanto dichiarato dall'amministratore delegato di Adr Lorenzo Lo Presti in conferenza stampa al fianco del presidente dell'Enac Vito Riggio. «Speriamo ha detto ancora Lo Presti che dalle 14 in avanti riprenda l'operatività» dei voli.

(Foto da Twitter)

«L'allarme antincendio è scattato correttamente. All'aeroporto ci sono 18 mila centraline che rilevano il fumo», ha spiegato Lo Presti. «Le tre persone intossicate, che non sono passeggeri ha detto l'ad sono state già dimesse». «Non ci sono state esplosioni sottolinea non abbiamo mai sospettato fosse un attentato». Secondo quanto ricostruito dal presidente Enac Vito Riggio, «l'incendio è divampato alle 00.06». «È stato poi spento alle prime luci dell'alba dice nella

Incendio a Fiumicino, nella notte fiamme al Terminal 3. Ripartiti i primi voli

ricostruzione con una irrimediabile devastazione della parte landside, cioè dei varchi del Terminal 3».

INCENDIO FIUMICINO, ANCHE POLETTI BLOCCATO - Anche il ministro del Lavoro Giuliano Poletti è rimasto bloccato a Roma a causa dell'incendio scoppiato al Terminal 3 di Fiumicino. Poletti doveva partire per Cagliari, dove era atteso questa mattina per l'evento Sardinian Job Day organizzato dall'agenzia regionale del Lavoro.

(Foto da: Ansa / Twitter / SkyTg24. Immagine di copertina da: Ansa)

Fiumicino: si torna a volare

Globalist.it |

News

Fiumicino: si torna a volare

Lo scalo ha riaperto alle 14 come previsto: si parte solo dal Terminal 1. Gli inquirenti escludono l'ipotesi di incendio doloso: tre persone intossicate.

Desk2

giovedì 7 maggio 2015 11:08

Commenta

Fiumicino, passeggeri in attesa

Un incendio è divampato nella notte tra il 6 e il 7 maggio 2015 nel Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, che è stato immediatamente chiuso e evacuato. I Vigili del fuoco hanno domato le fiamme solo intorno alle 7 del mattino. Secondo le prime informazioni, tre persone sono rimaste intossicate a causa del fumo. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza.

Partenze riprese dalle 14: attivo solo il terminal 1. Sono riprese alle 14, come annunciato, le partenze all'aeroporto di Fiumicino, sospese dopo l'incendio di questa notte. Unico terminal operativo è il T1, dove sono stati invitati a recarsi tutti i passeggeri in attesa di imbarco. Il primo volo a lasciare Roma è stato quello della compagnia Iberia, ha spiegato il presidente dell'Enac Vito Riggio. Tra poco, ha aggiunto, partiranno anche voli Alitalia.

Enac: si torna alla normalità Riggio ha spiegato: "Mi sembrava giusto venire di persona per verificare la situazione: la macchina ha funzionato molto bene e stiamo tornando alla normalità, ci sono certamente disagi, ma limitati da una notevole accoglienza e da un encomiabile comportamento dei passeggeri". Ha poi aggiunto: "Voglio esprimere il mio vivo apprezzamento alla Società Aeroporti di Roma e all'Alitalia che stanno offrendo un ottimo servizio di assistenza ai passeggeri e, in particolare, a coloro con problemi di ridotta mobilità". Riggio ha fatto inoltre sapere che l'Enac non intende aprire alcuna indagine, visto che c'è già in corso quella della magistratura.

Esclusa l'ipotesi di incendio doloso. Gli inquirenti hanno già escluso che l'incendio scoppiato stanotte in aeroporto abbia origine dolosa. Le stesse fonti hanno sottolineato che le fiamme sarebbero partite dalla cucina di un punto di ristoro ubicato nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3 e non, come ipotizzato in un primo momento, dall'area di deposito bagagli. Le indagini al momento sono coordinate dal capo della polizia di frontiera di Fiumicino Antonio Del Greco.

Migliaia di passeggeri bloccati. Sono migliaia i passeggeri bloccati all'aeroporto di Fiumicino a causa dell'incendio. Attualmente è interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi: i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni per capire se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale.

Voli cancellati in tutta Italia, caos in Sardegna. Decine di voli sono stati cancellati in tutta Italia: soppressi i voli ad Ancona, Bologna, Pescara, Torino e Genova. Centinaia di passeggeri sono rimasti bloccati negli aeroporti di Cagliari, Algero e Olbia. 13 voli dalla prima mattina fino al pomeriggio sono stati cancellati.

1000 mq di negozi bruciati. Quasi tutti i negozi presenti nell'area di circa 1000 mq sono stati interessati dall'incendio. Le fiamme hanno provocato anche la distruzione di alcune cabine di controllo passaporti. Nei prossimi giorni si potrà anche fare una prima stima dei danni.

Stop a treni e traffico in tilt. Disagi anche alla circolazione: per ore sono rimaste chiuse tutte le strade che si trovano in prossimità dello Scalo. Bloccata anche la linea ferroviaria che collega Roma a Fiumicino.

Fiumicino: si torna a volare

EöB

Fiumicino: escluso il dolo, domani a terra il 50% dei voli

Globalist.it |

News

Fiumicino: escluso il dolo, domani a terra il 50% dei voli

Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme.

Desk2

giovedì 7 maggio 2015 21:43

Commenta

Attimi di paura la scorsa notte all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, lo scalo aereo più importante di Roma. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3, partendo dalla cucina di un punto di ristoro.

Aperta inchiesta. Il Pm di Civitavecchia procede per incendio colposo - La procura di Civitavecchia ha aperto una inchiesta sull'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino. Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme.

Domani lo scalo sarà operativo al 50% . L'Enac "informa che l'operatività dell'Aeroporto di Roma Fiumicino sta gradualmente riprendendo, sebbene con capacità ridotta", e che "dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani, 8 maggio, raggiungerà il 50% della capacità operativa del periodo".

Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'Enac in una conferenza stampa ha spiegato che la causa del rogo potrebbe essere stato un "corto circuito" nell'area dei negozi. Sono in corso le indagini e saranno sentiti alcuni testimoni. Il vice questore Antonio Del Greco ha spiegato che ha sentito che ci ha indicato l'origine dell'incendio in "un vano dietro il frigorifero di un esercizio commerciale". "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte -ha aggiunto- è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco".

Tweet riguardo #Fiumicino

REGIONE LAZIO: SIGLATO PROTOCOLLO PER FORMAZIONE GESTIONE DELLE EMERGENZE

INTERNI

REGIONE LAZIO: SIGLATO PROTOCOLLO PER FORMAZIONE GESTIONE DELLE EMERGENZE

AGG - 07/05/2015 15:27

ROMA (AGG) - Al via corsi di formazione per i volontari della Protezione Civile della Regione Lazio erogati da esperti Enel per intervenire in sicurezza in caso di incendi boschivi in prossimità delle linee e delle cabine elettriche. Le attività formative potranno coinvolgere oltre 400 volontari. È il primo risultato del Protocollo d'Intesa siglato questa mattina dal Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Gennaro Tornatore e dal Responsabile Affari Istituzionali Enel Italia Massimo Bruno, alla presenza di un rappresentante del Dipartimento di Protezione Civile nazionale. L'intesa mira a rafforzare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra le parti per fornire risposte sempre più efficaci in caso di emergenza, lavorando in particolare su prevenzione del rischio, formazione e coordinamento. I corsi per gli operatori antincendio si svolgeranno presso il Centro di Addestramento Operativo Enel dell'Aquila, "scuola di formazione" dell'azienda elettrica dotata di tutti gli strumenti e le strutture per simulare l'attività dei tecnici e di chi opera in presenza di impianti elettrici: impianti di Alta, Media e Bassa tensione e linee elettriche in conduttori nudi, in cavo aereo e interrato. "L'accordo – commenta Gennaro Tornatore, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - si inserisce all'interno di un percorso promosso dall'Agenzia e che ha già visto il coinvolgimento di almeno 1.800 volontari di Protezione Civile della Regione Lazio impegnati nelle attività formative per garantire la propria salute e sicurezza anche durante gli interventi di contrasto agli incendi boschivi".

Coldiretti Grosseto istituisce uno sportello tecnico per pratiche alluvione 2012

Coldiretti Grosseto istituisce uno sportello tecnico per pratiche alluvione 2012 Pubblicato il

7 maggio 2015 alle ore 15:46

da Redazione in Agricoltura

In merito alla questione “ Alluvione 2012” la Coldiretti di Grosseto ha istituito, per tramite dei propri tecnici, uno sportello a livello provinciale. Il martedì ed il venerdì, infatti, presso la sede di via Roccastrada, dalle 8.30 alle 10.00, sarà possibile avere consulenza ed assistenza per la definizione delle pratiche per gli associati Coldiretti e per quanti interessati dalle ultime comunicazioni inviate dalla Provincia di Grosseto.

“Abbiamo ritenuto utile istituire un apposito servizio seguito dal perito agrario, Riccardo Caneschi, e dall'agronomo, Daniele Schirru – ha sottolineato il direttore Andrea Renna – per fare chiarezza. – Abbiamo avuto diversi incontri in Provincia al fine di determinare interpretazioni confacenti alle realtà dei danni oltre che alle attese degli agricoltori colpiti. Ovviamente i casi sono diversi ed ognuno deve essere analizzato compiutamente onde evitare problemi di diversa natura. Dopo aver preso a test alcune situazioni e verificati gli esiti raccomandiamo a quanti hanno ricevuto tale comunicazioni di consultare i nostri tecnici e di chiamare per fissare un appuntamento”.

Incendio all'aeroporto di Roma Fiumicino, ripartono i primi voli

News

Incendio all'aeroporto di Roma Fiumicino, ripartono i primi voli

7 maggio 2015

Le fiamme sono divampate nel terminal 3 dello scalo Leonardo Da Vinci: esclusa l'ipotesi dolosa. Migliaia di passeggeri bloccati, in cenere 1.000 metri quadrati. Incendio all'alba di giovedì 7 maggio al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. A seguito dell'emergenza sono stati bloccati tutti i voli del principale scalo romano per oltre 12 ore. I primi voli sono ripartiti intorno alle 14:00 dai terminal 1 e 5. Le fiamme, secondo una prima ricostruzione dell'Enac, sarebbero divampate a causa di un corto circuito nell'area dei negozi, esclusa l'ipotesi di un'azione dolosa.

Dalle prime ore del mattino sono rimasti bloccati migliaia di passeggeri. Sul posto sono stati impegnati per oltre sette ore i vigili del fuoco, affiancati dalle forze dell'ordine e dalla sicurezza aeroportuale. Secondo un primo bilancio sarebbero andati in fumo oltre 1.000 metri quadrati dell'edificio che ospita il Terminal 3, tra cui negozi e cabine di controllo passaporti.

Per un ritorno alla completa normalità saranno necessari alcuni giorni, l'Enac ha invitato i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento. Alitalia ha avvertito i passeggeri di non recarsi nello scalo di Fiumicino fino alla riapertura, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell'ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata.

Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione.

EasyJet ha invece raccomandato ai propri passeggeri in partenza oggi dallo scalo di controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo. "Tutti i passeggeri dei voli cancellati – si legge in una nota del vettore britannico – potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare".

Se vuoi ricevere gli aggiornamenti di Helipress iscriviti alla nostra *newsletter*

Incendio Aeroporto Fiumicino, Konsumer: "Sicurezza a rischio, ennesima figuraccia"

Incendio Aeroporto Fiumicino, Konsumer: "Sicurezza a rischio, ennesima figuraccia" « Help Consumatori

Incendio Aeroporto Fiumicino, Konsumer: "Sicurezza a rischio, ennesima figuraccia"

Un aeroporto intero messo in ginocchio, gravi ripercussioni su tutto il sistema dei trasporti, e un dubbio neanche troppo strisciante: cosa sarebbe accaduto se l'incendio, invece di divampare di notte, avesse investito lo scalo durante il giorno o all'ora di punta? Se lo chiede Konsumer Italia che, di fronte a quanto accaduto all'aeroporto di Fiumicino, spende parole critiche e parla fra l'altro di "ennesima figuraccia" del paese.

"Il principale aeroporto d'Italia, lo scalo internazionale di Fiumicino crocevia dei collegamenti con il resto del mondo, messo in ginocchio per 14 ore a causa del corto circuito di un quadro elettrico nella zona commerciale. E così nella settimana dell'Expo, quando tutti i riflettori sono puntati sul "Bel Paese", non ci siamo fatti mancare l'ennesima figuraccia che ha provocato disagi a migliaia di passeggeri con gravissime ripercussioni sui trasporti ferroviari e autostradali e il traffico di Roma in tilt per ore", afferma l'associazione, che denuncia uno stato di scarsa sicurezza in tante strutture ed edifici pubblici.

Dice il presidente di Konsumer Italia Fabrizio Premuti: "Aspettiamo ora gli esiti della necessaria e indispensabile inchiesta sulle cause dell'incendio, ma nel frattempo ci viene spontanea una domanda: il tutto è accaduto alle 24, quando il traffico aereo e passeggeri è notevolmente ridotto ed i terminal utilizzabili in via alternativa ci sono; e se la stessa cosa fosse accaduta alle 20, o in un'ora di punta dei transiti, che cosa sarebbe successo? L'aeroporto internazionale principale di Roma e dell'Italia intera che prende fuoco come un cerino... ma i sistemi antincendio ci sono? Sono adeguati? Non sarebbe il caso di riprogettare su basi meno sensibili alle fiamme? Purtroppo questa ulteriore brutta figura all'immagine dell'Italia porta a fare considerazioni generali di ben altra portata: quali sono le misure di sicurezza negli edifici pubblici del Paese? Non crediamo bastino i piani di evacuazione – prosegue Premuti - le proporzioni assunte dal rogo in brevissimo tempo devono far riflettere. In posti che possono essere particolarmente affollati come scuole, ospedali, stazioni, ministeri constatiamo un deficit di sicurezza inaccettabile per un Paese come il nostro".

Articoli correlati Incendio Aeroporto Fiumicino, partiti i primi voli Incendio Aeroporto Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14

07/05/2015 - 17:18 - Redattore: BS

[lascia un commento](#)

Incendio Aeroporto Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14

« Help Consumatori

Incendio Aeroporto Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14

Aeroporto chiuso fino alle 14 di oggi. Traffico ferroviario sospeso da Roma a Fiumicino. Alitalia ha cancellato su disposizione delle autorità tutti i voli in partenza dall'aeroporto Leonardo Da Vinci fino alle 14 e i voli in arrivo, con l'esclusione dei voli intercontinentali previsti in arrivo in mattinata. Aeroporti di Roma parla nell'ultima comunicazione di una graduale riapertura del traffico aereo e di primi voli in partenza dalle ore 12.00.

Questo quanto accade oggi per un incendio divampato nella notte al terminal 3, voli internazionali, dell'aeroporto di Fiumicino, dove la scorsa notte si è verificato un incendio che sarebbe partito da un quadro elettrico e si sarebbe poi propagato lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio, che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Questo quanto raccontano le prime cronache. Le ripercussioni sulla mobilità sono state immediate: l'aeroporto dovrebbe riaprire intorno alle 14 ma, secondo fonti aeroportuali riportati dall'Ansa, ci vorrà "qualche giorno" prima che l'aeroporto torni alla piena operatività.

L'ultima comunicazione di AdR, Aeroporti di Roma, dice che lo scalo sta andando verso "una graduale riapertura": "L'aeroporto Leonardo da Vinci sta gradualmente riaprendo al traffico aereo, grazie all'operato dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine", comunica AdR. L'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto e a contattare le compagnie aeree di riferimento. "Con riferimento all'incendio che si è sviluppato questa notte presso il Terminal 3 dell'Aeroporto di Roma Fiumicino, l'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento – si legge in una nota. Lo scalo rimarrà chiuso dalle ore 08:00 alle ore 14:00". I voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino saranno gestiti attraverso gli altri terminal, mentre l'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino.

Ci sono ripercussioni anche sul traffico ferroviario: le Ferrovie hanno sospeso la circolazione del Leonardo Express che collega Roma Termini a Fiumicino Aeroporto mentre intorno alle 7 della mattina è ripreso il traffico ferroviario da Fiumicino verso Roma "per consentire il deflusso dei viaggiatori atterrati in aeroporto – informa Ferrovie dello Stato. È ripreso dalle 7 di questa mattina il traffico ferroviario da Fiumicino verso Roma, per consentire il deflusso dei viaggiatori atterrati in aeroporto. Resta invece ancora sospeso il servizio, come disposto dalla Questura, da Roma verso Fiumicino". Dalle 4.40 di questa mattina è stato infatti sospeso, su disposizione della Questura di Roma, il traffico ferroviario nella stazione di Fiumicino Aeroporto: il servizio Leonardo Express che collega Roma Termini a Fiumicino Aeroporto è sospeso mentre i treni della linea FL1 Fara Sabina – Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora invece che ogni 15 minuti, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo.

Difficoltà ci sono state anche sull'autostrada Roma-Fiumicino con la chiusura temporanea di tutti gli accessi in direzione dell'aeroporto: durante la mattinata Roma Mobilità ha fatto sapere che sul Grande Raccordo Anulare si sono formate lunghe code in smaltimento tra Casilina e Fiumicino in carreggiata interna, mentre circa un'ora fa è stata riaperta l'autostrada Roma-Fiumicino tra il GRA e Fiumicino, verso l'aeroporto.

I passeggeri hanno diritto alla riprotezione o al rimborso, fanno sapere Federconsumatori e Adusbef. "È necessario che si faccia la massima chiarezza sull'incendio divampato all'aeroporto di Fiumicino e, soprattutto, sulla sicurezza dello scalo – dicono le due associazioni – Intanto, tutti i passeggeri che avrebbero dovuto partire stamattina, il cui volo è stato annullato per causa di forza maggiore hanno diritto al rimborso del biglietto oppure la riprotezione su un altro volo in tempi rapidi. Nel caso della riprotezione su altro volo la compagnia deve provvedere anche alle spese di prima necessità, vale a dire il pernottamento in albergo e i pasti. È la compagnia o il tour operator che, in ogni caso, deve tenere informati e aggiornati i passeggeri, a maggior ragione nel caso organizzati la partenza da un altro scalo".

Solo alcune compagnie aeree hanno dato informazioni sul proprio sito e sui canali social, dice Adiconsum. "Il Regolamento 261/2004/CE che regola i diritti dei passeggeri aerei stabilisce che in caso di cancellazione del volo per eventi eccezionali, che non si sarebbero cioè comunque potuti evitare anche se fossero state adottate tutte le misure del caso – dichiara Pietro Giordano, presidente nazionale di Adiconsum – i consumatori hanno diritto al rimborso del biglietto o alla "riprotezione" su un altro volo e all'assistenza (pasti, bevande, n. 2 telefonate). In questi casi non è invece prevista la compensazione pecuniaria". I consumatori coinvolti devono prendere quindi contatto con la propria compagnia aerea

Incendio Aeroporto Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14

per avviare la procedura del rimborso o della riprotezione, che deve avvenire rispettando le stesse condizioni del volo cancellato. “Purtroppo dobbiamo riscontrare – prosegue Giordano – che solo alcune compagnie hanno riportato sulla homepage del proprio sito l'informativa della chiusura dell'aeroporto e quindi della cancellazione dei propri voli. In considerazione della gravità dell'accaduto che ha coinvolto migliaia di passeggeri e in considerazione anche del fatto che le telefonate alla stragrande maggioranza delle compagnie aeree è a pagamento, riteniamo fondamentale che l'informazione venga data anche attraverso i siti web e i profili social (facebook e twitter) delle compagnie”.

Articoli correlati [Incendio Aeroporto Fiumicino, partiti i primi voli](#) [Incendio Aeroporto Fiumicino, Konsumer: “Sicurezza a rischio, ennesima figuraccia”](#)

07/05/2015 - 10:14 - Redattore: BS

[lascia un commento](#)

Incendio Aeroporto Fiumicino, partiti i primi voli

« Help Consumatori

Incendio Aeroporto Fiumicino, partiti i primi voli

Sono ripartiti i primi voli dall'aeroporto di Fiumicino, dopo l'incendio divampato la scorsa notte che ha bloccato l'intero scalo, riaperto intorno alle 14. L'Enac informa che “l'operatività dello scalo di Roma Fiumicino è ripresa pur con capacità ridotta dovuta alle problematiche connesse all'incendio sviluppatosi nella notte nel Terminal T3. I voli, pertanto, potranno subire anche pesanti ritardi”. / Konsumer: Ennesima figuraccia

L'Ente per l'aviazione civile consiglia ai passeggeri di contattare preventivamente la compagnia aerea per avere conferma del proprio volo.

L'unico terminale operativo nello scalo è il T1, dove sono stati invitati tutti i passeggeri in attesa di imbarco. Lunghe file si sono formate all'esterno del terminal. Il terminal 3, interessato dall'incendio, è inagibile e Alitalia ha dunque informato che “tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali si svolgono al Terminal 1 Alitalia”. Per agevolare il servizio ai passeggeri Alitalia ha avviato due task force di circa 100 persone, composta da personale di tutte le aree operative e commerciali, compresi anche i dirigenti, per dare informazione ai passeggeri in partenza e per quelli in transito.

Le partenze dei voli sono ripresi intorno alle 14. Alitalia ha inoltre predisposto la partenza di alcuni voli ferry, con solo equipaggio a bordo, per assistere i passeggeri che devono rientrare in Italia: sono voli diretti verso Chicago, New York Jfk, Miami, Los Angeles, Tel Aviv e Mosca, e ci sono alcuni voli ferry in partenza anche per destinazioni europee. La compagnia aerea invita inoltre chi doveva partire nel pomeriggio a recarsi nello scalo con un buon anticipo: “Vista la congestione e la limitazione dell'infrastruttura aeroportuale, tutti i passeggeri in partenza con voli nel pomeriggio sono pregati di recarsi in aeroporto con congruo anticipo”. Alitalia ricorda inoltre che i passeggeri coinvolti nel blocco di questa mattina hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. Per informazioni si può verificare lo stato del volo sul sito alitalia.com oppure contattare il numero verde 800 650055.

Articoli correlati [Incendio Aeroporto Fiumicino, Konsumer: “Sicurezza a rischio, ennesima figuraccia”](#) [Incendio Aeroporto Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14](#)

07/05/2015 - 17:25 - Redattore: BS

[lascia un commento](#)   

Bertolaso indusse gli scienziati a tranquillizzare gli aquilani

«Bertolaso indusse gli scienziati
a tranquillizzare gli aquilani»

ECCO LE ACCUSE DEL PG

L AQUILA La commissione Grandi Rischi fu convocata per tranquillizzare la gente e correggere gli esiti di un comunicato fuori luogo diffuso dalla Protezione civile regionale mentre Bertolaso indusse gli scienziati a evitare allarmismi. Sono alcuni punti cardine della richiesta di processo della Procura generale a carico dell'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, nel cosiddetto filone Grandi rischi bis. L'udienza è stata fissata per il 16 settembre dal gup Guendalina Buccella. Ma veniamo alle accuse. «Nell'intento di contrastare comunque pretesi allarmismi», scrivono l'avvocato generale Romolo Como e il sostituto Domenico Castellani, «per la previsione di un grave evento sismico e di correggere, perché esageratamente ottimista, un comunicato diffuso dalla Protezione civile della Regione nel senso che non erano più previste scosse di alcun genere, cosa da non dire in quanto si sarebbe rilevata un boomerang in caso di altre scosse, Bertolaso convocava di sua iniziativa una riunione della commissione per mettere a tacere le voci allarmistiche e rassicurare la popolazione». Nel mirino la telefonata con l'ex assessore regionale Daniela Stati (scagionata). «Preannunciando detta riunione», si legge nel capo di imputazione, «come operazione mediatica per rassicurare la popolazione e anticipando la tesi dell'assenza di pericolo grazie al positivo scarico di energia». «Inducendo in tal modo», si legge nel capo d'accusa, «anche gli scienziati partecipanti alla riunione a indirizzare l'esame della questione sulla primaria necessità di evitare allarmismi tra la popolazione e a valutare con superficialità il reale rischio di grave evento sismico nonché i rappresentanti politici locali e gli organi di informazione a rassicurare i cittadini sulla inesistente o bassa probabilità di un forte terremoto». «Per effetto di queste condotte», ritiene l'accusa, «le vittime si erano convinte a restare in casa superando il timore e abbandonando le precauzioni in vista di un evento più grave dopo le numerose e crescenti scosse di terremoto e rimasero coinvolte nel crollo dei rispettivi edifici». Nel corso dell'istruttoria sono stati ascoltati come testimoni, tra gli altri, il predecessore di Bertolaso, Giuseppe Zamberletti, Gianluca Spoletini, esponente della Protezione civile come Immacolata Postiglione, l'ex vice sindaco dell'Aquila, Roberto Riga, e Altero Leone, Emilio Iannarelli, entrambi dipendenti regionali. Tra i legali di parte civile ci sono Angelo Colagrande e Stefano Parretta. (g.g.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Calamità naturali Il Comune attende per i risarcimenti

Calamità naturali
Il Comune attende
per i risarcimenti

san salvo

SAN SALVO Il governo ha dichiarato lo stato di emergenza per l'Abruzzo per i danni del maltempo di febbraio e marzo scorsi stanziando 30 milioni di euro. Il Comune di San Salvo ha segnalato alla Regione i danni in oltre 10 milioni patiti dai privati, attività imprenditoriali e patrimonio. «Restiamo in attesa delle comunicazioni della Protezione civile», commenta il sindaco Tiziana Magnacca, «per vedere in che modo si accederà a eventuali rimborsi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsi di Protezione civile al Centro addestramento Enel

Corsi di Protezione civile
al Centro addestramento Enel

L AQUILA Il Centro di addestramento operativo Enel dell Aquila ospiterà i corsi di formazione per i volontari della Protezione civile della Regione Lazio per intervenire in sicurezza in caso di incendi boschivi in prossimità delle linee e delle cabine elettriche. I corsi, erogati da esperti Enel, potranno coinvolgere circa 400 volontari. Si tratta del primo risultato del Protocollo d intesa siglato ieri a Roma dal direttore dell Agenzia regionale di Protezione civile Gennaro Tornatore e dal responsabile Affari istituzionali Enel Italia Massimo Bruno. L intesa mira a rafforzare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra le parti per fornire risposte sempre più efficaci in caso di emergenza, lavorando in particolare su prevenzione del rischio, formazione e coordinamento. L accordo, il primo su base regionale, dà seguito al protocollo nazionale tra Enel e Protezione civile siglato nel 2014 proprio all Aquila. Il Centro si conferma così punto di riferimento per la formazione e la sicurezza. La scuola di formazione dell azienda elettrica è dotata di tutti gli strumenti e le strutture per simulare l attività dei tecnici e di chi opera in presenza di impianti elettrici. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rogo a Fiumicino, scalo chiuso per ore

Distrutto il Terminal 3 del Leonardo da Vinci, ma si esclude un attentato. Aeroporto in tilt. Oggi voli dimezzati di Fiammetta Cupellaro wROMA Un corto circuito, forse proveniente dal frigo di un ristorante, e il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, quello dove fanno scalo i voli internazionali e transitano milioni di passeggeri, è andato distrutto. Devastati i negozi Duty Free e i ristoranti della galleria commerciale, i varchi dei metal-detector si sono praticamente sciolti, caduto gran parte del controsoffitto per un'area di circa 800 metri quadrati. Milioni di euro di danni. È rimasta in piedi, ma annerita e piena di detriti, l'area del check-in che ieri appariva spettrale. Spento l'incendio, lo scalo Leonardo da Vinci, chiuso dall'Enac per ragioni di sicurezza fino alle 14, ha vissuto ieri una giornata complicatissima. E ancora oggi - avverte l'Enac - è previsto l'annullamento di un 50% dei voli. Il personale Alitalia e di tutte le compagnie aeree internazionali che fanno scalo a Roma hanno dovuto fronteggiare una vera e propria emergenza. Decine i voli cancellati che hanno mandato in tilt il traffico aereo in tutta Italia (il primo volo Linate-Roma è partito solo alle 16.30) coinvolgendo gran parte degli scali europei. Migliaia i passeggeri rimasti bloccati in aeroporto, molti trasferiti in hotel, altri rimasti a terra senza sapere quando potranno ripartire. Si tratta dei passeggeri che avevano un biglietto per voli intercontinentali. Alitalia per smaltire più in fretta possibile i ritardi accumulati ha fatto atterrare a Roma diversi aerei vuoti, con i soli equipaggi a bordo. Ieri pomeriggio, quando l'Enac ha riaperto Fiumicino nella hall delle partenze nei Terminal 1 e 2 si è riversata una folla di persone alla ricerca disperata di notizie del proprio volo, di un aereo che partisse, di una coda davanti a un banco check-in che funzionasse. «I danni sono enormi. Ci vorranno mesi prima che il cuore del Leonardo da Vinci torni a battere come prima» è stato il commento del sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, che per tutto il giorno è rimasto nello scalo. Mentre la procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta sul rogo. Il pm Valentina Zaratto ha messo sotto sequestro il Terminal 3 e aspetta di conoscere le relazioni degli ingegneri dei vigili del fuoco per chiarire le modalità dell'incendio e le responsabilità. Ci vorrà qualche giorno, però prima che i pompieri possano compiere un sopralluogo. Che servirà alle indagini, ma anche per valutare l'entità dei danni alla struttura e se le fiamme possano averne compromesso la stabilità. Ieri pomeriggio però si stavano ancora spegnendo diversi focolai nel sottotetto. Al momento, l'unica cosa certa è che non si sia trattato di un incendio doloso. È stato lo stesso presidente dell'Ente nazionale per l'aviazione civile, Vito Riggio a confermare: «L'incendio è stato molto violento, ma si è trattato di un incidente. Ci sentiamo di escludere qualsiasi altra ipotesi, compresa quella di un attentato». Un banale cortocircuito, dunque, avrebbe distrutto un intero gate dello scalo romano. Non ci sono vittime perché le fiamme sono divampate poco dopo mezzanotte quando il traffico aereo è ridotto. Solo tre persone sono rimaste intossicate. Sono i dipendenti del ristorante da cui si è scatenato l'incendio e che, per primi, hanno dato l'allarme. Le 18 mila centraline di rilevazione del fumo si sono attivate immediatamente. Ma l'incendio, a causa del materiale altamente infiammabile che si è trovato intorno, si è propagato nel giro di poco tempo. In una manciata di minuti l'intera galleria commerciale era invasa dalle fiamme che si vedevano anche dall'autostrada. Quello che rimane del Terminal 3 sono adesso soltanto pareti annerite, detriti e vetri rotti, fili elettrici che pendono dai controsoffitti che ormai toccano il pavimento. I corridoi sono trasformati in fiumi d'acqua, mentre la zona degli imbarchi compreso il controllo passaporti è ridotta in cenere. È stato difficile anche per i vigili del fuoco orientarsi in quella che fino a mercoledì era la galleria di negozi e ristoranti perché dopo le fiamme, un fumo denso ha riempito ogni spazio. L'odore di plastica bruciata si respirava ancora ieri pomeriggio quando sono state distribuite a operatori e passeggeri mascherine bianche. Il T3 era il più vecchio dei terminal del Leonardo da Vinci e ne era stata programmata la ristrutturazione. Si aspettava la fine dei lavori in un'altra area dello scalo, poi il cantiere si sarebbe inaugurato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Mancato allarme, i testimoni: Fummo condizionati

Mancato allarme, i testimoni: «Fummo condizionati»

LA CAUSA CIVILE

L'AQUILA Altre tre persone sono state ascoltate come testimoni nel procedimento civile con il quale si chiedono risarcimenti per parecchi milioni alla presidenza del Consiglio da parte dei familiari delle vittime del sisma. Nel mirino il mancato allarme da parte della Protezione civile che è un'emanazione della presidenza del Consiglio. Davanti al giudice sono sfilati tre testimoni indicati dai ricorrenti i quali sono assistiti dagli avvocati Maria Teresa Di Rocco e Silvia Catalucci. I tre testimoni sono stati l'avvocato Maurizio Cora, la dottoressa Francesca Gizzi e l'immobiliarista Sergio Adriani. Le loro deposizioni sono state finalizzate e far capire al giudice come da sempre gli aquilani sono stati molto attenti ai terremoti e anche scosse deboli li inducevano a uscire di casa. Questo sulla scorta di un atavico timore dei terremoti che, forti o deboli, hanno caratterizzato sempre la vita in città. E le assicurazioni della commissione in qualche modo avrebbero condizionato i convincimenti della gente. Ora ci sarà uno stallo delle udienze. Infatti la prossima si terrà il primo ottobre e sono stati chiamati a testimoniare l'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, e il professor Bernardo De Bernardinis. La sentenza di primo grado, comunque immediatamente esecutiva in caso di condanna, non dovrebbe essere pronunciata prima di un anno. UDIENZA. Il giudice unico del tribunale penale, Giuseppe Grieco, ha deciso per l'unificazione di due processi nei quali è imputato, tra gli altri, il dirigente comunale Mario Di Gregorio. Si tratta di un processo sul restauro della casa della madre e di un'altra vicenda collaterale. (g.g.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Brucia le sterpaglie e incendia anche una rimessa agricola

Brucia le sterpaglie e incendia
anche una rimessa agricola

pratola peligna

PRATOLA PELIGNA Un intervento dei vigili del fuoco di Sulmona ha evitato il peggio nelle campagne che costeggiano la Statale 5 a Pratola Peligna. Le fiamme si sono sviluppate a ridosso di una rimessa agricola posta a qualche centinaio di metri dall'autostrada. A innescarle, molto probabilmente, le attività del proprietario del terreno che in quel momento stava eseguendo dei lavori. Il fuoco si è subito propagato nella rimessa aggredendo una catasta di legna e alcuni vecchi macchinari. A quel punto è scattato l'allarme ai vigili del fuoco che in una manciata di minuti si sono recati nella zona per domare le fiamme. Le attività sono durate qualche ora e alla fine tutta l'area è stata bonificata. Soprattutto per evitare la ripresa del rogo in una zona che per l'appunto costeggia l'autostrada e dove sono presenti alcune attività commerciali. Non ci sono stati feriti, ma date le temperature alte di questi giorni, si consiglia di evitare di accendere fuochi o di lavorare con attrezzature che emettono scintille e altri corpi incandescenti. Accortezze necessarie a evitare inneschi e incendi.

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, rinviato un volo da Pescara

- Cronaca - il Centro

class="shared-detail mini" itemscope itemtype="http://schema.org/Article">

roma

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, rinviato un volo da Pescara

Terminal 3 (voli nazionali) chiuso fino alle ore 14 su disposizione dell'Enac. Distrutta l'area commerciale con i duty free e anche le controsoffittature. Sospesi i primi voli da Pescara, quello delle 11,50 rinviato alle 14

07 maggio 2015

I vigili del fuoco chiudono il Terminal 3 a Fiumicino **PESCARA**. Un incendio scoppiato stanotte nell'area commerciale del terminal numero 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Roma), ha costretto la società Aeroporti di Roma a sospendere tutti i voli in partenza fino alle ore 14. Una decisione che ha penalizzato anche i voli delle 7,30 e delle 11,50 dall'aeroporto di Pescara. L'Enac, l'ente nazionale per il volo civile, a seguito dell'incendio, ha invitato «i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento. Lo scalo rimarrà chiuso dalle 8 alle 14. Saranno comunque gestiti attraverso gli altri Terminal tutti i voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino». L'Enac ha attivato la propria sala crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri direttori aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino. L'incendio che stanotte ha colpito il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, e che potrebbe essere partito da un locale, ha interessato l'area commerciale, quindi molti negozi del duty free e il camminamento dai varchi di ingresso agli imbarchi. Per ora è presto per valutare danni e cause certe. Ad andare a fuoco, oltre ai negozi e a tutte le strutture, anche le controsoffittature del percorso interno del Terminal. Questo ha provocato e sta provocando l'immensa coltre di fumo nella quale è ancora avvolto lo scalo. Tre le persone rimaste intossicate. Cancellato anche il volo Alitalia delle 11:20 in partenza da Roma per Pescara. Invece il volo Alitalia delle 11:50 in partenza da Pescara per Roma è stato posticipato alle 14.

Incendio a Fiumicino

Incendio a Fiumicino

Attualità

Giovedì 07 Maggio 2015 21:17 Scritto da Giorgio Lambrinopulos

Attimi di paura la scorsa notte all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, lo scalo aereo più importante di Roma. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3, partendo dalla cucina di un punto di ristoro

Il presidente dell' Enac Vito Riggio nel corso di una conferenza stampa ha dichiarato : Un testimone avrebbe visto le fiamme divampare da un quadro elettrico.

"Tra poco partiranno anche i voli Alitalia, speriamo la situazione si regolarizzi a breve". ha confermato Riggio I prossimi aerei pronti al decollo sono: ore 15.40 per Praga e alle 16 per Dubai. Alle 14 sono riprese, come annunciato, tutte le partenze a Fiumicino. Unico terminal operativo è il T1, dove sono stati invitati a recarsi tutti i passeggeri in attesa di imbarco e si sono formate lunghe code all'esterno del terminal.

E l'ad di Adr Lorenzo Lo Presti ha precisato: "C'è stato un corto circuito che ha scatenato l'incendio nella zona commerciale, abbiamo 18 mila centraline che rilevano il fumo che sono scattate e sono arrivati i vigili. Il Terminal 3 è distrutto dopo i varchi di sicurezza cioè la parte commerciale, il resto è agibile e non è stata interessata l'area del cantiere per il nuovo molo". Non ci sono feriti, solo tre intossicati lievi "ma in codice giallo e non sono dei passeggeri - ha precisato Lo Presti - L'obiettivo primario era la sicurezza delle persone

Le fiamme e il fumo in pochi secondi hanno riempito tutto il terminal 3, un terribile odore acre e l'allarme antincendio è subito scattato creando il panico tra operatori e viaggiatori. Paura all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Un rogo si è sviluppato nella notte, precisamente alle 00.04, nello scalo romano, dalla cucina di un bar interno al terminal 3, voli internazionali, provocato "probabilmente da un corto circuito".

Dopo l'incendio divampato in nottata lo scalo è stato chiuso e i viaggiatori hanno dovuto attendere nei casi più fortunati 12 ore, per potersi imbarcare. Traffico in tilt anche nella zona a sud della capitale con strade e autostrade bloccate. Ma problemi si sono registrati anche alla stazione dei treni di Termini dove si sono riversati moltissimi viaggiatori. Alcune compagnie hanno già fatto sapere che chi ha perso il volo sarà rimborsato. Voli cancellati in tutta Italia. Le associazioni di consumatori invitano i passeggeri a chiedere rimborsi.

Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'Enac in una conferenza stampa ha spiegato che la causa del rogo potrebbe essere stato un "corto circuito" nell'area dei negozi. Sono in corso le indagini e saranno sentiti alcuni testimoni. Il vice questore Antonio Del Greco ha spiegato che ha sentito che ci ha indicato l'origine dell'incendio in "un vano dietro il frigorifero di un esercizio commerciale". "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte -ha aggiunto- è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco".

Dopo una lunga mattinata di disagi, anche l'autostrada Roma Fiumicino chiusa al traffico e tra passeggeri disorientati, addetti impegnati a fornire assistenza e lo scalo bloccato tra ingressi transennati e un intenso odore di bruciato, alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid.

Incendio a Fiumicino

Arte Attualità Cinema e teatro Corriere letterario Cultura Economia Galleria video Lettere al direttore Moda e spettacolo
Pagina tre Politica Prima pagina Resto d'Italia Scienza Scuola e Università Società e costume Sport Storia Vita e salute
Voce all'opinione

Articoli in vetrina

Prev Next

Marcia per la vita a Palermo

Sabato 16 maggio, alle ore 16,30, si terrà la Marcia per la vita 2015.

redazione 05 Mag 2015 Hits:45 Palermo

Read more

Guerra civile e assassini di preti nel reggiano

In occasione del 70esimo anniversario della Liberazione, il mensile di apologetica cattolica Il Timone propone ai suoi lettori, un dossier accurato e coraggioso dove si affronta la storia dei tanti...

Domenico Bonvegna 25 Apr 2015 Hits:228 Storia

Read more

La “Fondazione Mazzoleni” al Resort JW Marriott di Venezia

Il prossimo 2 maggio 2015 la “Fondazione Mazzoleni” Onlus inaugurerà il suo nuovo spazio espositivo presso il lussuoso “JW Marriott Venice Resort & Spa”, situato nella splendida cornice dell'isola privata...

Daniela Cecchini 11 Apr 2015 Hits:470 Arte

Read more

Il “doppio volto” delle donne spagnole

La piattaforma “Cada Vida Importa” (“Ogni vita importa”) ha convocato sabato scorso a Madrid una marcia in bicicletta per chiedere l'abrogazione dell'attuale legge sull'aborto e ricordare che ci sono molte...

Giuseppe Brienza 25 Mar 2015 Hits:427 Attualità

Read more

Un'ebrea al servizio di Pio XII: pubblicata la prima biografia su Hermine Speier

Se qualcuno nutrisse ancora dei dubbi sull'operato dei vertici della Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale in favore dei perseguitati – anche e soprattutto ebrei – la vicenda ai più...

Omar Ebrahime 18 Mar 2015 Hits:726 Storia

Read more

Paisan, un nuovo modo di mangiare italiano

Per contrastare il sempre più preoccupante fenomeno dell’“italian sounding” sui mercati internazionali (più del 70% dei prodotti italiani venduti nel mondo sono falsi e questo ci crea un notevole danno...

Incendio a Fiumicino

Gianfranco Nitti 15 Mar 2015 Hits:553 Società e costume

[Read more](#)

Napoli: 12 anni fa moriva Roberto Murolo

Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari, in occasione dell'anniversario, che cade oggi, della morte di Roberto Murolo, il grande cantore della Napoli classica e nobile, invita...

redazione 14 Mar 2015 Hits:611 Moda e spettacolo

[Read more](#)

Venerdì 13 marzo a Roma la cerimonia del Premio Internazionale Adrenalina 3.0

Il Premio internazionale "Adrenalina 3.0", istituito nel 2009 come osservatorio sulle nuove tendenze dell'arte contemporanea, incluse quelle forme relativamente inedite al grande pubblico come la musica elettronica o la pittura...

Omar Ebrahime 09 Mar 2015 Hits:528 Roma

[Read more](#)

I falsi miti del Novecento: Gabriel García Márquez

Il 17 aprile scorso è morto il poeta e scrittore colombiano Gabriel García Márquez (1927-2014), noto soprattutto per l'opera "Cent'anni di solitudine" che, pubblicata nel 1967, gli ha guadagnato nel...

Giuseppe Brienza 28 Feb 2015 Hits:740 Pagina tre

[Read more](#)

Religioni e relazioni internazionali: confronto a Roma

Nell'epoca della globalizzazione i fenomeni religiosi, in tutta la loro complessità, non possono essere considerati superficialmente sempre e solo come una minaccia o un ostacolo da emarginare da parte degli...

Omar Ebrahime 28 Feb 2015 Hits:711 Attualità

[Read more](#)

Cultura

Carmelo Bonvegna

"La democrazia deve chiedere l'esilio di…

Ai "5" amici, lettori del mio "quasi-mensile" dico subito che non mi ha ancora dato di volta il cervello, pur avendo varcato la soglia dei 70: quel titolo non è...

01 Mag 2015

[Read more](#)

Omar Ebrahime

La Dottrina sociale della Chiesa, Una ve…

Dieci anni or sono, nel 2004, il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace pubblicava il Compendio di Dottrina

Incendio a Fiumicino

Sociale che per la prima volta nella storia della Chiesa presentava...

28 Apr 2015

[Read more](#)

Omar Ebrahime

Un ricordo di monsignor Pietro Fiordelli…

Nel momento in cui la famiglia ritorna ad essere al centro del dibattito pubblico e della riflessione culturale civile ed ecclesiale, Giuseppe Brienza, collaboratore della nostra testata, dà alle stampe...

20 Apr 2015

[Read more](#)

Il Corriere del Sud, Autorizzazione del Tribunale di Crotone n. 68 del 09 gennaio 1992 - Iscritto nel Registro Nazionale della Stampa al n. 4548 del 12.02.1994 - ROC n. 2734 del 30/06/2001

Sito web realizzato da Emilio Pisani

Copyright 2010-2012 @ All rights reserved

Lazio. A Viterbo volontari al Pronto Soccorso per accogliere e orientare i pazienti

ilFarmacistaonline.it

stampa | chiudi

Giovedì 07 MAGGIO 2015

Lazio. A Viterbo volontari al Pronto Soccorso per accogliere e orientare i pazienti

Siglato un protocollo tra Asl e Arvas, Cavalieri del soccorso, Cri e Unitalsi. I volontari, in servizio al Pronto soccorso del Belcolle dal 15 aprile, affiancano e supportano il personale sanitario con l'obiettivo di aumentare l'umanizzazione dell'assistenza. Macchitella: "Apprezzamento manifestato sia dai degenti che dagli operatori sanitari, che trovano nei volontari un sostegno significativo, spesso determinante".

Incrementare il tasso di qualità percepito dei servizi di accoglienza e di orientamento al Pronto soccorso e breve osservazione del Complesso ospedaliero di Belcolle. Questo l'obiettivo del Protocollo di intesa siglato dalla Asl di Viterbo con quattro associazioni che, insieme ad altre espressioni del volontariato locale, fanno parte integrante del tavolo permanente "Partecipare in sanità".

Protagoniste del protocollo, già operativo dal 15 di aprile, sono l'Arvas Viterbo, i Cavalieri del Soccorso "Città di Viterbo", la Croce rossa italiana sezione di Viterbo e l'Unitalsi sottosezione di Viterbo. Con la disponibilità di queste associazioni, al termine di una serie di incontri informativi, è stato creato un gruppo di volontari che ogni giorno, sabato e domenica compresi, dalle ore 8 alle ore 20 affianca e supporta il personale sanitario del Pronto soccorso viterbese, garantendo la presenza di 4 persone per ogni turno di servizio, grazie a una programmazione mensile concordata con il coordinatore infermieristico dell'unità operativa.

Le attività che i volontari svolgono quotidianamente sono legate all'umanizzazione dell'assistenza e vanno dalla compagnia e dal conforto dei degenti alla facilitazione dell'orientamento degli stessi e dei loro accompagnatori. I volontari supportano anche tutti quei pazienti che si presentano in ospedale senza familiari e che hanno bisogno di un aiuto concreto per le loro esigenze primarie.

"I primi quindici giorni di operatività dell'accordo hanno prodotto risultati entusiasmanti, considerando il grado di apprezzamento manifestato sia dai degenti e dai loro accompagnatori, sia dagli stessi operatori del Pronto soccorso e della breve osservazione che trovano nei volontari un sostegno significativo, spesso determinante, nel processo di comunicazione con i parenti che attendono di avere informazione rispetto allo stato di salute dei loro cari", commenta il commissario straordinario della Asl di Viterbo, Luigi Macchitella. Che sottolinea: "Entrare in Pronto soccorso da volontariato non è cosa semplice. Stiamo parlando di un luogo dove le dinamiche e i ritmi cambiano repentinamente e sono determinati dalle emergenze e dalle urgenze. In questi casi occorre sapere cosa si deve fare e come ci si deve comportare".

Il commissario straordinario della Asl di Viterbo evidenzia inoltre come in diverse occasioni, nel corso di queste prime settimane di applicazione del protocollo, le associazioni si sono trovate a collaborare condividendo lo stesso turno.

"Questo sta a significare - conclude Macchitella - che il progetto legato al Pronto soccorso e, più in generale, la costituzione nel maggio 2014 del tavolo permanente del volontariato, stanno contribuendo a far maturare quella cultura del fare rete, tra le associazioni e tra le stesse e la Asl, quale strumento determinante per produrre risultati concreti e per fornire delle risposte efficaci alle istanze che provengono dai cittadini assistiti della nostra provincia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino. Scalo chiuso, esclusa l'ipotesi dolosa

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino. Scalo chiuso, esclusa l'ipotesi dolosa

Si muove anche il Campidoglio. Messi a disposizione Vigili, Protezione Civile e Autobus

Il Faro on line - Un incendio è divampato verso la mezzanotte nel terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino, che è stato chiuso interamente fino alle 14.

Funziona solo il Terminal 1 per garantire gli atterraggi. Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte da un deposito bagagli, e hanno richiesto l'impegno di 15 squadre dei Vigili e 50 unità operative. Ancora da chiarire le cause. Secondo quanto riferito dai Carabinieri del Comando Presidio presso lo scalo non ci sono feriti perchè a quell'ora non ci sono partenze e lo scalo era pressochè vuoto. È stato evacuato il personale di servizio presente al momento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che sono ancora impegnati nell'opera di spegnimento delle fiamme e di accertamento delle cause dell'incendio.

E oltre allo scalo, sono state chiuse anche le autostrade per l'aeroporto. Lo riferisce la Polizia stradale, che ha "isolato" lo scalo. Interessate in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Traffico ferroviario sospeso dalle 4:40 nella stazione Fiumicino Aeroporto, su disposizione della Questura di Roma in seguito all'incendio divampato nello scalo. Lo rende noto Rfi. Il servizio Leonardo Express che collega Termini all'aeroporto è sospeso. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Treni vuoti arrivano alla stazione di Fiumicino Aeroporto per l'evacuazione dello scalo.

Fonti aeroportuali hanno escluso l'ipotesi dolosa giacché l'incendio sarebbe partito dalla cucina di un punto ristoro situato al Terminal 3. Sebbene l'aeroporto sia ancora ufficialmente chiuso, gli arrivi stanno già gradualmente riprendendo e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto in una nota a Enac di valutare la riapertura dello scalo internazionale il più presto possibile.

Roma si è mossa immediatamente per fornire soccorso con uomini e mezzi all'aeroporto di Fiumicino dove nella mattina si è sviluppato un incendio che ha provocato paura e gravi danni. Il Campidoglio ha prontamente offerto al prefetto Gabrielli, impegnato nel coordinamento dei soccorsi, la disponibilità della polizia locale e degli uomini del servizio civile. Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione. Un impegno immediato nato dalla volontà di attenuare i disagi per le migliaia di passeggeri e per permettere il ripristino del corretto funzionamento dell'aeroporto che, pur non ricadendo nel territorio del Comune di Roma, è lo scalo della città e il principale hub dell'intero paese.

Protezione Civile, al via i corsi di formazione per 400 volontari

Protezione Civile, al via i corsi di formazione per 400 volontari

L'accordo, il primo su base regionale, dà seguito al Protocollo Nazionale tra Enel e Protezione Civile siglato nel 2014

Il Faro on line - Al via corsi di formazione per i volontari della Protezione Civile della Regione Lazio erogati da esperti Enel per intervenire in sicurezza in caso di incendi boschivi in prossimità delle linee e delle cabine elettriche. Le attività formative potranno coinvolgere oltre 400 volontari. È il primo risultato del Protocollo d'Intesa siglato dal Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Gennaro Tornatore e dal Responsabile Affari Istituzionali Enel Italia Massimo Bruno, alla presenza di un rappresentante del Dipartimento di Protezione Civile nazionale.

L'intesa mira a rafforzare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra le parti per fornire risposte sempre più efficaci in caso di emergenza, lavorando in particolare su prevenzione del rischio, formazione e coordinamento. L'accordo, il primo su base regionale, dà seguito al Protocollo Nazionale tra Enel e Protezione Civile siglato nel 2014 e permetterà di ottimizzare le procedure di comunicazione, sia in condizioni ordinarie che in fase di emergenza, e favorire la conoscenza dei rispettivi modelli organizzativi e di intervento, accrescendo la capacità di risposta sinergica in caso di criticità sul territorio regionale.

I corsi per gli operatori antincendio si svolgeranno presso il Centro di Addestramento Operativo Enel dell'Aquila, "scuola di formazione" dell'azienda elettrica dotata di tutti gli strumenti e le strutture per simulare l'attività dei tecnici e di chi opera in presenza di impianti elettrici: impianti di Alta, Media e Bassa tensione e linee elettriche in conduttori nudi, in cavo aereo e interrato.

"L'accordo - commenta Gennaro Tornatore, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - si inserisce all'interno di un percorso promosso dall'Agenzia e che ha già visto il coinvolgimento di almeno 1.800 volontari di Protezione Civile della Regione Lazio impegnati nelle attività formative per garantire la propria salute e sicurezza anche durante gli interventi di contrasto agli incendi boschivi".

"Nella regione Lazio Enel gestisce impianti e infrastrutture che svolgono funzioni fondamentali per la collettività, come la produzione e la distribuzione di energia, e che possono assumere un ruolo centrale in caso di emergenze. - spiega Massimo Bruno, Responsabile Affari Istituzionali Enel Italia - Il protocollo firmato oggi Aggiungi un appuntamento per oggi permetterà ad Azienda e Agenzia Regionale di assicurare risposte sempre più rapide per la gestione e la risoluzione delle criticità, nell'ottica del comune impegno a favore del territorio".

Grosso incendio a Fiumicino Tre persone intossicate Domani cancellato 50% voli

Incendio all'aeroporto di Fiumicino. Domani cancellato il 50% voli - IlGiornale.it

Incendio all'aeroporto di Fiumicino. Domani cancellato il 50% voli

Incendio divampato dopo mezzanotte nel terminal 3. A fuoco 400 mq di negozi. Escluse le origini dolose

Stefano Vladovich - Gio, 07/05/2015 - 20:59

Fiumicino - Fiamme e paura all'aeroporto Leonardo da Vinci. Tre le persone salvate dai pompieri, subito ricoverate in ospedale per un principio di intossicazione. Un vasto incendio, dunque, si è sviluppato nelle prime ore del mattino al terminal 3. Secondo quanto riferito dai carabinieri non ci sarebbero feriti in quanto il rogo è divampato, probabilmente dal quadro elettrico del Bar Gustavo all'interno della zona commerciale, poco prima delle 3 del mattino, orario in cui non ci sono partenze e lo scalo è deserto. O quasi.

Tutto il personale presente è stato evacuato e l'intera zona è stata dichiarata off limits. Sono intervenuti i vigili del Fuoco anche dai distaccamenti vicini che hanno impiegato diverse ore per spegnere le fiamme. Tutte da accertare le cause dell'incendio. Bloccate per la notte e gran parte della mattina ogni via di accesso per lo scalo romano, sia autostradale (chiusa la rampa dall'autostrada Roma Civitavecchia per Fiumicino, quella dal Grande Raccordo Anulare per l'autostrada Roma Fiumicino, A91, e la strada statale via della Scafa), che ferroviarie, con ripercussioni sul traffico di tutta la città. Secondo gli inquirenti, che hanno immediatamente aperto un'inchiesta, un corto circuito a un impianto di aerazione la probabile causa del disastro (esclusa l'origine dolosa). Le fiamme potrebbero essere partite dalla cucina di un punto di ristoro ubicato nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3. Un incidente dai danni molto ingenti e che solo nei prossimi giorni sarà quantificabile. Dopo lo stop della notte intorno alle 7 è ripreso il servizio ferroviario da Fiumicino verso la capitale come comunica Rete Ferroviaria Italiana.

Diciassette in totale le squadre del 115 impegnate a spegnere le fiamme e a mettere in sicurezza l'area. Immediato il tam tam in rete della notizia, a cominciare dal sito youreporter che ha postato le foto dell'aeroporto avvolto da una densa coltre di fumo. Il primo allarme, secondo fonti interne all'Adr, Aeroporti di Roma, la società che gestisce lo scalo di Fiumicino, sarebbe scattato proprio dal terminale 3 per poi estendersi al resto dell'aerostazione. La stessa Adr, in un comunicato, sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo. "Per tutti gli aggiornamenti sui voli - scrive l'Adr - contattare le compagnie aeree".

Il servizio Leonardo Express per Roma Termini è ripreso dalle ore 7 per far defluire i passeggeri atterrati nella prima mattinata. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora invece che ogni 15 minuti, terminano la corsa a Parco Leonardo. Lo scalo aereo, comunque, sta lentamente riaprendo al traffico anche se è sconsigliato a chiunque di avvicinarsi all'aerea almeno fino al pomeriggio. Una paralisi che trova un solo precedente, nell'ottobre del 1999, quando il Leonardo da Vinci è costretto a chiudere i battenti per una giornata intera. Il motivo? "Rosso fisso" nei silos carburante: una "austerità" involontaria nei serbatoi di kerosene avio che manda in panne decine di jet.

Le testimonianze "Stiamo sentendo una teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale", dice il vice questore Antonio Del Greco nel corso di una conferenza stampa all'aeroporto di Fiumicino. "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte - ha aggiunto - è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco".

"Siamo qui dalle 5 di mattina - racconta una ragazza - avevamo il volo alle 6.30 per Berlino. Quando siamo arrivati c'era tutto fumo e una puzza terribile. Erano tutti fuori e non ci hanno fatto entrare. Ci hanno detto che anche loro non sapevano

Grosso incendio a Fiumicino Tre persone intossicate Domani cancellato 50% voli

di preciso cosa fosse successo. Poi, da Internet, abbiamo scoperto che il volo era stato cancellato".

Si ritorna alla normalitàI terminal T1, T2 e T5 sono "agibili e operativi", ha detto l'amministratore delegato di Adr, Lorenzo Lo Presti, sottolineando che anche la parte antistante del terminal T3, quello interessato dall'incendio, è agibile, mentre è andata distrutta la parte retrostante dove sono presenti numerosi negozi. "I tempi di intervento sono stati adeguati", ha precisato in conferenza stampa il presidente dell'Enac Vito Riggio, sottolineando che "sono le 11.45 ed è tutto finito".

Stanno riprendendo gradualmente i collegamenti dall'aeroporto di Fiumicino per la capitale con i pullman e i taxi.

Riaperta l'autostrada Roma-Fiumicino, dal terminal 1 arrivi il servizio dei taxi sta nuovamente funzionando così come i pullman diretti a Roma. Nell'aerea partenze del Terminal 1 sono diverse migliaia i passeggeri che attendono di poter ripartire con i primi voli utili.

Tuttavia, l'operatività dell'aeroporto di Fiumicino, dopo l'incendio al Terminal 3 la notte scorsa, "sta gradualmente riprendendo, sebbene con capacità ridotta". Lo comunica l'Enac. "La capacità operativa, infatti, dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani, 8 maggio, raggiungerà il 50% della capacità operativa del periodo. Presso il Terminal 3, inoltre, si sta procedendo - si legge nella nota - con la pulizia di alcune aree non interessate dall'incendio, al fine di poter riavviare alcune attività anche da questo Terminal". L'Enac rinnova pertanto l'invito ai passeggeri interessati "a contattare le compagnie aeree di riferimento per avere conferma in merito all'operatività e all'orario del proprio volo".

Incendio Fiumicino Effetto domino . . . Sono stata bloccata all'aeroporto di Linate a...

LA PAGINA DEI LETTORI pag. 26

Incendio Fiumicino Effetto domino . . . Sono stata bloccata all'aeroporto di Linate a... Incendio Fiumicino Effetto domino . . . Sono stata bloccata all'aeroporto di Linate a causa dell'incendio di Fiumicino. E ho pensato che è davvero incredibile che l'aeroporto più importante d'Italia, possa essere bloccato per un giorno intero per l'incendio in un terminal. Lavinia, da il giorno.it

Fiumicino, incendio in aeroporto: ripercussioni e disagi anche a Milan o Linate

- Il Giorno - Quotidiano di Milano, notizie della Lombardia

Fiumicino, incendio in aeroporto: ripercussioni e disagi anche a Milano Linate Commenti

7 maggio 2015

Nella notte un vasto incendio ha interessato l'aeroporto di Fiumicino. A Linate sono stati cancellati 13 voli in partenza e 7 in arrivo dallo scalo romano

Fiumicino, fiamme al Terminal 3

1 / 16 Fumo dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Ansa)

2 / 16 Fumo dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Ansa)

3 / 16 Fumo dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Ansa)

4 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

5 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

6 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

7 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

8 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

9 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

10 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

11 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

12 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

13 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

14 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

15 / 16 Incendio a Fiumicino (Ansa)

16 / 16 FIUMICINO_5068766_091732

Potrebbe interessarti anche: {{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

Fiumicino, incendio in aeroporto: alle 16,37 ripresi i voli Linate-Roma

- Il Giorno - Quotidiano di Milano, notizie della Lombardia

Fiumicino, incendio in aeroporto: alle 16,37 ripresi i voli Linate-Roma [Commenti](#)

7 maggio 2015

Il bilancio complessivo: cancellati 13 voli in partenza e 9 in arrivo dallo scalo romano

Fiumicino, fiamme al Terminal 3

1 / 22 Fumo dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Ansa)

2 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

3 / 22 Fumo dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Ansa)

4 / 22 Fumo dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Ansa)

5 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

6 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

7 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

8 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

9 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

10 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

11 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

12 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

13 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

14 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

15 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

16 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

17 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

18 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

19 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

20 / 22 Incendio a Fiumicino (Ansa)

Fiumicino, incendio in aeroporto: alle 16,37 ripresi i voli Linate-Roma

21 / 22 Incendio a Fiumicino (AFP)

22 / 22 FIUMICINO_5069655_113927

Potrebbe interessarti anche: {{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

Incendio aeroporto Fiumicino, in cenere 1.000 mq. Caos voli

Incendio aeroporto Fiumicino, in cenere 1.000 mq. Caos voli

Incendio Fiumicino, caos voli: migliaia di passeggeri bloccati (foto Mino Ippoliti)

Decollati i primi voli. Migliaia di passeggeri bloccati

PER APPROFONDIRE: fiumicino, incendio, scalo, chiuso, allarme, vigili fuoco

Cerca lentamente di tornare operativo l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino colpito stanotte da un vasto incendio che ne ha distrutto gran parte del terminal 3. Dalle 12 lo scalo è stato riaperto ma solo dalle 15 circa hanno cominciato a ripartire i primi voli con passeggeri. Migliaia le persone in attesa. Ha riaperto l'autostrada Roma-Fiumicino e i treni hanno ripreso a collegare lo scalo alla città.

Le fiamme L'incendio si è sviluppato intorno a mezzanotte all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal e ha interessato un'area di circa 1.000 metri quadrati. Sarebbe partito dalla presa elettrica di un frigorifero all'interno della cucina di un ristorante nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio quando le fiamme erano ormai già alte.

Alcuni testimoni, tra cui dipendenti dei negozi e dei punti ristoro, avrebbero assistito al momento in cui l'incendio è divampato e poi si è propagato. «Una teste ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale», ha spiegato il vice questore Antonio Del Greco. «La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme». Vista l'ora c'erano poche persone e i vigili del fuoco sono immediatamente intervenuti in forze. Fonti autorevoli escludono che l'incendio abbia origine dolose.

(Leggi anche I racconti dei testimoni)

L'incendio ha provocato la distruzione di gran parte del terminal comprese alcune cabine di controllo passaporti. Sono molti i negozi distrutti. Le fiamme non hanno invece toccato i banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, a cominciare dai metal detector. Il deposito bagagli del terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, situato al piano sottostante i negozi, non è stato interessato dall'incendio fanno sapere fonti operative dei vigili del fuoco in azione allo scalo romano - ed è perciò escluso che le fiamme possano essersi sprigionate da lì. «Siamo intervenuti intorno alla mezzanotte e quindici con l'apporto di 17 squadre e 50 uomini nell'area terminal 3 al piano -1», fanno sapere le stesse fonti. Gli investigatori stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere per ricostruire con esattezza quanto accaduto.

«Bisogna capire se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare, bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente», ha detto il presidente Enac, Vito Riggio. «Ora vigileremo su tutte le società presenti al Terminal 3, sulle cause aspettiamo gli accertamenti».

Scalo nel caos Lo scalo doveva restare chiuso fino alle 14 ma la riapertura è stata anticipata alle 12. «Tra le 12 e le 14, saranno operativi 12 voli l'ora dalle; 14 contiamo di riprendere gradualmente la piena operatività seppur con qualche inevitabile disagio. Pienamente operativi i terminal 1, 2 e il T5, quello dedicato ai voli sensibili», aveva detto al Leonardo da Vinci l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Lorenzo Lo Presti. Ma il bilancio fino a poco prima delle 15 è stato di zero voli passeggeri decollati. È partito alle 14.51 il primo volo con passeggeri a bordo. Si tratta di un aereo della Delta diretto a Detroit. Pochi minuti dopo è stata la volta di un volo dell'American Airlines per Charlotte (Nord Carolina) e quindi, alle 15.03, un altro dell'Iberia per Madrid. In precedenza altri aerei avevano ottenuto il permesso per il decollo ma vuoti per permettere il normale giro macchina su altri scali. Adr ha messo in campo una task force per fornire assistenza ai passeggeri.

Bloccate strade e treni L'intera area stamani è stata isolata per facilitare le operazioni di soccorso ed evitare l'arrivo dei veicoli e delle persone. È stata riaperta intorno alle 10 l'autostrada Roma-Fiumicino e anche i treni per lo scalo hanno ricominciato a funzionare dopo essere stati sospesi.

Incendio aeroporto Fiumicino, in cenere 1.000 mq. Caos voli

Colonna di fumo Una nuova colonna di fumo si è alzata intorno alle 10:30 dall'area del Terminal 3. Il vento ha portato il fumo anche nelle zone esterne dei terminal.

Aeroporto inaccessibile Aria irrespirabile, pavimenti anneriti da una coltre di fuliggine, operatori aeroportuali addetti al terminal che girano rigorosamente muniti di una mascherina: è questa la fotografia del terminal 3. Squadre dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area, effettuando verifiche. Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che nella zona arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati interdetti e transennati. Addetti alla vigilanza non fanno avvicinare nessuno, né passeggeri né operatori aeroportuali, sin dalla zona della stazione ferroviaria che dai tunnel di collegamento. Alcune centinaia di passeggeri bivaccano nelle aree degli arrivi e delle partenze del terminal 1.

Non recarsi in aeroporto L'Enac invita i passeggeri a contattare le compagnie di riferimento prima di recarsi in aeroporto. L'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino. Fonti aeroportuali hanno spiegato che per un ritorno alla completa operatività dello scalo ci vorrà «qualche giorno».

Il racconto dei testimoni «Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo». Queste le parole di uno degli operatori dell'aeroporto al lavoro la notte scorsa proprio mentre divampava l'incendio al Terminal 3. «Quando ci siamo accorti del fumo - racconta - era mezzanotte e il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Secondo quanto ci hanno raccontato, le fiamme si sarebbero sviluppate da un ristorante del Terminal 3».

«Era tutto un muro di fumo: in oltre trent'anni di servizio in aeroporto non ho mai visto nulla di simile. Non riuscivamo ad avvicinarci. Poi sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di questa mattina per spegnere l'incendio», racconta un altro operatore.

Migliaia di passeggeri bloccati Sono alcune migliaia i passeggeri rimasti bloccati. I viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale.

«Siamo riusciti ad arrivare qui all'aeroporto di Fiumicino intorno alle 5.30 raccontano Gabriele, Franco e Sergio, tre giovani di Pisa ? dovevamo partire con un volo della Vueling per Siviglia, ma era tutto invaso dal fumo, l'aria irrespirabile e non si poteva passare. Non sappiamo se riusciremo a partire, ci hanno detto che, forse riprendere i collegamenti intorno alle 14 e potremo prendere dei voli alternativi per raggiungere Siviglia». Bloccati anche tanti passeggeri italiani con famiglia al seguito in partenza per le vacanze.

«Eravamo sul Raccordo intorno alle 5 e già all'imbocco dell'autostrada per Fiumicino abbiamo trovato tutto bloccato ? è la testimonianza di Simone Rossi, diretto a Parigi con un volo Alitalia insieme con la moglie e due figli ? Comunque quando siamo riusciti, con mille difficoltà, ad arrivare in aeroporto, ci hanno subito detto che il nostro volo per Parigi in partenza alle 8.29 erano stato soppresso, così come tutti gli altri voli. Ora aspettiamo di sapere se il nostro aereo partirà nel pomeriggio, ma ci crediamo poco vista la gravità della situazione». Traffico in tilt questa mattina anche per chi, proveniente da Ostia e dalla Via del mare cercava di raggiungere lo scalo romano da via della Scafa. Ad un chilometro circa dallo scalo, peraltro, un posto di blocco della Polizia filtra il passaggio delle auto, per ora consentito ai soli dipendenti aeroportuali e a coloro che devono strettamente raggiungere l'aeroporto per motivi di lavoro.

Cinquecento in silenzio riempiono la Mole Antonini: ciao "Giglio"

Cinquecento in silenzio riempiono la Mole Antonini: ciao "Giglio"

Lo speleologo sopravvissuto abbraccia i figli della Mancinelli «Tu, dolce amica: un ramo di ciliegio spezzato eppure fiorito»

MORTE IN NEPAL

C'era un silenzio assordante ieri alla corte della Mole. Era il rumore del dolore, commosso e raccolto, di quasi 500 persone venute a rendere omaggio a Gigliola Mancinelli, medico anestesista e tecnico speleologo rimasta vittima della frana che ha devastato il villaggio di Langtang, in Nepal. Amici, conoscenti, i colleghi dell'ospedale e del Soccorso alpino: erano tutti lì ieri mattina, in una location scelta appositamente dai familiari per la vicinanza con il mare, simbolo della natura. Prima dell'inizio della cerimonia, con rito laico, Giuseppe Pino Antonini, sopravvissuto alla frana e compagno d'avventure di Gigliola, ha stretto a sé i figli della dottoressa, Andrea di 15 anni ed Eva di 10, in un lungo abbraccio. Attorno a loro, i compagni di scuola dei due ragazzini. Sul tempietto, al centro del cortile, hanno preso la parola amici e colleghi.

GLI INTERVENTI

«Il Soccorso alpino è diventato più povero. Gigliola ha sempre amato la terra, fino alle sue profonde viscere e proprio la terra, ingiusta, l'ha portata via in un attimo» ha detto Mauro Guiducci, consigliere nazionale del Cnsas. «Era una di noi, della famiglia speleologica. Ci ricorderemo di lei in ogni momento: quando accenderemo un fuoco, quando ci caleremo in una grotta o più semplicemente quando guarderemo le stelle» ha affermato Roberto Bartola, ex responsabile del Soccorso alpino delle Marche. Poi, è stata la volta di Pino. Le parole sono uscite a fatica, strozzate dal dolore e dal ricordo delle mille avventure passate con "Giglio" come amava chiamarla: «Amica grande, compagna nella strada della vita, madre forte ma capace di dolcezza infinita, figlia devota e sempre presente, venivi dal nulla e per questo sei diventata ancora più grande. Per gli amici era Magara, la saggia dottoressa, una maestra di vita per tutte le donne e gli uomini del Soccorso alpino». Qualche giorno fa, Pino è tornato in montagna, su quelle pietre dure, habitat naturale suo e di Gigliola: «Volevo vedere cosa era rimasto di me, senza di te. Lungo il cammino ho attraversato i resti di una valanga. Dalla neve affioravano i rami di un ciliegio, ormai spezzato, che nella certezza della fine aveva trovato la forza di fiorire. Ho pensato a te Giglio. In quel ramo spezzato, eppure fiorito, ho visto il tuo volto e la tua anima». È scattato, spontaneo, un lungo applauso. In platea l'assessore Capogrossi, Nadia Storti, direttore sanitario degli Ospedali Riuniti; Marco Pozzi, luminare della cardiocirurgia pediatrica; Paola Riccio, presidente del Cnsas Marche e Luisa Zappini, moglie di Oskar Piazza, il trentino morto nella valanga che ha portato via Gigliola.

Federica Serfilippi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura a Fiumicino incendio devasta un terminal e negozi passeggeri nel caos

Rogo l'altra notte nella zona transiti: non sarebbe doloso Voli bloccati per ore, in tilt traffico e collegamenti con Roma

L'EMERGENZA

ROMA Una giornata così l'aeroporto di Fiumicino non la viveva dall'ottobre del '99 quando un'improvvisa penuria di carburante nei silos mise in ginocchio il trasporto aereo. Ieri ci ha pensato un disastroso rogo, partito da un "banale" corto circuito, probabilmente da un frigo di un bar al livello meno 1 del Terminal 3, a paralizzare lo scalo romano. L'sos ai vigili del fuoco è scattato alla mezzanotte e sei minuti, ma quando i pompieri sono arrivati sul posto, il tunnel dei transiti era già completamente invaso dal fumo e le fiamme erano alte. Solo intorno alle 7 il fuoco era domato, poi sono proseguite per tutta la giornata le opere di bonifica.

Il T3 è stato posto sotto sequestro dalla Procura di Civitavecchia che ha aperto un'inchiesta per incendio colposo contro ignoti. Anche l'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile ha avviato un'indagine. I danni sono ingenti: stando ad una prima sommaria stima non sono inferiori ai 10 milioni di euro. Il rogo ha interessato una superficie di mille metri quadrati, danneggiato l'intera area duty-free con 40 negozi, tra cui anche il corner di Bulgari. Quattordici persone sono state assistite dalla sanità aerea, tre refertate per intossicazione da fumo. Un dipendente della Klm colto da un principio di infarto è stato ricoverato all'ospedale di Ostia.

«Ho visto che dalla griglia di ventilazione, quella dietro il banco frigo del ristorante Gustavo, usciva del fumo nero e ho avvertito subito una coppia di poliziotti. E mentre loro andavano ad avvisare i vigili del fuoco, c'è stato uno scoppio, le fiamme stavano per attaccare la mia borsa e sono scappata via». È la testimonianza chiave di Alessandra, barista 25enne di Acilia, della catena Chef Express, che ha così fugato l'ipotesi di un attentato.

LA DINAMICA

Le telecamere interne rilevano che fumo e fiamme si propagano veloci dai controsoffitti. Proprio mercoledì era stato chiamato un tecnico per un surriscaldamento elettrico nella zona del frigo. Ma c'è un'altra testimonianza importante: un gruppo di italiani atterrati da Tenerife, via Barcellona, prima della mezzanotte giura di avere sentito una forte «puzza di plastica bruciata». Quando si è verificato, dunque, esattamente il corto circuito? Soprattutto: ha funzionato il sistema di prevenzione antincendio? Lorenzo Lo Presti, amministratore delegato di Adr, la società che gestisce lo scalo, assicura: «Non c'è stato alcun ritardo nell'allarme. Ci sono 18mila rilevatori di fumo e hanno funzionato». Il sistema rileva il fumo ma non ci sono splinker che gettano acqua. Sarà il pm Valentina Zaratto a valutare ogni ipotesi avvalendosi di una consulenza tecnica.

Alla fine della giornata il Controllo Traffico registrerà la cancellazione di 250 partenze su mille e ritardi anche di tre ore e 50 (volo per Oslo SK4710) sul programma pomeridiano. Nemmeno il ministro del Lavoro Giuliano Poletti è riuscito a partire per Cagliari. I disagi maggiori sono per chi è in transito, con una connessione da prendere a Roma. Migliaia di persone hanno atteso per ore l'aereo, i più fortunati dovranno aspettare per potere ripartire, passando la notte in aeroporto o in albergo. Ma già oggi si annuncia un'altra giornata di disagi, con un altro 50% dei voli cancellati. Nella mattinata per motivi di sicurezza, l'Enac ha dato l'okay all'atterraggio di 19 voli intercontinentali. Tutte le operazioni di imbarco e sbarco sono state spostate ai terminal T1 e T2; il primo volo in partenza è stato "sbloccato" solo alle 14.51. Tra i viaggiatori rimasti a terra anche il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, diretto a Cagliari. I desk delle compagnie aeree sono state prese d'assalto. Bloccati anche i treni per Fiumicino, chiuse le rampe dell'A12 e del Gra con fortissime ripercussioni sul traffico romano.

POCHI VIGILI

L'incendio di ieri mette in luce un nervo scoperto: ogni giorno in tutta la provincia di Roma sono appena 350 i vigili del fuoco (al lordo di ferie e malattie) al lavoro. In aeroporto c'è una sola squadra, tecnicamente "partenza", la 20A, formata da 5 uomini che è operativa per soccorsi "normali" ovvero non in pista. «Una sola partenza è poco - spiega Costantino Parisi, dell'Usb vigili del fuoco -. Oggi in tutto il Leonardo da Vinci ci sono 27-28 vigili, fino a 6 anni fa erano 39-40». Appena i primi pompieri l'altra notte hanno raggiunto il T3 hanno fatto scattare il livello rosso dell'emergenza aerea. «Per questo sono arrivate in ausilio come da manuale anche partenze da Ostia, dall'Eur, dal Tuscolano II e da La Rustica - continua Parisi - scoprendo altre postazioni o comunque, diminuendone la capacità di risposta alle emergenze. Una situazione non più tollerabile sotto la minaccia del terrorismo e il Giubileo».

Giulio Mancini

Paura a Fiumicino incendio devasta un terminal e negozi passeggeri nel caos

Alessia Marani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antincendio scattato correttamente priorità all'incolumità dei passeggeri

<<>

«L'allarme antincendio è scattato correttamente. All'aeroporto ci sono 18 mila centraline che rilevano il fumo». Sono le parole dell'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Lorenzo Lo Presti (nella foto Ansa in basso a destra con il presidente Enac Vito Riggio), durante la conferenza stampa indetta dopo l'incendio divampato la notte scorsa al Terminal 3 di Fiumicino. «Le tre persone intossicate, che non sono passeggeri - spiega l'ad - sono state già dimesse». «Non ci sono state esplosioni - sottolinea - e non abbiamo mai sospettato fosse un attentato». Secondo quanto ricostruito dal presidente Enac, Vito Riggio, «l'incendio è divampato» poco dopo mezzanotte, per la precisione «alle 00:06». «È stato poi spento alle prime luci dell'alba - dice nella ricostruzione - con una irrimediabile devastazione della parte landside, cioè dei varchi del Terminal 3».

«Ancora non sappiamo con esattezza cosa è successo, probabilmente si è trattato di un corto circuito nella zona commerciale», ha quindi aggiunto Riggio. Nelle operazioni, ha aggiunto l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Lorenzo Lo Presti, «abbiamo dato priorità alla sicurezza dei passeggeri del terminal tre, lavorando per evitare che si verificassero degli scoppi. Verso le otto abbiamo avuto un quadro più chiaro e si è lavorato per la graduale ripartenza dell'aeroporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rogo a Fiumicino Gra paralizzato, tutta la città in tilt

L'incendio all'aeroporto ha gravi conseguenze sul traffico: treni sospesi, strade chiuse e ressa alla stazione Termini

VIABILITÀ

Sembrava una giornata come tante, fatta di lezioni a scuola, cartellino da timbrare in ufficio e invece si è trasformata in una giornata di ordinaria follia. Chi non aveva ancora avuto modo di sapere cosa fosse successo, si è svegliato in una Roma più "paralizzata" del solito. L'incendio divampato al Terminal 3 dello scalo di Fiumicino ha avuto conseguenze drammatiche anche sul traffico della Capitale. La stazione Termini è stata presa d'assalto da chi ha cercato di trovare una soluzione alternativa ai voli cancellati. Intanto in aeroporto le immagini erano surreali, quasi da day after.

RAMPE CHIUSE

Già dalle prime ore del mattino la viabilità è andata letteralmente in tilt dopo la chiusura della Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, dello svincolo della Roma-Civitavecchia e delle corsie Trenitalia in direzione aeroporto. Chiuso un tratto del viadotto della Magliana all'altezza di viale del Pattinaggio. Intasate la Cristoforo Colombo, Magliana, Marconi, Ostiense, Piramide, San Giovanni e la via del Mare. Traffico rallentato su via Aurelia Antica (tra via Aurelia e via di Torre Rossa) e via della Pineta Sacchetti (tra Galleria Giovanni XIII e via Domenico Tardini). Code anche su via Salaria per il rallentamento delle corsie della F11 che da Orte va a Fiumicino e anche sul Lungotevere. La situazione è ritornata alla normalità solo in tarda mattinata.

LA RABBIA

Tanti gli automobilisti rimasti intrappolati nel traffico. «Eravamo sul Raccordo intorno alle 5 e già all'imbocco dell'autostrada per Fiumicino abbiamo trovato tutto bloccato - è la testimonianza di Simone Rossi, diretto a Parigi con un volo Alitalia insieme con la moglie e due figli - Comunque quando siamo riusciti, con mille difficoltà, ad arrivare in aeroporto, ci hanno subito detto che il nostro volo per Parigi in partenza alle 8.29 erano stato soppresso, così come tutti gli altri voli». Per quelli diretti a lavoro «una giornata da dimenticare». «Io ci metto mediamente 1.30 per arrivare dalla Prenestina alla Pisana - racconta Gloria Fabiani, impiegata - ogni giorno c'è una difficoltà: manifestazioni, incidenti, primo maggio... E oggi per un quadro elettrico andato in tilt o un frigorifero in corto circuito si è fermata una città intera. Qualcosa che non funziona c'è, lo dimostrano i fatti».

TRENI BLOCCATI

Le navette Leonardo Express che collegano l'aeroporto con la stazione Termini, sono state sospese poco prima delle sei e prese d'assalto dai passeggeri con il primo e secondo treno delle undici, quando la situazione poi è tornata regolare. I treni della linea FL1 Fara Sabina-Fiumicino Aeroporto sono invece gli unici rimasti attivi fin dallo scoppio dell'incendio ma solo fino a Ponte Galeria e Parco Leonardo, cioè prima di arrivare in aeroporto, una volta scesi alle fermate però i turisti si sono trovati davanti «il deserto più totale, una vera desolazione. Scesi lì c'era il nulla», si sfogano.

CAOS TERMINI

Volti tirati, valige accatastate, scene di rabbia e occhi puntati al tabellone. Questa la situazione invece alla Stazione Termini dove migliaia di passeggeri si sono chiesti per tutto il giorno se sarebbero mai riusciti a prendere un volo per Fiumicino o un qualunque altro mezzo per arrivare a destinazione. Come i sei amici che dovevano andare a Praga con un aereo in partenza alle 6 di ieri mattina: «Il volo è stato cancellato - spiega una di loro - per arrivare allo scalo abbiamo percorso tre chilometri a piedi perché con la macchina non era possibile proseguire. Adesso siamo arrivati a Termini. Abbiamo il volo per Praga in partenza da Milano alle 20.05, ma il treno per Milano abbiamo dovuto pagarlo noi, e non è giusto. Ci hanno detto che se non fossimo partiti con il volo di stasera, avremo perso il biglietto. Ecco quindi che questo incendio ci è già costato la bellezza di 630 euro in sei». In attesa anche un gruppo di infioratori di Spello diretti a Noto: «Siamo in 10, il nostro volo è stato sospeso e non sappiamo quando e se riusciremo a ripartire». Il Campidoglio ha messo a disposizione del prefetto Gabrielli, impegnato nel coordinamento dei soccorsi, uomini della polizia locale e del servizio civile. Ma anche autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione.

Elena Panarella

elena.panarella@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio a Fiumicino: aeroporto chiuso

Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli - Pagina Nazionale - Il Piccolo

Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli

Le fiamme si sono sprigionate poco dopo mezzanotte nel terminal 3, quello dei voli internazionali. Coinvolti mille metri quadrati dello scalo. Nessun ferito, tre intossicati. Disagi per migliaia di passeggeri. Aperta un'inchiesta per incendio colposo contro ignoti

07 maggio 2015

Un incendio è divampato nell'aeroporto di Fiumicino nella notte tra mercoledì e giovedì. Le fiamme si sono sprigionate poco dopo la mezzanotte al terminal 3 dal quadro elettrico di un punto ristoro per poi propagarsi lungo i collegamenti elettrici. L'Enac parla di un probabile cortocircuito. L'allarme antincendio ha funzionato correttamente ma non è riuscito a spegnere le fiamme, ormai troppo alte. Mille i metri quadri interessanti, 400 di negozi. Esclusa l'origine dolosa. Enormi i disagi per migliaia di passeggeri. Traffico in tilt. A metà mattinata è stata riaperta l'autostrada e sono tornati in servizio i treni. Alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid. Alle 14 sono riprese tutte le partenze a Fiumicino. Unico terminal operativo è il T1.

L'incendio. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. Domate sette ore, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte.

Scalo chiuso. L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni.

La conta dei danni. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell'ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata.

Fiumicino, Vigili del fuoco: "Intervento tempestivo, incendio sotto controllo" Parla il capo reparto dei Vigili del fuoco Francesco Tamburlani: "17 squadre e 50 pompieri al lavoro". L'intervista di Riccardo Quadrano (Radio Capital) I passeggeri. Sono alcune migliaia i passeggeri rimasti bloccati all'aeroporto romano. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale. A metà mattinata è stata riaperta l'autostrada e sono tornati in servizio i treni.

Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione.

Da Flightradar : alle 10.15 non passano aerei sopra Fiumicino

Incendio a Fiumicino: aeroporto chiuso

Impossibile, al momento, sbilanciarsi sulle cause e sul punto di innesco del rogo: l'area percorsa dal fuoco va dalla barriera dei metal detector alla zona commerciale e comprende un gran numero di corridoi e vani di servizio, con grandi quantità di cavi elettrici coperti. Dopo che la situazione è tornata sotto controllo, la Società Aeroporti di Roma ha comunicato che l'aeroporto sta gradualmente riaprendo al traffico aereo.

Tra i primi aerei sono decollati un volo operato da Delta Airlines per Detroit e un altro di Iberia per Madrid. Adr ha messo in campo una task force di quasi 400 addetti per assistere i passeggeri, per le attività di sicurezza e vigilanza e per supportare nelle prime operazioni per il ripristino delle condizioni di agibilità al Terminal 3. Con la riapertura dell'aeroporto è stata avviata la ripresa graduale dei voli Alitalia sullo scalo romano. Il primo volo decollato è stato l'AZ 110 diretto ad Amsterdam. Per assistere i passeggeri Alitalia ha organizzato due task force composte da personale di tutti i livelli e di tutte le aree operative e commerciali, per dare informazioni e assistenza ai passeggeri in partenza e a quelli in transito.

Il primo volo diretto a Roma da Milano Linate è partito alle 16,37, mentre il primo volo in arrivo è previsto alle 18,30. L'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino ha creato inevitabili conseguenze anche ai collegamenti tra la capitale e Milano, dove il numero di viaggiatori e turisti è superiore alla media per Expo, l'esposizione universale che si è aperta il Primo maggio. Allo scalo di Linate comunque non si sono registrate situazioni di particolare disagio. Complessivamente sono stati cancellati 13 voli in partenza e 9 in arrivo.

In considerazione dell'inagibilità del Terminal 3, Alitalia informa che tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali si svolgono al Terminal 1 Alitalia. La procura di Civitavecchia, competente per territorio, ha aperto un'inchiesta: l'ipotesi di reato formulata dal pm Valentina Zaratto è incendio colposo contro ignoti. Il procuratore Gianfranco Amendola è in attesa di ricevere un primo rapporto da parte della polizia giudiziaria, che sta svolgendo gli accertamenti sul posto.

Aeroporto Fiumicino, dentro al terminal bruciato Pannelli in terra, desk bruciati, cavi penzolanti, soffitti neri. Dopo il rogo scoppiato alle 0.04 della notte nel terminal T3, la struttura ora è un enorme scheletro di lamiere bruciate. Poco dopo le 10 sono stati fatti i primi sopralluoghi per verificare lo stato del terminal e i danni, ma per una stima effettiva e per la riapertura della struttura i tempi saranno lunghi.

Code al terminal1

Incendio all'aeroporto di Fiumicino Riapre l'aeroporto dopo l'incendio che nella notte devastato il terminal 3 di Fiumicino. I passeggeri dei voli internazionali sono stati spostati al terminal 1 per il check-in. Inevitabile la calca al gate. (di Fiammetta Cupellaro)

⌘

Forlì, azienda in fiamme: fumo nero sulla via Emilia. L'incendio alla Fustelpack si è vist...

LA PAGINA DEI LETTORI pag. 26

Forlì, azienda in fiamme: fumo nero sulla via Emilia. L'incendio alla Fustelpack si è vist... Forlì, azienda in fiamme: fumo nero sulla via Emilia. L'incendio alla Fustelpack si è vista a chilometri di distanza

Protezione civile, Regione in pressing

RECANATI, P. RECANATI, POTENZA PICENA pag. 21

Protezione civile, Regione in pressing PORTO RECANATI PROVVEDIMENTI IN ARRIVO

SALTATO il summit sul caso relativo al gruppo comunale di Protezione civile di Porto Recanati. Mercoledì sera, l'incontro previsto tra i due gruppi di volontari e il sindaco Sabrina Montali è andato in fumo. Un paio d'ore prima dell'orario programmato, il primo cittadino ha inviato ai volontari alcuni sms nei quali comunicava che la riunione prevista si sarebbe svolta solo successivamente. Rimandata, dunque. Eppure i vertici regionali della Protezione civile, pochi giorni dopo la riunione alla quale avevano partecipato, sembra abbiano inviato al Comune di Porto Recanati una nota nella quale annunciavano l'intenzione di prendere provvedimenti seri nel caso in cui non si fosse chiarita la questione che vede i due gruppi (gruppo comunale e New social group) in contrapposizione. Recentemente, da parte del coordinatore tecnico Pasquale Telera, sono fioccate una ventina di querele nei confronti di volontari, esponenti politici e organi di informazione. Nodo cruciale, questo, sul quale puntano la Regione e il vecchio gruppo di volontari.

Dalla Regione 8 milioni di euro per i danni dello tsunami' di febbraio

RIMINI CRONACA pag. 12

Dalla Regione 8 milioni di euro per i danni dello tsunami' di febbraio LA PROVINCIA AVEVA CHIESTO OLTRE 15 MILIONI

Una delle case allagate dall'alluvione dello scorso febbraio

LA RICHIESTA di risarcimento danni era di 15 milioni e 207mila euro. Per ora Rimini dovrà accontentarsi della metà delle risorse chieste dopo lo tsunami che si è abbattuto a febbraio causando danni ingenti alla spiaggia, alle strade, a edifici pubblici e privati. La Regione ha infatti deciso di stanziare, come riferiscono i consiglieri riminesi del Pd Nadia Rossi e Giorgio Pruccoli, «oltre 8 milioni per il ripristino dei danni subiti dal maltempo di febbraio». E non solo. Perché parte di quei soldi sono destinati anche ai «danni subiti dal territorio riminese in occasione del nevone del 2012». Due milioni e 730mila euro invece serviranno a intervenire sulla spiaggia, dopo i 975mila già stanziati per i primi lavori urgenti. A questi si sommano poi «i 20 milioni per il ripascimento di tutta la costa romagnola, già promessi (qualche giorno fa) dal ministro per l'Ambiente Galletti». Un milione e 200mila euro andranno invece nei lavori di manutenzione ordinaria, compresi quelli sui canali e sui corsi d'acqua. Per la Rossi e la Pruccoli i fondi stanziati dalla Regione (coperti in parte da risorse da Roma), sono «un chiaro segnale di quanto il presidente Bonaccini e la sua giunta puntino a investire nella tutela del nostro territorio. E' un investimento che guarda al futuro: queste risorse permetteranno di realizzare interventi rapidi e adeguati di ripristino dei danni e, al contempo, si potranno gettare le basi per un piano strutturato di prevenzione del rischio idrogeologico».

Image: 20150508/foto/1634.jpg

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, cancellati tre voli

- Ancona - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, cancellati tre voli

7 maggio 2015

Sono l'Alitalia delle 7.25 e delle 11.55 e quello che sarebbe dovuto arrivare ad Ancona alle 11.20

Fiumicino, incendio in aeroporto: chiuso lo scalo fino alle 14

Incendio devasta terminal 3 aeroporto Fiumicino

Notizie Correlate

Contenuti correlati Incendio devasta terminal 3 aeroporto Fiumicino Fiumicino, fiamme al Terminal 3

Fiumicino, incendio in aeroporto: caos. Primi voli dalle 12. Riaprono le strade. Treni, Termini in tilt / VIDEO

Diventa fan di Ancona

Ancona, 7 maggio 2015 - A causa dell'incendio che ha costretto alla chiusura l'aeroporto di Roma Fiumicino (foto e video) sono tre, al momento, i voli cancellati da e per l'aeroporto di Ancona.

Si tratta dei voli Alitalia delle 7:25 e delle 11:55 in partenza da Ancona per Roma, e del volo da Roma che sarebbe dovuto arrivare alle 11:20.

Incendio a Fiumicino: solo due voli cancellati

- Bologna - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

Incendio a Fiumicino: solo due voli cancellati

7 maggio 2015

Si tratta di quelli delle 7,20 e delle 12,15

Incendio in aeroporto a Fiumicino: chiuso lo scalo fino alle 14

FIUMICINO_5068629_074744

Notizie Correlate

Contenuti correlati Fiumicino, incendio in aeroporto: caos. Primi voli dalle 12. Riaprono le strade. Treni, Termini in tilt / VIDEO

Diventa fan di Bologna

Bologna, 7 maggio 2015 - Poche ripercussioni sullo scalo Bolognese Guglielmo Marconi per l'incendio della scorsa notte all'aeroporto di Roma Fiumicino. Sono stati cancellati solo due voli Alitalia diretti allo scalo romano e previsti nella mattinata fino alle 14, rispettivamente alle 7.20 e alle 12.15. Su Bologna invece non sono stati dirottati voli che erano originariamente previsti in arrivo su Roma.

In arrivo 8 milioni di euro per i danni del maltempo

- Rimini - il Resto del Carlino - Notizie di Bologna e dell'Emilia Romagna, di Ancona e delle Marche

In arrivo 8 milioni di euro per i danni del maltempo

7 maggio 2015

Le risorse assegnate dalla Regione per l'emergenza A dare l'annuncio i consiglieri Nadia Rossi e Giorgio Pruccoli

La spiaggia falciata dal maltempo

Diventa fan di Rimini

Rimini 7 maggio 2015 – **Ammonteranno** a più **di 8 milioni** le risorse assegnate dalla Regione al territorio riminese per il ripristino dei danni subiti dal maltempo e per la difesa del suolo. «Un chiaro segnale – dichiarano soddisfatti i consiglieri riminesi Nadia Rossi e Giorgio Pruccoli - che la Giunta Bonaccini punta ad investire nella tutela del nostro territorio come elemento strategico».

Le risorse assegnate nel riminese e previste nel 'pacchetto di 100 milioni', annunciato nei giorni scorsi dal presidente Stefano Bonaccini e dall'assessore Paola Gazzolo, - sono infatti consistenti: 2 milioni e 730 (con risorse nazionali e regionali) saranno destinate in risposta all'emergenza per le mareggiate del febbraio scorso (che si vanno ad aggiungere ai 975mila euro già stanziati). Altri 4 milioni saranno destinati al ripristino dei danni subiti nel territorio a causa del nevone 2012. Un milione e 200 mila euro sarà poi immesso per il potenziamento della manutenzione ordinaria tra cui il reticolo idrografico.

A queste risorse si aggiungeranno altri 20 milioni di euro promessi dal Ministro dell'ambiente Galletti per il 'progettone' di ripascimento della costa, di cui 1.500 già messi a bilancio.

Fiamme in aeroporto: aperta un'inchiesta/Foto /

Fiumicino - Fiumicino, incendio in aeroporto. Scalo chiuso | italia | Il Secolo XIX

Fiumicino 07 maggio 2015

Fiumicino, incendio in aeroporto. Scalo chiuso

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

Incendio Fiumicino: vigili del fuoco in azione I vigili del fuoco intervenuti sul posto hanno spento il rogo, tutto il personale è stato evacuato e non ci sono feriti. Video YouReporter

Articoli correlati Pisa, fuoco in un palazzo: evacuati 36 appartamenti Scoppio e incendio al polo chimico: nube di fumo alta decine di metri Incendio a Fiumicino, le immagini su Twitter

Roma - **Notte di inferno a Fiumicino**: un incendio si è sviluppato subito dopo la mezzanotte al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci, che si è rapidamente riempito di fumo e fiamme. Non ci sono stati feriti, perché a quell'ora lo scalo era quasi vuoto.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che sono rimasti impegnati per ore nelle operazioni di spegnimento. Dopo che **la situazione è tornata sotto controllo**, la Società Aeroporti di Roma ha comunicato che l'aeroporto avrebbe gradualmente riaperto il traffico aereo.

La procura di Civitavecchia **ha aperto una inchiesta**: l'ipotesi di reato è incendio colposo. Il magistrato ha anche disposto il sequestro dell'intera area colpita dalle fiamme.

|Incendio a Fiumicino, le immagini su Twitter|

| Gallery: Dentro l'hangar bruciato |

| Genova, i voli cancellati al Colombo |

Gli aggiornamenti

17.24 Aperta un'inchiesta

La procura di Civitavecchia ha aperto una inchiesta sull'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino. Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme.

Il sequestro, secondo quanto si è appreso, è stato deciso in quanto, al momento, non è ancora possibile raggiungere in

Fiamme in aeroporto: aperta un'inchiesta/Foto /

sicurezza il luogo da cui si sono propagate le fiamme. Sul posto, per i rilievi tecnici, operano i vigili del fuoco e la Polaria. Gli inquirenti sono in attesa di una prima informativa sull'accaduto e non è escluso che possano disporre anche una consulenza tecnica per fare luce sulle cause dell'incendio

14,00 Riprese le partenze

Sono riprese alle 14, come annunciato, le partenze all'aeroporto di Fiumicino, sospese dopo l'incendio di questa notte. Unico terminal operativo è il T1, dove sono stati invitati a recarsi tutti i passeggeri in attesa di imbarco. Prevedibilmente si sono formate lunghe code all'esterno del terminal.

13,19 Caos passeggeri ai terminal 1 e 2

Migliaia di passeggeri affollano i terminal 1 e 2 dell'aeroporto di Fiumicino in attesa di sapere se e quando potranno partire. Al momento nessun aereo è ancora ripartito dallo scalo romano dopo l'incendio che ha colpito la notte scorsa il terminal 3. Quasi tutti i voli sono cancellati, mentre altri, annunciati sullo schermo, non sono partiti. Decine di operatori aeroportuali con i fratini gialli informano i passeggeri in fila ai banchi del check-in. Presi d'assalto anche i banchi informativi, mentre per i passeggeri in attesa non resta che guardare i maxischermi con la speranza di raggiungere la loro destinazione. In fila da questa mattina anche una scolaresca dell'Aquila. «Siamo partiti alle cinque e siamo ancora qua - dicono i genitori dei ragazzi in partenza per una gita di tre giorni in Sicilia - Abbiamo un pò perso tempo nei negozi e ora finalmente qualcosa sembra sbloccarsi. Speravamo soltanto di essere avvisati prima, invece nessuno ci ha avvisato del disagio».

12,30 Verso la ripresa dei voli

«All'aeroporto di Fiumicino, tra le ore 12 e le ore 14, saranno operativi 12 voli l'ora; dalle 14 contiamo di riprendere gradualmente la piena operatività seppur con qualche inevitabile disagio». Lo ha detto al Leonardo da Vinci l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Lorenzo Lo Presti, nel briefing dedicato a fare il punto della situazione dopo l'incendio di questa notte. «Non è ancora chiara l'entità dei danni e quanti locali e negozi siano andati distrutti - ha aggiunto Lo Presti - i danneggiamenti prodotti dal violento incendio hanno interessato l'aerea commerciale nella zona transiti del Terminal 3, mentre la zona dedicata ai check-in non ha subito particolari conseguenze. Sono pienamente operativi tutti i restanti terminal: il Terminal 1, il Terminal 2 e il T5, quello dedicato ai voli sensibili»

12,05 A Roma Termini la lunga attesa dei passeggeri

Volti tirati, valige accatastate, scene di rabbia e occhi al tabellone per vedere se è possibile comunque partire. È questa la situazione alla Stazione Termini di Roma dove migliaia di passeggeri si chiedono se riusciranno a prendere un volo per Fiumicino oppure se riusciranno, almeno in treno, ad arrivare nella città che dovevano raggiungere in aereo. L'incendio al Terminal 3 di Fiumicino fa sentire i suoi effetti anche alla Stazione Termini. I treni per Fiumicino sono lentamente tornati alla normalità, ma i passeggeri si dicono preoccupati perché non sanno se, una volta arrivati al Leonardo Da Vinci, potranno davvero partire.

11,50 A fuoco un vano dietro il frigorifero del bar

«Stiamo sentendo una teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale». Così il vice questore Antonio Del Greco nel corso di una conferenza stampa all'aeroporto di Fiumicino. «La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte -ha aggiunto- è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco»

11,03 I voli Alitalia dovrebbero riprendere intorno alle 14

In seguito alla riapertura dell'Aeroporto di Roma Fiumicino, Alitalia conferma che le partenze dei voli per i passeggeri ripartiranno alle ore 14 in osservanza con quanto fino ad ora comunicato delle autorità aeronautiche. Nel frattempo, Alitalia, per assistere i passeggeri che devono rientrare in Italia, ha predisposto la partenza di alcuni voli ferry (solo equipaggio a bordo) per le seguenti destinazioni: AZ 628 Roma - Chicago; AZ 602 Roma - New York JFK; AZ 630 Roma - Miami; AZ 620 Roma - Los Angeles; AZ 808 Roma - Tel Aviv; AZ 548 Roma - Mosca.

Al solo scopo di decongestionare l'aeroporto e di riallineare l'operativo, sono in partenza alcuni voli ferry per destinazioni europee. Alitalia informa inoltre che sono in arrivo i seguenti voli: AZ611 New York JFK - Roma; AZ615 Boston - Roma; AZ 631 Miami - Roma; AZ 853 Abu Dhabi - Roma; AZ 507 Tirana - Roma; AZ1354 Trieste - Roma; AZ1432 Torino - Roma; AZ 477 Budapest - Roma; AZ 809 Tel Aviv - Roma.

Vista la congestione e la limitazione dell'infrastruttura aeroportuale, tutti i passeggeri in partenza con voli nel pomeriggio sono pregati di recarsi in aeroporto con congruo anticipo. Per informazioni verificare lo stato del volo sul sito Alitalia.com

Fiamme in aeroporto: aperta un'inchiesta/Foto /

oppure contattare il numero verde 800 650055.

11,02 Nuova colonna di fumo al Terminal 3

Una nuova colonna di fumo si è alzata intorno alle 10:30 dall'area del Terminal 3 interessata stanotte nell'incendio. Il vento ha portato il fumo anche nelle zone esterne dei terminal. L'odore acre del fumo è ben percepito dai passeggeri in attesa all'esterno

11,01 Primi voli previsti per le 12

Dovrebbero riprendere intorno alle 12 i primi voli in partenza all'aeroporto di Fiumicino. È quanto si è appreso dalla società di gestione, Aeroporti di Roma al termine di un riunione operativa con l'Enac e tutti gli Enti coinvolti

11,00 I passeggeri bloccati: «Non sappiamo nulla»

«Siamo riusciti ad arrivare qui all'aeroporto di Fiumicino intorno alle 5.30 raccontano Gabriele, Franco e Sergio, tre giovani di Pisa ? dovevamo partire con un volo della Vueling per Siviglia, ma era tutto invaso dal fumo, l'aria irrespirabile e non si poteva passare. Non sappiamo se riusciremo a partire, ci hanno detto che, forse riprendere i collegamenti intorno alle 14 e potremo prendere dei voli alternativi per raggiungere Siviglia». Bloccati anche tanti passeggeri italiani con famiglia al seguito in partenza per le vacanze. «Eravamo sul Raccordo intorno alle 5 e già all'imbocco dell'autostrada per Fiumicino abbiamo trovato tutto bloccato ? è la testimonianza di Simone Rossi, diretto a Parigi con un volo Alitalia insieme con la moglie e due figli ? Comunque quando siamo riusciti, con mille difficoltà, ad arrivare in aeroporto, ci hanno subito detto che il nostro volo per Parigi in partenza alle 8.29 erano stato soppresso, così come tutti gli altri voli. Ora aspettiamo di sapere se il nostro aereo partirà nel pomeriggio, ma ci crediamo poco vista la gravità della situazione». Traffico in tilt questa mattina anche per chi, proveniente da Ostia e dalla Via del mare cercava di raggiungere lo scalo romano da via della Scafa. Ad un chilometro circa dallo scalo, peraltro, un posto di blocco della Polizia filtra il passaggio delle auto, per ora consentito ai soli dipendenti aeroportuali e a coloro che devono strettamente raggiungere l'aeroporto per motivi di lavoro.

10,58 Le ripercussioni su Genova

Pesanti ripercussioni anche all'aeroporto Colombo di Genova a causa del maxi incendio che la scorsa notte ha distrutto parte dello scalo di Fiumicino. Sono almeno sette i voli, quattro in partenza e tre in arrivo, cancellati tra Genova e Roma a causa della chiusura dello scalo romano. A causa della cancellazione dei voli di Alitalia e Vueling si sono formate comunque lunghe code di passeggeri in attesa di partire. I voli, secondo quanto si apprende dovrebbero tornare regolari a partire dalla tarda mattinata o dal primo pomeriggio

10,20 Migliaia di passeggeri bloccati nello scalo

Sono alcune migliaia i passeggeri bloccati all'aeroporto di Fiumicino a causa dell' incendio della scorsa notte. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale.

10,30 Riaperta l'autostrada Roma-Fiumicino

È stata riaperta al traffico l'autostrada Roma-Fiumicino. Lo scalo, invece, resterà comunque chiuso temporaneamente fino alle 14, mentre l'Enac invita tutti i passeggeri a non recarsi nello scalo romano fino a quando non sarà riaperto

10,15 Annullati voli Air France e Klm

Air France e Klm hanno provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14. Lo comunicano Air France e Klm. Air France e Klm invitano i passeggeri in partenza oggi da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura e a verificare lo stato del proprio volo sui siti Airfrance.it nella sezione **Orari dei voli** e Klm.it nella sezione **Informazioni sui voli**, oppure sui nostri social media.

10,00 Rogo partito da un ristorante

L'incendio sarebbe partito dalla cucina di un punto di ristoro situato al Terminal 3, area commerciale. Lo riferiscono fonti aeroportuali, che ribadiscono che il rogo non è doloso.

9,53 Incendio forse partito da un quadro elettrico

Secondo quanto si apprende sarebbe partito da un quadro elettrico all'interno del Terminal 3 l'incendio di questa notte all'aeroporto di Fiumicino. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte.

Fiamme in aeroporto: aperta un'inchiesta/Foto /**9,57 La situazione descritta dall'inviata Grazia Longo**

E' ancora tutto bloccato all'aeroporto di Fiumicino a causa dell'incendio divampato la scorsa notte. Le fiamme sono scoppiate al Terminal 3, nella zona commerciale, vicino al deposito bagagli. Non si registrano feriti, a parte qualche lieve intossicato. Ma il disagio è enorme: tutte le strade sono bloccate e anche l'arrivo via trenino. Tutti i voli sono cancellati, a parte 13 voli in arrivo extra Schengen, che sono stati autorizzati.

9,45 Deposito bagagli non colpito dalle fiamme

Il deposito bagagli del terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, situato al piano sottostante i negozi, non è stato interessato dall'incendio della notte - fanno sapere fonti operative dei vigili del fuoco in azione allo scalo romano - ed è perciò escluso che le fiamme possano essersi sprigionate da lì. Diversi locali, non solo di natura commerciale, nell'area transiti della zona partenze, sono andati distrutti dall'incendio. «Siamo intervenuti intorno alla mezzanotte e quindici con l'apporto di 17 squadre e 50 uomini nell'area terminal 3 al piano -1», fanno sapere le stesse fonti. In una delle aree interessate dalle fiamme c'è un punto di ristoro, ma non è chiaro se l'incendio possa essersi sprigionato da quel punto. Continuano tuttora, con quattro squadre, le operazioni di «smassamento e di messa in sicurezza delle aree interessate. Continua l'azione di spegnimento di piccoli focolai. Molte aree sono state invase dal fumo». Le operazioni, all'aeroporto di Fiumicino, sono coordinate direttamente dal comandante provinciale dei vigili del fuoco Marco Ghimenti. Successivamente saranno necessarie delle verifiche statiche sulla stabilità e ambientali.

9,30 Esclusa la causa di incendio doloso

Fonti autorevoli dell'aeroporto di Fiumicino escludono che l'incendio scoppiato stanotte in aeroporto abbia origine dolose. Le stesse fonti sottolineano che le fiamme sarebbero partite dalla cucina di un punto di ristoro ubicato nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3

9,12 In ripresa il traffico in arrivo

L'aeroporto Leonardo Da Vinci si va lentamente riattivando. Secondo fonti aeroportuali, sono già atterrati venti voli intercontinentali e il traffico in arrivo sta riprendendo al ritmo di 10-15 atterraggi l'ora. Secondo le stesse fonti si sta lavorando per riattivare anche le partenze.

9,04 - Bruciata un'area di circa 400 metri quadri

Sono molti i negozi distrutti nell'incendio al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Lo riferiscono i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Secondo quanto si è appreso, l'incendio si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal e ha interessato un'area di circa 400 metri quadrati.

8,35 - Alitalia: «Non andate all'aeroporto»

Alitalia invita i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista alle 14, dopo l'incendio della scorsa notte. È quanto comunica la compagnia in una nota nella quale spiega che nella giornata di oggi vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della Compagnia. Alitalia invita i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista alle 14, dopo l'incendio della scorsa notte. È quanto comunica la compagnia in una nota nella quale spiega che nella giornata di oggi vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della Compagnia

8,30 - Il testimone: «Una colonna altissima di fumo»

Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo". Queste le parole di uno degli operatori dell'aeroporto di Fiumicino, al lavoro la notte scorsa proprio mentre divampava l'incendio al Terminal 3. «Quando ci siamo accorti del fumo - racconta - era mezzanotte ed il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Secondo quanto ci hanno

Fiamme in aeroporto: aperta un'inchiesta/Foto /

raccontato, le fiamme si sarebbero sviluppate da un ristorante del Terminal 3».

8,0 - Incendio scoppiato al Terminal T3, aeroporto chiuso fino alle 14

In seguito all'incendio scoppiato nelle prime ore del mattino nel terminal T3 - arrivi e partenze internazionali, l'aeroporto internazionale di Fiumicino è **interamente chiuso fino alle 14**. Lo comunica ADR, che sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo. Aeroporti di Roma (ADR) consiglia quindi di rivolgersi alle compagnie aeree per l'operativo dei voli, tornando a sconsigliare dal recarsi in aeroporto fino alla sua riapertura. Ancora al lavoro i Vigili del fuoco per spegnere le fiamme, che sarebbero partite da una zona ristorante e avrebbero interessato anche parte del terminal 2.

7,21 - Fiamme domate

Secondo le ultime informazioni, mentre l'aeroporto di Fiumicino resta ancora irraggiungibile, l'incendio al terminal 3 è stato domato. Sono in corso tutte le verifiche tecniche alle varie infrastrutture, mentre è iniziata una riunione per decidere quando lo scalo potrà essere riaperto

6,00 - Tre persone intossicate, nessun ferito**Traffico ferroviario sospeso**

Dalle 4.40 di questa mattina anche il traffico ferroviario è stato sospeso nella stazione Fiumicino Aeroporto, su disposizione della Questura di Roma in seguito all'incendio divampato nello scalo. Lo rende noto Rfi. Il servizio Leonardo Express che collega Termini all'aeroporto è sospeso. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Treni vuoti arrivano alla stazione di Fiumicino Aeroporto per l'evacuazione dello scalo.

Autostrada A91 provvisoriamente chiusa in direzione Fiumicino

L'Anas comunica che è **provvisoriamente chiusa, in direzione aeroporto, l'autostrada A91** Roma-Fiumicino tra Allacciamento G.R.A. (km 7) e Aeroporto di Fiumicino (km. 18,4), a causa di un incendio all'interno dell'aeroporto. Sono chiuse anche le rampe dal Grande Raccordo Anulare per immettersi sulla A91 in direzione Fiumicino. Il traffico viene deviato sul GRA in carreggiata interna.

© Riproduzione riservata

Fiumicino in fiamme, escluso rogo doloso Caos in aeroporto

VIDEO Dentro il Terminal distrutto - Roma Capitale - iltempo

Tweet

07/05/2015 08:13

L'INCIDENTE

Fiumicino in fiamme, escluso rogo doloso

Caos in aeroporto [VIDEO Dentro il Terminal distrutto](#)

L'incendio scoppiato nel Terminal 3. Distrutti 700 mq di locali, 3 persone intossicate. La Procura indaga per incendio colposo: sequestrata l'area FOTO Piste vuote e passeggeri in attesa - VIDEO Terminal in fiamme

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Roma Capitale Notte di inferno a Fiumicino: un incendio si è sviluppato subito dopo la mezzanotte al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci, che si è rapidamente riempito di fumo e fiamme. Non ci sono stati feriti, perché a quell'ora lo scalo era quasi vuoto. Prontamente evacuato il personale di servizio presente. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che sono rimasti impegnati per ore nelle operazioni di spegnimento. E' un'area di almeno 700 metri quadrati quella interessata dall'incendio. I vigili del fuoco, domate le fiamme, stanno lavorando alla messa in sicurezza dello scalo e alla verifica di eventuali, ultimi focolai "nascosti".

Ripartiti i voli, passeggeri nel caos. Impossibile, al momento, sbilanciarsi sulle cause e sul punto di innesco del rogo: l'area percorsa dal fuoco va dalla barriera dei metal detector alla zona commerciale e comprende un gran numero di corridoi e vani di servizio, con grandi quantità di cavi elettrici "coperti". Dopo che la situazione è tornata sotto controllo, la Società Aeroporti di Roma ha comunicato che l'aeroporto sta gradualmente riaprendo al traffico aereo. Tra i primi aerei sono decollati un volo operato da Delta Airlines per Detroit e un altro di Iberia per Madrid. ADR ha messo in campo una task force di quasi 400 addetti per assistere i passeggeri, per le attività di sicurezza e vigilanza e per supportare nelle prime operazioni per il ripristino delle condizioni di agibilità al Terminal 3" aggiunge la nota. Con la riapertura dell'aeroporto è stata avviata la ripresa graduale dei voli Alitalia sullo scalo romano. Il primo volo decollato è stato l'AZ 110 diretto ad Amsterdam. Per assistere i passeggeri Alitalia ha organizzato due task force composte da personale di tutti i livelli e di tutte le aree operative e commerciali, per dare informazioni e assistenza ai passeggeri in partenza e a quelli in transito. I passeggeri hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. In considerazione dell'inagibilità del Terminal 3, Alitalia informa che tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali si svolgono al Terminal 1 Alitalia.

Il presidente Enac: "Ritorno alla normalità in tempi brevi". Lo assicura il presidente di Enac, Vito Riggio, spiegando che "appena la procura dissequestrerà l'area, credo che la manutenzione di ADR sarà in grado di aggiustare tutto in tempo molto breve. Però prima dobbiamo potervi entrare. Per ora stiamo cercando di permettere alla gente di partire e atterrare regolarmente. Ovviamente si fa fatica perché abbiamo un terminal in meno, però abbiamo alleggerito Fiumicino mandando molti voli low cost a Ciampino". Ancora presto per parlare di cause dell'incendio, prosegue il presidente di Enac, probabile invece che ci sia stata una concausa nella rapida espansione delle fiamme: "Potrebbe essere l'inflammabilità dei

Fiumicino in fiamme, escluso rogo doloso Caos in aeroporto

materiali che hanno preso fuoco, ma anche queste sono solo ipotesi". Nessun ritardo però, tiene a chiarire Riggio, nell'allarme che è scattato immediatamente. Il problema, piuttosto, "era la qualità del fuoco che era difficile da domare, per quello che siamo riusciti a capire finora". Difficile, al momento, fare una stima dei danni: "Non sappiamo cosa è andato esattamente a fuoco, ma l'area non è tanto vasta. Il problema non sono tanto i danni alla struttura, quanto le cose che sono andate distrutte che probabilmente erano di grande valore".

Aperta inchiesta, l'area sequestrata. Incendio colposo per il momento contro ignoti: è l'accusa ipotizzata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia che ha aperto un fascicolo sulle cause dell'incendio. Le indagini sono affidate al pubblico ministero Valentina Zaratto che tra i primi provvedimenti ha disposto il sequestro di tutta la zona dove si è sviluppato il rogo. Qui per il momento non è ancora possibile che gli investigatori compiano in sicurezza sopralluoghi. Il magistrato ha già disposto accertamenti tecnici affidati ai vigili del fuoco dalla Polizia. Sull'accaduto comunque il pubblico ministero e chi con lui collabora attendono la prima relazione sui fatti prima di disporre eventualmente una consulenza tecnica per accertare le cause.

Autostrada riaperta al traffico. Poco dopo le 10 l'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino è stata riaperta al traffico, comprese le rampe che dal Grande Raccordo Anulare consentono l'immissione sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, in direzione dell'aeroporto. Pesanti disagi sul traffico del GRA con rallentamenti e code a tratti per tutta la mattina.

(Video Silvia Mancinelli)

Redazione online

Incendio a Fiumicino, in 2mila dirottati a Ciampino

VIDEO - Roma Capitale - iltempo

Tweet

07/05/2015 17:44

ROGO NEL TERMINAL 3

Incendio a Fiumicino, in 2mila dirottati a Ciampino VIDEO

Caos anche nel secondo scalo della Capitale: Ryanair sposta dieci voli. Biglietteria presa d'assalto

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Roma Capitale Caos anche all'aeroporto di Ciampino dopo l'incendio scoppiato nel terminal 3 che ha messo in ginocchio lo scalo di Fiumicino ed ha paralizzato la città. Già dalle prime ore dell'alba in centinaia hanno preso d'assalto la biglietteria del secondo aeroporto della Capitale. I più "fortunati" finora sono stati i passeggeri della compagnia Ryanair, la società low cost che dal 2001 è operativa nell'aeroporto di Ciampino. Il vettore irlandese è corso subito ai ripari dirottando nel secondo scalo romano circa duemila persone. In tutto dieci voli (destinazione Bari, Brindisi, Comiso, Catania, Palermo, Lamezia, Marsiglia, Barcellona, Bruxelles, Siviglia) e con partenze previste nel tardo pomeriggio. Non appena è scattato l'allarme all'aeroporto "Leonardo Da Vinci" la compagnia ha allertato i passeggeri tramite sms, avvertendoli di recarsi direttamente a Ciampino.

Silvia Sfregola

Gli angeli di Fiumicino che hanno assistito chi è rimasto a terra

- Roma Capitale - iltempo

Tweet

08/05/2015 06:03

ASPETTANDO IL GIUBILEO

Gli angeli di Fiumicino che hanno assistito chi è rimasto a terra

Carabinieri, finanzieri, personale dello scalo romano impegnati a assicurare i passeggeri

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1) Roma Capitale

«Nervi saldi e tono rassicurante. Gli angeli nell'inferno di Fiumicino hanno il pennacchio dell'arma dei carabinieri, il fischietto dei vigili urbani. Le ali sono variopinte con nuance che vanno dal rosso dei vigili del fuoco, all'arancione della protezione civile, all'azzurro della polizia e il giallo della guardia di finanza.

Loro, insieme a tutto il personale delle compagnie di volo e di aeroporti di Roma sostenuti da associazioni di volontariato paramilitare, come quella dell'arma dei carabinieri, hanno soccorso i migliaia di viaggiatori nella gabbia di vetro. Senza sosta, dall'alba sino al tramonto, hanno girato fra la gente a distribuire bottigliette d'acqua e pacchetti di grissini per tamponare la fame.

Le hostess delle compagnie aeree hanno battuto gli ampi terminal alla ricerca dei propri clienti per dar loro informazioni e aggiornamenti continui. Sono state coadiuvate dall'intero personale di aeroporti di Roma. «Di fronte ad un'emergenza di questa portata sono saltati tutti i turni di lavoro - dice un responsabile del personale-. Li abbiamo richiamati al lavoro per dar man forte ai colleghi in servizio, un numero non sufficiente per poter arginare il disagio». Durante la giornata non sono mancati momenti di tensione, causati dallo sconforto e dalla stanchezza. Una donna ha avuto una crisi di pianto dovuta al fatto che stesse lì dal mattino alle cinque e non sapeva a che ora sarebbe partito il suo volo. Giapponesi, cinesi, tedeschi, arabi, russi, inglesi, francesi, un mondo intero racchiuso fra i desk del Leonardo Da Vinci; uomini e donne avviliti, affamati, abbattuti dal caldo e dall'aria consumata che si respirava all'interno.

Un presidio fisso del pronto soccorso, con un'ambulanza attrezzata, ha assistito bambini e anziani, quest'ultimi i più provati dal trambusto che ha scosso un'ordinaria giornata di arrivi e partenze. «Non si sono registrati interventi importanti- dice un medico-. I casi frequenti quelli di disidratazione e debilitazione da caldo, specialmente nelle persone anziane. Il nostro è stato anche un sostegno psicologico per coloro in preda al panico, specie chi, dopo ore di attesa estenuante, si è visto cancellato il volo».

I punti nevralgici sono stati i banchetti d'informazione dove si è riversato tutto il flusso di viaggiatori in cerca di buone notizie. Per coloro che non hanno potuto prendere l'aereo, causa cancellazione volo, molte compagnie hanno offerto loro soggiorno in albergo con navette che partivano dall'aeroporto per raggiungere gli alberghi di via Cavour.

Francesca Pizzolante

Sequestrati i video della sicurezza

La procura di Civitavecchia apre un'inchiesta e aspetta la perizia dei pompieri

ROMA Solo l'inchiesta giudiziaria potrà fare luce sulle cause e il punto esatto dove è divampato il rogo che ha distrutto la maggior parte del duty-free, del Terminal 3 a Fiumicino. Le fiamme sarebbero state causate da un corto circuito. Forse da un frigo, oppure da un controsoffitto dell'area dei voli internazionali. Dai primi accertamenti, sarebbe emerso che poche ore prima era scattato un allarme per il surriscaldamento dell'impianto elettrico proprio nella zona poi coinvolta dall'incendio e due operai erano stati chiamati proprio per risolvere il problema. Tutte le ipotesi comunque restano aperte. La procura ha chiesto accertamenti soprattutto sul fronte delle misure di sicurezza dello scalo: ovvero lo stato dell'impianto elettrico e dei rilevatori anti incendio ma anche dei controsoffitti del T3, divorati dalle fiamme. La procura di Civitavecchia ha aperto un fascicolo al momento contro ignoti. Il pm Valentina Zaratto, con il coordinamento del procuratore Gianfranco Amendola, ha configurato, il reato di incendio colposo. Oggi è attesa in procura una prima informativa sui rilievi dei vigili del fuoco e degli uomini della Polaria. Sarà disposta una consulenza tecnica per stabilire le cause dell'incendio. Se sarà confermata la pista del cortocircuito dovranno essere esaminati i dispositivi di sicurezza, le autorizzazioni e se le norme in materia di sicurezza erano state rispettate. Poi si dovrà capire anche il perché di un incendio così violento e rapido, che in poco tempo ha divorato il T3 e persino una parte del posto di polizia di frontiera. I magistrati hanno sequestrato già i filmati girati dalle telecamere dislocate nel T3. Gli investigatori stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere interne, soprattutto per individuare il punto esatto in cui si è innescata la scintilla che ha dato vita alle fiamme. «Era tutto un muro di fumo: in trent'anni di servizio in aeroporto non ho mai visto nulla di simile». Questa la testimonianza di un operatore aeroportuale in servizio al T3. «Non riuscivamo ad avvicinarci - ha aggiunto - poi sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di mattina per spegnere l'incendio». A dare impulso all'ipotesi cortocircuito anche le dichiarazioni di una donna: «Ho visto le fiamme partire da un quadro elettrico, ho avuto paura e sono scappata».

Una giornata con gli autieri fra pranzo e intrattenimento

Una giornata con gli autieri
fra pranzo e intrattenimento

castelnuovo

CASTELNUOVO Il conto alla rovescia per la giornata Insieme per gli Autieri di domenica è ormai terminato. La giornata si svolgerà presso la tensostruttura di piazzale Chiappini, che diventerà punto di incontro per tutte le associazioni del territorio: un grande pranzo, servito a partire da mezzogiorno, ad un prezzo convenzionato con il ricavato destinato all'acquisto di una cucina da campo per gli Autieri. Alla presentazione dell'evento sono intervenuti i rappresentanti di tante associazioni ed istituzioni per un messaggio di unione. Domenica non ci sarà solamente il pranzo, ma sarà una giornata di eventi ed intrattenimento. «Ringrazio tutte le associazioni per il grande impegno profuso in questa iniziativa dice Massimo Turri, presidente degli Autieri - domenica sarà presente un dirigente del Dipartimento di Protezione Civile al pranzo, ci auguriamo che il progetto della cucina venga approvato». L'iniziativa è accompagnata da un giornalino pubblicitario che sarà distribuito ai partecipanti. (l.d.)

Autogru a fuoco durante la notte

Le fiamme potrebbero essere dolose. «Abbiamo aperto da poco, un duro colpo»

PONTEDERA «Sono rimasto senza lavoro circa un anno fa. Mi sono sacrificato tanto per aprire questa azienda insieme alla mia compagna e ora mi ritrovo in questa situazione. Ora devo pensare a riparare il prima possibile il camion per poter ripartire con il servizio». Juri Masi, socio dell'azienda di soccorso stradale aperta da pochi mesi, è stato colpito da un incendio che rischia di metterlo in ginocchio. Potrebbero essere dolose le fiamme che nella notte scorsa, alle 3,30, hanno danneggiato un autogru che era parcheggiata lungo la Tosco Romagnola nella zona vicina all'ex fornace Braccini, a Pontedera. Il mezzo non è utilizzabile, è rimasto lungo la strada nella zona industriale de La Bianca. Se qualcuno lo ha incendiato ha raggiunto il suo obiettivo. Il fuoco è stato visto da alcuni passanti che hanno dato l'allarme; sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cascina e i carabinieri della compagnia di Pontedera. Il rogo è partito dalla cabina di guida che è andata distrutta in pochi minuti. Difficile stabilire le cause. Tuttavia sono in corso verifiche per capire se è stato rotto un vetro per gettare liquido incendiario. Il veicolo, di proprietà dell'azienda Snooby, è ora bloccato. «Noi non abbiamo problemi particolari dice Masi di conseguenza è anche difficile spiegarsi un incendio come questo. A noi i vigili del fuoco hanno detto che prima di una decina di giorni non sarà facile avere un'idea precisa delle cause. Fino a quando non ci diranno chiaramente che è un incendio doloso vogliamo sperare che non sia così». I carabinieri hanno rintracciato i soci dell'azienda di soccorso stradale già nella notte. Nelle scorse settimane, sempre a Pontedera, era stato dato alle fiamme un camper nella zona industriale di Gello. Dal camper poi il fuoco si era esteso a una vettura Mercedes. I due episodi al momento non sembrano in alcun modo collegati tra di loro.(s.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiumicino, incendio in aeroporto. "Non è doloso"

Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli - Pagina Nazionale - il Tirreno

Fiumicino, incendio in aeroporto. Riprendono i voli

Le fiamme si sono sprigionate poco dopo mezzanotte nel terminal 3, quello dei voli internazionali. Coinvolti mille metri quadrati dello scalo. Nessun ferito, tre intossicati. Disagi per migliaia di passeggeri. Aperta un'inchiesta per incendio colposo contro ignoti

07 maggio 2015

Un incendio è divampato nell'aeroporto di Fiumicino nella notte tra mercoledì e giovedì. Le fiamme si sono sprigionate poco dopo la mezzanotte al terminal 3 dal quadro elettrico di un punto ristoro per poi propagarsi lungo i collegamenti elettrici. L'Enac parla di un probabile cortocircuito. L'allarme antincendio ha funzionato correttamente ma non è riuscito a spegnere le fiamme, ormai troppo alte. Mille i metri quadri interessanti, 400 di negozi. Esclusa l'origine dolosa. Enormi i disagi per migliaia di passeggeri. Traffico in tilt. A metà mattinata è stata riaperta l'autostrada e sono tornati in servizio i treni. Alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid. Alle 14 sono riprese tutte le partenze a Fiumicino. Unico terminal operativo è il T1.

L'incendio. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. Domate sette ore, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte.

Scalo chiuso. L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni.

La conta dei danni. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell'ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata.

Fiumicino, Vigili del fuoco: "Intervento tempestivo, incendio sotto controllo" Parla il capo reparto dei Vigili del fuoco Francesco Tamburlani: "17 squadre e 50 pompieri al lavoro". L'intervista di Riccardo Quadrano (Radio Capital) I passeggeri. Sono alcune migliaia i passeggeri rimasti bloccati all'aeroporto romano. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale. A metà mattinata è stata riaperta l'autostrada e sono tornati in servizio i treni.

Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione.

Da Flightradar : alle 10.15 non passano aerei sopra Fiumicino

Fiumicino, incendio in aeroporto. "Non è doloso"

Impossibile, al momento, sbilanciarsi sulle cause e sul punto di innesco del rogo: l'area percorsa dal fuoco va dalla barriera dei metal detector alla zona commerciale e comprende un gran numero di corridoi e vani di servizio, con grandi quantità di cavi elettrici coperti. Dopo che la situazione è tornata sotto controllo, la Società Aeroporti di Roma ha comunicato che l'aeroporto sta gradualmente riaprendo al traffico aereo.

Tra i primi aerei sono decollati un volo operato da Delta Airlines per Detroit e un altro di Iberia per Madrid. Adr ha messo in campo una task force di quasi 400 addetti per assistere i passeggeri, per le attività di sicurezza e vigilanza e per supportare nelle prime operazioni per il ripristino delle condizioni di agibilità al Terminal 3. Con la riapertura dell'aeroporto è stata avviata la ripresa graduale dei voli Alitalia sullo scalo romano. Il primo volo decollato è stato l'AZ 110 diretto ad Amsterdam. Per assistere i passeggeri Alitalia ha organizzato due task force composte da personale di tutti i livelli e di tutte le aree operative e commerciali, per dare informazioni e assistenza ai passeggeri in partenza e a quelli in transito.

Il primo volo diretto a Roma da Milano Linate è partito alle 16,37, mentre il primo volo in arrivo è previsto alle 18,30. L'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino ha creato inevitabili conseguenze anche ai collegamenti tra la capitale e Milano, dove il numero di viaggiatori e turisti è superiore alla media per Expo, l'esposizione universale che si è aperta il Primo maggio. Allo scalo di Linate comunque non si sono registrate situazioni di particolare disagio. Complessivamente sono stati cancellati 13 voli in partenza e 9 in arrivo.

In considerazione dell'inagibilità del Terminal 3, Alitalia informa che tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali si svolgono al Terminal 1 Alitalia. La procura di Civitavecchia, competente per territorio, ha aperto un'inchiesta: l'ipotesi di reato formulata dal pm Valentina Zaratto è incendio colposo contro ignoti. Il procuratore Gianfranco Amendola è in attesa di ricevere un primo rapporto da parte della polizia giudiziaria, che sta svolgendo gli accertamenti sul posto.

Aeroporto Fiumicino, dentro al terminal bruciato Pannelli in terra, desk bruciati, cavi penzolanti, soffitti neri. Dopo il rogo scoppiato alle 0.04 della notte nel terminal T3, la struttura ora è un enorme scheletro di lamiere bruciate. Poco dopo le 10 sono stati fatti i primi sopralluoghi per verificare lo stato del terminal e i danni, ma per una stima effettiva e per la riapertura della struttura i tempi saranno lunghi.

Code al terminal1

Incendio all'aeroporto di Fiumicino Riapre l'aeroporto dopo l'incendio che nella notte devastato il terminal 3 di Fiumicino. I passeggeri dei voli internazionali sono stati spostati al terminal 1 per il check-in. Inevitabile la calca al gate. (di Fiammetta Cupellaro)

Fiamme in un cantiere per un corto circuito

- Cronaca - il Tirreno

Fiamme in un cantiere per un corto circuito

Capezzano Pianore: intervento nella notte per i vigili del fuoco. Fortunatamente contenuti i danni provocati dal fuoco

Tags incendi

07 maggio 2015

CAPEZZANO. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire intorno alle due della notte giovedì 7 in un cantiere edile a Capezzano dove si è sviluppato un incendio nella cabina elettrica all'interno del cantiere. E' probabile che sia stato un corto circuito ad alimentare le fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco ha sicuramente limitato i danni, che sono rimasti circoscritti alla cabina elettrica, diversamente avrebbero certamente potuto provocare danni maggiori.

Tags incendi

Incendio a Fiumicino non sarebbe doloso. Dalle 14 riaperto lo scalo

(07 mag 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Lazio/RomaCapitale

Incendio a Fiumicino non sarebbe doloso. Dalle 14 riaperto lo scalo

Il terminal 3 resta chiuso, operativo solo il terminal 1. forti ritardi nelle partenze

Info di red/reg - 07 maggio 2015 16:58 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

...

L'aeroporto Leonardo Da Vinci si va lentamente riattivando dopo l'incendio che è scoppiato intorno alla mezzanotte e che ha parzialmente distrutto il terminal 3. Alle 13,50 è ripreso traffico aereo con un primo volo Iberia diretto a Madrid. Attualmente è operativo solamente il terminal 1 ma sono previsti a partire dalle 17 voli in partenza anche dal terminal 2. Secondo le stime dei vigili del fuoco ad essere stati danneggiati sono circa 400 metri quadrati dello scalo situati al di sopra del deposito bagagli che avrebbe subito solo lievi danni. Si tratta di aree successive al controllo passaporti, quindi principalmente l'area commerciale che comprende negozi e aree ristoro e l'area di sosta. Secondo le prime stime la piena operatività del terminal non potrà tornare prima di 3 o 4 giorni. L'incendio, divampato secondo alcune fonti da un bar-ristorante al livello transiti precisamente alle 00,04, sarebbe scaturito da un quadro elettrico situato dietro a uno dei frigoriferi. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio quando le fiamme erano ormai già alte. Al momento si esclude quindi una matrice dolosa per l'incendio.

"Bisogna capire se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare, bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente", ha detto il presidente Enac, Vito Riggio. "Ora vigileremo su tutte le società presenti al Terminal 3, sulle cause aspettiamo gli accertamenti". Mentre l'ad di Adr Lorenzo Lo Presti ha spiegato che "abbiamo 18mila centraline che rilevano il fumo che sono scattate e sono arrivati i vigili. Il Terminal 3 è distrutto dopo i varchi di sicurezza cioè la parte commerciale, il resto è agibile e non è stata interessata l'area del cantiere per il nuovo molo". Per tutta la città ma in particolare per tutto il quadrante occidentale della Capitale è stata una mattinata particolarmente difficile: Alle 10.15 sono tornati regolari i treni per l'aeroporto. Il traffico ferroviario era stato sospeso, dalle 4.40 su disposizione della Questura di Roma, ma i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto. Trenitalia ha poi precisato che la linea F11 Fara Sabina-Fiumicino aeroporto ha svolto regolare servizio ma limitato a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Mentre l'autostrada Roma-Fiumicino è stata riaperta intorno alle 10,30. Per far fronte all'emergenza, Adr ha messo in campo 400 lavoratori in più oltre al normale organico operativo per l'assistenza ai passeggeri.

CE&B

Incendio Fiumicino, Campidoglio: a disposizione vigili Protezione civile e autobus

(07 mag 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Lazio/RomaCapitale

Incendio Fiumicino, Campidoglio: a disposizione vigili Protezione civile e autobus

Incendio Fiumicino, Campidoglio: a disposizione vigili Protezione civile e autobus

Info di com/sol - 07 maggio 2015 09:37 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

...

"Roma si è mossa immediatamente per fornire soccorso con uomini e mezzi all'aeroporto di Fiumicino dove nella mattina si è sviluppato un incendio che ha provocato paura e gravi danni. Il Campidoglio ha prontamente offerto al prefetto Gabrielli , impegnato nel coordinamento dei soccorsi, la disponibilità della polizia locale e degli uomini del servizio civile". Così in una nota l'ufficio stampa del Campidoglio. "Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione. Un impegno immediato nato dalla volontà di attenuare i disagi per le migliaia di passeggeri e per permettere il ripristino del corretto funzionamento dell'aeroporto che, pur non ricadendo nel territorio del Comune di Roma, è lo scalo della città e il principale hub dell'intero paese".

Aeroporto di Fiumicino, Incendio nella notte: ripresi i voli. Bruciati 400 mq di negozi

(07 mag 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Lazio/RomaCapitale

Aeroporto di Fiumicino, Incendio nella notte: ripresi i voli. Bruciati 400 mq di negozi

Le fiamme sono divampate al Terminal 3. Il rogo è partito da un quadro elettrico: non è doloso. Nessun ferito, tre intossicati

Info di red/sol - 07 maggio 2015 14:15 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

...

L'aeroporto Leonardo Da Vinci si va lentamente riattivando. Alle 14 è ripreso il primo volo Iberia per Madrid. Il presidente dell'Enac, Vito Riggio, ha annunciato che partiranno anche i voli di Alitalia e si è augurato che "la situazione si regolarizzi a breve". Unico terminal operativo è il T1, dove sono stati invitati a recarsi tutti i passeggeri in attesa di imbarco e si sono formate lunghe code all'esterno del terminal. L'incendio, causato da un corto circuito, è divampato questa notte nel Terminal 3. Secondo un testimone le fiamme sarebbero partite da un quadro elettrico dietro un frigorifero di un bar interno al Terminal. Esclusa, almeno per ora, l'ipotesi del dolo. Il rogo non provocato vittime ma tre persone sono rimaste intossicate. I vigili del fuoco, intervenuti subito sul posto, hanno riferito che l'incendio ha interessato un'area di 400 metri quadrati distruggendo molti negozi e alcune cabine di controllo passaporti. Strade e treni sono stati subito chiusi ma poi alle 10.30 è stata riaperta al traffico l'autostrada Roma-Fiumicino. Alle 10,15 è ripreso anche il servizio viaggiatori per l'aeroporto, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. I treni hanno continuato comunque a raggiungere lo scalo. La ripresa totale però sarà graduale e ci vorrà "qualche giorno" prima che lo scalo e soprattutto il Terminal 3 tornino alla piena operatività.

Fiumicino, Anzaldi (Pd): "Chiarire su autorizzazioni e deroghe aree incendiate"

Fiumicino, Anzaldi (Pd): "Chiarire su autorizzazioni e deroghe aree incendiate" (07 mag 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Politica

Fiumicino, Anzaldi (Pd): "Chiarire su autorizzazioni e deroghe aree incendiate"

Fiumicino, Anzaldi (Pd): "Chiarire su autorizzazioni e deroghe aree incendiate"

Info di com/baz - 07 maggio 2015 18:33 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

...

"Occorre verificare se corrisponda al vero che alcune aree dell'aeroporto siano prive delle autorizzazioni previste dalla normativa europea e vedano garantita l'operatività solo grazie a delle deroghe che le classificano come aree cantierabili". E' quanto chiede il deputato del Partito democratico, Michele Anzaldi, in una interrogazione al ministero delle Infrastrutture nella quale chiede che venga fatta piena luce sul rogo dell'aeroporto di Fiumicino. "Tali deroghe, in vigore fino al 2016 - continua Anzaldi nell'interrogazione - individuerrebbero tali aree come se fossero interessate da lavori in corso, in modo da permettere, comunque, lo svolgimento di attività lavorative. "È da verificare - aggiunge ancora, tra l'altro, il deputato dem - se le autorizzazioni e le concessioni relative alle attività presenti all'aerostazione in riferimento all'impiantistica sono in regola anche rispetto a regimi di deroga in considerazione dei lavori di ammodernamento in essere".

Fiumicino: incendio al Terminale 3, tre intossicati. Ripresi i voli

- News - Italiaoggi

Fiumicino: incendio al Terminale 3, tre intossicati. Ripresi i voli

L'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino sta gradualmente riaprendo al traffico aereo, grazie all'operato dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine. Lo rende noto Aeroporti di Roma in una nota. I primi voli in partenza sono stati riattivati dalle ore 12. E', dunque, "sotto controllo" l'incendio divampato all'aeroporto romano di Fiumicino poco dopo la mezzanotte. Lo rendono noto i vigili del fuoco intervenuti per sedare le fiamme al terminal 3 dell'aeroporto. Tre le persone intossicate e portate in salvo dai vigili del fuoco. Un uomo di New York, Philip Bayer, ha postato su Twitter, nel corso della notte, immagini del fumo che si levava sopra lo scalo, passeggeri e personale in attesa fuori dallo scalo e, ormai di giorno, i sigilli alle porte del terminal 3 dove l'incendio è divampato.

A scatenare l'incendio è stato probabilmente un corto circuito nell'area commerciale. Lo ha detto il presidente dell'Enac, Vito Riggio, in una conferenza stampa insieme con l'amministratore delegato di Adr, Lorenzo Lo Presti.

A scatenare il rogo, ha detto Riggio, è stato "probabilmente un corto circuito nella zona commerciale". L'incendio ha prodotto una nube che "ora sembra del tutto eliminata. Le compagnie aeree stanno riprendendo ad operare in tempi abbastanza celeri. Ci aspettiamo per le 14 la piena operatività".

"I Terminal T1, T2 e T5 dell'aeroporto di Fiumicino sono agibili e operativi", ha aggiunto l'amministratore delegato di Adr, sottolineando che anche la parte antistante del terminal T3, quello interessato dall'incendio è agibile, mentre è andata distrutta la parte retrostante dove sono presenti numerosi negozi.

Gli allarmi sono immediatamente risuonati per tutto il Terminal 3 che si è rapidamente riempito di fumo. Il personale e le forze di sicurezza presenti hanno fatto allontanare le persone presenti. Su Twitter alcune persone presenti sul posto hanno pubblicato foto in cui si vede una densa nuvola di fumo bianco, sullo sfondo nero del cielo, che si leva dal Terminal 3.

L'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) invita in una nota i passeggeri a non recarsi in aeroporto, che rimarrà chiuso fino alle 14, e a contattare le compagnie di riferimento. Saranno comunque gestiti attraverso gli altri Terminal tutti i voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino. L'Enac, infatti, ha attivato la propria sala crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino. Alitalia ha provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14, con la sola esclusione dei voli intercontinentali previsti in arrivo in mattinata.

A seguito dell'incendio la polizia ha bloccato l'autostrada Roma-Fiumicino e tutte le principali vie d'accesso in ingresso allo scalo che resta chiuso fino alle 14. Possono accedere alla zona solo i mezzi di soccorso. Più precisamente, l'Anas ha comunicato la chiusura provvisoria, in direzione aeroporto, dell'autostrada A91 Roma-Fiumicino tra Allacciamento G.R.A. (km 7) e Aeroporto di Fiumicino (km. 18,4). Sono chiuse anche le rampe dal Grande Raccordo Anulare per immettersi sulla A91 in direzione Fiumicino. Il traffico viene deviato sul GRA in carreggiata interna.

Ferrovie dello Stato, invece, hanno informato che il servizio Leonardo Express che collega Roma Termini a Fiumicino Aeroporto è sospeso. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezzora invece che ogni 15 minuti, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo. E' ripreso dalle 7, invece, il servizio commerciale da Fiumicino in uscita.

Intanto sul fronte delle indagini la Procura di Civitavecchia è in attesa di una informativa da parte della polizia giudiziaria in merito al rogo che ha interessato l'aeroporto di Fiumicino. Al momento non è stato ancora avviato formalmente un fascicolo di indagine. Dovranno essere le verifiche e i controlli sul posto ad indicare la strada da seguire eventualmente.

INCENDIO AL TERMINAL 3 AEROPORTO FIUMICINO, AL VIA RIPRESA GRADUALE VOLI

Agenzia di Stampa Italpress -

INCENDIO AL TERMINAL 3 AEROPORTO FIUMICINO, AL VIA RIPRESA GRADUALE VOLI

7 maggio 2015

FIUMICINO (ROMA) (ITALPRESS) - Un incendio è divampato poco dopo la mezzanotte nel Terminal 3 (voli internazionali) dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Tre le persone rimaste intossicate dal fumo. I vigili del fuoco, impegnati con quindici squadre, hanno lavorato per ore per spegnere il rogo. Devastati dalle fiamme circa 400 mq di negozi. Sulla base della riunione operativa tenutasi presso la sede Enac, il tavolo operativo, comprendente tutti gli enti aeroportuali, ha deciso di riattivare i primi voli in partenza dalle 12 sulla base della disponibilità operativa delle compagnie aeree. Il riavvio sarà graduale. E' ripreso il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. Durante la sospensione i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto. Sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino è stato riaperto il tratto della carreggiata in direzione Fiumicino compreso tra l'allacciamento con il Grande Raccordo Anulare di Roma (km 7) e l'Aeroporto Leonardo da Vinci (km 18,4). Sono state riaperte anche le rampe che dal Grande Raccordo Anulare immettono sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, in direzione dell'aeroporto. Il tratto autostradale era stato chiuso alle ore 5.30 circa. "Un corto circuito in un'attività commerciale ha scatenato l'incendio. Abbiamo creato disagi ma l'obiettivo primario era la sicurezza delle persone. Per motivi di sicurezza abbiamo adottato delle decisioni poco simpatiche", ha detto Lorenzo Lo Presti, presidente di Aeroporti di Roma (Adr) nel corso della conferenza stampa. "Al momento è stata ripristinata gradualmente l'operatività. Stanno partendo voli, altri sono stati ritardati per evitare congestioni. Ci aspettiamo che dalle 14 riprenda la piena attività", ha detto Vito Riggio, presidente dell'Enac, nel corso della conferenza stampa. (ITALPRESS).

argomenti: aeroporto, fiumicino, fumo, incendio, scalo chiuso

articoli correlati: MARINELLI "BENI ARCHEOLOGICI SIANO ESPOSTI IN AEROPORTO"

TUMORE POLMONE, 8 SU 10 INCONSAPEVOLI RISCHI FUMO PASSIVO

NIENTE PIU' FUMO NEI FILM DISNEY

AIR CANADA, AUMENTANO I VOLI DA FIUMICINO PER TORONTO E MONTREAL

LOTTA AL FUMO, UTILI SOSTEGNI FARMACOLOGICI

SEA, ON LINE VERSIONE CINESE SITO MALPENSA

FUMO, MINISTERO: "TASSE SUL TABACCO PER LA PREVENZIONE"

NUBE DI CENERE DA CRATERE SOMMITALE ETNA, OPERATIVO AEROPORTO FONTANAROSSA

VOLO VUELING ROMA-BILBAO CANCELLATO DOPO 4 ORE DI ATTESA

TRAGHETTO IN FIAMME, TRE ITALIANI TRA LE UNDICI VITTIME

Fiumicino, incendio in aeroporto, chiuso scalo

Tweet

Commenta Stampa

Le fiamme al terminal 3

Fiumicino, incendio in aeroporto, chiuso scalo

07/05/2015, 09:10 ROMA-Sono ancora incerte le cause del rogo che l'altra sera hanno investito il terminal , dell'aeroporto di Fiumicino.La situazione al momento è sotto controllo grazie all'intervento dei vigili del fuoco e della polizia, intervenuti sul posto per mettere in sicurezza la zona e scongiurare altri pericoli.Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che nella zona arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati interdetti e transennati. Personale addetto alla vigilanza, impedisce per motivi di sicurezza il passaggio di viaggiatori e prsonale fino alla stazione ferroviaria e ai tunnel di collegamento.Il bilancio è di tre persone rimaste intossicate, ma nessuno sarebbe rimasto ferito. Per precauzione sono state chiuse anche le autostrade per l'aeroporto oltre ai collegamenti ferroviari.L'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento per avere notizie utili. Lo scalo resterà chiuso dalle ore 8,00 alle ore 14,00. I voli intercontinentali in arrivo a Fiumicino,saranno gestiti attraverso gli altri terminal. E' stata immediatamente attivata dall'Enac una sala crisi

per coordinare l'emergenza e restare i contatto con i direttori aeroportuali di tutti gli scali nazionali, per permettere la gestione dei voli diretti a Roma Fiumicino.Un testimone che stava lavorando proprio la sera dell'incendio, ha raccontato di aver visto una colonna di fumo altissima e solo poco dopo è riuscito a capire di cosa si trattasse. "Quando ci siamo accorti del fumo - racconta - era mezzanotte ed il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Secondo quanto ci hanno raccontato, le fiamme si sarebbero sviluppate da un ristorante del Terminal 3".

Commenta Stampa

di **Natascia Caccavale**

Fiumicino, incendio in aeroporto, disagi per i passeggeri, treni e traffico in tilt

Tweet

Commenta Stampa

Fiumicino, incendio in aeroporto, disagi per i passeggeri, treni e traffico in tilt

07/05/2015, 13:41 ROMA- L'incendio scoppiato l'altra notte nell'aeroporto di Fiumicino, sembra non essere doloso. Non ci sono state vittime, ma solo tre intossicati dalla coltre di fumo che ha invaso l'aerea circostante. Il vice questore Antonio Del Greco ha spiegato che ha indicato l'origine dell'incendio in "un vano dietro il frigorifero di un esercizio commerciale". "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte -ha aggiunto- è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco". Intanto continua l'odissea per i passeggeri in partenza che nella migliore delle ipotesi hanno dovuto attendere 12 ore per potersi imbarcare. Nonostante il divieto di raggiungere l'autostrada che collega all'aeroporto, il traffico è andato in tilt nella zona Sud della capitale con strade e autostrade bloccate.

Molti disagi si sono registrati anche alla stazione dei treni di Termini. Alcune compagnie hanno già fatto sapere che chi ha perso il volo sarà rimborsato. Voli cancellati in tutta Italia. Tra le compagnie che rimborseranno o faranno un cambio di biglietti ci sono: Easyjet, Air France e Klm invitano i passeggeri in partenza oggi da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura e a verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione 'Orari dei voli' e www.klm.it nella sezione 'Informazioni sui voli', oppure sui nostri social media. In attesa che la situazione torni alla normalità molti sono i passeggeri che stanno vivendo momenti disagiati, si assiste a scene di rabbia, valige accatastate in attesa di leggere sul tabellone l'ora della partenza. molti chiedono informazioni riguardo la possibilità di utilizzare il treno per raggiungere la destinazione prevista. purtroppo le conseguenze dell'incendio hanno avuto una ripercussione anche per la stazione Termini. I treni per Fiumicino sono lentamente tornati alla normalità, ma i passeggeri si dicono preoccupati perché non sanno se, una volta arrivati al Leonardo Da Vinci, potranno davvero partire. Il prefetto Gabrielli ha prontamente organizzato dal Campidoglio una task force di uomini della polizia e del servizio civile per soccorrere e assistere i passeggeri. Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione.

Commenta Stampa

di **Natascia Caccavale**

Incendio a Fiumicino: AdR, Verso graduale riapertura

L'Agenzia di Viaggi | Incendio a Fiumicino: AdR, «Verso graduale riapertura»

Incendio a Fiumicino: AdR, «Verso graduale riapertura»

FLASH

07-05-2015 NUMERO: 14

invia ad un amico

stampa articolo

Invia

Un incendio è divampato, intorno alla mezzanotte di ieri, al Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Aeroporti di Roma informa che si va verso una graduale riapertura sulla base della disponibilità operativa delle compagnie aeree. Ma ci vorrà "qualche giorno" - spiegano fonti aeroportuali - prima che lo scalo torni alla piena operatività.

Il rogo sarebbe partito da un quadro elettrico. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere l'incendio ormai troppo esteso. Nel rogo sarebbero bruciati 400 metri quadrati di negozi.

Tre sarebbero le persone rimaste leggermente intossicate, mentre nessuno sarebbe rimasto ferito. Sono state chiuse le autostrade per l'aeroporto e i collegamenti ferroviari.

L'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento. Tutti i voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino sono gestiti negli altri Terminal. L'ente ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano accolti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino.

I provvedimenti delle compagnie aeree

In considerazione dell'inagibilità del Terminal 3, Alitalia informa che tutte le operazioni di accettazione per voli nazionali, internazionali e intercontinentali si svolgono al Terminal 1 Alitalia. Per agevolare il servizio ai passeggeri Alitalia ha avviato due task force di circa 100 persone, composte da personale di tutte le aree operative e commerciali, compresi anche i dirigenti, per dare informazione ai passeggeri in partenza e per quelli in transito. La task force è riconoscibile da un giubbotto ad alta visibilità con la scritta Alitalia. Nella giornata di oggi vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della compagnia. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione.

Air France e KLM hanno cancellato tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14. Air France e KLM invitano i passeggeri in partenza oggi da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura dello stesso e di verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione "Orari dei voli" e www.klm.it nella sezione "Informazioni sui voli", oppure sui social media dei due vettori.

Anche easyJet è stata costretta a cancellare tutti i voli in programma nella mattinata da e per l'aeroporto di Fiumicino. easyJet raccomanda fortemente a tutti i passeggeri in partenza da Fiumicino nella giornata di oggi, giovedì 7 maggio, di controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo sul Flight Tracker all'indirizzo www.easyjet.com/it/tracker-di-volo, aggiornato con informazioni in tempo reale. Tutti i passeggeri dei voli cancellati potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, Gestione prenotazioni.

Incendio a Fiumicino: AdR, Verso graduale riapertura

CEöB

Fiamme a Fiumicino aeroporto nel caos

Attualità

08-05-2015

FIUMICINO - L'aria è ancora impregnata dell'acre odore del fumo. Chi può si protegge con una mascherina, qualcun altro invece con la maglietta o un foulard di fortuna. Migliaia di passeggeri spaesati provano a cercare il proprio volo in un viavai ininterrotto tra un terminal e l'altro. L'aeroporto di Fiumicino prova a risvegliarsi da una lunghissima nottata illuminata dal bagliore delle fiamme che hanno avvolto e distrutto gran parte del Terminal 3. Centinaia di metri quadrati andati completamente in fumo, l'area commerciale sventrata con le vetrine dei negozi irriconoscibili e i gate trasformati in varchi sul nulla. Per tutta la mattinata di ieri lo scalo è rimasto chiuso al traffico in partenza, solo dopo pranzo i primi aerei hanno ricominciato ad alzarsi in cielo, mentre forze dell'ordine e vigili del fuoco continuavano a lavorare senza sosta tra le macerie. Per il momento l'unica cosa che appare certa è che non si sia trattato di un episodio doloso, ma molto probabilmente di un guasto tecnico, un cortocircuito. Tra le ipotesi un surriscaldamento dell'impianto elettrico nel Terminal delle partenze internazionali. Gli investigatori, comunque, stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere posizionate nell'area dell'incendio. Al lavoro anche gli agenti della polizia Scientifica e gli uomini del Nucleo Investigativo Antincendio dei vigili del fuoco. I sopralluoghi servono per capire con esattezza da dove sia partito l'incendio che ha causato l'intossicazione di tre persone, poi subito dimesse dopo poche ore. In particolare le verifiche interesserebbero i dispositivi di sicurezza dello scalo e la condizione degli impianti elettrici e dei controsoffitti, all'interno dei quali corrono i cavi. In particolare dagli accertamenti effettuati i controsoffitti appaiono la parte più danneggiata dall'incendio, in alcuni punti sono letteralmente distrutti, e per questo sia i materiali che lo stato delle strutture dei soffitti saranno sottoposti ad accurati accertamenti. L'area è stata sottoposta a sequestro da parte della Procura di Civitavecchia che ha aperto un fascicolo contro ignoti con l'accusa di omicidio colposo.

«Bisogna capire se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare», ha detto il presidente dell'Enac Vito Riggio che, con i vertici di AdR, ha provato a fare il punto sulla situazione escludendo «categoricamente un allarme sicurezza».

«Bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente».

Stando alle immagini a disposizione degli investigatori, infatti, l'incendio si sarebbe diffuso in una ventina di minuti da quando è stato dato l'allarme dalla dipendente di un esercizio commerciale del Terminal.

Nei video si vedono anche due operai al lavoro sull'impianto elettrico. Secondo fonti investigative i tecnici erano stati chiamati in seguito al surriscaldamento dell'impianto, segnalato da una sonda termica.

Salvo per uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza autorizzazione.

Incendio a Fiumicino, l'annuncio dei voli cancellati

L'Arena.it - Home - Italia

Questo browser non supporta iframe

Incendio a Fiumicino, l'annuncio dei voli cancellati

Tutto Schermo Aumenta Diminuisce Stampa Invia

Tweet

@Seguici

"Abbiamo tutti i terminali fuori servizio, ci scusiamo per l'inconveniente", annuncia con il megafono un impiegato della Vueling. La folla risponde con fischi e proteste: "E' uno schifo - grida un uomo - è delle sei di questa mattina che aspetto il volo per Marsiglia, non siete stati in grado di fornirci mezza informazione valida" (video di Luca Monaco)

CEöB

Incendio Fiumicino, le immagini dall'alto

L'Arena.it - Home - Italia

Questo browser non supporta iframe

Incendio Fiumicino, le immagini dall'alto

Tutto Schermo Aumenta Diminuisce Stampa Invia

Tweet

@Seguici

Le immagini aeree diffuse dalla polizia di Stato sull'incendio accaduto alle 0.04 della notte del 7 maggio nel terminal T3 nell'Aeroporto di Fiumicino a Roma

Incendio a Fiumicino, è caos E il volo da Orio resta a terra

- Cronaca Orio al Serio

Incendio a Fiumicino, è caos

E il volo da Orio resta a terra

Lo scalo romano ha riaperto alle 14 , ma ci sono code lunghissime per gli imbarchi.

Migliaia di passeggeri affollano i terminal 1 e 2 dell'aeroporto di Fiumicino in attesa di sapere se e quando potranno partire. Poco dopo le 14 è partito il primo volo, della compagnia Iberia, ma l'attesa si annuncia lunga e le cancellazioni sono ancora molte. Sono in corso accertamenti per stabilire l'origine dell'incendio della notte scorsa, ma fonti autorevoli escludono che abbia origine dolosa. Le stesse fonti sottolineano che le fiamme sarebbero partite dalla cucina di un punto di ristoro ubicato nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3.

Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio

Alitalia invita i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo. È quanto comunica la compagnia in una nota nella quale spiega che nella giornata di oggi vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della compagnia.

Incendio all'aeroporto di #Fiumicino, aeroporto chiuso al momento fino alle 14. Invitiamo i passeggeri a non recarsi in aeroporto.

Alitalia (@Alitalia) 7 Maggio 2015

Ritardi anche ad Orio al Serio, dove il volo per Roma di Blue-express (marchio low cost di Blue Panorama) sarebbe dovuto decollare alle 7,40. In prima battuta è stato spostato alle 9 e subito dopo cancellato. Il volo da Roma Fiumicino è invece previsto in partenza alle 18,45 e in arrivo alle 20, ma tutto appare in sospenso considerati i pesanti ritardi e le numerose cancellazioni.

"Solo in Italia si blocca l'aeroporto di una Capitale per un cortocircuito"

Incendio Fiumicino, la protesta corre sui social:

Incendio Fiumicino, la protesta corre sui social: "Solo in Italia si blocca l'aeroporto di una Capitale per un cortocircuito"

Redazione, L'Huffington Post

Pubblicato:

07/05/2015 13:47 CEST

Aggiornato:

5 ore fa

Condividi

Tweet

E-mail

Commento

Al Terminal 1 di Fiumicino, dove stanno confluendo tutti i passeggeri in partenza dallo scalo per effettuare le accettazioni, è il caos. Migliaia di persone sono in fila per i controlli e per il check-in. Alcuni voli, come quello per Lisbona e per Londra, risultano cancellati. Mentre dal tabellone gli altri risultano 'in imbarco'. Tuttavia c'è voluto poco perché la polemica montasse. In tanti si lamentano per la mancanza di un piano B in caso di incendio, come avvenuto questa notte a Fiumicino a causa di un cortocircuito. "Roma sta per affrontare il Giubileo della misericordia e le immagini del rogo di Fiumicino non rappresentano certamente un bello spot per la città che, secondo alcuni, era già pronta". Il deputato Pd Michele Anzaldi guarda all'aeroporto e domanda: "Se si fosse verificato durante il giorno, e non nel cuore della notte quando il terminal era quasi deserto, cosa sarebbe accaduto?".

"Quando saranno terminate le attività di messa in sicurezza e ripristino, sarà opportuno fare piena luce sul rogo dello scalo di Fiumicino: possibile che, di fronte ad un fatto del genere, non ci fosse un 'piano B' per tutelare i passeggeri? Possibile che l'unica opzione fosse quella di chiudere tutto per ore?", incalza. Ma anche sui social si diffonde l'incredulità: "Non ho capito. Un cortocircuito provoca un incendio che blocca l'aeroporto internazionale di una Capitale europea?"; "Che schifo. Mi hanno annullato il biglietto per un incendio che poteva benissimo essere domato con sistemi antincendio. L'Italia", si legge su twitter. Ancora: "Basta un incendio da corto circuito (! ?) a paralizzare Fiumicino e "lasciare senza controllo" i gates d'arrivo? Cosa funziona in Italia?".

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: danneggiati 400 mq di negozi

La Discussione -

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: danneggiati 400 mq di negozi

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: danneggiati 400 mq di negozi

Pubblicato in Società 07 Maggio 2015 di Ettore Di Bartolomeo [Commenta per primo!](#)

[Stampa](#) [Email](#)

Vota questo articolo

12345

(0 Voti)

Violento incendio nella notte all'aeroporto di Fiumicino: colpito il terminal 3 e la zona che ospita i voli internazionali è stata evacuata dai vigili del fuoco, i quali hanno impiegato 3 ore per spegnere le fiamme. Esclusa l'origine dolosa del rogo che ha distrutto 400 mq di negozi. Stando alle dichiarazioni dei carabinieri ci sono tre intossicati.

L'aeroporto Leonardo Da Vinci ora si va lentamente riattivando, è ripreso il traffico in arrivo mentre per le partenze si sta ancora lavorando: «Il traffico aereo sta gradualmente riaprendo grazie al prezioso aiuto delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco», ha comunicato la società di gestione Aeroporti di Roma che inizialmente aveva previsto di tenere chiuso l'intero scalo fino alle 14. Fonti autorevoli hanno fatto sapere che le fiamme sarebbero partite dalla cucina di un punto di ristoro nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del Terminal 3, in particolare da un quadro elettrico.

Fiumicino in fiamme: passeggeri nel caos Ipotesi corto circuito

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA ROMA

sezione: Altri Mondi data: 08/05/2015 - pag: 49

La procura indaga per incendio colposo, sequestrata tutta l'area del Terminal 3. Migliaia di persone a terra

ELISABETTA ESPOSITO ROMA Un incendio devastante, rapido e potente, capace nella notte tra mercoledì e giovedì di distruggere in poche ore l'area commerciale del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, che a vederla oggi nei video dei vigili del fuoco fa davvero paura. La Procura di Civitavecchia ha già aperto un'inchiesta per incendio colposo contro ignoti e sequestrato l'intera zona colpita. I disagi sono stati moltissimi, non solo sul traffico aereo: le partenze sono state sospese per l'intera mattinata, tantissimi voli cancellati, per questioni di sicurezza è stata chiusa l'autostrada per Fiumicino e fermati i treni verso lo scalo. Tanto per avere un'idea, ieri il primo volo da Roma a Linate è atterrato alle 18.30 e su questa tratta, frequentatissima per l'Expo, sono stati 22 i voli cancellati. Bloccato a Roma anche il ministro Poletti, atteso a Cagliari per un convegno, così come i tifosi della Fiorentina diretti a Siviglia. E migliaia di persone hanno trascorso la giornata ai Terminal 1 e 2, cercando con l'aiuto di 400 addetti di Aeroporti di Roma di capire se e quando sarebbero partiti. L'INNESCO Enorme il lavoro dei vigili del fuoco per limitare i danni. «Gli uomini sono stati in azione per domare le fiamme e contenerle: è stato stressante e le squadre intervenute hanno lavorato quattro-cinque ore di seguito in condizioni difficili, su un'area molto estesa nella zona commerciale di transito, pre imbarchi. L'area rimane inagibile, penso serviranno giorni per la messa in sicurezza», ha detto il Comandante Provinciale dei vigili del fuoco, Marco Ghimenti. I vigili stessi e la Scientifica hanno lavorato per tutta la giornata di ieri per capire le cause dell'incendio. Una dipendente dell'area ristoro ha dichiarato di aver visto poco dopo la mezzanotte «le fiamme partire da un quadro elettrico», dietro al frigorifero di un locale. Quella del corto circuito è la tesi che sembra prevalere anche secondo il presidente Enac Riggio e il vicequestore Del Greco. Le fiamme si sarebbero poi propagate velocemente attraverso i controsoffitti, dove si trovano cavi e polveri in grado di alimentare l'incendio. Polemiche I disagi creati hanno scatenato polemiche per l'intera giornata, dal sindaco di Fiumicino Montino che chiede «una seria ristrutturazione», al capogruppo FI del Lazio Aurigemma che definisce l'accaduto «preoccupante», fino al senatore Pd Astorre che parla di «grave inadeguatezza in vista del Giubileo». Ma per l'a.d. di Aeroporti di Roma, Lorenzo Lo Presti, «il sistema di allarme ha funzionato, non c'è stato nessun ritardo. Tre persone sono intossicate ma in codice giallo. Abbiamo rimesso in moto la macchina già alle 12. I danni? Difficile fare stime adesso». Sarebbero una quarantina i negozi seriamente danneggiati, tra cui Bulgari. E oggi la capacità operativa dell'aeroporto sarà ridotta ancora al 50%. RIPRODUZIONE RISERVATA

Colline, c'è tempo fino al 22 per i contributi del post-alluvione

AMIATA / COLLINE pag. 15

Colline, c'è tempo fino al 22 per i contributi del post-alluvione C'È TEMPO fino al 22 maggio prossimo per presentare le domande di richiesta del contributo per i danni subiti dall'alluvione del 5 marzo scorso in tutto il Comune. Il contributo sarà riconosciuto ai nuclei familiari che hanno subito danni ai propri immobili aventi un Isee non superiore ai 36mila euro.

Studenti-reporter fotografano il degrado

CRONACA MASSA pag. 7

Studenti-reporter fotografano il degrado «A San Carlo rifiuti come in discarica. Sindaco, trova i responsabili»

MASSA GLI STUDENTI del liceo scientifico «Fermi» di Massa, coordinati dalla preside Sandra Pecchia, si sono trasformati in provetti «reporter» d'inchiesta mettendo a segno un dossier, con tanto di documentazione fotografica, che inchioda senza ombra di dubbio lo stato di degrado in cui versa San Carlo dove una vera e propria discarica a cielo aperto si è formata di fronte allo stabilimento di imbottigliamento dell'acqua. Un dossier inviato anche al sindaco di Massa, Alessandro Volpi, per chiedere spiegazioni e un rapido intervento per poter risolvere la situazione e individuare i responsabili. «Durante un'uscita didattica a San Carlo Terme dedicata all'orienteeering e svolta con i nostri insegnanti e con gli esperti della protezione civile, nell'area di fronte allo stabilimento di imbottigliamento dell'acqua abbiamo notato una vera e propria discarica a cielo aperto con rifiuti di ogni genere sottolineano nella lettera inviata al primo cittadino i ragazzi del liceo scientifico : casse di plastica accatastate, insieme a bottiglie in plastica e vetro, bombole metalliche arrugginite, ferri e altro ancora. Il tutto è stato da noi fotografato a testimonianza della veridicità di quanto scritto». Ma il dossier non si limita a prendere conoscenza dello stato delle cose. Gli studenti vogliono vederci chiaro e chiedono spiegazioni al sindaco: «Ci siamo chiesti di chi fosse la responsabilità di tanto degrado ed incuria, ma soprattutto abbiamo commentato che questa non era certo una buona «carta d'identità» della frazione di San Carlo né tanto meno delle terme omonime. Quali sono le responsabilità e chi i responsabili? Le chiediamo di intervenire per porre rimedio a questa situazione concludono i ragazzi richiamando i responsabili e, se lo riterrà opportuno, infliggendo loro le dovute sanzioni. Noi, fiduciosi in un suo intervento, auspichiamo per il futuro una maggior coscienza civica degli addetti ai lavori con la consapevolezza che il territorio è un bene da proteggere, da salvaguardare in quanto siamo convinti che esso rappresenti una risorsa per tutta la popolazione».

Image: 20150508/foto/1272.jpg

Fiamme al residence, scatta l'inchiesta

CRONACA PERUGIA pag. 4

Fiamme al residence, scatta l'inchiesta SAN SISTO: INDAGINI A TUTTO CAMPO SULLA NATURA DEL ROGO PERUGIA E' IN PIEDI un'indagine della magistratura sull'incendio che mercoledì ha investito il residence 'Le Quattro Stagioni' a San Sisto. In questura attendono di leggere la relazione dei vigili del fuoco prima di iniziare a raccogliere le prime testimonianze delle persone presenti in via Antimo Liberati. SULLE CAUSE dell'incendio le forze dell'ordine mantengono massimo riserbo, pur senza accantonare alcuna ipotesi. Perciò non è escluso che l'indagine possa riservare sorprese. Riferiscono al Comando provinciale dei vigili del fuoco: l'incendio si è sviluppato mercoledì intorno alle 16.30, sotto due palazzoni costituiti da sette piani ognuno. Fortunatamente inutilizzati e disabitati. Quando si sono precipitati i pompieri le fiamme erano già alte ed il denso fumo nero aveva avvolto entrambi i fabbricati. Per spegnere il fuoco i vigili hanno utilizzato idranti «Uni 45 mm» ed altri «Uni 70 mm», capaci di pompare centinaia di litri d'acqua al minuto. I tubi rossi erano collegati alle tre autopompe-serbatoio che hanno raggiunto San Sisto, nel frattempo imbottigliata nel traffico. I pompieri hanno impiegato circa un'ora per spegnere le fiamme più alte, poi l'azione si è potuta concentrare sui focolai all'interno dell'edificio.

Image: 20150508/foto/3824.jpg

Gli alunni della San Giuseppe «assessori» per un giorno

PERUGIA PROVINCIA pag. 16

Gli alunni della San Giuseppe «assessori» per un giorno FOLIGNO PROSEGUONO I PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE E CIVICA CURATI DALLA MUNICIPALE

FOLIGNO CONTINUA nelle scuole il progetto 'Va lentino' fiore all'occhiello dell'unità didattica della Municipale, curato dal tenente Giampiero Bianchini. Le attività di educazione stradale e di protezione civile, con le loro lezioni, sono entrate nelle scuole dalla fine degli anni '70 ed oggi fanno parte integrante del ciclo di formazione scolastica. Uno dei momenti dei programmi didattici è quello dedicato all'educazione civica e storia della città, che prevede la visita al Palazzo municipale. NEI GIORNI scorsi gli alunni della scuola primaria «San Giuseppe» (nella foto) hanno visitato il Comune incontrando anche il sindaco. Oltre alla visita della sala dei Gonfalonieri, della sala delle Armi e della Sala Rossa, i ragazzi sono entrati per la prima volta nella Sala delle Adunanze o del Maggior Consiglio, oggi conosciuta come sala del Consiglio comunale. Tutte le notizie storico-artistiche, monumentali e istituzionali sono state fornite con l'opuscolo realizzato per l'occasione, ma c'è di più. Nel corso della visita è stata anche simulata una seduta del Consiglio comunale e gli stessi ragazzi hanno partecipato interpretando il ruolo del sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali. Il sindaco Nando Mismetti ha accolto gli alunni nel suo ufficio, rispondendo alle numerose domande che i ragazzi.

Image: 20150508/foto/2244.jpg

⌘

Il meeting nazionale dell'Anpas con la città e la Versilia capitali

PRIMO PIANO VIAREGGIO pag. 5

Il meeting nazionale dell'Anpas con la città e la Versilia capitali VOLONTARIATO

UNA CAROVANA di cento ambulanze da tutt'Italia, convegni e gare di primo soccorso con migliaia di volontari. È ricco il programma della tre giorni, dal 22 al 24 maggio dov'è atteso anche il capo dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio - in cui l'Anpas, la più grande associazione di volontariato laico d'Italia, torna nelle comunità che hanno dato vita alle pubbliche assistenze. E in particolare alla Croce Verde di Pietrasanta che quest'anno festeggia i 150 anni di attività, e dove il 22 si parte con l'inaugurazione di un campo tendato, attività con le scuole, escursioni nel parco delle Alpi Apuane e la mostra Mitoraj tra mito e musica'. Nel pomeriggio dal campo partirà la carovana delle ambulanze che toccheranno Querceta, Forte dei Marmi e Viareggio, le quattro pubbliche assistenze centenarie della Versilia. A seguire, nella sede della Croce Verde, il convegno 150 anni di storia partecipazione e libertà. Il volontariato nella Riforma del Terzo Settore' sarà un'occasione di riflessione sul futuro del volontariato. Sabato 23 sarà la volta delle gare di primo soccorso e della quindicesima edizione delle Soccorsiadi di Anpas Toscana, con squadre di soccorritori che si sfideranno in gare sanitarie. In contemporanea con le gare di volontari fino a 26 anni, e di giovanissimi fino ai 14 anni, provenienti da nove regioni, che decideranno la squadra che rappresenterà l'Italia alla prossima edizione del Sami Contest, i campionati europei del soccorso che si disputeranno l'anno prossimo. Domenica infine, alla Croce Verde di Viareggio, si terrà il XV Meeting nazionale della Solidarietà realizzato in collaborazione con Cesvot e il patrocinio del Ministero della Salute e della Regione.

Fiorentina, notte da cuori viola a Siviglia; incendio di Fiumicino, per 300 niente trasferta

- Firenze - La Nazione - Quotidiano di Firenze con le ultime notizie della Toscana e dell'Umbria

Fiorentina, notte da cuori viola a Siviglia; incendio di Fiumicino, per 300 niente trasferta

7 maggio 2015

Oltre 1200 i supporter della squadra di Montella in Spagna. Alcuni sono rimasti bloccati a Roma a causa dell'incendio a Fiumicino che ha costretto le compagnie a dirottare i voli LO STORIFY (live continuo a cura di Alessandro Antico) / EUROPA LEAGUE, OBIETTIVO SIVIGLIA: GLI AVVERSARI (video) / IL DOPPIO EX MARESCA TIFA SPAGNA / EMERY: "I TEAM SI ASSOMIGLIANO" / VIDEO-LA PROVOCAZIONE DEL SIVIGLIA / VIAGGIO CON I TIFOSI (video a cura di Roberto Davide Papini) / VIDEO: LA VIGILIA DEI TIFOSI VIOLA IN SPAGNA / VIDEO: I TIFOSI DI CASCIANA TERME IN PIAZZA DI SPAGNA / FOTO: I TIFOSI VIOLA A SIVIGLIA / IL SIVIGLIA FC: LINK WEB

Cosa dicono i tifosi viola arrivati a Siviglia

Notizie Correlate

Contenuti correlati Maresca tifa per la Spagna La nostra diretta continua

Diventa fan di Firenze

Firenze, 7 maggio 2015 - Ci siamo, è il gran giorno di Siviglia-Fiorentina, andata delle semifinali di Europa League. I viola sono seguiti in Spagna da oltre mille supporter. E la squadra di Montella avrà, allo stadio Ramón Sánchez-Pizjuán, un pezzo di Firenze con sé. Tanti tifosi sono già partiti nei giorni scorsi e si trovano a Siviglia. Altri sono partiti il giorno della partita. Alcuni supporter, che devono raggiungere Siviglia da Roma, hanno subito i ritardi dati dall'incendio che si è sviluppato nella notte all'aeroporto di Fiumicino, incendio che ha bloccato i voli per diverse ore. E' Paolo Marcheschi, consigliere regionale, a raccontare via Facebook quello che è successo. Un gruppo nutrito di tifosi ha deciso di rinunciare alla trasferta a causa del caos nei voli conseguente all'incendio, visto che lo scalo romano è rimasto chiuso a lungo. Con diverse foto il consigliere ha informato sulla situazione. Alla fine sono circa trecento coloro che hanno dovuto rinunciare al viaggio a Siviglia

La Nazione intanto ha seguito il club "Da Verrazzano", che ha viaggiato in aereo da Treviso a Malaga e in giornata raggiungerà Siviglia in pullman (ci vogliono circa due ore). Ma intanto gli occhi sono puntati sulla squadra. Dopo un mese di digiuno dal gol, tutti sperano che Salah riesca a sbloccarsi. Tutti coltivano un sogno, il sogno della finale di Varsavia. / I PRONOSTICI DEI TIFOSI - 1 / PRONOSTICO - 2

CEöB

Danni da maltempo: riapre il prato delle Colonne di Boboli

- Firenze - La Nazione - Quotidiano di Firenze con le ultime notizie della Toscana e dell'Umbria

Danni da maltempo: riapre il prato delle Colonne di Boboli Commenti

7 maggio 2015

Ulteriori circoscrritte e brevi chiusure saranno necessarie nei prossimi mesi per perfezionare i restauri e la cura del verde

Un tratto transennato nel giardino di Boboli dopo il maltempo (New Press Photo)

Diventa fan di Firenze

Firenze, 7 maggio 2015 - È stato riaperto al pubblico il Prato delle Colonne del Giardino di Boboli, area importante ed estesa, transennata dalla scorsa estate per motivi di sicurezza in seguito all'evento atmosferico estremo che causò notevolissimi danni a tutta l'area. Adesso sarà quindi possibile ripercorrere integralmente la prospettiva seicentesca che unisce Porta Romana alla linea della mura di Cosimo, confine della parte alta del giardino, la più antica e prossima a Palazzo Pitti. Nei mesi di chiusura è stata condotta una campagna di valutazione delle condizioni di stabilità degli impianti vegetali a seguito della quale si sono resi necessari interventi di abbattimento di un albero e di riduzioni di chioma di tutti gli esemplari presenti, effettuati attenendosi alle indicazioni prescritte dal Servizio Fitosanitario della Regione Toscana, in particolare per quanto concerne il controllo e la prevenzione del 'Ceratocystis fimbriata' (cancro colorato del platano).

Nello stesso periodo sono state restaurate le due colonne in granito rosso coronate da capitelli e urne in marmo bianco erette nella seconda metà del Settecento a marcare i fuochi dell'area semiellittica usata successivamente come cavallerizza. Ulteriori circoscrritte e brevi chiusure si renderanno necessarie nei prossimi mesi per perfezionare la cura degli apparati arborei e restaurare le numerose sculture disposte sul perimetro e l'asse mediana del prato che dal 9 maggio ospiterà temporaneamente cinque opere dell'artista inglese Lynn Chadwick.

CEöB

Rogo di via Ombrone, gli sciacalli entrano nelle case inagibili

- Prato - La Nazione - Quotidiano di Firenze con le ultime notizie della Toscana e dell'Umbria

Rogo di via Ombrone, gli sciacalli entrano nelle case inagibili

7 maggio 2015

Ladri hanno fatto razzia: spariti tv, cassaforte e computer: "Hanno devastato tutto"

DISASTRO Un'immagine della palazzina tutt'ora inagibile, rimasta danneggiata dall'incendio del 28 febbraio a una ditta cinese di divani incendio oste via ombrone

Diventa fan di Prato

Prato, 7 maggio 2015 - "Le case sono state devastate da cima a fondo, è la ciliegina sulla torta...". A parlare è Morena Vasconi, la figlia di uno dei residenti di via Ombrone, la palazzina tutt'ora inagibile, rimasta seriamente danneggiata in seguito all'incendio che la notte del 28 febbraio distrusse un capannone industriale, sede di una ditta di divani di proprietà cinese, e compromise seriamente tutti gli appartamenti confinanti con l'immobile andato a fuoco. Nella palazzina rimasta vuota perchè inagibile, sono entrati i ladri, degli sciacalli, che hanno approfittato della situazione per introdursi nelle case e fare razzia praticamente di tutto. Non contenti hanno anche devastato gli appartamenti mettendo tutto a soqquadro e rompendo porte e mobili. Non ci sono certezze sui tempi: infatti ad accorgersi che qualcosa non andava è stato il proprietario dell'immobile che era a Montemurlo per un sopralluogo ed ha subito avvertito gli affittuari degli appartamenti.

«Di sicuro hanno avuto tutto il tempo che volevano - continua Vasconi - Eravamo contenti perchè stavano procedendo i lavori per la messa in sicurezza dell'immobile avevano montato il ponteggio per sistemare il tetto e poi è arrivata questa brutta notizia. Che dire... E' una vergogna...». I ladri non hanno fatto sconti, sono entrati in tutti gli appartamenti sciupando mobili, porte e portando via tutto quello che hanno trovato. I danni maggiori sono stati per l'appartamento che si trova al primo piano dal quale i malviventi hanno avuto tutto il tempo di rubare la cassaforte, la televisione, computer e Play station. Dagli altri sono state portate via poche cose, ma i danni sono stati tanti: «Nella casa di mio padre hanno sfondato di nuovo la porta, messo tutto sotto sopra, insomma fatto davvero un caos - continua - Altre famiglie hanno avuto maggiori danni di beni che sono stati portati via. Quello che dispiace è che degli sconosciuti si siano introdotti nelle nostre case e con tutta calma, vista la situazione, hanno arraffato di tutto». Dalla notte del 28 febbraio cinque famiglie sono fuori casa, alcune hanno trovato sistemazione da parenti, altri, come il padre di Morena invece alloggiano in un affittacamere di Bagnolo.

Una situazione non certo facile, con tutti i disagi che comporta l'essere costretti a restare fuori della propria casa da mesi, un dispiacere al quale adesso si aggiunto anche quello dei ladri. Inizialmente era stato il Comune ad occuparsi della sistemazione delle famiglie alloggiate in un hotel della frazione di Oste, adesso invece le spese per l'alloggio sono a carico del proprietario dell'immobile andato a fuoco: «I lavori procedono - continua Vasconi - Speriamo di poter rientrare in possesso delle case a breve, questo è stato un doppio dispiacere, siamo in fase di sistemazione questa proprio non ci voleva».

A farsi carico dello spese per gli alloggi delle famiglie è appunto il proprietario dell'immobile che da subito si è reso disponibile a trovare una soluzione. L'incendio ha completamente devastato il capannone sede della ditta cinese di divani. Un rogo enorme che ha tenuto oltre dieci squadre dei vigili del fuoco impegnate per ore. Le famiglie residenti - tra cui una persona malata che necessita di cure continue e una famiglia con bimbi piccoli - furono evacuate al momento. Per fortuna nessuno ebbe la necessità di ricorrere a cure mediche.

Adesso appena terminati i lavori di ripristino e messa in sicurezza della palazzina, l'area dovrà essere bonificata.

Del fatto sono stati informati anche i carabinieri della tenenza di Montemurlo.

Dodici profughi ospiti all'ex discoteca Zebra

- Sarzana - La Nazione - Quotidiano di Firenze con le ultime notizie della Toscana e dell'Umbria

Dodici profughi ospiti all'ex discoteca Zebra

8 maggio 2015

Altri arrivi previsti nei prossimi giorni. Del 'caso Zebra' si occuperà anche Quinta colonna in onda in diretta dalla zona / SBARCO DEI MIGRANTI ALLA SPEZIA, FOTO / SALVINI A SARZANA, FOTO / SALVINI AL PRESIDIO ALLA ZEBRA: "I CITTADINI OCCUPINO I LOCALI"

Davanti ai cancelli della 'Zebra'

Diventa fan di Sarzana

Sarzana, 8 maggio 2015 - Bocche cucite e cancelli sbarrati. Nessun contatto con l'esterno per i 12 profughi che da ieri sera sono ospiti dell'ex discoteca Zebra di viale XXV Aprile a Sarzana. Nei prossimi giorni ne sono attesi altri ma per il momento i responsabili della Caritas non ne hanno confermato il numero. Si tratta di giovani africani, provenienti prevalentemente da Mali e Gambia, che da dieci mesi sono già entrati nel programma di accoglienza. Qualcuno inizia anche ad avere confidenza con la lingua italiana avendo frequentato corsi e partecipato a iniziative, anche sportive, organizzate dalle strutture Caritas alla Spezia e al polo della Protezione Civile di Santo Stefano Magra.

L'altra sera hanno varcato per la prima volta gli ingressi della struttura da settimane al centro di polemiche e contestazioni. L'aria tesa si è respirata anche sabato scorso con l'arrivo di Matteo Salvini, accompagnato dai responsabili provinciali della Lega Nord, che ha duramente contestato la decisione del Comune di Sarzana e Caritas spezzina di concedere la struttura ai profughi. Ma sono nell'aria altre iniziative, alcune anche favorevoli all'operazione, e per questo il clima è costantemente monitorato per evitare che le frizioni che circolano insistentemente sul web possano trasferirsi ai cancelli dell'ex locale notturno da tempo ristrutturato e adattato all'accoglienza e cura di almeno 50 persone.

Ieri è stato impossibile entrare nella struttura: i responsabili con gentilezza hanno preferito non dare nessun tipo di informazione nell'attesa che la situazione sia più chiara. Gli operatori hanno costantemente seguito gli ospiti, per altro abituati alla situazione essendo ormai quasi da un anno alloggiati sul territorio spezzino, ma nessuno è uscito preferendo rimanere nel piazzale esterno dell'edificio adeguatamente protetto da teloni. Del «caso» Zebra si occuperà anche «Quinta Colonna» la trasmissione di Retequattro che lunedì sera si collegherà in diretta con la zona.

Massimo Merluzzi

Incendio a Fiumicino. I passeggeri il cui volo non è partito hanno diritto al rimborso del biglietto o a una nuova prenotazione. Siti e numeri da consultare

Fiumicino, i passeggeri il cui volo non è partito hanno diritto al rimborso del biglietto o a una nuova prenotazione

7 maggio 2015

dalla RedazioneCronaca

All'ora di pranzo il primo volo della giornata, della compagnia Iberia, è partito da Fiumicino. Lentamente, molto lentamente si è cercato di tornare alla normalità. Migliaia di passeggeri hanno passato ore in attesa nei terminal T1 e T2. Lunghe file ai desk delle compagnie aeree e passeggeri sistemati dentro e fuori dai terminal. Il banco informazioni del terminal 1 è stato preso d'assalto dai viaggiatori con i loro biglietti e le prenotazioni bene in mostra. Gli addetti aeroportuali distribuiti dentro e fuori dai terminal hanno fornito assistenza, informazioni e viveri di prima necessità. Ma chi si è visto cancellare il volo e magari ha perduto la possibilità di chiudere un affare o ha perso una coincidenza con un altro scalo come viene risarcito?

RIMBORSI

Per ottenere i rimborsi delle prenotazioni e dei biglietti ogni compagnia ha le sue modalità. Tutti i passeggeri Alitalia coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio oppure al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. Per tutte le informazioni occorre verificare lo stato del volo sul sito alitalia.com o contattare il numero verde 800 650055. Per quanto riguarda EasyJet tutti i passeggeri dei voli cancellati potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, gestione prenotazioni. Air France e Klm invitano i propri passeggeri a verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione Orari dei voli e www.klm.it nella sezione Informazioni sui voli, oppure sui rispettivi social media. Meridiana ai passeggeri in partenza da Olbia per Fiumicino ha proposto di imbarcarsi sul volo per Milano Linate. In alternativa sono stati offerti il rimborso del biglietto o la prenotazione su un volo successivo. Comunque la compagnia aerea invita i propri clienti prenotati sui voli da e per Roma a contattare il numero 892.928 per controllare l'effettivo orario di partenza ed evitare eventuali disagi.

RISARCIMENTI

Ma chi ha perso un volo che l'avrebbe portato a chiudere un affare importante può chiedere un risarcimento? Alla compagnia no, perché il disagio non è stato causato dal vettore su cui avrebbe dovuto volare. «Tuttavia essendo stata una circostanza eccezionale – ha spiegato Mastrantoni dell'Aduc – bisognerà aspettare l'esito dell'indagine per poi rivalersi su chi ha causato il danno e chiedere a quest'ultimo una compensazione pecuniaria». Secondo Federconsumatori è necessario che si faccia la massima chiarezza sull'incendio divampato all'aeroporto di Fiumicino. Intanto, tutti i passeggeri che avrebbero dovuto partire ieri mattina, il cui volo è stato annullato per causa di forza maggiore, hanno diritto a rimborso del biglietto oppure la riprotezione su un altro volo in tempi rapidi. Nel caso della riprotezione su altro volo la compagnia deve provvedere anche alle spese di prima necessità, vale a dire il pernottamento in albergo e i pasti. È la compagnia o il tour operator che, in ogni caso, deve tenere informati e aggiornati i passeggeri, a maggior ragione nel caso organizzi la partenza da un altro scalo. Per maggiori informazioni c'è il numero 059 251108. Anche il Codacons sta vigilando sul riconoscimento dei diritti dei passeggeri. «Non vorremmo che ai disagi si aggiungesse pure il rifiuto delle compagnie aeree di riconoscere i diritti dei passeggeri – spiega il presidente Carlo Rienzi – Per tale motivo invitiamo tutti i viaggiatori coinvolti nella cancellazione dei voli a chiedere il rimborso integrale dei biglietti non utilizzati. Siamo pronti alla guerra legale contro chi non accorderà ai cittadini riprotezione o restituzione delle somme spese per i titoli di viaggio. Fin da ora gli uffici del Codacons sono a disposizione degli utenti per segnalare qualsiasi problema con le compagnie aeree».

Dopo terremoto, tragedia Ursa: udienza rinviata, ma l'indagine bis va avanti

- Cronaca - La Nuova Ferrara

Dopo terremoto, tragedia Ursa: udienza rinviata, ma l'indagine bis va avanti

Il processo per la morte di Tarik Naouch rinviato all'11 giugno con due imputati. Indagini parallele su altri due indagati, costruttori e progettista di una trave prefabbricata

Tags terremoto morti processi

07 maggio 2015

La tragedia all'Ursa, il capannone crollato FERRARA - Si apre e salta subito, per impedimento del giudice, il processo per la morte di Tarik Naouch, operaio ventinovenne della ditta Ursa di Stellata, morto schiacciato da un trave all'alba del terremoto del 20 maggio 2012 durante il turno di lavoro notturno.

Mentre l'indagine bis aperta dalla procura a carichi di altri due indagati va avanti con tempi e valutazioni autonomi.

Il processo è stato rinviato all'11 giugno e vede imputati, al momento, due tecnici: il progettista dei capannoni, Pierantonio Cerini, di Arezzo, e il collaudatore dell'opera, l'ingegner Mauro Monti.

La procura come si ricorda sta valutando la responsabilità di altri due indagati, il produttore e il progettista di una trave prefabbricata usata nei capannoni, in una indagine bis, parallela che comunque non sarà accorpata e che ruota attorno al modo e ai materiali con cui venne costruita la trave prefabbricata che crollò, ritenuta non adeguata.

Ricordiamo, inoltre, che altrettanti due tecnici erano stati prosciolti all'udienza preliminare.

Tags terremoto morti processi

Fiamme anche all'aeroporto di Olbia

Fiamme anche all'aeroporto di Olbia

Al Costa Smeralda incendio nella notte allo smistamento dei bagagli, panico e fiamme altissime. Ma non ci sono feriti di Guido Piga wOLBIA Un incendio nell'aeroporto di Fiumicino, al terminal 3, quello dei voli internazionali e di Meridiana. E neppure 24 ore dopo un incendio anche all'aeroporto di Olbia. Come nel caso romano, per un cortocircuito, secondo le prime ipotesi. Nessun altro collegamento, nessuna ipotesi di manomissione. Non ci sono stati feriti, per fortuna. Il rogo è scoppiato nella torre di raffreddamento, nell'area del centro di smistamento dei bagagli, una zona inaccessibile ai passeggeri (è tra la parte degli arrivi e un chioschetto esterno alla struttura). In quel momento, lì, non c'erano lavoratori. Neppure i tecnici incaricati, proprio ieri, di rimettere a posto la torre, che serve per l'aria condizionata. Non ci sono stati disagi, perché nel momento in cui lo scalo olbiese è rimasto chiuso (per pochi minuti) non erano previsti voli né in arrivo né in partenza. Una giornata nera per i cieli italiani, dunque. Cominciata al mattino con lo scalo di Fiumicino chiuso per via dell'incendio scoppiato durante la notte e con i voli, anche dalla Sardegna, cancellati o con grossi ritardi. E poi conclusa con il rogo nell'aeroporto di Olbia. Il volo da Milano era da poco atterrato. Il fuoco è partito alle 21,21, nella torre di raffreddamento, appunto. Del fumo si sono accorti i lavoratori di Geasar (la società che gestisce lo scalo) che erano sulla pista e, anche, alcuni passeggeri che si trovavano all'esterno della struttura aeroportuale. I mezzi del comando aeroportuale sono intervenuti rapidamente, mettendo in sicurezza l'area e domando le fiamme in pochi minuti, anche se il loro intervento è stato concluso un'ora dopo, alle 22,30. Non ci sono stati feriti. Perché in quell'area non c'erano lavoratori. Né tantomeno passeggeri (quella zona non è mai accessibile). Nessun particolare disagio. Anche se fonti di Geasar e di Meridiana hanno spiegato che l'incendio «non era in aeroporto, ma all'esterno», e che lo scalo «non è mai stato chiuso al traffico». Da sottolineare che, a intervento in corso, i vigili del fuoco hanno detto che lo scalo era stato momentaneamente declassato, ovvero impossibilitato a far partire o atterrare aerei, come è normale che accada in questi casi. Un blocco durato pochi minuti. Spiega Marco Di Giugno, direttore dell'Enac, l'ente statale che controlla il traffico aereo. «L'incendio, che si è verificato nell'area aeroportuale, è stato di lieve entità, non tale da pregiudicare il funzionamento dell'aeroporto. Non ci sono stati disagi su i voli, né conseguentemente per i passeggeri. C'è stato solo un rallentamento delle normali operazioni». Emergenza comunque rientrata, tanto che il volo Meridiana da Roma, già in ritardo per via dei problemi allo scalo di Fiumicino, è regolarmente atterrato al Costa Smeralda intorno alle 23,30, senza ulteriori guai. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio a Fiumicino, caos anche all'aeroporto di Alghero

negli altri scali sardi - Cronaca - la Nuova Sardegna

Incendio a Fiumicino, caos anche all'aeroporto di Alghero negli altri scali sardi

Lo scalo romano è chiuso almeno fino alle 14. Cancellati i voli Alitalia per Roma delle 7.20 e delle 12.45 e quelli da Roma delle 9.30 e delle 15.30. Quasi duecento i passeggeri bloccati al Riviera del Corallo

Tags fiumicino aeroporto incendio

07 maggio 2015

L'incendio nell'aeroporto di Fiumicino **ALGHERO**. Fiamme, fumo e paura all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Un incendio si è sviluppato nelle prime ore del mattino al terminal t3, voli internazionali. Nessun ferito perché a quell'ora non ci sono partenze e lo scalo era pressochè vuoto ma caos nei trasporti. Caos che chiaramente ha toccato anche l'aeroporto Riviera del Corallo di Alghero e tutti gli scali collegati con Fiumicino, anche Olbia e Cagliari.

Ad Alghero a saltare questa mattina è stato il volo Alitalia delle 7.20, con 185 passeggeri che hanno visto prima lo spostamento della partenza alle 8.25 e poi il "congelamento" fino alle 14. Il volo infatti non è stato cancellato (l'aereo è regolarmente in pista) ma per partire bisognerà prima attendere la riapertura dello scalo romano e i tempi di smaltimento del traffico accumulato nella mattinata di stop. Insomma un vero rebus per i passeggeri, con la grande rabbia di chi aveva coincidenze o si doveva recare assolutamente a Roma in prima mattinata e la rassegnazione dei tanti che dovranno passare la loro giornata in attesa all'aeroporto. "Congelato" anche il volo Alitalia sempre per Fiumicino delle 12.45 e i due voli da Fiumicino ad Alghero delle 9.30 e delle 15.30. Dovrebbe partire regolarmente invece il volo del pomeriggio di Ryanair che atterra a Ciampino.

NOTIZIA IN AGGIORNAMENTO

Tags fiumicino aeroporto incendio

Incendio a Fiumicino. Voli Venezia - Roma sospesi

- Cronaca - La Nuova di Venezia

Incendio a Fiumicino. Voli Venezia - Roma sospesi

La direzione dell'aeroporto di Tesserà ha comunicato la decisione valida fino alle 14 a causa del rogo nello scalo della capitale di Rubina Bon

Tags aeroporti aeroporto di venezia save incendi

07 maggio 2015

VENEZIA. Incendio nella notte al terminal T3 - arrivi e partenze internazionali - dell'aeroporto di Roma Fiumicino, le conseguenze si abbattano anche sullo scalo di Tesserà: stop ai voli da e per la capitale fino alle 14 di giovedì 7 maggio.

La comunicazione è riportata sul sito dell'aeroporto veneziano: "A causa di un incendio all'aeroporto di Fiumicino, i voli da e per Roma sono sospesi, salvo ulteriori aggiornamenti, fino alle ore 14. Consigliamo di contattare le compagnie aeree per avere maggiori dettagli sugli operatività dei voli e per eventuali connessioni". Pesanti i disagi per i passeggeri a Tesserà, in attesa di notizie.

L'aeroporto di Fiumicino resterà chiuso fino alle 14. L'incendio è divampato dopo la mezzanotte, le fiamme sono state domate alle 7. Sono in corso le verifiche per capire esattamente da dove sia partito. In un primo momento sembrava certo che le fiamme fossero partite da un deposito bagagli, ma l'ipotesi è andata via via smontandosi con il passare delle ore, facendo invece prendere corpo all'ipotesi che il fuoco sia partito dalla cucina di un punto di ristoro ubicato nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3. Quindici le squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato, tre le persone che sono rimaste lievemente intossicate per aver respirato i fumi della combustione.

Tags aeroporti aeroporto di venezia save incendi

Gli Alpini di tutto il mondo a L'Aquila per la 88^ Adunata Nazionale (15-17 Maggio)

Gli Alpini di tutto il mondo a L'Aquila per la 88^ Adunata Nazionale (15-17 Maggio) | La Prima Pagina

Abruzzo

Gli Alpini di tutto il mondo a L'Aquila per la 88^ Adunata Nazionale (15-17 Maggio)

Di Goffredo Palmerini •

7 maggio 2015

Tripudio di bandiere tricolori per l'abbraccio della città capoluogo d'Abruzzo alle Penne nere

Adam El Haddad e don Bruno Fasani

Ancora una settimana e L'Aquila vivrà, dal 15 al 17 maggio, l'emozione intensa dell'invasione festosa ed entusiastica di almeno 400mila penne nere, dall'Italia e dal mondo, per l'88^ Adunata Nazionale Alpini. Tutte le adunate nazionali sono sempre un evento speciale, come lo fu l'adunata di Pescara nel 1989, la prima tenutasi in Abruzzo. Ma questa dell'Aquila, seconda in terra abruzzese, sarà davvero straordinaria e indimenticabile per centinaia di migliaia di alpini, per la città ospite, per l'Abruzzo e per l'Italia intera. E già gli auspici si traggono da una bella iniziativa promossa dall'ANA, coordinata da Carlo Frutti e Fernando Vaccarelli, che ha interessato le scuole elementari e medie d'Abruzzo, con due concorsi: «Una mascotte per l'Adunata alpini L'Aquila 2015», riservato alle scuole primarie, e «Scova l'alpino che hai in famiglia e racconta la sua storia», per gli studenti delle medie, realizzata grazie all'attiva collaborazione del direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Ernesto Pellicchia. La risposta significativa delle scuole ha coronato di successo l'iniziativa, al suo esordio nazionale, e le due Commissioni, composte da esperti, hanno potuto rilevare come lo scopo di far emergere i valori dell'alpinità – altruismo, amor patrio, difesa della natura, attenzione verso chi ha bisogno, solidarietà, senso civico e rispetto delle istituzioni – fosse arrivato nel cuore più profondo dei ragazzi ed avesse dato esiti di rango elevato.

La mascotte Alpiolino e Adam

Basta infatti osservare il risultato generale dei lavori prodotti dagli alunni, con una partecipazione numerosa, ma sopra tutto la qualità degli elaborati. «Con questa manifestazione abbiamo fatto la metà dell'Adunata», ha detto don Bruno Fasani, direttore del mensile dell'Ana «L'Alpino», agli studenti che il 4 maggio hanno partecipato alla cerimonia di premiazione del concorso scolastico regionale, svoltasi nell'Auditorium del Parco, progettato da Renzo Piano. La grande manifestazione dell'orgoglio alpino all'Aquila, che vuole essere un messaggio d'amore verso la città ferita dal terremoto ha sottolineato don Bruno – «è anche un modo per trasmettere ai giovani, e attraverso loro alle famiglie, i valori degli alpini. E visti i risultati del concorso, abbiamo pienamente raggiunto l'obiettivo». Adam El Haddad, figlio d'un emigrato dal Marocco e alunno della II classe della scuola primaria di Castellafiume, è l'autore della mascotte «Alpiolino» e il vincitore del concorso. «Un Alpino è Alpino dalla testa ai piedi», è la didascalia che accompagna il disegno vincitore. Calzante in maniera perfetta. Il concorso riservato agli studenti delle scuole medie è stato vinto da Luca Ursini, della classe I della Media «G.Mazzini» dell'Aquila, con l'elaborato «La storia di mio nonno e Cavolo Fiorito», che ha fortemente impressionato per la suggestiva capacità di rappresentare i valori più profondi dello spirito alpino, con la storia d'amicizia di suo nonno Francesco, artigiere di montagna, con il suo mulo Cavolo Fiorito.

Si diceva della straordinarietà dell'Adunata Nazionale Alpini all'Aquila. Non solo per essere l'Abruzzo da sempre terra di reclutamento alpino, che ha visto militare nelle truppe di montagna centinaia di migliaia di giovani abruzzesi nel corso della storia del Corpo; per aver avuto reparti alpini gloriosi come il Battaglione «L'Aquila» e il Battaglione «Val Pescara»; per avere di stanza in città il 9° Reggimento Alpini «L'Aquila», nominato Cittadino onorario; per una avere la Sezione Abruzzi dell'ANA con quasi 10mila associati, sul cui vessillo spiccano 12 Medaglie d'oro al Valor militare e una

Gli Alpini di tutto il mondo a L'Aquila per la 88^ Adunata Nazionale (15-17 Maggio)

Medaglia d'oro al Valor civile. Dunque una regione, l'Abruzzo, di orgogliosa ed innata alpinità. Sono questi aspetti assai rilevanti, ma non quelli che invece faranno dell'Adunata dell'Aquila un evento straordinario e commovente per gli alpini d'Italia e del mondo che converranno in quei giorni a L'Aquila da ogni angolo del Paese e dall'estero, dal Canada all'Australia, dall'Argentina agli Stati Uniti, dal Brasile al Venezuela, e da tutta l'Europa. E l'atmosfera di festa già si vede, in una città che nonostante le sue ferite profonde, inferte dal terremoto del 2009, con passione e tenacia si prepara a questo storico evento vestendo di tricolori le preziosità architettoniche recuperate alla loro antica bellezza come la Fontana delle 99 Cannelle, monumento simbolo della città, e la Basilica di San Bernardino e le stimmate ancora da guarire.

La Basilica di San Bernardino

L'Aquila e tutti i paesi del cratere sismico attendono con ansia e trepidazione questo evento, sopra tutto per restituire affetto e gratitudine con un grande, caloroso e commosso abbraccio a tutti gli alpini, ai volontari dell'ANA, ai volontari della Protezione Civile alpina per quanto essi hanno fatto per noi nei giorni e nei mesi dell'emergenza che seguirono quel terribile sisma. Non potremo mai dimenticare quanto gli alpini e tutti i volontari d'Italia hanno dato in segni concreti di vicinanza, premura e solidarietà operosa in quei drammatici giorni. Li porteremo nel cuore per sempre. In quei giorni di dolore e distruzione, morale e materiale, non mancò mai la generosità silenziosa degli alpini, l'amore premuroso verso i sofferenti e verso chi aveva bisogno di sostegno e d'un sorriso. Questo le penne nere lo fecero, con la discrezione, il garbo e la delicatezza che accompagna tutti i loro gesti di solidarietà. E' la loro cifra. Ricordo quei giorni. E quegli alpini. Ho spesso ripensato a come S. Paolo descrive l'amore per il prossimo la charitas cristiana nella Prima Lettera ai Corinzi (13, 1-13): [...] La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse [...]. Ecco, sembra proprio scritta come cifra della solidarietà degli alpini, quella stessa che a piene mani hanno profuso verso L'Aquila e gli aquilani.

Nacquero in quei mesi dell'emergenza, in mezzo alle tende dei Campi di accoglienza per gli sfollati dalla città e dai paesi lacerati dalla violenza del sisma, tra gli alpini e gli aquilani, amicizie vere nel segno della generosità autentica delle migliaia di penne nere che si alternarono nei Campi a darci aiuto. L'adunata dell'Aquila sarà occasione per rincontrarsi e riabbracciarsi, anche se molte amicizie si sono, in questi sei anni, alimentate di reciproche visite. Sarà dunque occasione, per gli alpini d'Italia e del mondo, di tornare nella città che videro martoriata e che ora possono vederla risorgere più bella di come era. C'è molto da fare, ancora, per veder rinascere una città capoluogo di regione, ricca di arte e di stupende architetture, con uno dei centri storici più preziosi del Paese, insieme a centinaia di borghi del cratere sismico, così fortemente colpiti. Ma la città e gli aquilani ce la faranno, come sempre è avvenuto in altre precedenti tragedie nei quasi otto secoli di storia civica. Gli alpini ci sono stati vicini, hanno compreso l'indole riservata e dignitosa degli aquilani. Questo afflato, questa forte sintonia, durerà per sempre.

Lo hanno detto un po' tutti, al prologo dell'evento il 16 aprile scorso nell'Aula consiliare del Comune, nella conferenza stampa di presentazione dell'88^ Adunata Nazionale, coordinata dal direttore del mensile L'Alpino, don Bruno Fasani. Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha definito l'Adunata "un giorno bello, sognato per molti anni, atteso da sempre", ringraziando il Comitato Organizzatore dell'Adunata (COA) per tutte le difficoltà che ha dovuto superare. Gli ha risposto il presidente del COA, Luigi Cailotto, sottolineando "la bellezza della città che ho imparato ad amare" e ringraziando i componenti del Comitato "una squadra efficace ed eccellente", le istituzioni, gli sponsor. "Noi siamo venuti all'Aquila per dare, non dobbiamo togliere nulla. Un grande sforzo per la preparazione, ma senza gravare sulla ricostruzione della città", ha aggiunto Cailotto. Palpabile l'emozione di Giovanni Natale, presidente della Sezione Abruzzi dell'ANA. "Gli alpini abruzzesi mi hanno spinto a questa avventura che sembrava impossibile. Ma nulla è impossibile per gli alpini. Sarà una grandissima adunata!", ha concluso. Il Comandante generale delle Truppe Alpine, Gen. Federico Bonato, ha ricordato come gli alpini in servizio del 9° Reggimento, la mattina del 6 aprile 2009, fossero già operativi a qualche ora dal terremoto e come gli alpini in armi e l'ANA siano facce della stessa medaglia. Ha annunciato che il Corpo sarà presente all'Adunata con la Bandiera di Guerra del 9° Reggimento "L'Aquila", con una Mostra fotografica storica e con la Cittadella Alpina, allestita nel Parco del Castello Cinquecentesco. Infine, il presidente nazionale ANA, Sebastiano Favero, ha ricordato la sua visita all'Aquila, subito dopo il terremoto, e l'impegno degli alpini nella costruzione del villaggio di Fossa e di altre opere. "Siamo qui per condividere con L'Aquila questo momento, per pensare ad un futuro migliore, con

Gli Alpini di tutto il mondo a L'Aquila per la 88^ Adunata Nazionale (15-17 Maggio)

la forza dei suoi cittadini, degli abruzzesi e anche degli alpini. Noi alpini siamo abituati a dare, a fare, in silenzio. Siamo pronti a farlo come l'abbiamo fatto all'Aquila, con un volontariato senza compensi", ha concluso Favero.

E infatti le cifre del volontariato alpino durante l'emergenza, durato fino al 31 marzo 2010, sono davvero eloquenti: l'ANA è stata attivamente presente nei Campi di accoglienza con 8.434 volontari impegnati in 46 turni settimanali. Volontari della Protezione civile ANA, diretti dal presidente nazionale Sebastiano Favaro e dal coordinatore della Protezione civile ANA Giuseppe Bonaldi, hanno lavorato su un'area di 8.250 mq. per realizzare 33 case di abitazione del villaggio di Fossa, per un impegno economico di € 2.281.350, con fondi raccolti dalle Sezioni e dai Gruppi alpini e con donazioni di enti e privati destinati all'ANA per finalità solidali. Come pure è stata realizzata la Chiesa di San Lorenzo a Fossa, con professionisti e volontari alpini, con 451 giornate lavorative e un impegno economico di € 616.448, raccolto dall'ANA tra privati, società, enti e banche. A queste opere ne vanno aggiunte altre: in primis la "Casa degli Alpini", realizzata a Paganica dalla Sezione di Vittorio Veneto, con un impegno economico di circa 400mila euro, con il lavoro volontario di 82 soci, con fondi raccolti dai Gruppi della Sezione il Gruppo di Tarzo, in particolare, gemellato con Paganica e donazioni della Banca delle Prealpi e della Carispaq. Notevole l'impegno lavorativo dei volontari della Sezione di Vittorio Veneto, diretti dal presidente Angelo Biz, insieme agli alpini di Paganica e ad alcune imprese locali. La bella struttura, 400 mq. di superficie utile, inaugurata nell'aprile 2010, è stata dal Gruppo Alpini di Paganica data in comodato d'uso alla ASL, che vi tiene un attrezzato poliambulatorio medico a servizio della popolazione dell'area est del territorio aquilano. Altri interventi hanno riguardato la realizzazione del Centro Polisportivo di Fossa (alpini della Sezione Vallecamonica), la chiesa di Villa Sant'Angelo (alpini di Lusiana, Laverda, Valle di Sopra e Santa Caterina), un Parco giochi per le scuole a Pettino (alpini di Pordenone), una Casetta per i bambini a San Gregorio (alpini di Caltrano), la ricostruzione della Via Crucis in San Demetrio ne' Vestini (alpini della Sezione di Udine), la collaborazione con giornate lavorative per la costruzione delle chiese di Paganica, Barisciano e Pizenze e l'asilo di Coppito (Nuclei Volontari Alpini di Trento). Tutto è ampiamente dettagliato nel volume dell'ANA "Cuore Alpino per l'Abruzzo" (Silvana Editoriale, 2012).

La chiesa di San Lorenzo, realizzata dagli alpini dell'ANA a Fossa (L'Aquila).

Intanto, già da settimane squadre di alpini abruzzesi e della Protezione Civile nazionale ANA sono operative per l'approntamento di aree di sosta per roulotte e tende, per preparare il percorso, per intervenire nella soluzione di problemi. Tutto deve essere pronto a meraviglia, come vuole la tradizione alpina. E in questi giorni altre squadre lavoreranno, affiancando il Comune, le Aziende comunali e le altre pubbliche istituzioni, perché la città, nonostante le sofferenze e i problemi della sua condizione, si presenti comunque con la migliore veste alla festosa invasione delle penne nere. Un'invasione che, come è nello stile degli alpini, lascia i luoghi in ordine e puliti meglio di come li ha trovati. Ogni adunata nazionale, ogni raduno locale, sono un silenzioso ma evidente esempio di superlativo comportamento civico, una lezione di civiltà impartita con la tipica discrezione alpina, con i fatti e senza bisogno di parole. Così sarà anche per L'Aquila, dove peraltro l'ANA realizzerà quattro progetti, riqualificando quattro aree naturalistiche per la città. Al clima di festa provvederanno con i loro concerti 70 Cori alpini, una trentina di Fanfare alpine e una decina di Bande, provenienti da tutta Italia, che si esibiranno a L'Aquila e nei maggiori centri. E d'altronde, nella città che vanta una grande tradizione musicale con prestigiose istituzioni (Orchestra Sinfonica Abruzzese, I Solisti Aquilani, la Società dei Concerti "Barattelli", il Conservatorio di Musica "A. Casella") e tre Cittadini onorari del calibro di Arthur Rubinstein, Goffredo Petrassi ed Ennio Morricone, non poteva mancare una particolare attenzione per l'88^ Adunata Nazionale Alpini. Ci hanno pensato i Cameristi dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, diretti da Ettore Pellegrino, ad incidere un Cd speciale contenente l'Inno di Mameli, il brano originale "Le Penne Nere per L'Aquila" musica di Roberto Molinelli e testo del compianto Francesco Sanvitale, insigne musicologo e storico recentemente scomparso -, "Signore delle Cime" di Bepy De Marzi e "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi.

La Casa degli Alpini, realizzata a Paganica dalla Sezione di Vittorio Veneto, inaugurata nell'aprile 2010.

Infine, questi gli eventi più significativi dell'88^ Adunata Nazionale Alpini: nella mattinata di Venerdì 15 maggio gli onori al Monumento ai Caduti, presso la Villa Comunale, e al Cippo dell'Alpino in Piazza Battaglione Alpini "L'Aquila", alle ore 11 inaugurazione della "Cittadella degli Alpini", nel Parco del Castello. Alle ore 19, nel piazzale antistante la

Gli Alpini di tutto il mondo a L'Aquila per la 88^ Adunata Nazionale (15-17 Maggio)

Basilica di Collemaggio, l'arrivo di Gonfalon, del Labaro dell'ANA e della Bandiera di Guerra del 9° Reggimento Alpini "L'Aquila"; sfilamento su Viale di Collemaggio, Viale Crispi, Corso Federico II, Piazza Duomo e resa degli onori alla Bandiera. Sabato 16 maggio, ore 10:30, incontro delle Delegazioni ANA all'estero e Delegazioni IFMS al Ridotto del Teatro comunale; alle ore 12 lancio di paracadutisti presso lo Stadio comunale; alle ore 16, Santa Messa di suffragio ai Caduti, presieduta dall'Ordinario Militare e concelebrata dall'Arcivescovo dell'Aquila e i Cappellani militari presenti, nella Basilica di San Bernardino; alle ore 18:30, presso l'Auditorium del Parco, saluto del Sindaco alle autorità, al Consiglio nazionale ANA e ai Presidenti delle Sezioni ANA. Domenica 17 maggio, dalle ore 8, ammassamento presso la Caserma "Francesco Rossi" e dintorni; ore 9 inizio Sfilata (Viale della Croce Rossa Via Vicentini Viale Corrado IV) con presumibile termine alle ore 18. La tribuna per la resa degli onori sarà su Viale Corrado IV e lo scioglimento presso la Caserma "Pasquali", in Piazza d'Armi. Per l'88^ Adunata Nazionale, il mensile "L'Alpino" uscirà in edizione speciale con 500mila copie di tiratura. In copertina la mascotte "Alpiedino" del piccolo Adam El Haddad, 7 anni, figlio di immigrati marocchini e perfetto interprete dello "spirito alpino". Anche questo un segno davvero bello d'accoglienza e d'integrazione, un segno di civiltà d'un Paese come l'Italia che ha conosciuto la grande emigrazione in ogni angolo del mondo e che talvolta perde la propria memoria. Un piccolo miracolo anche questo, che solo gli alpini potevano provocare.

Il tagliodel nastro alla Casa degli Alpini di Paganica (L Aquila). Il sindaco Massimo Cialente, il Capogruppo Corradino Palmerini, il Presidente della Sezione di Vittorio Veneto, Angelo Biz.

Per concludere in bellezza, vale la pena di riportare anche il racconto di Luca Ursini, vincitore del concorso "Scova l'alpino che hai in famiglia e racconta la sua storia". Eccolo.

«Avevo soltanto 10 anni quando mio nonno mi raccontò una storia, alla quale all inizio non volevo credere. Sembrava una favola: nel settembre del 1957, all età di 22 anni, mio nonno materno, Francesco De Vito, partì per prestare il servizio militare con la storica divisione Julia degli Alpini dell Aquila. La sua destinazione era Bassano del Grappa, nelle Prealpi Venete. Il suo ruolo era artigliere di montagna, conducente di un mulo chiamato Cavolo Fiorito. Durante il servizio militare, che durava diciotto mesi, i soldati usavano i muli, che li aiutavano nel trasporto delle armi. Cavolo Fiorito era proprio questo il suo nome era un grande esemplare di colore bianco, con delle macchie marroni su tutto il corpo. In quell invernata, che fu molto rigida, mio nonno e i suoi compagni dovevano salire sempre più in alto e marciavano con i propri muli, con zaini che pesavano più di 40 chili, con i fucili in spalla, cantando a squarciagola gli inni degli alpini, come Sul cappello , Il Piave mormorò , L inno del capitano e La violeta . Nonno Francesco portava con sé anche una piccola sacchetta, in cui c erano le zollette di zucchero per Cavolo Fiorito. Ed ecco quello che accadde: un giorno la squadra di soldati inizia la solita marcia, tra le intemperie, nella neve, con il vento fortissimo e con ai piedi scarponi durissimi. Bisogna arrivare in cima, in fila, soldati e muli. Improvvisamente, una grande massa di neve si stacca e investe la colonna alpina. Cavolo Fiorito si accorge del pericolo e con una veloce mossa si frappone fra mio nonno e la slavina, coprendolo ed evitandogli di essere investito. Fortunatamente, sia il mulo che mio nonno rimangono illesi. Non solo. Cavolo Fiorito si avvicina verso il suo conducente e gli lecca il viso. Mio nonno lo ringrazia con le zollette di zucchero, di cui è goloso. Ma non esiste ricompensa abbastanza grande per chi gli salvato la vita. L amicizia fra l artigliere di montagna Francesco De Vito e Cavolo Fiorito, il suo mulo fedele, non finì: durante le lunghe e fredde notti invernali mio nonno dormiva riparato dalla sua pancia. E così si scaldava. Cavolo Fiorito è stato con lui fino alla fine del servizio militare: quando si sono dovuti separare, mio nonno aveva le lacrime agli occhi. E secondo lui, e io gli credo, anche Cavolo Fiorito piangeva».

Goffredo Palmerini

Fiumicino, incendio al T3 aeroporto interamente chiuso fino alle 14

| La Prima Pagina

Lazio, Roma Capitale

Fiumicino, incendio al T3 aeroporto interamente chiuso fino alle 14

Di Redazione •

7 maggio 2015

Lo comunica Adr, che sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo. Chiusa anche l'autostrada per l'aeroporto e lo svincolo da Civitavecchia, con il transito aperto ai soli mezzi di soccorso. La viabilità in uscita è regolare.

Sono le conseguenze dell'incendio divampato nelle prime ore del mattino al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Secondo quanto riferito dai Carabinieri del Comando Presidio presso lo scalo non ci sono feriti perchè a quell'ora non ci sono partenze e lo scalo era pressochè vuoto. È stato evacuato il personale di servizio presente al momento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere le fiamme e accertare le cause dell'incendio.

Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte da un deposito bagagli, e hanno richiesto l'impegno di 15 squadre dei Vigili. I Pompieri hanno estratto tre persone che erano all'interno e che sono rimaste lievemente intossicate dal fumo. Gli allarmi sono immediatamente risuonati per tutto il Terminal 3 che si è rapidamente riempito di fumo, riferiscono testimoni sul posto. Il personale e le forze di sicurezza presenti hanno fatto allontanare le persone presenti.

Fiumicino, incendio all'aeroporto Da Vinci, in azione 15 squadre di Pompieri, 3 intossicati

Fiumicino, incendio all'aeroporto Da Vinci, in azione 15 squadre di Pompieri, 3 intossicati | La Prima Pagina

Lazio, Roma Capitale

Fiumicino, incendio all'aeroporto Da Vinci, in azione 15 squadre di Pompieri, 3 intossicati

Di Redazione •

7 maggio 2015

Il Terminal, arrivi e partenze internazionali, rimarrà chiuso fino alle 14. Il rogo è divampato in un deposito bagagli al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino e non da un ristorante. Lo si apprende dai vigili del fuoco che sono al lavoro con 15 squadre per domare l'incendio.

Secondo quanto riferito da testimoni, i pompieri hanno estratto tre persone che erano all'interno del Terminal 3 che sono rimaste lievemente intossicate dal fumo.

Day after Terminal 3 distrutti 12 negozi "Pronti a riaprire"

FEDERICA ANGELI SALVATORE GIUFFRIDA INAGIBILE.

Il terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci, la parte dello scalo in cui si concentrano gli imbarchi internazionali, resterà chiuso per almeno quattro giorni. E si pensa al recupero dell'area: l'obiettivo è completare i lavori e tornare alla normalità in due settimane.

Nel giorno della grande paura, a dichiarare quel pezzo dello scalo di Fiumicino impraticabile sono i vigili del fuoco che, dalle 10 del mattino di ieri, con dei robot in dotazione al corpo, hanno aspirato la coltre di fumo che aleggiava nei locali. Le pareti annerite, una polvere grigia sui banchi dei check in e il rumore dell'allarme antincendio che ha rimbombato nell'hub vuoto per tutto il giorno è quanto si vede fuori dalle porte scorrevoli delle entrate, chiuse con i nastri bianchi e rossi, a indicare che di lì non si può passare.

Un terminal fuori uso comporterà disagi incredibili perché tutto il flusso di passeggeri dovrà fare le operazioni di imbarco attraverso i terminal 1 e 5, rispettivamente voli nazionali e intercontinentali, con inevitabili rallentamenti.

Il presidente dell'Enac Vito Riggio, in serata, ha però assicurato che da oggi 16 gate da cui si accede poi all'aereo, verranno ripristinati e a quei varchi si potrà accedere dagli altri due terminal. Ma l'area dei check in e quella dei controlli di sicurezza non è stata l'unica ad essere stata compromessa ducomeramente dall'incendio scoppiato allo scoccare della mezzanotte di mercoledì scorso.

Il rogo di ieri poteva mettere a rischio l'indotto economico e soprattutto le attività di travel retail, i Duty Free, ovvero quelle attività commerciali basate sul made in Italy che si sviluppano principalmente nei terminal 1, 2 e 3 dello scalo di Fiumicino. Dove la presenza di bar, ristoranti, negozi e brand di lusso è progressivamente cresciuta nel corso degli ultimi anni fino a occupare una superficie di ben 25mila metri quadrati. Che al suo interno può vantare la presenza dei più famosi brand Gucci, Bulgari, Hermès, tanto per citarne alcuni, divorati dalle fiamme.

Sono 12 i negozi danneggiati su un totale di 140 locali commerciali presenti nei tre terminal, di cui 40 di ristorazione e 91 solo nel terminal 3; circa 80 i marchi del made in Italy presenti a Fiumicino. Il travel retail è l'ultima frontiera del commercio: al Leonardo Da Vinci, poi, l'offerta di souvenir e ricordi si integra con lo shopping di qualità e i prodotti tipici del Belpaese: il successo è assicurato, basti pensare che nell'ultimo anno sono stati battuti oltre 20 milioni di scontrini, con una spesa media di oltre 13 euro a persona in genere e 5 euro nella ristorazione. Numeri in progressiva crescita rispetto agli anni precedenti. Il food and beverage, ad esempio, nell'ultimo anno ha avuto un ricavo di 24 milioni mentre per i diritti aeroportuali il volume è stato di 33 milioni, +89% rispetto all'anno precedente, grazie anche al direttore dell'area commerciale che ha saputo rilanciare il settore. Intorno allo scalo di Fiumicino ruota un indotto economico che dà lavoro a circa 20.000 persone solo all'interno del perimetro aeroportuale.

Impossibile al momento fare una stima dei danni economici ma di certo il rogo di ieri e il conseguente stop delle attività al terminal causerà un mancato guadagno di decine di migliaia di euro e un danno economico alle aziende di servizi che non sono in grado di garantire i loro servizi. Oltre ai milioni di danni subiti dalle boutique.

© RIPRODUZIONE RISERVATA A rischio l'indotto la zona food in dodici mesi ha fatturato 24milioni

L'INTERVENTO I vigili del fuoco mentre intervengono sul luogo dell'incendio nell'aeroporto di Fiumicino

Incendio a Fiumicino, caos tra i passeggeri. "Bloccati per ore nello scalo invaso dal fumo"

- Repubblica.it

Incendio a Fiumicino, caos tra i passeggeri. "Bloccati per ore nello scalo invaso dal fumo" (ansa)

Le testimonianze all'aeroporto di Roma dopo il rogo che ha coinvolto il Terminal 3. Lunghe code, turisti accampati e partenze rinviate di ore. Disagi anche a Ciampino per la caccia al biglietto

07 maggio 2015

I primi voli sono ripresi intorno alle 14. Prima il caos. Dopo la paura per le fiamme, è stata una lunga mattinata di disagi all'aeroporto di Fiumicino a causa del grosso incendio che si è scatenato al Terminal 3. Passeggeri disorientati, addetti impegnati a fornire assistenza e lo scalo bloccato tra ingressi transennati e un intenso odore di bruciato. In migliaia sono rimasti "prigionieri" nell'aeroporto tra i terminal chiusi, i voli soppressi, le lunghe file ai check in, l'assalto agli altri gate e la fuga, per qualcuno, a Ciampino per tentare una partenza di emergenza da lì. Ai banchi si rincorrono storie di famiglie in partenza per il break tanto sognato, giovani ansiosi di raggiungere le principali capitali europee, pensionati di ritorno a casa e scolaresche in gita. E poi manager con importanti appuntamenti.

Fiumicino, passeggeri accampati all'aeroporto

Gabriele, Franco e Sergio, tre giovani di Pisa, raccontano: "Siamo riusciti ad arrivare qui all'aeroporto di Fiumicino intorno alle 5.30, dovevamo partire con un volo della Vueling per Siviglia, ma era tutto invaso dal fumo, l'aria irrespirabile e non si poteva passare. Non sappiamo se riusciremo a partire". Simone Rossi è diretto a Parigi con un volo Alitalia insieme con la moglie e due figli: "Eravamo sul Raccordo intorno alle 5 e già all'imbocco dell'autostrada per Fiumicino abbiamo trovato tutto bloccato. Comunque quando siamo riusciti, con mille difficoltà, ad arrivare in aeroporto, ci hanno subito detto che il nostro volo per Parigi in partenza alle 8.29 erano stato soppresso, così come tutti gli altri voli. Ora aspettiamo di sapere se il nostro aereo partirà". "Siamo qui dalle 5 di mattina - prosegue una ragazza - avevamo il volo alle 6.30 per Berlino. Quando siamo arrivati c'era tutto fumo e una puzza terribile. Erano tutti fuori e non ci hanno fatto entrare. Ci hanno detto che anche loro non sapevano di preciso cosa fosse successo. Poi, da internet, abbiamo scoperto che il volo era stato cancellato".

"Siamo partiti questa mattina alle 5 dall'Aquila - racconta uno dei genitori che accompagna una trentina di studenti delle scuole elementari diretti in Sicilia per una gita scolastica -. Nessuno ci ha fatto una telefonata né avvertito in alcun modo. Questo viaggio per i ragazzi era un sogno ora è un incubo". E' atterrato alle 7 da San Paolo del Brasile Giuseppe, un pensionato di San Vito dei Normanni. Alle 15 il suo volo per Brindisi era un "miraggio". "Sono stanco morto - riferisce mentre, con il suo trolley al seguito, cerca di trovare invano notizie -. Non so ancora quando potrò proseguire il viaggio". Solo alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid e a seguire quelli delle altre compagnie, dalla Delta ad American Airlines. Anche Alitalia ha avviato la ripresa graduale di tutti i voli. Le compagnie low cost sono state invece dirottate su Fiumicino. Intanto, Adr ha messo in campo una task force di 400 lavoratori in più oltre al normale organico per fornire assistenza ai passeggeri in attesa di imbarco che si sono prima accampati e poi hanno formato lunghe file. Decine di operatori aeroportuali con i fratini gialli hanno informato i passeggeri in fila ai banchi del check-in. Presi d'assalto anche i punti informativi, mentre per i passeggeri in attesa hanno continuato a guardare i maxischermi con la speranza di raggiungere la loro destinazione.

Ciampino, caos all'aeroporto: centinaia di passeggeri a caccia di un biglietto

Bloccato a Roma anche il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, non è potuto partire per Cagliari, dove era atteso questa mattina per l'evento "Sardinian Job Day", organizzato dall'agenzia regionale del Lavoro. Lo stesso per moltissimi tifosi della Fiorentina pronti a volare a Siviglia per la partita di Europa League. Tra loro anche il consigliere regionale Fdi Paolo

Incendio a Fiumicino, caos tra i passeggeri. "Bloccati per ore nello scalo invaso dal fumo"

Marcheschi: "Abbiamo sperato che si trattasse solo di uno spostamento di orario, ma verso le 13 abbiamo avuto la certezza che il volo sarebbe stato annullato. Nessuna speranza anche per il volo che doveva partire alle 12. Inutile anche cercare altri voli da Ciampino o da Napoli: non ce l'avremmo fatta ad arrivare in tempo". Così anche gli ultimi 30 'indomiti' che avevano sperato in un colpo di fortuna dell'ultimo momento sono rientrati a Firenze.

Incendio a Fiumicino, passeggeri bloccati: "Non sappiamo quando si partirà "

Condividi

E caos c'è stato anche sulle strade: alle 10.30 è stata riaperta al traffico l'autostrada Roma-Fiumicino. Dopo varie ore di stop, alle 10.15 è ripreso il servizio dei treni per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. "Addio Disneyland - dice sconsolata la mamma di due bimbi - Eravamo sul Raccordo intorno alle 5 e già all'imbocco dell'autostrada per Fiumicino abbiamo trovato tutto bloccato. Quando siamo riusciti, con mille difficoltà, ad arrivare in aeroporto, ci hanno subito detto che il nostro volo per Parigi in partenza alle 8.29 erano stato soppresso, così come tutti gli altri voli. Speriamo ma ci crediamo poco vista la gravità della situazione. E ora chi lo dice ai bambini?".

Stazione Termini, l'assalto dei turisti al trenino per l'aeroporto di Fiumicino

Incendio a Fiumicino, mattinata di passione anche al "Colombo"

- Repubblica.it

Incendio a Fiumicino, mattinata di passione anche al "Colombo"

Lo scalo ha ripreso a funzionare dopo le 12, cancellati sette collegamenti con Genova

07 maggio 2015

Passeggeri in attesa a Fiumicino: cancellati sei voli con Genova. Sono ripresi nel primo pomeriggio i collegamenti aerei tra Genova e Roma sospesi dalla scorsa notte a causa del maxi incendio che la scorsa notte ha distrutto parte del terminal T3 nello scalo di Fiumicino. Sono almeno sette i voli, quattro in partenza e tre in arrivo, cancellati tra Genova e Roma a causa della chiusura dello scalo romano. A causa della cancellazione dei voli di Alitalia e Vueling si sono formate comunque lunghe code di passeggeri in attesa di partire.

Fiumicino, ore 00,06: l'addetta di un bar lancia l'allarme, poi l'inferno di fiamme. Verifiche sui sistemi antincendio

- Repubblica.it

Fiumicino, ore 00,06: l'addetta di un bar lancia l'allarme, poi l'inferno di fiamme. Verifiche sui sistemi antincendio
E' passata da poco la mezzanotte, da un corto circuito in un punto ristoro, parte la scintilla che devasta un intero terminal aeroportuale. Ora dopo dopo ecco cosa è successo. Per Lorenzo Lo Presti, ad di Aeroporti di Roma "il sistema di allarme ha funzionato". "I danni sono enormi, il gestore aeroportuale deve far fronte a quanto successo" ribatte il sindaco di Fiumicino

07 maggio 2015

(ansa) Ore 00,06. Una scintilla dietro un pannello elettrico in un punto ristoro interno al Terminal 3 dell'aeroporto. Da qui parte l'incendio e l'allarme viene lanciato da un'addetta che a quell'ora è ancora al lavoro. E' la ricostruzione riferita ore dopo dai vertici Enac e Adr nel corso di una conferenza stampa. Una scintilla che tiene in scacco i collegamenti aerei della Capitale e provoca la paralisi degli altri mezzi di trasporto nell'area per quattordici ore consecutive

Ore 00,30. Testimoni parlano di una colonna di fumo altissima dal terminal 3

Ore 4,36 L'agenzia Ansa batte per prima la notizia. "Un incendio è divampato verso 00:15 (in realtà qualche minuto prima) nel terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino. Il terminal dei voli nazionali è stato evacuato e i vigili del fuoco sono ancora al lavoro per spegnere le fiamme. Ancora ignote le cause del rogo".

Ore 4,40 Sospeso il servizio Leonardo Express che collega Termini all'aeroporto della Capitale. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Treni vuoti arrivano a Fiumicino Aeroporto per l'evacuazione dello scalo.

Ore 4,48 Un'agenzia Agi informa che, secondo i carabinieri del presidio aeroportuale, i vigili del fuoco sono ancora impegnati nell'opera di spegnimento delle fiamme e di accertamento delle cause dell'incendio.

Ore 5,17 L'Adr comunica che l'aeroporto di Fiumicino resta interamente chiuso fino alle 14. Nella breve nota nel suo sito sconsiglia anche i passeggeri di raggiungere lo scalo.

Ore 5,36 La polizia stradale chiude le principali strade verso l'aeroporto di Fiumicino per "isolare lo scalo" e far accedere solo i mezzi di soccorso. Interessate in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia.

Ore 6,30 I vigili del fuoco ancora al lavoro, una cinquantina sono ancora impegnati a completare le operazioni di spegnimento. I primi ad intervenire sono stati quelli del distaccamento interno allo scalo, poi aiutati dai rinforzi provenienti da Roma e da Ostia: in tutto, riportano le agenzie, sono 11 i mezzi impiegati.

Ore 7,21 Incendio "sotto controllo", mentre l'aeroporto di Fiumicino resta ancora irraggiungibile. Lo rendono noto gli stessi vigili del fuoco mentre inizia una riunione per decidere quando lo scalo potrà essere riaperto.

Ore 8 L'Adr annuncia che l'aeroporto Leonardo da Vinci sta gradualmente riaprendo al traffico aereo. In realtà il primo volo partirà sei ore dopo, pochi minuti prima delle 14.

Ore 8,21 Alitalia invita comunque i suoi passeggeri a non recarsi in aeroporto.

Ore 8,50 I focolai non ancora completamente circoscritti. Anche se la situazione è sotto controllo, scrive l'agenzia LaPresse, l'incendio non è stato ancora completamente domato. Lo si apprende da fonti di vigili del fuoco. Tutto lo scalo internazionale per ora è transennato. Il fumo si alza ancora dagli altri terminal.

Ore 9,16 "Colpa di quadro elettrico". Si cercano le cause, e le agenzie battono l'ipotesi che le fiamme si sarebbero sviluppate da un quadro elettrico all'interno del Terminal 3. Qualcuno parlava della zona deposito bagagli ma invece si fa

Fiumicino, ore 00,06: l'addetta di un bar lancia l'allarme, poi l'inferno di fiamme. Verifiche sui sistemi antincendio

più chiara l'ipotesi che sia partito da un punto ristoro all'interno del terminal. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio, che "avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte", così fonti di Aeroporti di Roma.

Ore 10,10 L'Anas fa sapere vengono riaperte la Roma-Fiumicino e le rampe del Gra da e verso l'aeroporto. Si precisa anche che il traffico è ancora congestionato.

Ore 11,53 "I tempi di intervento per spegnere l'incendio sono stati adeguati". Ne è convinto il presidente dell'Enac Vito Riggio che aggiunge anche che "alle 11.45 ed è tutto finito".

Ore 12,39. "Il sistema di allarme antincendio a Fiumicino ha funzionato, non c'è stato nessun ritardo". Lo ha assicurato in conferenza stampa Lorenzo Lo Presti, amministratore delegato di Aeroporti di Roma, spiegando che nell'area "ci sono 18 mila centraline per rilevare gli incendi e hanno funzionato". "L'incendio - ha poi aggiunto Lo Presti - ha distrutto la parte degli arrivi, nella zona commerciale dopo i controlli di sicurezza", e non ha invece intaccato la zona delle partenze.

Difficile al momento fare "una stima dei danni" dell'incendio all'aeroporto di Roma Fiumicino, perché la zona è ancora interdetta e non siamo quindi in condizione di dare numeri a riguardo". Ma un conto è l'allarme sonoro di un incendio, altro è il sistema che si dovrebbe mettere in moto per spegnere le fiamme sul nascere.

Ore 12,47 "I danni sono enormi. Per ripristinare la situazione di vorranno mesi" dichiara il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino. "La situazione è sotto controllo, le fiamme sono spente anche se c'è ancora il fumo da estrazione ma il Terminal 3 va completamente rifatto: ha subito un incendio di proporzioni enormi, che ha colpito tra l'altro anche un punto strategico, quello del controllo passaporti. La parte dei varchi per gli imbarchi è ridotta in cenere, con quello che ne consegue in termini di danni. Poi naturalmente ci sono da fare i controlli sulla struttura, perché l'incendio potrebbe averne messo in pericolo la stabilità. Insomma, il lavoro di recupero richiederà certamente qualche mese. Il gestore aeroportuale deve far fronte a quanto successo, ha la responsabilità del ripristino e della messa sotto controllo dei sistemi" aggiunge Montino, "è vero che il T3 è il

più vecchio dei terminal e ne era già in programma la ristrutturazione dopo la fine dei lavori dell'area C ma la priorità per Fiumicino non sono le opere faraoniche, ma la ristrutturazione totale della struttura".

Ore 14 "Il primo volo della giornata, della compagnia Iberia, è appena partito da Fiumicino". L'annuncio è del presidente dell'Enac, Vito Riggio.

Incendio all'aeroporto, Fiumicino nel caos

La Sicilia - Prima Pagina - Articolo

Trasporti. Escluso il dolo. I voli ripresi dopo ore di stop. Gravissimi disagi ai passeggeri. I biglietti per Catania fino a 600 euro

Venerdì 08 Maggio 2015 Prima Pagina, e-mail print

Un violento incendio, sviluppatosi sembra accidentalmente nella zona transiti, ha devastato quasi completamente ieri alla'alba il Terminal 3 dell'aeroporto romano di Fiumicino. I voli dalle prime ore del mattino fino alle 14 sono stati sospesi, con disagi gravissimi per i passeggeri. Che per riproteggersi sui pochi voli che sono partiti nel pomeriggio hanno pagato cifre da capogiro (il biglietto Roma-Catania in alcuni casi ha toccato 600 euro). Oggi l'aeroporto sarà operativo al 50%. Gravi disagi anche nelle Eolie, nelle Pelagie e nelle Egadi per la decisione di Ustica Lines di interrompere i collegamenti per un contenzioso con la Regione. Durissima la protesta dei sindaci delle isole minori per i gravi danni alle popolazioni e al turismo.

D'Anna, Desiderio, Palesse, Petta 5 e 9

08/05/2015

Fiumicino, dopo il rogo voli dimezzati

La Stampa

La Stampa (Ed. Provincia)

sezione: Italia data: 08/05/2015 - pag: 7

Il Terminal 3 distrutto dalle fiamme. La procura indaga sulle misure anti incendio L'allarme lanciato da una barista. Per la ristrutturazione almeno un mese di lavori

È stato un attentato. No, un guasto durante i lavori di costruzione della nuova ala. No, tutta colpa del frigorifero di un bar andato in tilt. La verità? Niente di tutto ciò. L'ipotesi per ora più probabile è un corto circuito all'impianto di aria condizionata di un bar.

Nonostante l'impegno dell'azienda Aeroporto di Roma, oggi Fiumicino - 130 mila passaggi al giorno - resta in grande difficoltà. Ieri è stato cancellato un terzo dei mille voli in programma, in questa giornata salterà il 50 per cento del traffico aereo.

La testimone

L'incendio al Terminal 3 ha un unico testimone oculare. Per essere più precisi, una testimone. La dipendente del Bar Gustavo, una ragazza con i capelli castano scuro, pantaloni neri e t-shirt dello stesso colore illuminata da un disegno con i brillantini. Ecco il suo racconto: «Era da poco passata mezzanotte quando dall'impianto di areazione della stanza dietro al frigorifero è uscita una colonna di fumo nerissima. Mi sono spaventata, ho fatto uscire i pochi clienti che c'erano e ho chiesto aiuto a due poliziotti che pattugliavano l'aeroporto. Loro hanno preso un estintore e si sono precipitati con me nel bar. Ma non è servito a niente, perché c'è stata un'esplosione e poi una fiammata enorme. Le fiamme si sono propagate in pochissimo tempo». La sua testimonianza, raccolta nel verbale dei poliziotti della Polaria diretta dal questore Antonio Del Greco, sarà verificata dagli accertamenti condotti dai vigili del fuoco, dalla polizia scientifica e dal perito nominato dalla procura di Civitavecchia. Il pm Valentina Zaratto ha disposto il sequestro di tutta la zona dove si è sviluppato l'incendio e ha aperto un'inchiesta per incendio colposo al momento contro ignoti. Il rogo ha devastato a tempo record tutti i negozi vicini, tra cui quelli di importanti griffe come Bulgari, ma anche 13 cabine per i controlli dei passaporti della polizia.

Nessun ferito

Un mezzo disastro in cui, fortunatamente, non si registrano né vittime, né feriti. Tre dipendenti aeroportuali lievemente intossicati sono stati trattenuti in ospedale solo poche ore. Ma c'è anche chi lamenta un ritardo dell'intervento dei vigili del fuoco a causa della difficoltà di accedere sul luogo dov'è iniziato l'incendio per la densa nube di fumo.

La normalità

Ma ora i problemi principali sul tappeto - al di là dei danni milionari - riguardano la sicurezza dello scalo e il ripristino dell'attività in condizioni normali. Per un paio di giorni il Terminal 3 dovrebbe rimanere sotto sequestro giudiziario per lo svolgimento dei test necessari ad accertare la vera causa delle fiamme. Poi incomincerà la ristrutturazione; il tempo richiesto potrebbe superare il mese, a meno che non si lavori giorno e notte. Le fiamme si sono diffuse molto velocemente probabilmente attraverso i cavi elettrici che corrono nelle canaline nel controsoffitto del Terminal.

«Bisogna capire se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare». Così il presidente Enac, Vito Riggio. E l'azienda Aeroporto di Roma è impegnata per evitare lungaggini e contenere i disagi. L'amministratore delegato Lorenzo Lo Presti sottolinea: «Sin dall'inizio abbiamo cercato di andare incontro alle esigenze dei passeggeri, a partire dalla priorità della tutela della loro sicurezza».

Fiumicino riparte dopo l'incendio

Fiumicino, incendio in aeroporto. Scalo riaperto - La Stampa

Fiumicino, incendio in aeroporto. Scalo riaperto

Nessun ferito, tre intossicati. Bruciati 400 mq di negozi. Enac: probabile corto circuito nella zona commerciale.

ANSA

Passeggeri in attesa del ritorno alla regolarità dei voli dopo l'incendio all'aeroporto di Fiumicino

Guarda anche

Leggi anche

ANSA

Caos a Termini per l'incendio a Fiumicino

Paolo martone

07/05/2015

Riaperto l'aeroporto romano di Fiumicino, paralizzato per ore in seguito all'incendio scoppiato stanotte, alle 00.06, nel terminal T3. «Tra le 12 e le 14 di oggi partiranno dall'aeroporto di Fiumicino 12 voli all'ora. Speriamo che dalle 14 in poi l'operatività riprenda» ha detto Lorenzo Lo Presti, amministratore delegato di Aeroporti di Roma. Sono operativi i terminal 1 e 5, mentre si attende l'agibilità dei vigili del fuoco per le zone dello scalo non colpite dall'incendio. Quasi tutti i passeggeri in transito (a parte quelli delle compagnie low cost) sono stati trasferiti in albergo in attesa che riprendano i loro voli. A quelli rimasti dentro l'aeroporto è consentito stare solo «Land side», cioè nel lato check-in. Vengono distribuite bottigliette d'acqua. Ci sono stati tre intossicati, non fra i passeggeri, subito portati al pronto soccorso e già dimessi. L'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza. «I tempi di intervento sono stati adeguati». Lo ha detto il presidente dell'Enac Vito Riggio durante una conferenza stampa convocata a fine emergenza, sottolineando «sono le 11.45 ed è tutto finito».

«Ancora non sappiamo con esattezza cosa è successo, probabilmente si è trattato di un corto circuito nella zona commerciale - ha detto Riggio - e alle prime luci dell'alba, dopo le 5, era stato spento. Si è subito sviluppata una nube di fumo, poi diradatasi». Nelle operazioni, ha aggiunto l'ad di Adr, Lorenzo Lo Presti, «abbiamo dato priorità alla sicurezza dei passeggeri del terminal 3, lavorando per evitare che si verificassero degli scoppi. Verso le 8 abbiamo avuto un quadro più chiaro e si è lavorato per la graduale ripartenza dell'aeroporto. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le

Fiumicino riparte dopo l'incendio

ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. L'incendio sarebbe forse partito da un quadro elettrico in un punto ristoro al Terminal 3. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. Domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi.

Alitalia ha provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14, con la sola esclusione dei voli intercontinentali . Nella giornata di oggi vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della Compagnia. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione.

Air France e Klm hanno provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14. Lo comunicano Air France e Klm che invitano i passeggeri a verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione "Orari dei voli" e www.klm.it nella sezione "Informazioni sui voli", oppure sui social media. Solo tredici voli extra Schengen in arrivo sono stati autorizzati all'atterraggio all'aeroporto di Fiumicino.

- VOLI RINVIATI E IN RITARDO A FIUMICINO

È ripreso alle 10.15 il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. Durante la sospensione i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto. I treni della FL1 hanno svolto servizio viaggiatori in salita e discesa fino a Parco Leonardo, raggiungendo vuoti Fiumicino per consentire poi il deflusso dei passeggeri presenti allo scalo e diretti a Roma. Altrettanto il Leonardo Express, che ha viaggiato vuoto per l'aeroporto svolgendo il servizio viaggiatori solo in direzione Roma.

L'Anas ha comunicato che alle 10:10 circa sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino è stato riaperto il tratto della carreggiata in direzione Fiumicino compreso tra l'allacciamento con il Grande Raccordo Anulare di Roma (km 7) e l'Aeroporto Leonardo da Vinci (km 18,4). Sono state quindi riaperte anche le rampe che dal Grande Raccordo Anulare immettono sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, in direzione dell'aeroporto. Il tratto autostradale era stato chiuso alle ore 5.30 circa a causa di un incendio all'interno dell'aeroporto Leonardo da Vinci.

Al momento, sul Grande Raccordo Anulare permangono rallentamenti e code a tratti, in via di smaltimento, in avvicinamento all'innesto con l'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, in particolare in carreggiata interna.

Fiumicino riparte dopo l'incendio

Incendio a Fiumicino, aeroporto chiuso

| Latina 24ore.it

Incendio a Fiumicino, aeroporto chiuso 07/05/2015, di Redazione (online) (modificato il 07/05/2015 alle 10:17 am).

Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa.

Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni. Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell'incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi.

Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell'ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata.

Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. La procura di Civitavecchia, le cui competenze comprendono anche lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso. Successivamente gli inquirenti decideranno se e come procedere sull'episodio.

247

Taglio dell'erba, associazioni e Protezione Civile "salvano" il Comune

Taglio erba, Comune attiva protezione civile

Intervento di emergenza dell'amministrazione: mobilitate le squadre di Protezione Civile che hanno dato la loro disponibilità gratuita per il taglio dell'erba e ringraziati associazioni e volontari che si sono attivati in questi giorni

Redazione 7 maggio 2015

Storie Correlate Verde pubblico, l'attacco al Comune: "Neanche il taglio dell'erba" Erba alta e aule inagibili per 900 alunni della Don Milani: "Amministrazione assente" Erba altissima a Latina Scalo, a tagliarla ci pensano i volontari della Pro Loco 1 Erba alta e giardini nel degrado, in soccorso arrivano i cittadini

Alla fine associazioni e Protezione Civile arrivano in soccorso dell'amministrazione comunale per risolvere il problema dell'erba sempre più alta in diverse, molte, zone del capoluogo pontino.

Come fanno sapere dal Comune, infatti, proprio in merito alla questione del verde pubblico, "in attesa della conclusione della gara pubblica per assegnare i lavori che è stata rallentata da problemi sorti nella procedura, il sindaco Giovanni Di Giorgi e il vicesindaco Enrico Tiero, con delega alla protezione civile, hanno attivato un intervento d'emergenza per far fronte alle esigenze immediate, in collaborazione con l'assessore all'ambiente Alberto Pansera".

Sono state mobilitate le squadre di Protezione Civile comunale, riunite in un incontro presieduto dall'assessore Tiero, "che hanno dato - spiegano dall'amministrazione - la loro disponibilità gratuitamente, come rimborso spese per il materiale utilizzato, e saranno attive a partire già da domani. E' stato elaborato un programma di lavoro per consentire, in maniera rapida, a tutte le aree della città di usufruire del servizio di taglio dell'erba, in particolare i parchi pubblici e le scuole, in cui è attivo il personale parchi e giardini del Comune".

Si parte domani mattina con i primi interventi che saranno effettuati a Borgo San Michele e Borgo Faiti dal gruppo di protezione civile VVA "Volontari Vigilanza Ambientale", a Borgo Sabotino e piazzale di Foceverde dal gruppo "Tamagnini" e nei quartieri Q4/Q5 dal gruppo "Noi Ci Siamo" che taglierà l'erba lungo la pista ciclabile dei due quartieri. "L'Amministrazione comunale - conclude la nota del Comune - ringrazia quanti (associazioni, volontari, ecc..) in questi giorni si stanno adoperando per aiutare il Comune ad affrontare il problema sorto a seguito delle inattese complicazioni legate alla procedura per la pubblica gara d'appalto".

Annuncio promozionale

Incendio a Fiumicino, primo volo partito. Ripristinati i collegamenti con l'aeroporto

Incendio a Fiumicino, primo volo partito -Diretta Twitter Ripristinati collegamenti

Incendio a Fiumicino, primo volo partito.
Ripristinati i collegamenti con l'aeroporto

Tweet

| -Foto">FOTO | /Video">VIDEO | COMMENTA

Fiumicino, l'interno del terminal 3 distrutto

Giovedì 7 Maggio 2015, 06:55

ROMA - Caos in nottata all'aeroporto di Fiumicino. Un incendio è scoppiato al terminal T3 - arrivi e partenze internazionali - e l'aeroporto internazionale di Fiumicino è interamente chiuso fino alle 14. IL PRIMO VOLO «Il primo volo della giornata, della compagnia Iberia, è appena partito». L'annuncio è del presidente dell'Enac, Vito Riggio, durante un breve briefing sulla situazione allo scalo di Fiumicino in seguito all'incendio divampato la notte scorsa al Terminal 3. «Tra poco partiranno anche i voli Alitalia - conclude -, speriamo la situazione si regolarizzi a breve».

Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. SCALO CHIUSO Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Adr ha deciso di riattivare i primi voli in partenza dalle ore 12 sulla base della disponibilità operativa delle compagnie aeree. Lo comunica in una nota la società che gestisce lo scalo, «sulla base della riunione operativa tenutasi oggi presso la sede Enac, il tavolo operativo, comprendente tutti gli enti aeroportuali». AdR fa anche sapere che «il riavvio sarà graduale. Consigliamo ai passeggeri - si legge ancora nella nota - di verificare direttamente con i vettori l'operatività del proprio volo e l'eventuale orario di partenza prima di raggiungere lo scalo. Il flusso degli arrivi è fortemente contingentato a poche unità all'ora è gestito dall'Enav. L'operativo dei voli di oggi - conclude la nota - sarà comunque condizionato dall'evento di questa notte». 1000 METRI QUADRI IN FUMO Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. TRENI E AUTO IN TILT È stata riaperta al traffico l'autostrada Roma-Fiumicino. Traffico in tilt e automobilisti incolonnati sulla Portuense, in direzione Fiumicino. La strada, infatti, dopo l'incendio era rimasta l'unica via per raggiungere la cittadina lidenese. È ripreso alle 10.15 il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. Lo comunicano le Fs. «Durante la sospensione i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto - si legge - I treni della FL1 hanno svolto servizio viaggiatori in salita e discesa fino a Parco Leonardo, raggiungendo vuoti Fiumicino per consentire poi il deflusso dei passeggeri presenti allo scalo e diretti a Roma. Altrettanto il Leonardo Express, che ha viaggiato vuoto per l'aeroporto svolgendo il servizio viaggiatori solo in direzione Roma». I VOLI Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell' ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. La procura di Civitavecchia, le cui competenze comprendono anche lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso. Successivamente gli inquirenti decideranno se e come procedere sull'episodio. Una nuova colonna di fumo si è alzata intorno alle 10:30 dall'area del Terminal 3 interessata stanotte nell'incendio. Il vento ha portato il fumo anche nelle zone

Incendio a Fiumicino, primo volo partito. Ripristinati i collegamenti con l'aeroporto

esterne dei terminal. L'odore acre del fumo è ben percepito dai passeggeri in attesa all'esterno.

DIRETTA TWITTER Tweet riguardo #Fiumicino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Fiumicino, il video dall'elicottero della Polizia sul terminal...

Chieti, bus a fuoco in centro: il video impressionante dell'incendio

Fiumicino, nuova colonna di fumo dal terminal 3 dell'aeroporto

Incendio a Fiumicino, le immagini impressionanti: le fiamme avvolgono...

Fiumicino, incendio in aeroporto: 13 intossicati, dipendente Klm colpito da infarto -Foto/Video

Fiumicino, incendio in aeroporto: 13 intossicati, dipendente Klm colpito da infarto

Tweet

| 1 COMMENTO

Giovedì 7 Maggio 2015, 08:36

di **Giulio Mancini** Sono quattordici finora le persone che hanno avuto bisogno delle cure dei medici per gli effetti dell'incendio divampato durante la notte all'aeroporto di Fiumicino. E' il bilancio delle autorità sanitarie stilato alle 7,30 del mattino, dopo sei ore di prestazioni. Si tratta essenzialmente di personale impegnato nei soccorsi, tra poliziotti e carabinieri. Hanno manifestato sintomi da intossicazione da fumo ma nessuno di loro ha avuto bisogno di ricovero in ospedale. I medici del pronto soccorso interno allo scalo hanno refertato al massimo due giorni di riposo per conseguenza dell'effetto del fumo.

Solo per una persona è stato necessario il trasferimento in ospedale. Si tratta di un dipendente della compagnia aerea olandese KLM che ha manifestato sintomi da infarto, evidentemente per lo spavento causato dalle fiamme e dal fumo. L'uomo è stato trasportato in ambulanza al "Grassi" di Ostia dove è in osservazione. Al momento a fronteggiare l'emergenza sanitaria sono i quattro medici e gli infermieri operativi presso il pronto soccorso dell'area est del "Leonardo da Vinci". I medici evidenziano che le prime richieste di assistenza sono arrivate pochi minuti dopo l'esplosione dell'incendio, avvenuta intorno all'una e mezza di notte.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Fiumicino, il video dall'elicottero della Polizia sul terminal...

Chieti, bus a fuoco in centro: il video impressionante dell'incendio

Fiumicino, nuova colonna di fumo dal terminal 3 dell'aeroporto

Incendio a Fiumicino, le immagini impressionanti: le fiamme avvolgono...

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, voli cancellati fino alle 14: come ottenere il rimborso

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, voli cancellati fino alle 14: come ottenere il rimborso

Tweet

| -Foto">FOTO | COMMENTA

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, voli cancellati fino alle 14: come ottenere il rimborso

Giovedì 7 Maggio 2015, 09:30

ROMA - L'aeroporto di Roma Fiumicino resterà chiuso a causa dell'incendio divampato al terminal 3. Per disposizione delle autorità aeronautiche, è chiuso a tutte le partenze fino alle ore 14 e aperto solo agli arrivi di voli intercontinentali. Alitalia ha provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro quell'ora. Nella giornata di oggi ritardi e cancellazioni sull'intero network della compagnia. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia modificando la propria prenotazione entro il 10 maggio o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. EasyJet interviene con una nota sull'incendio divampato a Fiumicino che l'ha costretta a cancellare i voli della mattinata da e per lo scalo. La compagnia raccomanda ai propri passeggeri in partenza oggi dallo scalo di controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo. «La sicurezza e il benessere dei propri passeggeri è la priorità di easyJet - afferma -: tutti i passeggeri dei voli cancellati potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, Gestione prenotazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Fiumicino, il video dall'elicottero della Polizia sul terminal...

Chieti, bus a fuoco in centro: il video impressionante dell'incendio

Fiumicino, nuova colonna di fumo dal terminal 3 dell'aeroporto

Incendio a Fiumicino, le immagini impressionanti: le fiamme avvolgono...

***Fiumicino, il racconto dei testimoni: "Ho visto le fiamme divampare da
l quadro elettrico"***

Fiumicino, il racconto dei testimoni: "Ho visto
le fiamme divampare dal quadro elettrico"

Tweet

| COMMENTA

Giovedì 7 Maggio 2015, 14:17

«Ho visto le fiamme partire da un quadro elettrico, ho avuto paura». Con queste parole una testimone ha raccontato agli investigatori quanto accaduto la notte scorsa al terminal 3 di Fiumicino, dove è divampato un incendio che ha devastato una parte dell'area commerciale. La donna, una dipendente di un punto ristoro, secondo quanto si è appreso, ha confermato la ricostruzione degli investigatori.

Tanta la paura tra chi si trovava nello scalo al momento dell'emergenza: «Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo», ha raccontato uno degli operatori dell'aeroporto al lavoro la notte scorsa. «Quando ci siamo accorti del fumo - continua - era mezzanotte e il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Secondo quanto ci hanno raccontato, le fiamme si sarebbero sviluppate da un ristorante del Terminal 3». «Era tutto un muro di fumo: in oltre trent'anni di servizio in aeroporto non ho mai visto nulla di simile. Non riuscivamo ad avvicinarci. Poi sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di questa mattina per spegnere l'incendio», racconta un altro operatore. Sono alcune migliaia i passeggeri bloccati. I viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale. «Siamo riusciti ad arrivare qui all'aeroporto di Fiumicino intorno alle 5.30 raccontano Gabriele, Franco e Sergio, tre giovani di Pisa ? dovevamo partire con un volo della Vueling per Siviglia, ma era tutto invaso dal fumo, l'aria irrespirabile e non si poteva passare. Non sappiamo se riusciremo a partire, ci hanno detto che, forse riprendere i collegamenti intorno alle 14 e potremo prendere dei voli alternativi per raggiungere Siviglia». Bloccati anche tanti passeggeri italiani con famiglia al seguito in partenza per le vacanze. «Eravamo sul Raccordo intorno alle 5 e già all'imbocco dell'autostrada per Fiumicino abbiamo trovato tutto bloccato ? è la testimonianza di Simone Rossi, diretto a Parigi con un volo Alitalia insieme con la moglie e due figli ? Comunque quando siamo riusciti, con mille difficoltà, ad arrivare in aeroporto, ci hanno subito detto che il nostro volo per Parigi in partenza alle 8.29 erano stato soppresso, così come tutti gli altri voli. Ora aspettiamo di sapere se il nostro aereo partirà nel pomeriggio, ma ci crediamo poco vista la gravità della situazione». Traffico in tilt questa mattina anche per chi, proveniente da Ostia e dalla Via del mare cercava di raggiungere lo scalo romano da via della Scafa. Ad un chilometro circa dallo scalo, peraltro, un posto di blocco della Polizia filtra il passaggio delle auto, per ora consentito ai soli dipendenti aeroportuali e a coloro che devono strettamente raggiungere l'aeroporto per motivi di lavoro. I COMMENTI SU LEGGO FACEBOOK

#Fiumicino, il racconto dei testimoni: "Ho visto le #fiamme divampare dal quadro elettrico"
Posted by Leggo - Il sito ufficiale on Giovedì 7 maggio 2015

***Fiumicino, il racconto dei testimoni: "Ho visto le fiamme divampare da
l quadro elettrico"***

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Fiumicino, il video dall'elicottero della Polizia sul terminal...

Chieti, bus a fuoco in centro: il video impressionante dell'incendio

Fiumicino, nuova colonna di fumo dal terminal 3 dell'aeroporto

Incendio a Fiumicino, le immagini impressionanti: le fiamme avvolgono...

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: disagi anche a Linate, Alitalia cancella i voli, centinaia di passeggeri lasciati a terra

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: disagi anche a Linate, Alitalia cancella i voli, centinaia di passeggeri lasciati a terra

Tweet

| COMMENTA

Giovedì 7 Maggio 2015, 10:21

MILANO - Il maxi rogo scoppiato al Terminal 3 dell'aeroporto romano di Fiumicino sta inevitabilmente provocando forti disagi anche negli scali aeroportuali milanesi. Alitalia ha cancellato tutti i voli in partenza ogni ora da Linate per Fiumicino lasciando a terra centinaia di passeggeri.

La Sea, società che gestisce gli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa, informa che a "causa chiusura temporanea dell'aeroporto di Fiumicino tutti i voli da e per Roma stanno subendo cancellazioni o ritardi.

Per informazioni sul proprio volo i passeggeri sono invitati a contattare la compagnia con cui devono viaggiare. Altri aggiornamenti sono disponibili chiamando il nostro Call Center al 02.232323 o seguendoci sul canale Twitter @MiAirports".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Fiumicino, il video dall'elicottero della Polizia sul terminal...

Chieti, bus a fuoco in centro: il video impressionante dell'incendio

Fiumicino, nuova colonna di fumo dal terminal 3 dell'aeroporto

Incendio a Fiumicino, le immagini impressionanti: le fiamme avvolgono...

Fiumicino, caos dopo il rogo

Roma, incendio all'aeroporto di Fiumicino

Roma, incendio all'aeroporto di Fiumicino

Fiamme nella notte. Voli cancellati e ritardi. Passeggeri esausti. Foto.

07 Maggio 2015

Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio.

1 / 8

Paura e disagi all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Nella notte fra il 6 e 7 maggio un vasto incendio è divampato nel terminal 3 (voli internazionali) che è stato evacuato. Secondo i carabinieri, ci sarebbero tre intossicati ma nessun ferito (guarda le immagini).

Dopo diverse ore, i Vigili del fuoco hanno domato le fiamme, ma lo scalo è stato chiuso fino alle ore 12, mentre i primi voli sono ripresi dalle 14. Migliaia di passeggeri sono in attesa di sapere se e quando potranno partire.

ESCLUSO IL ROGO DOLOSO. L'incendio sarebbe partito da un quadro elettrico della cucina di un punto di ristoro nella galleria commerciale. Un corto circuito, dunque. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere il rogo ormai troppo esteso. Fonti autorevoli dell'aeroporto hanno escluso che l'incidente abbia avuto origine dolosa.

BLOCCATE STRADE E TRENI. Sono state chiuse per molte ore le autostrade per l'aeroporto, riaperte solo intorno alle 11: interessate in particolare la Roma-Fiumicino e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Si transita regolarmente in uscita. Anche il traffico passeggeri di Trenitalia in direzione Fiumicino è stato sospeso diverse ore prima di poter riprendere.

PASSEGGERI NEL CAOS. Migliaia di passeggeri affollano i terminal 1 e 2. Quasi tutti i voli sono cancellati, mentre altri, annunciati sullo schermo, non sono partiti. Presi d'assalto anche i banchi informativi.

RIPRESA GRADUALE DEL TRAFFICO. Aeroporti di Roma (Adr) consiglia quindi ai passeggeri di rivolgersi alle compagnie aeree per l'operativo dei voli. La ripresa del traffico è stata comunque graduale e ci vorrà qualche giorno prima che lo scalo torni alla piena operatività.

«**COLONNA DI FUMO ALTISSIMA**». «Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo», ha detto uno degli operatori dell'aeroporto al lavoro di notte mentre divampava l'incendio.

BRUCIATI MOLTI NEGOZI. Molti i negozi distrutti nell'incendio: secondo quanto si è appreso, le fiamme si sono sviluppate all'interno dell'area commerciale al piano -1 del terminal e hanno interessato un'area di circa mille metri quadrati. Il rogo avrebbe anche provocato la distruzione di alcune cabine di controllo passaporti. Non toccati, invece, i

Fiumicino, caos dopo il rogo

banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, a cominciare dai metal detector.

#Fiumicino Tweets

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"La demolizione del ponte dei Calafatari necessaria"

“La demolizione del ponte dei Calafatari necessaria”

“La demolizione del ponte dei Calafatari necessaria”

Mentre la Procura della Repubblica di Siracusa ha disposto un approfondimento dell'indagine relativa alla demolizione del ponte dei Calafatari, il dirigente che ha diretto le operazioni, ingegnere Natale Borgione, ripercorre l'intera vicenda sostenendo che non nasce da ieri quest'esigenza, ma si era già presentata nel 2000. L'ingegnere Borgione, capo dell'Ufficio tecnico comunale, ha seguito tutte le fasi propedeutiche alla demolizione ma ancora prima tutte le vicende legate alla condizione del ponte Umbertino e di quello dei Calafatari. “Nell'anno 2000 – afferma – è emersa la necessità di eseguire dei controlli allo storico ponte Umbertino, perché presentava i segni del deterioramento, come è emerso dai carotaggi eseguiti in quella circostanza. Per l'esecuzione dei lavori, che si sono completati nell'ottobre 2001, era necessario chiudere al transito il ponte e appoggiare tutto il traffico quotidiano su quello dei Calafatari anche per garantire una via di fuga dal centro storico. Da quel momento, è stato avviato uno studio per verificare se si dovesse investire denaro per la ristrutturazione del ponte dei Calafatari oppure pensare di realizzare un nuovo manufatto. La scelta cadde su questa seconda ipotesi e per tale motivo nacque il ponte di Santa Lucia”. Il riferimento dell'ingegnere Borgione era all'esigenza di ristrutturare il ponte dei Calafatari garantendo la prosecuzione della strada verso il Ribellino e i Marinaretti, oppure se realizzare un terzo ponte su via Malta. “Possego un intero fascicolo con l'esito dei carotaggi eseguiti sul ponte dei Calafatari – spiega il dirigente del Comune capoluogo – Già all'epoca le travi presentavano il fenomeno della carbonatazione, ovvero l'alterazione strutturale del calcestruzzo, dovuto alle intemperie e all'azione di erosione del mare. Già allora l'ingegnere Bevilacqua, docente di tecnica di Costruzioni all'Università, e altri cinque suoi collaboratori constatarono lo stato di avanzato degrado del ponte, sostenendo che fosse stato più oneroso per il Comune eseguire un intervento di ristrutturazione. Si optò per costruire un nuovo ponte, soluzione condivisa anche dalla Protezione civile nazionale”.

Nel 2004 si decise di intervenire ulteriormente sul manufatto con il restringimento della carreggiata. “Mi trovavo sul ponte per eseguire una delle tante ispezioni – dice Borgione – quando transitò una Betoniera carica di cemento. Il ponte oscillò al punto che temetti potesse cedere”. L'ultima e decisiva segnalazione è arrivata lo scorso anno ad opera della Capitaneria di porto di Siracusa che, a seguito della denuncia di alcuni pescatori sullo sbriciolamento del ponte, chiese all'Ufficio tecnico del Comune di Siracusa di intervenire. “L'ispezione la condussi insieme con il professore Badalà – conclude Borgione – e anch'egli concordò sullo stato di degrado dell'armatura, dovuta agli agenti salini; e ancora, non vi era l'apparecchio d'appoggio per cui qualsiasi sollecitazione si ripercuoteva sulle spalle del ponte. A quel punto, non me la sono sentita di continuare a fare transitare gli autoveicoli su quel manufatto cosicché, con la spesa di 145 mila euro lo abbiamo fatto demolire”.

La questione era stata sollevata da alcuni esposti ma anche grazie all'interrogazione al Sindaco da parte del consigliere comunale Salvatore Castagnino, per capire quali fossero le motivazioni o meglio per comprendere se tale azione derivasse da una necessità tecnica o da una scelta amministrativa.

G.B.

Incendio a Fiumicino Riprendono tutti i voli a Punta Raisi

- Live Sicilia

Aeroporto Punta Raisi

Incendio a Fiumicino

Riprendono tutti i voli a Punta Raisi

Giovedì 07 Maggio 2015 - 10:32 di Monica Panzica

Articolo letto 1.580 volte

Quindici i voli cancellati al Falcone-Borsellino verso la Capitale stamattina. Nel primo pomeriggio ripresi tutti i voli.

Condividi questo articolo

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

3/5

4 voti

0 commenti

Stampa

PALERMO - Pesanti ripercussioni sul traffico aereo nazionale da e per Roma in seguito all'incendio che si è verificato stanotte a Fiumicino. I disagi non risparmiano lo scalo di Punta Raisi, dove sono stati cancellati quindici voli in arrivo e in partenza per la Capitale.

I passeggeri che si trovano all'aeroporto Falcone-Borsellino hanno atteso che la situazione si stabilizzasse e dal primo pomeriggio, i voli Alitalia sono ripartiti. La compagnia aerea ha cancellato tutti i voli in partenza e in arrivo a Fiumicino di stamattina, esclusi quelli intercontinentali ed ha avvisato del ritardo di altri tre voli previsti alle 8, alle 10,20 ed alle 12,20 - che partiranno invece alle 14.

I voli della compagnia irlandese Ryanair sono invece stati dirottati su Ciampino, mentre anche Vueling ha cancellato quattro voli in tutto. Già stamattina i collegamenti della Ryanair delle 6.25, l'Alitalia delle 6.25. e il volo Vueling delle 6.50 non erano stati effettuati. E' possibile seguire tutti gli aggiornamenti tramite l'account Twitter Gesap @AeroportoPa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Studenti a lezione di legalità al liceo classico di Viareggio

Studenti a lezione di legalità al liceo classico di Viareggio

07/05/2015, 13:49 | Categoria: Attualità

Studenti a lezione di legalità al liceo classico di Viareggio

Tweet

Tanti gli studenti e gli insegnanti che ieri hanno discusso di legalità con il Prefetto di Lucca, Giovanna Cagliostro nell'Aula Magna del Liceo Classico e Linguistico "Giosuè Carducci" di Viareggio.

All'incontro, organizzato con la collaborazione del Vice-Presidente del Consiglio di Istituto, Prof.ssa Michela del Carlo, del Dirigente Scolastico Prof. Mario Cristiano Regali e del Consiglio di Istituto del Liceo, hanno partecipato i Membri del Consiglio di Istituto, Dott. Francesco Saverio Russo (Presidente) e l'Avv. Francesco Ferroni e gli studenti e le studentesse delle classi: 4Ac, 4Ccl, 5Ac, 5Dc unitamente ai loro docenti: Prof. Enrico Del Bianco (Vice-Presidente), Prof. Stefano Dalle Luche, Prof.ssa Elisa Maria Anna Giorgi, Prof. ssa Valeria Oldoni, Prof.ssa Rosalia Bandiera, Prof.ssa Enza Lavorini, Prof.ssa Alessandra Del Roso, Prof. Sauro Paolicchi, Prof. Kuris Eyup Sabri.

Dopo i saluti del Dirigente Scolastico e della Vice-Presidente del Consiglio di Istituto, il Prefetto ha affrontato il tema della legalità partendo dalla sua esperienza personale, dapprima presso la Prefettura di Ragusa e successivamente, dal novembre 2012, presso la Prefettura di Lucca.

Il rappresentante del Governo ha illustrato le funzioni ed il ruolo della Prefettura e del Prefetto, con particolare riferimento all'ordine e alla sicurezza pubblica, alla protezione civile, alle tossicodipendenze, all'immigrazione, alla concessione della cittadinanza. In particolare è stato fatto cenno al Tavolo di Lavoro Permanente sull'Educazione istituito con decreto prefettizio il 13 ottobre 2013 grazie al quale è stato promosso il progetto "Scuole Aperte". Il Prefetto ha ricordato che all'iniziativa indicata, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, potranno partecipare anche gli istituti scolastici secondari di II grado della Versilia ed ha invitato gli studenti del Liceo Classico "G. Carducci" a intervenire all'incontro pubblico promosso dal Tavolo di Lavoro Permanente sull'Educazione nel mese di giugno a Lucca presso il Real Collegio.

Terminato l'intervento, alcuni studenti hanno posto le loro domande favorendo un interessante e propositivo dibattito.

A conclusione dell'incontro il Prefetto nell'esortare gli studenti a partecipare alle manifestazioni del 2 Giugno, ha donato alcune copie della Costituzione Italiana ed ha ricevuto un omaggio floreale ed un volume del Liceo Classico "G. Carducci".

CEöB

Fiumicino: procura indaga per incendio colposo

| Metro News

Fiumicino: procura indaga per incendio colposo

07/05/2015 - 17:37

(AGI) - Roma, 7 mag. - Incendio colposo contro ignoti: e' l'ipotesi di reato formulata dal pm Valentina Zaratto della procura di Civitavecchia in relazione all'incendio scoppiato al terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Il magistrato ha anche disposto il sequestro dell'intera area colpita dalle fiamme. La procura e' comunque in attesa di una informativa su quanto accaduto da parte di vigili del fuoco e Polaria. (AGI) .

Incendio all'aeroporto di Fiumicino: voli cancellati da Milano Linate e Malpensa. Tutte le informazioni

Aeroporto Fiumicino chiuso: voli cancellati da e per Milano Linate e Malpensa

L'aeroporto Leonardo da Vinci (Fiumicino) resterà chiuso fino alle 14 di giovedì 7 maggio

Redazione 7 maggio 2015

Foto di Roma Today

A causa di un grosso incendio divampato nella notte (qui tutti gli aggiornamenti su RomaToday) l'aeroporto Fiumicino di Roma è stato chiuso temporaneamente.

Lo scalo Leonardo da Vinci (Fiumicino) resterà chiuso fino alle 14 di giovedì 7 maggio.

Annuncio promozionale

Sea, la società che gestisce gli aeroporti di Milano Linate e Malpensa comunica che "i voli da e per Roma stanno subendo cancellazioni o ritardi. Per informazioni sul proprio volo i passeggeri sono invitati a contattare la compagnia con cui devono viaggiare. Altri aggiornamenti sono disponibili chiamando il Call Center al 02.232323 o seguendo il canale Twitter @MiAirports.

Misure sbagliate nel nuovo Centro di Protezione Civile, imbarazzo a Finale Emilia.

Misure sbagliate nel nuovo Centro di Protezione Civile, imbarazzo a Finale Emilia.

Le ambulanze non entrano in garage, impianti elettrici inadeguati e mancanza di collegamenti alla Rete per attivare il COM. Un mezzo disastro nel Centro costruito dopo il sisma per ospitare ProCiv, Croce Rossa e Vigili del Fuoco

Redazione 7 maggio 2015

Storie Correlate Ricostruzione, riattivato anche il nuovo impianto irriguo Concordia Sud Dall'Assemblea Regionale arriva l'ok alla "ricostruzione" dell'ospedale di Castelfranco Mirandola, inaugura la nuova Aula Magna "Rita Levi Montalcini" Terremoto, nuove scadenze e procedure semplificate per i contributi alle imprese Cresce l'imbarazzo intorno al nuovo Centro di Protezione Civile che avrebbe dovuto ormai essere inaugurato a Finale Emilia: una nuova struttura progettata dopo il terremoto del 2012 per diventare il centro operativo per le future emergenze. Ma il sopralluogo della Croce Rossa - che avrebbe dovuto trovare lì la propria nuova collocazione - ha dato un esito negativo. Il verbale della CRI riporta infatti una serie di anomalie che rendono inutilizzabile il nuovo fabbricato, prima fra tutte l'impossibilità di parcheggiare le ambulanze nei garages troppo stretti. Non un dettaglio irrilevante. Il caso è approdato in Regione, con due interrogazione dei consiglieri Piegiovanni Alleva (AltraER) e Stefano Bargi (Lega Nord). "Il nuovo centro della Protezione civile- sottolinea il consigliere Alleva - del comune di Finale Emilia (destinato a sede della Protezione civile, della Croce rossa e dei Vigili del fuoco), commissionato dalla Regione Emilia-Romagna, risulta, da una dettagliata relazione della Croce rossa, non idoneo ad ospitare le associazioni che in caso di emergenza e calamità devono garantire la massima operatività. Il progetto della costruzione della sede della Protezione civile di Finale Emilia - conclude Alleva - era in partenza da realizzare in 100 giorni, con inizio lavori 27 agosto 2014, e per il quale era previsto un costo di 2.141.000 euro, ma appunto rimane aperto il problema dell'inutilizzabilità degli spazi.

Annuncio promozionale

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il leghista sassolese Bargi, che evidenzia tra le anomalie della struttura "la mancanza di allacciamenti per attivare il C.O.M. in caso di calamità, i collegamenti elettrici idonei nel locale destinato alla cucina e la totale mancanza di prese elettriche ed ethernet sulla parete di fondo dell'Ufficio dirigenza". Bargi, in particolare, chiede alla Giunta regionale "quali provvedimenti urgenti voglia intraprendere per garantire a Finale Emilia una Sede operativa e idonea ad accogliere i mezzi e le attrezzature della Protezione civile, dei Vigili del fuoco e della Croce rossa".

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino

Incendio a Fiumicino: probabile corto circuito, escluso atto doloso [FOTO] | NanoPress

Incendio a Fiumicino: probabile corto circuito, escluso atto doloso

Incendio a Fiumicino: probabile corto circuito, escluso atto doloso

<http://www.nanopress.it/cronaca/2015/05/07/incendio-a-fiumicino-probabile-corto-circuito-escluso-atto-doloso/70149/>

Di Gianluca Rini Giovedì 7 Maggio 2015

Commenta

615

Incendio all'aeroporto di Fiumicino

Un incendio è divampato all'aeroporto di Fiumicino. Le fiamme sarebbero partite dal terminal 3 dello scalo, per poi interessare una vasta area. I vigili del fuoco sono stati impegnati tutta la notte, per cercare di spegnere l'incendio. Nel frattempo le autorità hanno disposto la chiusura dello scalo e il dirottamento dei voli internazionali presso altri aeroporti. Sono stati bloccati i collegamenti ferroviari e quelli stradali, in attesa che la situazione potesse ripartire senza pericolo. Alitalia ha affermato che il tutto si ripercuoterà su una serie di ritardi, conseguenti anche alla cancellazione di voli. In ogni caso la compagnia ha fatto presente che i passeggeri dei voli cancellati potranno richiedere il rimborso del biglietto. I testimoni hanno raccontato della colonna di fumo altissima che si è sprigionata.

Incendio all'aeroporto di Fiumicino

Rogo a Fiumicino: è divampato un incendio nel terminal 3 dei voli internazionali. I vigili del fuoco hanno lavorato prontamente per spegnere le fiamme, mentre l'aeroporto Leonardo da Vinci veniva chiuso ed evacuato. Secondo le prime informazioni che sono emerse, ci sarebbero tre persone intossicate. Intanto si è deciso di chiudere l'aeroporto almeno fino alle 14 del 7 maggio. Sono state chiuse anche le strade intorno allo scalo e si è provveduto a bloccare la linea ferroviaria che collega Roma a Fiumicino.

I danni sarebbero ingenti, perché sarebbe stata distrutta un'ampia area del terminal 3, che comprenderebbe delle differenti attività commerciali. Sono ancora in corso delle verifiche, per stabilire l'entità del disastro.

Le cause

Non è ancora chiara l'origine del rogo. Dopo i primi accertamenti è stato chiarito che probabilmente ci sarebbe stato un corto circuito nell'area commerciale. Le autorità stanno ascoltando una testimone, secondo la quale l'origine dell'incendio potrebbe aver avuto inizio in un vano dietro il frigorifero di un esercizio commerciale.

Le testimonianze

Diverse le testimonianze sul rogo divampato presso lo scalo. Uno degli operatori dell'aeroporto ha riferito di aver visto una colonna di fumo altissima. Gli operai hanno raccontato che, quando si sono accorti del fumo, era mezzanotte e il terminal era stato già bloccato. Ci sarebbe stata molta nebbia e, secondo le testimonianze, le fiamme si sarebbero sviluppate a partire da un ristorante del terminal 3.

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino**I passeggeri bloccati**

Alcune migliaia di passeggeri sono rimaste bloccate all'aeroporto di Fiumicino.

Quasi tutti i passeggeri che erano di passaggio per lo scalo sono stati trasferiti in albergo e torneranno all'aeroporto quando sarà riprogrammato il loro volo. Nel frattempo tutte le operazioni per le destinazioni sia nazionali che internazionali sono state spostate al terminal 1. Nelle operazioni di organizzazione si è preferito far atterrare tutti gli aerei in volo e poi, avvisando gli altri aeroporti, non far partire i voli in arrivo.

I voli

Dalle 12 alle 14 si è avuta una riapertura graduale dello scalo, rendendo operativi 12 voli all'ora. Il consiglio ai passeggeri è stato quello di verificare l'operatività del volo interessato e l'eventuale orario di partenza. Inizialmente si era deciso di chiudere completamente lo scalo, ma poi si è optato per una ripresa non ampia, ma attiva.

Tweet riguardo #fiumicino**L'annuncio dell'Enac**

L'Enac, ente nazionale per l'aviazione civile, ha invitato i passeggeri a contattare le compagnie. Inoltre è stata assicurata la gestione di tutti i voli intercontinentali in arrivo allo scalo. Sono stati avvertiti tutti gli altri scali nazionali, perché siano gestiti nel migliore dei modi i voli che verranno dirottati presso altre destinazioni.

Il blocco dei treni

Per disposizione della Questura, dalle 7 del mattino è stato riattivato il servizio commerciale ferroviario in uscita da Fiumicino, che prima era stato bloccato. Nella tratta Fara Sabina-Fiumicino Aeroporto i treni terminano la corsa a Ponte Galeria e a Parco Leonardo. Il Leonardo Express rimane sospeso, mentre la frequenza dei convogli è stata prolungata ad ogni mezz'ora invece che ai consueti 15 minuti.

Leggi anche: Incendio doloso al Parco Circeo, il ministro Prestigiacomo: Atto intimidatorio Incendio stazione Tiburtina: la Procura procede per incendio doloso Incendio alla stazione Tiburtina: indagini escludono l'atto doloso Incendio alla stazione Tiburtina, furto di rame probabile causa del rogo Paura alla stazione di Bologna, indagini in corso

INCENDIO AL TERMINAL 3 DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO: STA RIPRENDE L'OPERATIVITÀ DELLO SCALO - PER LA GIORNATA DI DOMANI LA CAPACITÀ VERRÀ INNALZATA AL 50%(n. 2 del 7 maggio, ore

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (via noodls) / INCENDIO AL TERMINAL 3 DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO: STA RIPRENDE L'OPERATIVITÀ DELLO SCALO - PER LA GIORNATA DI DOMANI LA CAPACITÀ VERRÀ INNALZATA AL [...]

07/05/2015 | Press release

INCENDIO AL TERMINAL 3 DELL'AEROPORTO DI FIUMICINO: STA RIPRENDE L'OPERATIVITÀ DELLO SCALO - PER LA GIORNATA DI DOMANI LA CAPACITÀ VERRÀ INNALZATA AL [...]

distributed by noodls on 07/05/2015 19:06

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Comunicati stampa

20)

L'ENAC informa che l'operatività dell'Aeroporto di Roma Fiumicino, interessato da un incendio al Terminal 3 la notte scorsa, sta gradualmente riprendendo, sebbene con capacità ridotta.

La capacità operativa, infatti, dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani, 8 maggio, raggiungerà il 50% della capacità operativa del periodo.

Presso il Terminal 3, inoltre, si sta procedendo con la pulizia di alcune aree non interessate dall'incendio, al fine di poter riavviare alcune attività anche da questo Terminal.

Si rinnova pertanto l'invito ai passeggeri interessati a contattare le compagnie aeree di riferimento per avere conferma in merito all'operatività e all'orario del proprio volo.

Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso" . Ripartiti i primi voli

- NotiziarioItaliano

Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso". Ripartiti i primi voli
cronaca

Le fiamme poco dopo mezzanotte sono divampate da un bar, dietro il frigorifero. Aperta un'inchiesta, sequestrata l'area. Alle 13.50 è decollato l'aereo Iberia per Madrid. Aeroporto bloccato per ore e passeggeri rimasti a terra. Enac: "Probabile corto circuito". A metà mattinata riaperta l'autostrada e di nuovo in servizio i treni. Tre intossicati

Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso". Ripartiti i primi voli

ROMA - Le fiamme e il fumo in pochi secondi hanno riempito tutto il terminal 3, un terribile odore acre e l'allarme antincendio è subito scattato creando il panico tra operatori e viaggiatori. Paura all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Un rogo si è sviluppato nella notte, precisamente alle 00.04, nello scalo romano, dalla cucina di un bar interno al terminal 3, voli internazionali, provocato "probabilmente da un corto circuito", come ha detto il presidente dell'Enac Vito Riggio nel corso di una conferenza stampa. Un testimone avrebbe visto le fiamme divampare da un quadro elettrico. E l'ad di Adr Lorenzo Lo Presti ha precisato: "C'è stato un corto circuito che ha scatenato l'incendio nella zona commerciale, abbiamo 18mila centraline che rilevano il fumo che sono scattate e sono arrivati i vigili. Il Terminal 3 è distrutto dopo i varchi di sicurezza cioè la parte commerciale, il resto è agibile e non è stata interessata l'area del cantiere per il nuovo molo". Non ci sono feriti, solo tre intossicati lievi "ma in codice giallo e non sono dei passeggeri - ha precisato Lo Presti - L'obiettivo primario era la sicurezza delle persone". Ora dopo ora, ecco cosa è successo. La procura di Civitavecchia ha aperto una inchiesta sull'incendio. Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme. Un provvedimento deciso in quanto, al momento, non è ancora possibile raggiungere in sicurezza il luogo da cui si sono propagate le fiamme. Sul posto, per i rilievi tecnici, operano i vigili del fuoco e la Polaria. Gli inquirenti sono in attesa di una prima informativa sull'accaduto e non è escluso che possano disporre anche una consulenza tecnica per fare luce sulle cause dell'incendio. I voli. Piano piano, dopo l'ora di pranzo, la situazione nello scalo ha cominciato a tornare alla normalità, pur nell'emergenza. Dopo una lunga mattinata di disagi, tra passeggeri disorientati, addetti impegnati a fornire assistenza e lo scalo bloccato tra ingressi transennati e un intenso odore di bruciato, alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid e a seguire quelli delle altre compagnie, dalla Delta ad American Airlines. Anche Alitalia ha avviato la ripresa graduale di tutti i voli. Intanto, Adr ha messo in campo una task force di 400 lavoratori in più oltre al normale organico per fornire assistenza ai passeggeri in attesa di imbarco che si sono prima accampati e poi hanno formato lunghe file. Ecco le loro testimonianze. Decine di operatori aeroportuali con i frangifiammi gialli hanno informato i passeggeri in fila ai banchi del check-in. Presi d'assalto anche i punti informativi, mentre i passeggeri in attesa hanno continuato a guardare i maxischermi con la speranza di raggiungere al più presto la loro destinazione. Durante tutta la mattinata, con i voli bloccati, hanno corso da un terminal all'altro per avere informazioni. Alcuni hanno abbandonato il Leonardo Da Vinci per tentare la partenza da Ciampino. Esclusivo - Fiumicino, l'incendio visto da una telecamera di sorveglianza Condividi "Alle 8 il quadro era completo e chiaro - ha spiegato Lo Presti - abbiamo avviato nella sala crisi un piano di ripartenza dell'operatività dello scalo. Tranne il Terminal 3, il Terminal 1, 2 e il 5 sono agibili e operativi. Abbiamo fatto atterrare 19 voli intercontinentali che erano partiti da varie parti del mondo. Abbiamo rimesso in moto la macchina". Alle 10.30 è stata riaperta al traffico anche l'autostrada Roma-Fiumicino. Dopo varie ore di stop, alle 10.15 è ripreso il servizio dei treni per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. L'incendio. Il rogo sarebbe partito da un quadro elettrico con le fiamme poi propagate lungo i collegamenti elettrici che hanno fatto scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Sono comunque in corso le verifiche sugli impianti per capire se qualcosa è andato storto. Incendio Fiumicino, le foto all'interno dello scalo: colpita area di mille metri quadri Sul posto sono intervenute 17 squadre dei vigili del fuoco che hanno impiegato diverse ore per spegnere le fiamme ma intorno alle 8, hanno riferito, che la "situazione è tornata sotto controllo": secondo fonti aeroportuali, infatti, sono atterrati alcuni voli intercontinentali. La ripresa totale però è graduale e ci vorrà "qualche giorno" prima che lo scalo e soprattutto il Terminal 3 tornino alla piena operatività. "I tempi di intervento sono stati adeguati", ha precisato il presidente dell'Enac

Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso" . Ripartiti i primi voli

Vito Riggio. "Appena la procura dissequestrerà l'area, credo che la manutenzione di Adr sarà in grado di aggiustare tutto in tempo molto breve. Però -sottolinea- prima dobbiamo potervi entrare". I disagi intanto restano. Aria irrespirabile, pavimenti anneriti da una coltre di fuliggine, sirene dell'antincendio no-stop, operatori aeroportuali addetti al terminal che girano solo muniti di una mascherina. Squadre dei pompieri, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale controllano l'area e sarà necessario l'ausilio del sistema di telecamere presenti. Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che in quella arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati transennati. Le fiamme non hanno coinvolto i banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, distrutte invece alcune cabine di controllo passaporti e un'ampia area del terminal 3. Ma soprattutto sono stati divorati dalle fiamme molti negozi Duty Free. L'incendio infatti si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal per un danno di milioni di euro. Tra i negozi coinvolti, circa una quarantina, la gioielleria Bulgari. Alcune mitragliatrici e armi d'ordinanza sono state portate via dagli agenti di polizia dal posto di polizia di frontiera, coinvolto anch'esso dal rogo. "Ci vorrà del tempo prima che il cuore dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci torni a battere come prima" scrive in una nota il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, che chiede "un ammodernamento dell'intera struttura aeroportuale" e un "rafforzamento delle vie di accesso allo scalo".

Fiumicino, incendio in aeroporto: fiamme e fumo nello scalo Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte dal bar 'Gustavo' al terminal 3, all'area transito dopo il controllo passaporti, e non dal deposito bagagli come riferito in un primo momento. "Bisogna comprendere se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare - ha osservato il presidente Enac, Vito Riggio - bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente: i materiali usati in aeroporto sono a norma di legge, non so però cosa c'era nei negozi. Questo è un punto che bisognerà capire. Ora vigileremo su tutte le società presenti al Terminal 3, sulle cause aspettiamo gli accertamenti". I pompieri hanno soccorso tre persone all'interno, rimaste lievemente intossicate dal fumo. Gli allarmi sono immediatamente risuonati per tutto il Terminal 3 che si è rapidamente riempito di fumo, riferiscono i testimoni sul posto. Che sui social network hanno pubblicato foto in cui si vede una densa nuvola di fumo bianco, sullo sfondo nero del cielo, che si leva dal Terminal 3. Tra loro, c'è Philip Bayer di New York che ha postato su Twitter, nel corso della notte, le immagini del fumo che si levava sopra lo scalo, passeggeri e personale in attesa fuori e, ormai di giorno, i sigilli alle porte del terminal 3 dove l'incendio è divampato. Passengers and airport staff gather outside FCO after large fire shuts down airport. Int'l airlines not told yet. pic.twitter.com/Zi6KX2XCzX— Philip Bayer (@PhilBayer) May 7, 2015 Roma Fiumicino Airport is on fire. #fiumicino #aeroportodiroma #rome pic.twitter.com/sKkHIVydoz— Philip Bayer (@PhilBayer) May 7, 2015

Le testimonianze. "Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo - racconta uno degli operatori dell'aeroporto di Fiumicino - Quando ci siamo accorti del fumo era mezzanotte e il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Il rogo si sarebbe sviluppato da un ristorante del Terminal 3". Le fiamme sono ancora negli occhi dei testimoni, che verranno ascolteranno dagli investigatori per ricostruire l'esatta dinamica. Sono dipendenti dei negozi e dei punti ristoro all'interno dell'aeroporto che avrebbero assistito al momento in cui l'incendio è divampato. Tra loro "c'è una teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale - ha detto il vice questore Antonio Del Greco - La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte: è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco". "Era tutto un muro di fumo: in oltre trent'anni di servizio in aeroporto non ho mai visto nulla di simile - spiega un altro operatore aeroportuale - Non riuscivamo ad avvicinarci. Poi sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di questa mattina per spegnere l'incendio". Bloccato a Roma anche il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, non è potuto partire per Cagliari, dove era atteso questa mattina per l'evento "Sardinian Job Day", organizzato dall'agenzia regionale del Lavoro. Il Campidoglio ha offerto al prefetto Gabrielli, impegnato nel coordinamento dei soccorsi, "la disponibilità della polizia locale e degli uomini del servizio civile. Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione", spiega una nota l'Ufficio Stampa del Campidoglio. Viabilità e traffico. Alle 10.30 è stata riaperta al traffico l'autostrada Roma-Fiumicino, precedentemente chiusa, in direzione aeroporto. Grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino. Il traffico è andato in tilt sulla Colombo, via Ostiense, via del Mare con gli automobilisti rimasti incolonnati anche sulla Portuense. Treni. Alle 10.15 sono tornati regolari i treni per l'aeroporto. Il traffico ferroviario era stato sospeso, dalle 4.40 su disposizione della Questura di Roma, ma i treni hanno

***Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso"
. Ripartiti i primi voli***

continuato comunque a raggiungere l'aeroporto. Trenitalia ha poi precisato che la Fl1 Fara Sabina-Fiumicino aeroporto svolge regolare servizio ma limitato a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Ciampino. Tra i passeggeri che si sono visti cancellare il volo in partenza da Fiumicino c'è anche chi ha scelto di scommettere sul secondo scalo romano. Sin dall'alba, la biglietteria dell'aeroporto di Ciampino è stata presa d'assalto da decine di viaggiatori in cerca di biglietto. "All'inizio - racconta uno di loro - c'è stato qualche momento di tensione. Un solo computer non basta per soddisfare tutte le richieste". A Ciampino sono state anche dirottati tutti i voli low cost. Stazione Termini. C'è preoccupazione tra i passeggeri della stazione Termini di Roma. Occhi puntati sul tabellone per capire se è possibile partire e raggiungere Fiumicino. I treni per l'aeroporto Leonardo Da Vinci, durante la mattinata, però sono lentamente tornati alla normalità.

07/05/15 18:20

repubblica

Incendio a Fiumicino, aperta inchiesta, sequestrata area

- NotiziarioItaliano

Pm Civitavecchia procede per incendio colposo. Fiamme partite dal terminal 3. Riapre alle 14. Enac invita a non andare allo scalo - ODISSEA DEI PASSEGGERI - CONSULTA IN TEMPO REALE GLI ORARI DEI VOLI

Incendio a Fiumicino, aperta inchiesta, sequestrata area
prima pagina

Fiamme partite dal Terminal 3. Tre persone sono rimaste intossicate

Fiumicino, escluso il dolo. Partono primi voli, riaperta autostrada e ferrovia

Attimi di paura la scorsa notte all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, lo scalo aereo più importante di Roma. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3, partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Aperta inchiesta e sequestrata area. Il Pm di Civitavecchia procede per incendio colposo - La procura di Civitavecchia ha aperto una inchiesta sull'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino. Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme. Edificio completamente avvolto nelle fiamme all'aeroporto di Fiumicino - IL VIDEO IL PUNTO Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'Enac in una conferenza stampa ha spiegato che la causa del rogo potrebbe essere stato un "corto circuito" nell'area dei negozi. Sono in corso le indagini e saranno sentiti alcuni testimoni. Il vice questore Antonio Del Greco ha spiegato che ha sentito che ci ha indicato l'origine dell'incendio in "un vano dietro il frigorifero di un esercizio commerciale". "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte -ha aggiunto- è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco". Sono alcune migliaia i passeggeri bloccati all'aeroporto di Fiumicino a causa dell' incendio. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale. Squadre dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni. Dovrebbero riprendere intorno alle 12 i primi voli in partenza fa sapere Aeroporti di Roma al termine di un riunione operativa con tutti gli Enti coinvolti. E' ripreso alle 10.15 il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. Lo comunicano le Fs. "Durante la sospensione i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto - si legge - I treni della FL1 hanno svolto servizio viaggiatori in salita e discesa fino a Parco Leonardo, raggiungendo vuoti Fiumicino per consentire poi il deflusso dei passeggeri presenti allo scalo e diretti a Roma. Altrettanto il Leonardo Express, che ha viaggiato vuoto per l'aeroporto svolgendo il servizio viaggiatori solo in direzione Roma". Fiamme all'aeroporto di Fiumicino - IL LIVEBLOG Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. L'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Traffico in tilt nella zona sud di Roma. Il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino IL GRAFICO Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell' ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del

Incendio a Fiumicino, aperta inchiesta, sequestrata area

biglietto in caso di cancellazione. La procura di Civitavecchia, le cui competenze comprendono anche lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso. Successivamente gli inquirenti decideranno se e come procedere sull'episodio. EasyJet raccomanda ai propri passeggeri in partenza oggi dallo scalo di controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo e fa sapere che "tutti i passeggeri dei voli cancellati potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, Gestione prenotazioni".

07/05/15 17:50

ansa

Maltempo: riapre in parte giardino Boboli Firenze

- NotiziarioItaliano

Maltempo: riapre in parte giardino Boboli Firenze
turismo

Sarà di nuovo possibile visitarlo da porta Romana a mura Cosimo

Maltempo: riapre in parte giardino Boboli Firenze

(ANSA) - FIRENZE, 7 MAG - È stato riaperto al pubblico il Prato delle Colonne del Giardino di Boboli, area importante ed estesa, transennata dalla scorsa estate per motivi di sicurezza in seguito all'evento atmosferico estremo che causò notevolissimi danni a tutta l'area. Adesso sarà quindi possibile ripercorrere integralmente la prospettiva seicentesca che unisce Porta Romana alla linea della mura di Cosimo, confine della parte alta del giardino, la più antica e prossima a Palazzo Pitti.

07/05/15 17:50

ansa

CEöB

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Domani a rischio il 50% dei voli

- NotiziarioItaliano

Passeggeri caos video - foto - Terminal distrutto Video esclusivo Telecamera interna / Il rogo al T3 Foto Dopo l'incendio: gli interni / Video Dall'alto

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Domani a rischio il 50% dei voli
prima pagina

Le fiamme sono divampate poco dopo mezzanotte. Aperta un'inchiesta, sequestrata l'area. Verifiche sui sistemi di sicurezza. Alle 13.50 è decollato l'aereo Iberia per Madrid. Aeroporto bloccato per ore e passeggeri rimasti a terra. L'Ente per l'aviazione civile: "Probabile corto circuito". A metà mattinata riaperta l'autostrada e di nuovo in servizio i treni. Tre intossicati

Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso". Enac: capacità operativa dell'aeroporto al 50 per cento

ROMA - Le fiamme e il fumo in pochi secondi hanno riempito tutto il terminal 3, un terribile odore acre e l'allarme antincendio è subito scattato creando il panico tra operatori e viaggiatori. Paura all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Un rogo si è sviluppato nella notte, precisamente alle 00.04, nello scalo romano. Le fiamme, secondo i primi rilievi, sarebbero state causate da un corto circuito probabilmente innescatosi in un controsoffitto. Anche se un testimone avrebbe visto le fiamme divampare da dietro al frigorifero di un bar. In un video delle telecamere interne però si vede il fumo uscire dai controsoffitti che risultano proprio la parte più danneggiata dell'area dei voli internazionali. E' stata invece smentita da Adr la notizia secondo cui ieri sarebbe scattato un allarme per il surriscaldamento dell'impianto elettrico nell'area poi interessata dall'incendio: "gli operai ripresi dalla telecamera erano sul posto per tutt'altro tipo di verifica". Tutte le ipotesi comunque restano aperte e verifiche da parte della Procura saranno attivate soprattutto sul fronte delle misure di sicurezza dello scalo. La procura di Civitavecchia, competente a procedere su fatti che avvengono nello scalo aeroportuale di Fiumicino, ha intanto aperto un fascicolo processuale. Il pm Valentina Zaratto, con il coordinamento del procuratore Gianfranco Amendola, ha configurato, per il momento contro ignoti, il reato di incendio colposo. Il primo atto è stato il sequestro dell'intera area interessata dal rogo. Domani è attesa in procura una prima informativa sui rilievi fatti dai vigili del fuoco e dagli uomini della Polaria e successivamente saranno stabilite le strategie degli accertamenti. Quasi certamente sarà disposta una consulenza tecnica per stabilire le cause dell'incendio. L'ad di Adr Lorenzo Lo Presti ha precisato: "C'è stato un corto circuito che ha scatenato l'incendio nella zona commerciale, abbiamo 18mila centraline che rilevano il fumo che sono scattate e sono arrivati i vigili. Il Terminal 3 è distrutto dopo i varchi di sicurezza cioè la parte commerciale, il resto è agibile e non è stata interessata l'area del cantiere per il nuovo molo". Non ci sono feriti, solo tre intossicati lievi "ma in codice giallo e non sono dei passeggeri - ha precisato Lo Presti - L'obiettivo primario era la sicurezza delle persone". Ora dopo ora, ecco cosa è successo. Esclusivo - Fiumicino, l'incendio visto da una telecamera di sorveglianza Condividi I voli. Piano piano, dopo l'ora di pranzo, la situazione nello scalo ha cominciato a tornare alla normalità, pur nell'emergenza. Dopo una lunga mattinata di disagi, tra passeggeri disorientati, addetti impegnati a fornire assistenza e lo scalo bloccato tra ingressi transennati e un intenso odore di bruciato, alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid e a seguire quelli delle altre compagnie, dalla Delta ad American Airlines. Anche Alitalia ha avviato la ripresa graduale di tutti i voli. Intanto, Adr ha messo in campo una task force di 400 lavoratori in più oltre al normale organico per fornire assistenza ai passeggeri in attesa di imbarco che si sono prima accampati e poi hanno formato lunghe file. Ecco le loro testimonianze. Decine di operatori aeroportuali con i fratini gialli hanno informato i passeggeri in fila ai banchi del check-in. Presi d'assalto anche i punti informativi, mentre i passeggeri in attesa hanno continuato a guardare i maxischermi con la speranza di raggiungere al più presto la loro destinazione. Durante tutta la mattinata, con i voli bloccati, hanno corso da un terminal all'altro per avere informazioni. Alcuni hanno abbandonato il Leonardo Da Vinci per tentare la partenza da Ciampino. "Alle 8 il quadro era completo e chiaro - ha spiegato Lo Presti - abbiamo avviato nella sala crisi un piano di ripartenza dell'operatività dello scalo. Tranne il Terminal 3, il Terminal 1, 2 e il 5 sono agibili e operativi. Abbiamo fatto atterrare 19 voli intercontinentali che erano partiti da varie parti del mondo. Abbiamo rimesso in moto la macchina". Alle 10.30 è stata riaperta al traffico anche l'autostrada Roma-Fiumicino. Dopo varie ore di stop, alle 10.15 è ripreso il servizio dei treni per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Domani a rischio il 50% dei voli

Roma. A fine serata, l'annuncio dell'Enac: l'operatività dell'aeroporto "sta gradualmente riprendendo, sebbene con capacità ridotta". E poi: "La capacità operativa, dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani, 8 maggio, raggiungerà il 50% della capacità operativa del periodo". L'incendio. Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte presso il bar 'Gustavo' al terminal 3, all'area transito dopo il controllo passaporti, e non dal deposito bagagli come riferito in un primo momento. "Bisogna comprendere se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare - ha osservato il presidente Enac, Vito Riggio - bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente: i materiali usati in aeroporto sono a norma di legge, non so però cosa c'era nei negozi. Questo è un punto che bisognerà capire. Ora vigileremo su tutte le società presenti al Terminal 3, sulle cause aspettiamo gli accertamenti". Incendio Fiumicino, le foto all'interno dello scalo: colpita area di mille metri quadri Sul posto dell'incendio sono intervenute 17 squadre dei vigili del fuoco che hanno impiegato diverse ore per spegnere le fiamme. Ci vorrà qualche giorno prima che lo scalo e soprattutto il Terminal 3 tornino alla piena operatività. "I tempi di intervento sono stati adeguati", ha precisato il presidente dell'Enac Vito Riggio. "Appena la procura dissequestrerà l'area, credo che la manutenzione di Adr sarà in grado di aggiustare tutto in tempo molto breve. Però -sottolinea- prima dobbiamo potervi entrare". I pompieri hanno soccorso tre persone all'interno, rimaste lievemente intossicate dal fumo. Gli allarmi sono immediatamente risuonati per tutto il Terminal 3 che si è rapidamente riempito di fumo, riferiscono i testimoni sul posto. I disagi intanto restano. Aria irrespirabile, pavimenti anneriti da una coltre di fuliggine, sirene dell'antincendio no-stop, operatori aeroportuali addetti al terminal che girano solo muniti di una mascherina. Squadre dei pompieri, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale controllano l'area e sarà necessario l'ausilio del sistema di telecamere presenti. Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che in quella arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati transennati. Le fiamme non hanno coinvolto i banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, distrutte invece alcune cabine di controllo passaporti e un'ampia area del terminal 3. Ma soprattutto sono stati divorati dalle fiamme molti negozi Duty Free. L'incendio infatti, come dicevamo, si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal per un danno di milioni di euro. Tra i negozi coinvolti, circa una quarantina, la gioielleria Bulgari. Alcune mitragliatrici e armi d'ordinanza sono state portate via dagli agenti di polizia dal posto di polizia di frontiera, coinvolto anch'esso dal rogo. "Ci vorrà del tempo prima che il cuore dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci torni a battere come prima" scrive in una nota il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, che chiede "un ammodernamento dell'intera struttura aeroportuale" e un "rafforzamento delle vie di accesso allo scalo". Fiumicino, incendio in aeroporto: fiamme e fumo nello scalo Sui social network i testimoni hanno pubblicato foto in cui si vede una densa nuvola di fumo bianco, sullo sfondo nero del cielo, che si leva dal Terminal 3. Tra loro, c'è Philip Bayer di New York che ha postato su Twitter, nel corso della notte, le immagini del fumo che si levava sopra lo scalo, passeggeri e personale in attesa fuori e, ormai di giorno, i sigilli alle porte del terminal 3 dove l'incendio è divampato. Passengers and airport staff gather outside FCO after large fire shuts down airport. Int'l airlines not told yet. pic.twitter.com/Zi6KX2XCzX— Philip Bayer (@PhilBayer) May 7, 2015 Roma Fiumicino Airport is on fire. #fiumicino #aeroporto di roma #rome pic.twitter.com/sSKhIVydoz— Philip Bayer (@PhilBayer) May 7, 2015 Le testimonianze. "Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo - racconta uno degli operatori dell'aeroporto di Fiumicino - Quando ci siamo accorti del fumo era mezzanotte e il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Il rogo si sarebbe sviluppato da un ristorante del Terminal 3". Le fiamme sono ancora negli occhi dei testimoni, che verranno ascolteranno dagli investigatori per ricostruire l'esatta dinamica. Sono dipendenti dei negozi e dei punti ristoro all'interno dell'aeroporto che avrebbero assistito al momento in cui l'incendio è divampato. Tra loro "c'è una teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale - ha detto il vice questore Antonio Del Greco - La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte: è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco". Il Campidoglio ha offerto al prefetto Gabrielli, impegnato nel coordinamento dei soccorsi, "la disponibilità della polizia locale e degli uomini del servizio civile. Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione", spiega una nota l'Ufficio Stampa del Campidoglio. Viabilità e traffico. Alle 10.30 è stata riaperta al traffico l'autostrada Roma-Fiumicino, precedentemente chiusa, in direzione aeroporto. Grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino. Il traffico è andato in tilt sulla Colombo, via Ostiense, via

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Domani a rischio il 50% dei voli

del Mare con gli automobilisti rimasti incolonnati anche sulla Portuense. Treni. Alle 10.15 sono tornati regolari i treni per l'aeroporto. Il traffico ferroviario era stato sospeso, dalle 4.40 su disposizione della Questura di Roma, ma i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto. Trenitalia ha poi precisato che la F11 Fara Sabina-Fiumicino aeroporto svolge regolare servizio ma limitato a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Ciampino. Tra i passeggeri che si sono visti cancellare il volo in partenza da Fiumicino c'è anche chi ha scelto di scommettere sul secondo scalo romano. Sin dall'alba, la biglietteria dell'aeroporto di Ciampino è stata presa d'assalto da decine di viaggiatori in cerca di biglietto. "All'inizio - racconta uno di loro - c'è stato qualche momento di tensione. Un solo computer non basta per soddisfare tutte le richieste". A Ciampino sono state anche dirottati tutti i voli low cost.

08/05/15 00:20

repubblica

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Oggi a rischio il 50% dei voli

- NotiziarioItaliano

Passeggeri caos video - foto - Terminal distrutto Video esclusivo Telecamera interna / Il rogo al T3 Foto Dopo l'incendio: gli interni / Video Dall'alto

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Oggi a rischio il 50% dei voli
prima pagina

Le fiamme sono divampate poco dopo mezzanotte. Aperta un'inchiesta, sequestrata l'area. Verifiche sui sistemi di sicurezza. Alle 13.50 è decollato l'aereo Iberia per Madrid. Aeroporto bloccato per ore e passeggeri rimasti a terra. L'Ente per l'aviazione civile: "Probabile corto circuito". A metà mattinata riaperta l'autostrada e di nuovo in servizio i treni. Tre intossicati

Paura nello scalo di Fiumicino, incendio al terminal 3: "Non è doloso". Enac: capacità operativa dell'aeroporto al 50 per cento

ROMA - Le fiamme e il fumo in pochi secondi hanno riempito tutto il terminal 3, un terribile odore acre e l'allarme antincendio è subito scattato creando il panico tra operatori e viaggiatori. Paura all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Un rogo si è sviluppato nella notte, precisamente alle 00.04, nello scalo romano. Le fiamme, secondo i primi rilievi, sarebbero state causate da un corto circuito probabilmente innescatosi in un controsoffitto. Anche se un testimone avrebbe visto le fiamme divampare da dietro al frigorifero di un bar. In un video delle telecamere interne però si vede il fumo uscire dai controsoffitti che risultano proprio la parte più danneggiata dell'area dei voli internazionali. E' stata invece smentita da Adr la notizia secondo cui ieri sarebbe scattato un allarme per il surriscaldamento dell'impianto elettrico nell'area poi interessata dall'incendio: "gli operai ripresi dalla telecamera erano sul posto per tutt'altro tipo di verifica". Tutte le ipotesi comunque restano aperte e verifiche da parte della Procura saranno attivate soprattutto sul fronte delle misure di sicurezza dello scalo. La procura di Civitavecchia, competente a procedere su fatti che avvengono nello scalo aeroportuale di Fiumicino, ha intanto aperto un fascicolo processuale. Il pm Valentina Zaratto, con il coordinamento del procuratore Gianfranco Amendola, ha configurato, per il momento contro ignoti, il reato di incendio colposo. Il primo atto è stato il sequestro dell'intera area interessata dal rogo. Domani è attesa in procura una prima informativa sui rilievi fatti dai vigili del fuoco e dagli uomini della Polaria e successivamente saranno stabilite le strategie degli accertamenti. Quasi certamente sarà disposta una consulenza tecnica per stabilire le cause dell'incendio. L'ad di Adr Lorenzo Lo Presti ha precisato: "C'è stato un corto circuito che ha scatenato l'incendio nella zona commerciale, abbiamo 18mila centraline che rilevano il fumo che sono scattate e sono arrivati i vigili. Il Terminal 3 è distrutto dopo i varchi di sicurezza cioè la parte commerciale, il resto è agibile e non è stata interessata l'area del cantiere per il nuovo molo". Non ci sono feriti, solo tre intossicati lievi "ma in codice giallo e non sono dei passeggeri - ha precisato Lo Presti - L'obiettivo primario era la sicurezza delle persone". Ora dopo ora, ecco cosa è successo. Esclusivo - Fiumicino, l'incendio visto da una telecamera di sorveglianza Condividi I voli. Piano piano, dopo l'ora di pranzo, la situazione nello scalo ha cominciato a tornare alla normalità, pur nell'emergenza. Dopo una lunga mattinata di disagi, tra passeggeri disorientati, addetti impegnati a fornire assistenza e lo scalo bloccato tra ingressi transennati e un intenso odore di bruciato, alle 13.50 è partito il primo volo Iberia per Madrid e a seguire quelli delle altre compagnie, dalla Delta ad American Airlines. Anche Alitalia ha avviato la ripresa graduale di tutti i voli. Intanto, Adr ha messo in campo una task force di 400 lavoratori in più oltre al normale organico per fornire assistenza ai passeggeri in attesa di imbarco che si sono prima accampati e poi hanno formato lunghe file. Ecco le loro testimonianze. Decine di operatori aeroportuali con i fratini gialli hanno informato i passeggeri in fila ai banchi del check-in. Presi d'assalto anche i punti informativi, mentre i passeggeri in attesa hanno continuato a guardare i maxischermi con la speranza di raggiungere al più presto la loro destinazione. Durante tutta la mattinata, con i voli bloccati, hanno corso da un terminal all'altro per avere informazioni. Alcuni hanno abbandonato il Leonardo Da Vinci per tentare la partenza da Ciampino. "Alle 8 il quadro era completo e chiaro - ha spiegato Lo Presti - abbiamo avviato nella sala crisi un piano di ripartenza dell'operatività dello scalo. Tranne il Terminal 3, il Terminal 1, 2 e il 5 sono agibili e operativi. Abbiamo fatto atterrare 19 voli intercontinentali che erano partiti da varie parti del mondo. Abbiamo rimesso in moto la macchina". Alle 10.30 è stata riaperta al traffico anche l'autostrada Roma-Fiumicino. Dopo varie ore di stop, alle 10.15 è ripreso il servizio dei treni per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Oggi a rischio il 50% dei voli

Roma. A fine serata, l'annuncio dell'Enac: l'operatività dell'aeroporto "sta gradualmente riprendendo, sebbene con capacità ridotta". E poi: "La capacità operativa, dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani, 8 maggio, raggiungerà il 50% della capacità operativa del periodo". L'incendio. Le fiamme sono divampate poco dopo la mezzanotte presso il bar 'Gustavo' al terminal 3, all'area transito dopo il controllo passaporti, e non dal deposito bagagli come riferito in un primo momento. "Bisogna comprendere se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare - ha osservato il presidente Enac, Vito Riggio - bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente: i materiali usati in aeroporto sono a norma di legge, non so però cosa c'era nei negozi. Questo è un punto che bisognerà capire. Ora vigileremo su tutte le società presenti al Terminal 3, sulle cause aspettiamo gli accertamenti". Incendio Fiumicino, le foto all'interno dello scalo: colpita area di mille metri quadri Sul posto dell'incendio sono intervenute 17 squadre dei vigili del fuoco che hanno impiegato diverse ore per spegnere le fiamme. Ci vorrà qualche giorno prima che lo scalo e soprattutto il Terminal 3 tornino alla piena operatività. "I tempi di intervento sono stati adeguati", ha precisato il presidente dell'Enac Vito Riggio. "Appena la procura dissequestrerà l'area, credo che la manutenzione di Adr sarà in grado di aggiustare tutto in tempo molto breve. Però -sottolinea- prima dobbiamo potervi entrare". I pompieri hanno soccorso tre persone all'interno, rimaste lievemente intossicate dal fumo. Gli allarmi sono immediatamente risuonati per tutto il Terminal 3 che si è rapidamente riempito di fumo, riferiscono i testimoni sul posto. I disagi intanto restano. Aria irrespirabile, pavimenti anneriti da una coltre di fuliggine, sirene dell'antincendio no-stop, operatori aeroportuali addetti al terminal che girano solo muniti di una mascherina. Squadre dei pompieri, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale controllano l'area e sarà necessario l'ausilio del sistema di telecamere presenti. Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che in quella arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati transennati. Le fiamme non hanno coinvolto i banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, distrutte invece alcune cabine di controllo passaporti e un'ampia area del terminal 3. Ma soprattutto sono stati divorati dalle fiamme molti negozi Duty Free. L'incendio infatti, come dicevamo, si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal per un danno di milioni di euro. Tra i negozi coinvolti, circa una quarantina, la gioielleria Bulgari. Alcune mitragliatrici e armi d'ordinanza sono state portate via dagli agenti di polizia dal posto di polizia di frontiera, coinvolto anch'esso dal rogo. "Ci vorrà del tempo prima che il cuore dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci torni a battere come prima" scrive in una nota il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, che chiede "un ammodernamento dell'intera struttura aeroportuale" e un "rafforzamento delle vie di accesso allo scalo". Fiumicino, incendio in aeroporto: fiamme e fumo nello scalo Sui social network i testimoni hanno pubblicato foto in cui si vede una densa nuvola di fumo bianco, sullo sfondo nero del cielo, che si leva dal Terminal 3. Tra loro, c'è Philip Bayer di New York che ha postato su Twitter, nel corso della notte, le immagini del fumo che si levava sopra lo scalo, passeggeri e personale in attesa fuori e, ormai di giorno, i sigilli alle porte del terminal 3 dove l'incendio è divampato. Passengers and airport staff gather outside FCO after large fire shuts down airport. Int'l airlines not told yet. pic.twitter.com/Zi6KX2XCzX— Philip Bayer (@PhilBayer) May 7, 2015 Roma Fiumicino Airport is on fire. #fiumicino #aeroporto di roma #rome pic.twitter.com/sSKhIVydoz— Philip Bayer (@PhilBayer) May 7, 2015 Le testimonianze. "Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo - racconta uno degli operatori dell'aeroporto di Fiumicino - Quando ci siamo accorti del fumo era mezzanotte e il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Il rogo si sarebbe sviluppato da un ristorante del Terminal 3". Le fiamme sono ancora negli occhi dei testimoni, che verranno ascolteranno dagli investigatori per ricostruire l'esatta dinamica. Sono dipendenti dei negozi e dei punti ristoro all'interno dell'aeroporto che avrebbero assistito al momento in cui l'incendio è divampato. Tra loro "c'è una teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale - ha detto il vice questore Antonio Del Greco - La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte: è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco". Il Campidoglio ha offerto al prefetto Gabrielli, impegnato nel coordinamento dei soccorsi, "la disponibilità della polizia locale e degli uomini del servizio civile. Inoltre sono stati messi a disposizione di Aeroporti di Roma: autobus per i servizi logistici dagli spostamenti lungo le piste e verso gli aeromobili e quelli per gli spostamenti tra un terminal e l'altro dell'aerostazione", spiega una nota l'Ufficio Stampa del Campidoglio. Viabilità e traffico. Alle 10.30 è stata riaperta al traffico l'autostrada Roma-Fiumicino, precedentemente chiusa, in direzione aeroporto. Grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino. Il traffico è andato in tilt sulla Colombo, via Ostiense, via

Fiumicino, rogo in aeroporto foto -video Oggi a rischio il 50% dei voli

del Mare con gli automobilisti rimasti incolonnati anche sulla Portuense. Treni. Alle 10.15 sono tornati regolari i treni per l'aeroporto. Il traffico ferroviario era stato sospeso, dalle 4.40 su disposizione della Questura di Roma, ma i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto. Trenitalia ha poi precisato che la F11 Fara Sabina-Fiumicino aeroporto svolge regolare servizio ma limitato a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Ciampino. Tra i passeggeri che si sono visti cancellare il volo in partenza da Fiumicino c'è anche chi ha scelto di scommettere sul secondo scalo romano. Sin dall'alba, la biglietteria dell'aeroporto di Ciampino è stata presa d'assalto da decine di viaggiatori in cerca di biglietto. "All'inizio - racconta uno di loro - c'è stato qualche momento di tensione. Un solo computer non basta per soddisfare tutte le richieste". A Ciampino sono state anche dirottati tutti i voli low cost.

08/05/15 01:20

repubblica

Incendio a Fiumicino, escluso il dolo. Ripartono i voli

- NotiziarioItaliano

Fiamme partite da un quadro elettrico all'interno del terminal 3. Colonna di fumo altissima, visibile anche a km di distanza. Bruciati 400 mq di negozi.

Incendio a Fiumicino, escluso il dolo. Ripartono i voli
cronaca

Fiamme partite dal Terminal 3. Tre persone sono rimaste intossicate

Fiumicino, escluso il dolo. Partono primi voli, riaperta autostrada e ferrovia

Attimi di paura la scorsa notte all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino, lo scalo aereo più importante di Roma. Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3, partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Edificio completamente avvolto nelle fiamme all'aeroporto di Fiumicino - IL VIDEO IL PUNTO Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'Enac in una conferenza stampa ha spiegato che la causa del rogo potrebbe essere stato un "corto circuito" nell'area dei negozi. Sono in corso le indagini e saranno sentiti alcuni testimoni. Il vice questore Antonio Del Greco ha spiegato che ha indicato l'origine dell'incendio in "un vano dietro il frigorifero di un esercizio commerciale". "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte -ha aggiunto- è una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco". Sono alcune migliaia i passeggeri bloccati all'aeroporto di Fiumicino a causa dell' incendio. Totalmente interdetto il passaggio al Terminal 3 Partenze e Arrivi; i viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale. Squadre dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni. Dovrebbero riprendere intorno alle 12 i primi voli in partenza fa sapere Aeroporti di Roma al termine di un riunione operativa con tutti gli Enti coinvolti. E' ripreso alle 10.15 il servizio viaggiatori per l'aeroporto di Fiumicino, sospeso, dalle 4.40, per disposizione della Questura di Roma. Lo comunicano le Fs. "Durante la sospensione i treni hanno continuato comunque a raggiungere l'aeroporto - si legge - I treni della FL1 hanno svolto servizio viaggiatori in salita e discesa fino a Parco Leonardo, raggiungendo vuoti Fiumicino per consentire poi il deflusso dei passeggeri presenti allo scalo e diretti a Roma. Altrettanto il Leonardo Express, che ha viaggiato vuoto per l'aeroporto svolgendo il servizio viaggiatori solo in direzione Roma". Fiamme all'aeroporto di Fiumicino - IL LIVEBLOG Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. L'Enac invita i passeggeri a non recarsi in aeroporto e a contattare le compagnie di riferimento Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Traffico in tilt nella zona sud di Roma. Il Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino IL GRAFICO Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell' ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. La procura di Civitavecchia, le cui competenze comprendono anche lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso. Successivamente gli inquirenti decideranno se e come procedere sull'episodio. EasyJet raccomanda ai propri passeggeri in partenza oggi dallo scalo di

Incendio a Fiumicino, escluso il dolo. Ripartono i voli

controllare prima di recarsi in aeroporto lo stato del proprio volo e fa sapere che "tutti i passeggeri dei voli cancellati potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, Gestione prenotazioni".

07/05/15 16:50

ansa

Incendio a Fiumicino, saltano 13 voli del Milano-Roma: un migliaio in attesa a Linate

- NotiziarioItaliano

Incendio a Fiumicino, saltano 13 voli del Milano-Roma: un migliaio in attesa a Linate
cronaca

Saltati anche i nove voli in arrivo dalla capitale. Nessuna ripercussione per quanto riguarda l'aeroporto di Malpensa. La Sea: "Qui tutto regolare"

Incendio a Fiumicino, saltano 13 voli del Milano-Roma: un migliaio in attesa a Linate

L'incendio al terminal tre dell'aeroporto di Roma Fiumicino ha avuto ripercussioni anche a Linate, dove un migliaio di passeggeri sono rimasti a terra. Nessuna conseguenza, invece, nello scalo varesino di Malpensa che non ha risentito - né in termini di ritardi né in termini di traffico deviato - dei disagi. Disagi, invece, che si sono registrati a Linate dove sono stati cancellati, appunti, tutti i voli della navetta Alitalia che collega il capoluogo lombardo con Roma che erano previsti nella mattinata. Tredici sono i voli cancellati in partenza (coinvolti, all'incirca, un migliaio di passeggeri) e nove, invece, quelli in arrivo. Viaggiatori a Linate: "Per l'incendio a Fiumicino abbiamo perso il concorso" Condividi Un gruppo di passeggeri rimasto a terra ha dovuto rinunciare al concorso dell'Agenzia delle entrate. Il primo volo diretto a Roma da Milano Linate è partito alle 16,37, mentre il primo volo in arrivo è previsto alle 18,30.

07/05/15 18:20

repubblica

Fiumicino: l'incendio aeroportuale causato da un corto circuito

I voli si apprestano a ripartire mentre riapre anche il tratto autostradale

Fiumicino: l'incendio aeroportuale causato da un corto circuito

I voli si apprestano a ripartire mentre riapre anche il tratto autostradale 07/05/2015, 13:01 | Attualit 

Dopo l'evacuazione a seguito dell'incendio scoppiato stanotte a Fiumicino, nel Terminal 3 dell'Aeroporto Leonardo da Vinci, i vigili del fuoco hanno escluso l'origine dolosa del rogo che ha distrutto 400 mq di negozi e alcune cabine di controllo passaporti. L'area interessata dall'incendio   complessivamente di 1000 mq ma grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, che hanno impiegato tre ore per spegnere le fiamme, non ci sono persone in pericolo di vita ma solo tre intossicati lievi.

Riprende intanto il traffico aereo: l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino si sta lentamente riattivando. "Il traffico aereo sta gradualmente ripartendo grazie al prezioso aiuto delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco", ha comunicato la societ  di gestione Aeroporti di Roma che inizialmente aveva previsto di tenere chiuso l'intero scalo fino alle 14, salvo poi decidere di riaprirlo a mezzogiorno.

Secondo quanto riferito dal presidente dell'Enac, Vito Reggio,   da escludere l'atto doloso in quanto, molto probabilmente, a scaturire l'incendio sarebbe stato un corto circuito nell'area commerciale: "Ci   stato indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale", ha detto il vice questore Antonio Del Greco. "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi   scattato l'allarme, attorno a mezzanotte. E' una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco".

Anche il traffico ferroviario nella stazione Fiumicino Aeroporto, su disposizione della Questura di Roma,   stato sospeso stamattina alle 4:40. Ci sono stati disagi anche alla viabilit  in tutta l'area circostante l'aeroporto e chilometri di traffico e incolonnamenti tra Ostia e Fiumicino. Dopo diverse ore   stata, invece, riaperta la tratta autostradale Roma - Fiumicino.

Oltre al disagio, tra passeggeri, operatori e personale ci sono stati anche momenti di paura: "Era tutto un muro di fumo: in oltre trent'anni di servizio in aeroporto non ho mai visto nulla di simile. - racconta un operatore aeroportuale - Non riuscivamo ad avvicinarci. Poi sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di questa mattina per spegnere l'incendio". I danni stimati sono molti ma sembra non ci siano persone in pericolo di vita. Solo tre persone sono sotto osservazione per intossicazione lieve mentre un dipendente della compagnia aerea olandese KLM ha manifestato sintomi da infarto. L'uomo   stato trasportato in ambulanza al "Grassi" di Ostia si trova sotto osservazione medica.

Disagi anche per il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, che   rimasto bloccato a Roma. A causa dell'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino non   potuto partire per Cagliari, dove era atteso questa mattina per l'evento "Sardinian Job Day", organizzato dall'agenzia regionale del Lavoro.

Lucia Di Candilo

Fiamme all'aeroporto di Fiumicino: tre persone intossicate

Fiamme all'eroporto di Fiumicino tre persone intossicate Divampato nella notte un incendio nellâ€™aeroporto di fiumicino

Fiamme all'eroporto di Fiumicino tre persone intossicate

Divampato nella notte un incendio nellâ€™aeroporto di fiumicino07/05/2015, 08:54 | AttualitÃ

Foto Wikipedia Commons

Questa notte Ã¨ scoppiato un incendio al Terminal 3 dellâ€™aeroporto di Fiumicino, a causa delle fiamme tre persone sono intossicate per il fumo anche se non in modo grave. I vigli del fuoco sarebbero ancora allâ€™opera per spegnere alcuni focolai ancora ancora attivi e sono in corso le verifiche per capire da dove si sono sprigionate le fiamme.

Al momento l'ipotesi piÃ¹ probabile Ã¨ che lâ€™incendio sia iniziato nel Bar-ristorante o in un deposito bagagli. Lâ€™ufficio comunicazioni dellâ€™aeroporto in una nota fa sapere che'l'aeroporto Leonardo Da Vinci sta gradualmente riaprendo al traffico aereo grazie all'operato dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine".

Valentina Roselli

Fiumicino, incendio in aeroporto In cenere 1.000 mq. Voli nel caos

Incendio aeroporto Fiumicino, in cenere 1.000 mq. Caos voli

+ PER APPROFONDIRE: fiumicino , incendio , scalo , chiuso , allarme , vigili fuoco

PLAY FOTO

Incendio Fiumicino, caos voli: migliaia di passeggeri bloccati (foto Mino Ippoliti)

FOTOGALLERY

Incendio Fiumicino, caos voli: migl...

ARTICOLO

Incendio aeroporto Fiumicino, il ra...

VIDEO

Le fiamme avvolgono l'aeroporto di ...

VIDEO

VIDEO ESCLUSIVO MESSAGGERO - Aeropo...

VIDEO

Incendio all'aeroporto di Fiumicino:...

FOTOGALLERY

Roma, fiamme all'aeroporto di Fiumi...

FOTOGALLERY

Aeroporto Fiumicino in fiamme, gli ...

FOTOGALLERY

Roma, fiamme all'aeroporto di Fiumi...

VIDEO

Fiumicino, incendio in aeroporto...

Fiumicino, incendio in aeroporto In cenere 1.000 mq. Voli nel caos

FOTOGALLERY

Roma, fiamme all'aeroporto di Fiumi...

ARTICOLO

Fiumicino, incendio in aeroporto: 1...

ARTICOLO

Incendio aeroporto Fiumicino, anche...

ARTICOLO

Fiumicino, incendio divampato dalle...

VIDEO

Fiumicino, nuova colonna di fumo da...

VIDEO

Incendio all'aeroporto di Fiumicino...

VIDEO

Fiumicino, colonna di fumo ...

Tweet

Cerca lentamente di tornare operativo l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino colpito stanotte da un vasto incendio che ne ha distrutto gran parte del terminal 3. Dalle 12 lo scalo è stato riaperto ma solo dalle 15 circa hanno cominciato a ripartire i primi voli con passeggeri. Migliaia le persone in attesa. Ha riaperto l'autostrada Roma-Fiumicino e i treni hanno ripreso a collegare lo scalo alla città.

Le fiamme L'incendio si è sviluppato intorno a mezzanotte all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal e ha interessato un'area di circa 1.000 metri quadrati. Sarebbe partito dalla presa elettrica di un frigorifero all'interno della cucina di un ristorante nella galleria commerciale all'interno della sala transiti del terminal 3. Le fiamme si sarebbero poi propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio quando le fiamme erano ormai già alte.

Alcuni testimoni, tra cui dipendenti dei negozi e dei punti ristoro, avrebbero assistito al momento in cui l'incendio è

Fiumicino, incendio in aeroporto In cenere 1.000 mq. Voli nel caos

divampato e poi si è propagato. «Una teste ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale», ha spiegato il vice questore Antonio Del Greco. «La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme». Vista l'ora c'erano poche persone e i vigili del fuoco sono immediatamente intervenuti in forze. Fonti autorevoli escludono che l'incendio abbia origine dolose.

(Leggi anche I racconti dei testimoni)

L'incendio ha provocato la distruzione di gran parte del terminal comprese alcune cabine di controllo passaporti. Sono molti i negozi distrutti. Le fiamme non hanno invece toccato i banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, a cominciare dai metal detector. Il deposito bagagli del terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino, situato al piano sottostante i negozi, non è stato interessato dall'incendio fanno sapere fonti operative dei vigili del fuoco in azione allo scalo romano - ed è perciò escluso che le fiamme possano essersi sprigionate da lì. «Siamo intervenuti intorno alla mezzanotte e quindici con l'apporto di 17 squadre e 50 uomini nell'area terminal 3 al piano -1», fanno sapere le stesse fonti. Gli investigatori stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere per ricostruire con esattezza quanto accaduto.

«Bisogna capire se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare, bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente», ha detto il presidente Enac, Vito Riggio. «Ora vigileremo su tutte le società presenti al Terminal 3, sulle cause aspettiamo gli accertamenti».

Scalo nel caos Lo scalo doveva restare chiuso fino alle 14 ma la riapertura è stata anticipata alle 12. «Tra le 12 e le 14, saranno operativi 12 voli l'ora dalle; 14 contiamo di riprendere gradualmente la piena operatività seppur con qualche inevitabile disagio. Pienamente operativi i terminal 1, 2 e il T5, quello dedicato ai voli sensibili», aveva detto al Leonardo da Vinci l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Lorenzo Lo Presti. Ma il bilancio fino a poco prima delle 15 è stato di zero voli passeggeri decollati. È partito alle 14.51 il primo volo con passeggeri a bordo. Si tratta di un aereo della Delta diretto a Detroit. Pochi minuti dopo è stata la volta di un volo dell'American Airlines per Charlotte (Nord Carolina) e quindi, alle 15.03, un altro dell'Iberia per Madrid. In precedenza altri aerei avevano ottenuto il permesso per il decollo ma vuoti per permettere il normale giro macchina su altri scali. Adr ha messo in campo una task force per fornire assistenza ai passeggeri.

Bloccate strade e treni L'intera area stamani è stata isolata per facilitare le operazioni di soccorso ed evitare l'arrivo dei veicoli e delle persone. È stata riaperta intorno alle 10 l'autostrada Roma-Fiumicino e anche i treni per lo scalo hanno ricominciato a funzionare dopo essere stati sospesi.

Colonna di fumo Una nuova colonna di fumo si è alzata intorno alle 10:30 dall'area del Terminal 3. Il vento ha portato il fumo anche nelle zone esterne dei terminal.

Aeroporto inaccessibile Aria irrespirabile, pavimenti anneriti da una coltre di fuliggine, operatori aeroportuali addetti al terminal che girano rigorosamente muniti di una mascherina: è questa la fotografia del terminal 3. Squadre dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e della sicurezza aeroportuale perlustrano continuamente l'area, effettuando verifiche. Tutti gli accessi, sia nella zona partenze che nella zona arrivi, sia al terminale 3 che al terminal 2, sono stati interdetti e transennati. Addetti alla vigilanza non fanno avvicinare nessuno, né passeggeri né operatori aeroportuali, sin dalla zona della stazione ferroviaria che dai tunnel di collegamento. Alcune centinaia di passeggeri bivaccano nelle aree degli arrivi e delle partenze del terminal 1.

Non recarsi in aeroporto L'Enac invita i passeggeri a contattare le compagnie di riferimento prima di recarsi in aeroporto. L'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino. Fonti aeroportuali hanno spiegato che per un ritorno alla completa operatività dello scalo ci vorrà «qualche giorno».

Il racconto dei testimoni «Abbiamo visto una colonna di fumo altissima e poi siamo usciti per capire cosa stava succedendo». Queste le parole di uno degli operatori dell'aeroporto al lavoro la notte scorsa proprio mentre divampava l'incendio al Terminal 3. «Quando ci siamo accorti del fumo - racconta - era mezzanotte e il terminal era già bloccato, così come il 2. Fuori c'erano polizia, vigili del fuoco e una quarantina di passeggeri. C'era una nebbia fittissima. Secondo quanto ci hanno raccontato, le fiamme si sarebbero sviluppate da un ristorante del Terminal 3».

«Era tutto un muro di fumo: in oltre trent'anni di servizio in aeroporto non ho mai visto nulla di simile. Non riuscivamo ad avvicinarci. Poi sono subito intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato duramente fino alle 7 di questa mattina per

Fiumicino, incendio in aeroporto In cenere 1.000 mq. Voli nel caos

spegnere l'incendio», racconta un altro operatore.

Migliaia di passeggeri bloccati Sono alcune migliaia i passeggeri rimasti bloccati. I viaggiatori, turisti stranieri e italiani, ma anche uomini e donne in viaggio d'affari attendono di avere informazioni se e quando potranno ripartire fuori al Terminal 1 Partenze. Caotica anche la situazione al Piano Arrivi del Terminal 1 dove diverse centinaia di passeggeri in Arrivo sono bloccati in attesa di poter raggiungere la Capitale.

«Siamo riusciti ad arrivare qui all'aeroporto di Fiumicino intorno alle 5.30 raccontano Gabriele, Franco e Sergio, tre giovani di Pisa ? dovevamo partire con un volo della Vueling per Siviglia, ma era tutto invaso dal fumo, l'aria irrespirabile e non si poteva passare. Non sappiamo se riusciremo a partire, ci hanno detto che, forse riprendere i collegamenti intorno alle 14 e potremo prendere dei voli alternativi per raggiungere Siviglia». Bloccati anche tanti passeggeri italiani con famiglia al seguito in partenza per le vacanze.

«Eravamo sul Raccordo intorno alle 5 e già all'imbocco dell'autostrada per Fiumicino abbiamo trovato tutto bloccato ? è la testimonianza di Simone Rossi, diretto a Parigi con un volo Alitalia insieme con la moglie e due figli ? Comunque quando siamo riusciti, con mille difficoltà, ad arrivare in aeroporto, ci hanno subito detto che il nostro volo per Parigi in partenza alle 8.29 erano stato soppresso, così come tutti gli altri voli. Ora aspettiamo di sapere se il nostro aereo partirà nel pomeriggio, ma ci crediamo poco vista la gravità della situazione». Traffico in tilt questa mattina anche per chi, proveniente da Ostia e dalla Via del mare cercava di raggiungere lo scalo romano da via della Scafa. Ad un chilometro circa dallo scalo, peraltro, un posto di blocco della Polizia filtra il passaggio delle auto, per ora consentito ai soli dipendenti aeroportuali e a coloro che devono strettamente raggiungere l'aeroporto per motivi di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 07 Maggio 2015 alle 16:03

Ultimo aggiornamento: 16:03

FIUMICINO, INCENDIO IN AEROPORTO

- OMNIROMA

FIUMICINO, INCENDIO IN AEROPORTO

&lrn;Paura nella notte per un incendio è scoppiato all'interno dell'aeroporto di Fiumicino. Le fiamme si sarebbero sviluppate a mezzanotte e mezza circa all'interno del terminal 3, inagibile e distrutto per grossa parte, il fumo avrebbe invaso anche parte del T2 . Al momento l'origine del rogo è ancora sconosciuta. Non è esclusa alcuna causa tra cui quella dolosa. A quanto si apprende tre persone sono rimaste intossicate&lrn; in modo non grave. L'incendio avrebbe interessato una superficie di circa mille metri quadrati&lrn;. Distrutti diversi negozi presenti nell'area transito per accedere ai voli internazionali&lrn;. I Vigili del Fuoco sono intervenuti con 50 uomini,17 squadre. Sono ancora in corso le operazioni di spegnimento dei focolai, di smassamento e messa in sicurezza.

Sul posto sono presenti Polizia, Carabinieri e Polizia Locale di Fiumicino. Chiuse le strade di accesso all'aeroporto&lrn;. L'aria all'esterno dell'aeroporto è ancora intrisa di fumo: indossano mascherine addetti alla sicurezza e personale delle forze dell'ordine. (07 Maggio 2015)

FIUMICINO, VIGILI FUOCO ANCORA AL LAVORO SU FOCOLAI INCENDIO

- OMNIROMA

FIUMICINO, VIGILI FUOCO ANCORA AL LAVORO SU FOCOLAI INCENDIO

Secondo quanto si apprende i Vigili del Fuoco sono al lavoro per spegnere i focolai dell'incendio scoppiato stanotte al terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Nel corso dello smassamento delle macerie le fiamme occasionalmente riprendono vigore e vengono spente. (07 Maggio 2015)

Incendio a Fiumicino, aperta l'inchiesta sulle cause - Foto e video

Fiumicino, ieri un allarme per l'impianto elettrico surriscaldato - Foto e video - Panorama

Cronaca

Fiumicino, ieri un allarme per l'impianto elettrico surriscaldato - Foto e video

Il rogo che ha bloccato lo scalo e distrutto i locali commerciali del Terminal 3, era stato preceduto dalla segnalazione di un'anomalia

1/31 Fire burning at 0:15 last night in the third terminal of International Airport "Leonardo da Vinci" in Fiumicino, Rome. Rome (Italy), May 7th 2015. ANSA/DOMENICO PALESSE

2/31 Internal view of 3rd terminal of Rome airport "Leonardo da Vinci" in Fiumicino after fire broken out at 0:15 last night. Rome (Italy), May 7th 2015. ANSA/DOMENICO PALESSE

3/31 Internal view of 3rd terminal of Rome airport "Leonardo da Vinci" in Fiumicino after fire broken out at 0:15 last night. Rome (Italy), May 7th 2015. ANSA/DOMENICO PALESSE

4/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

5/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

6/31 Il fumo dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Roma), 7 maggio 2015. ANSA

7/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

8/31 Il fumo dell'incendio dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Roma, 7 maggio 2015

9/31 Il fumo dell'incendio dal terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino (Roma), 7 maggio 2015. ANSA

10/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

11/31 Una veduta esterna dell'aeroporto dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/TELENEWS

Incendio a Fiumicino, aperta l'inchiesta sulle cause - Foto e video

12/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

13/31 Una veduta esterna dell'aeroporto dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/TELENEWS

14/31 Un uomo con la mascherina dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

15/31 Una veduta interna dell'aeroporto dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/TELENEWS

16/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

17/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

18/31 Una veduta interna dell'aeroporto dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/TELENEWS

19/31 Una veduta esterna dell'aeroporto dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/TELENEWS

20/31 Una veduta esterna dell'aeroporto dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/TELENEWS

21/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

22/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

23/31 Alcuni viaggiatori dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

Incendio a Fiumicino, aperta l'inchiesta sulle cause - Foto e video

24/31 Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

25/31 Alcuni viaggiatori dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

26/31 Una veduta esterna dell'aeroporto di Fiumicino dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

27/31 Una donna con la mascherina dopo l'incendio scoppiato all'aeroporto di Fiumicino, 7 maggio 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

28/31 Passengers at Rome Airport in Fiumicino waiting for entering after fire that blocked air station from last night. Rome (Italy), May 7th 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

29/31 Passengers at Rome Airport in Fiumicino waiting for entering after fire that blocked air station from last night. Rome (Italy), May 7th 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

30/31 Passengers at Rome Airport in Fiumicino waiting for entering after fire that blocked air station from last night. Rome (Italy), May 7th 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

31/31 Passengers at Rome Airport in Fiumicino waiting for entering after fire that blocked air station from last night. Rome (Italy), May 7th 2015. ANSA/MASSIMO PERCOSSI

7 maggio 2015

Panorama News Cronaca Fiumicino, ieri un allarme per l'impianto elettrico surriscaldato - Foto e video

Redazione

Aggiornamento ore 19.00 - Un allarme sul surriscaldamento dell'impianto elettrico era stato dato ieri pomeriggio, diverse ore prima che scoppiasse l'incendio che la notte scorsa ha devastato gran parte del Terminal 3 dell'aeroporto di Fiumicino. Secondo quanto si apprende da fonti investigative, infatti, da un filmato delle telecamere interne si vedono due operai che lavorano al quadro elettrico: erano stati chiamati proprio perché la sonda interna all'impianto aveva segnalato un surriscaldamento anomalo proprio dell'area dove a mezzanotte si è sviluppato l'incendio. La prima a dare l'allarme è stata una dipendente di un esercizio commerciale che ha allertato le forze dell'ordine dopo aver visto una densa nube di

Incendio a Fiumicino, aperta l'inchiesta sulle cause - Foto e video

fumo all'interno del locale.

ore 17.50 - La procura di Civitavecchia ha aperto una inchiesta sull'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino. Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme. Il sequestro è stato deciso in quanto, al momento, non è ancora possibile raggiungere in sicurezza il luogo da cui si sono propagate le fiamme. Sul posto, per i rilievi tecnici, operano i vigili del fuoco e la Polaria. Gli inquirenti sono in attesa di una prima informativa sull'accaduto e non è escluso che possano disporre anche una consulenza tecnica per fare luce sulle cause dell'incendio.

ore 15 - Sta riprendendo in modo graduale l'attività all'aeroporto di Fiumicino dopo l'incendio della scorsa notte. Dalle 12 alle 14 sono stati operativi 12 voli l'ora, poi si dovrebbe tornare ai ritmi consueti 'con qualche inevitabile disagio', fa sapere Adr.

Ripresi anche i collegamenti ferroviari con Roma, riaperta l'autostrada. Resta inagibile il Terminal 3 dove le fiamme hanno interessato l'area commerciale nella zona transiti e, come spiegano i vigili del fuoco 'ci vorranno giorni' per la messa in sicurezza. Le partenze avverranno quindi dai terminal 1 e 5.

Da definire con certezza la causa del rogo, probabilmente innescato da un corto circuito.

Saranno ascoltati alcuni testimoni.

Che cosa è successo

Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, partendo dalla cucina di un punto di ristoro. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa.

Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza. L'aeroporto è al momento ufficialmente chiuso fino alle 14, ma gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile. Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però alcuni giorni. Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte.

TUTTI I VIDEO DELL'INCENDIO A FIUMICINO

Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese, invece, le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell' ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera.

Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. La procura di Civitavecchia, le cui competenze comprendono anche lo scalo di Fiumicino, attende dalla Polizia Giudiziaria i primi risultati degli accertamenti in corso. Successivamente gli inquirenti decideranno se e come procedere sull'episodio

© Riproduzione Riservata

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14

- PrimaDaNoi.it

EMERGENZA E CAOS

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, scalo chiuso fino alle 14

Terminal 3 evacuato, «autostrada chiusa»

Segui @PrimaDaNoi

ROMA. Un incendio è divampato verso le 00:15 nel terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino, che è stato chiuso interamente fino alle 14 di giovedì. Il T3 è stato evacuato e i Vigili del fuoco sono stati per diverse ore al lavoro per spegnere le fiamme. Ancora ignote le cause del rogo, ma le fiamme sarebbero partite dalla cucina di una zona ristorante ed avrebbero interessato anche parte del terminal 2. Secondo i Carabinieri di Fiumicino, ci sarebbe qualche intossicato ma nessun ferito. E' stato evacuato il personale di servizio presente al momento. Gli allarmi sono immediatamente risuonati per tutto il Terminal 3 che si è rapidamente riempito di fumo, hanno riferito testimoni sul posto. Il personale e le forze di sicurezza presenti hanno fatto allontanare le persone presenti. In seguito all'incendio l'aeroporto è interamente chiuso fino alle 14. Lo comunica ADR, che sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo. E' consigliato invece chiamare le compagnie di volo per avere informazioni sui voli. Tutte le autostrade e le strade per l'aeroporto sono state chiuse. Possono accedere solo i mezzi di soccorso.

Su Twitter, Facebook e Instagram alcune persone presenti sul posto hanno pubblicato foto in cui si vede una densa nuvola di fumo bianco, sullo sfondo nero del cielo, che si leva dal Terminal 3.

SOSPESO ANCHE IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO

Traffico ferroviario sospeso dalle 4:40 nella stazione Fiumicino Aeroporto, su disposizione della Questura di Roma in seguito all'incendio divampato nello scalo. Il servizio Leonardo Express che collega Termini all'aeroporto è sospeso. I treni della linea FL1 Fara Sabina - Fiumicino Aeroporto, la cui frequenza è ridotta a un convoglio ogni mezz'ora, terminano la corsa a Ponte Galeria e Parco Leonardo. Treni vuoti arrivano alla stazione di Fiumicino Aeroporto per l'evacuazione dello scalo.

AUTORIZZATO ATTERRAGGIO DI 13 VOLI

Solo tredici voli extra Schengen in arrivo sono stati autorizzati all'atterraggio all'aeroporto di Fiumicino dove l'aria risulta ancora irrespirabile nella zona dove si è propagato l'incendio. Grossi disagi alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino.

CANCELLATO ANCHE IL PESCARA- ROMA

E' stato cancellato proprio a causa dell'incendio che ha coinvolto lo scalo di Fiumicino anche il volo Alitalia di questa mattina delle 7.30 Pescara- Roma. Un secondo volo è in programma alle 11.50 e un terzo alle ore 19 e fino a questo momento lo scalo gestito dalla Saga non ha dato informazioni in merito. Da Fiumicino il consiglio è quello di prendere contatto direttamente con la compagnia aerea per conoscere i dettagli su eventuali cancellazioni o ritardi. Sono oltre 100 i voli in partenza da Fiumicino tra le 6 e le 8 già cancellati questa mattina. Oltre 30, invece, sono partiti con notevole ritardo. Problemi anche per quelli in arrivo.

Tweet riguardo #fiumicino

Frana sull'asse attrezzato: altri tre mesi di lavoro

- PrimaDaNoi.it

ATTENZIONE CANTIERE

Frana sull'asse attrezzato: altri tre mesi di lavoro

L'Anas annuncia: «cantiere aperto fino al 6 agosto

Segui @PrimaDaNoi

PESCARA. Ancora tre mesi. Chi si attendeva lavori se non lampo almeno in tempi più ristretti rimarrà deluso. Il cantiere sull'asse attrezzato che sta creando da tre settimane problemi e rallentamenti non chiuderà prima del 6 agosto prossimo. Bisognerà attendere metà estate per veder scorrere in quel tratto il traffico senza code. Per il momento la circolazione resterà rallentata.

Si tratta del punto in cui ad inizio aprile è crollata una condotta ed ha ceduto parte del manto stradale insieme al massetto dopo le abbondanti piogge di quei giorni.

La frana ha provocato il crollo di un tratto di bordo della carreggiata in direzione Chieti-Pescara all'altezza di via Raiale all'incrocio con via Fiora, per una lunghezza di circa 100-150 metri. Il cedimento ha coinvolto anche una condotta delle acque nere e una delle acque bianche, che hanno ceduto insieme ai pilastri di sostegno. Le rotture hanno provocato l'allagamento della sottostante via Raiale, che è stata chiusa al traffico, e di alcune aziende della zona.

Un cedimento diverso dagli altri che ha procurato danni per centinaia di migliaia di euro e che poteva provocare diverse vittime che solo per fortuna non ci sono state.

Per giorni si sono susseguiti incontri e telefonate con i soggetti interessati per monitorare e tenere sotto controllo l'evolversi della situazione, sia per la contingenza che in prospettiva, per il ripristino di tutte le funzionalità dell'infrastruttura. E riunioni e incontri si terranno anche nei prossimi giorni quando il Comune incontrerà l'Anas per capire quali sono i tempi e i progetti.

Per la riapertura completa, però, questo è certo, c'è ancora da attendere.

In una nota ufficiale l'Anas competente per quel tratto ha comunicato infatti che sul Raccordo autostradale 12 "Chieti-Pescara" resterà in vigore fino al 6 agosto la riduzione della carreggiata in direzione Pescara, fra i km 14,300 e 14,700, con chiusura delle corsie di marcia ed emergenza e deviazione del traffico sulla corsia di sorpasso.

Il provvedimento, che prevede anche il divieto di sorpasso e il limite di velocità di 30 km/h, si rende necessario per consentire proprio «i lavori di ripristino del tratto stradale a seguito a seguito del cedimento della scarpata stradale verificatosi lo scorso 5 aprile».

L'Anas ha redatto il progetto per il ripristino e i lavori saranno avviati non appena sarà conclusa la procedura di affidamento.

Dunque tempi lunghi e utenti insoddisfatti visto che le code ed i rallentamenti sono all'ordine del giorno. In molti hanno lamentato anche la mancanza di segnaletica adeguata al cantiere che di fatto esiste già.

I birilli posizionati spesso vengono travolti dalle auto ed è quella l'unica segnalazione di pericolo sulla carreggiata che rimane senza linee gialle che individuano il cantiere. Problemi e pericoli sono stati segnalati anche di notte ai vigili urbani da alcuni automobilisti senza però ottenere risposte valide.

Terremoto all'alba ad Ascoli Piceno: trema tutto, panico tra la popolazione

- QuotidianoNet - Notizie in tempo reale

Terremoto all'alba ad Ascoli Piceno: trema tutto, panico tra la popolazione

8 maggio 2015

Magnitudo 3. Per pochi secondi il movimento ha scosso le abitazioni della città, facendo tremare pavimenti e infissi scatenando panico tra la popolazione

Sismografo

Diventa fan di Quotidiano.net

Ascoli Piceno 8 maggio 2015 - Violenta scossa di terremoto questa mattina alle 6,49 ad Ascoli Piceno. La terra ha tremato per pochi secondi ma in maniera molto sostenuta, svegliando la popolazione. Paura tra i residenti.

La scossa, secondo quanto riporta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, è avvenuta precisamente alle 6,50 ed è stata di magnitudo 3. Il sisma si è verificato a una profondità di 8.1 chilometri. Il distretto sismico è quello dei Monti della Laga. Fra i comuni interessati, ci sono Ascoli Piceno, Folignano, Roccafluvione e Valle Castellana.

Per pochi secondi il movimento ha scosso le abitazioni della città, facendo tremare pavimenti e infissi scatenando panico tra la popolazione. Per il momento non si segnalano danni a persone o cose.

Rogo Fiumicino, in passato altri aeroporti nel mondo danneggiati da incendi

- Rai News

Fiamme negli scali di Duesseldorf e Miami

Rogo Fiumicino, in passato altri aeroporti nel mondo danneggiati da incendi

Il primo episodio risale al lontano 1996, quando un isolante in polistirene prese fuoco. L'altro al 2011, quando un incendio divampò in alcuni depositi di carburante

Condividi

07 maggio 2015

Secondo una prima ricostruzione, sarebbe stato un corto circuito a far divampare l'incendio, poco dopo la mezzanotte, al terminal 3 dell'Aeroporto Intercontinentale Leonardo da Vinci di Fiumicino.

Se le cause di questo incidente non sono ancora provate, le dinamiche di altri incendi, divampati in alcuni tra i più importanti aeroporti del mondo, sono già state chiarite.

Aeroporto internazionale di Duesseldorf, 1996

Intorno alle 3 di pomeriggio del lontano 11 aprile 1996, un incendio divampò nel terminal passeggeri dell'aeroporto di Duesseldorf, a quel tempo il secondo scalo della Germania. Il bilancio fu di 17 morti e 62 feriti. Secondo un rapporto redatto dal Dipartimento investigativo sugli incendi della National Fire Protection Association (Nfpa), si trattò del peggiore incendio strutturale mai scoppiato all'interno di un aeroporto, per la grossa perdita di vite e per gli ingenti danni, e dimostrò la pericolosità del polistirene in quanto materiale facilmente infiammabile.

In quell'occasione, 1000 vigili del fuoco furono impegnati contemporaneamente per spegnere le fiamme e l'enorme incendio fu dichiarato sotto controllo solo alle 7:20, 4 ore dopo la prima richiesta di intervento. L'aeroporto rimase chiuso per tre giorni e mezzo. Le autorità tedesche, si legge nel resoconto dell'Nfpa, hanno stabilito che l'incendio scoppiò quando, durante un lavoro di saldatura, alcune gocce di metallo fuso incendiarono un isolante in polistirene, utilizzato per riempire il vuoto sopra il soffitto del primo livello. A quel punto il fumo e le fiamme si propagarono al primo e al secondo piano, ma provocarono danni anche al terzo e al quarto. All'epoca, l'intera area era sprovvista di sistemi antincendio automatici e le fessure delle scale mobili e degli ascensori permisero alle fiamme di diffondersi in verticale.

Aeroporto internazionale di Miami, 2011

Nella notte del 23 marzo 2011, alcuni serbatoi di carburante dell'Aeroporto di Miami presero fuoco. Nessuno rimase ferito, ma il giorno successivo, stando alle dichiarazioni che un portavoce dello scalo americano Mark Henderson rilasciò alla Cnn, 83 voli furono cancellati o subirono forti ritardi a causa dell'incendio. E nelle ore successive i funzionari aeroportuali rifornirono gli aerei usando delle autobotti, fino al ritorno alla normalità.

Subito dopo l'accaduto, le fiamme erano così alte che furono impiegati più di 30 vigili del fuoco per domarle. Solo intorno all'una e trenta di notte la situazione si stabilizzò. L'allora capo dei vigili del fuoco, Eric Baum, secondo quanto riportato dal quotidiano online Cbs Miami, all'epoca spiegò: "L'incendio era potenzialmente disastroso. Fortunatamente siamo riusciti ad evitare che gli altri serbatoi prendessero fuoco".

Le autorità escludono da subito un attentato terroristico e un'indagine preliminare sulle cause rivelò che il malfunzionamento di una condotta di carburante poteva aver provocato l'incendio. I terminal non furono comunque danneggiati e l'aeroporto si risollevò molto velocemente dopo la distruzione della pompa nord, introducendo un nuovo sistema di pompaggio integrato tra i più avanzati della nazione.

Rogo Fiumicino, la procura di Civitavecchia indaga per incendio colposo

- Rai News

Aperto un fascicolo contro ignoti

Rogo Fiumicino, la procura di Civitavecchia indaga per incendio colposo

Sul fatto indaga il pm Valentina Zaratto. Sul luogo dell'incendio sono presenti vigili del fuoco, polizia scientifica e Polaria. L'intera area è stata posta sotto sequestro

Condividi Roma

07 maggio 2015

Dopo l'enorme incendio, che è divampato la scorsa notte al terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino e ha distrutto gran parte dell'area commerciale, la procura di Civitavecchia, competente per territorio, ha aperto un'inchiesta per incendio colposo.

Il fascicolo contro ignoti è in mano al pubblico ministero Valentina Zaratto che ha disposto anche il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme.

Il provvedimento, secondo quanto si apprende, è stato deciso poichè non è possibile raggiungere il luogo in sicurezza. Al momento, sul posto si trovano i vigili del fuoco e la Polaria impegnati nei rilievi tecnici. Ma i magistrati non hanno ancora ricevuto una prima informativa su quanto accaduto e non è escluso che dispongano una consulenza tecnica per chiarire le cause dell'incidente.

Intanto, dalla postazione della polizia di frontiera sono state portate via alcune mitragliatrici e armi di ordinanza. In quest'area coinvolta dal rogo sono al lavoro agenti della polizia Scientifica e vigili del fuoco del Nucleo Investigativo Antincendi. Al momento, comunque, nonostante i disagi e le attese per i passeggeri, la situazione negli altri terminal dello scalo romano sta tornando alla normalità e i primi voli sono decollati.

Ascoli, forte scossa di terremoto. Paura tra la popolazione

- Rai News

Sisma nelle Marche

Ascoli, forte scossa di terremoto. Paura tra la popolazione

L'epicentro nei Monti della Laga

Condividi

08 maggio 2015

Violenta scossa di terremoto questa mattina alle 6,50 ad Ascoli Piceno. Magnitudo 3, secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia che ha individuato l'epicentro è nel distretto sismico dei Monti della Laga:

#terremoto MI:3.0 2015-05-08 04:50:10 UTC Lat=42.79 Lon=13.54 Prof=8.1Km Prov=ASCOLI PICENO,TERAMO

<http://t.co/Dy4QJAL8ei>

— INGVterremoti (@INGVterremoti) 8 Maggio 2015

Secondo l'agenzia Agi la terra ha tremato per pochi secondi ma in maniera molto sostenuta, svegliando la popolazione.

Paura tra i residenti ma non si hanno notizie di danni a cose o a persone.

Fiumicino, incendio nella notte blocca scalo, primi voli dalle 12

| Prima Pagina | Reuters

Fiumicino, incendio nella notte blocca scalo, primi voli dalle 12
giovedì 7 maggio 2015 12:30

Stampa quest'articolo | Pagina singola
[-] Testo [+]

ROMA (Reuters) - I primi voli dall'aeroporto di Fiumicino sono ripresi a partire dalle 12, sulla base delle disponibilità operative delle compagnie aeree: è la decisione presa questa mattina in un vertice con l'autorità del settore aereo, dopo l'incendio che questa notte è divampato nel terminal 3 bloccando il principale scalo romano.

In precedenza la riapertura dello scalo era stata fissata alle 14, orario per il quale Alitalia conferma la ripresa dell'operatività dei propri voli, anticipata in mattinata solo con la partenza di alcuni voli ferry, cioè con solo equipaggio a bordo.

Altre compagnie aeree - EasyJet, Air France, Klm - hanno comunicato che i propri voli in arrivo e partenza a Fiumicino entro le 14 sono stati cancellati.

Adr consiglia ai passeggeri di contattare direttamente le compagnie per conoscere la situazione dei voli prenotati prima di raggiungere lo scalo.

Il rogo è scoppiato intorno alla mezzanotte ed è stato scatenato da "un corto circuito in una attività commerciale" nel terminal numero 3, secondo quanto detto dall'amministratore delegato di Adr, Lorenzo Lo Presti, in una conferenza stampa in tarda mattinata. L'incendio ha "distrutto una zona dove ci sono attività commerciali".

Secondo il presidente dell'Enac Vito Riggio l'incendio potrebbe avere avuto origine in un "vano posto dietro un frigorifero in un esercizio commerciale".

L'Ad di Adr ha aggiunto che fra le 12 e le 14 si riprenderà con 12 voli all'ora e dalle 14 "ci si augura che l'operatività torni regolare".

Nell'aeroporto di Fiumicino transitano 130.000 persone al giorno.

Nelle immagini riprese da persone sul posto e diffuse da alcuni media si vedono alte fiamme levarsi dalla struttura. Continua...

Visualizza l'articolo su una sola pagina

Danni maltempo e difesa del suolo: in arrivo nel riminese oltre 8 milioni

Danni maltempo e difesa del suolo: in arrivo nel riminese oltre 8 milioni

A queste risorse si aggiungeranno altri 20 milioni di euro promessi dal Ministro dell'ambiente Galletti per il 'progettone' di ripascimento della costa, di cui 1.500 già messi a bilancio

Redazione 7 maggio 2015

Ammonteranno a più di 8 milioni le risorse, assegnate dalla Regione al territorio riminese per il ripristino dei danni subiti dal maltempo e per la difesa del suolo. 'Un chiaro segnale - dichiarano soddisfatti i consiglieri riminesi Nadia Rossi e Giorgio Pruccoli - che la Giunta Bonaccini punta ad investire nella tutela del nostro territorio come elemento strategico.' Le risorse assegnate nel riminese e previste nel 'pacchetto di 100 milioni', annunciato nei giorni scorsi dal presidente Stefano Bonaccini e dall'assessore Paola Gazzolo, - sono infatti consistenti: 2 milioni e 730 (con risorse nazionali e regionali) saranno destinate in risposta all'emergenza per le mareggiate del febbraio scorso (che si vanno ad aggiungere ai 975 mila euro già stanziati). Altri 4 milioni saranno destinati al ripristino dei danni subiti nel territorio a causa del nevone 2012. Un milione e 200 mila euro sarà poi immesso per il potenziamento della manutenzione ordinaria tra cui il reticolo idrografico.

Annuncio promozionale

A queste risorse si aggiungeranno altri 20 milioni di euro promessi dal Ministro dell'ambiente Galletti per il 'progettone' di ripascimento della costa, di cui 1.500 già messi a bilancio. 'Un investimento che guarda al futuro - commentano i due consiglieri regionali Rossi e Pruccoli - Queste risorse permetteranno infatti di realizzare interventi rapidi e adeguati di ripristino dei danni e, al contempo, si potranno gettare le basi per un piano strutturato di prevenzione del rischio idrogeologico. E' una svolta - concludono i consiglieri plaudendo all'operato della Giunta Bonaccini - l'inizio di un percorso in cui si potranno individuare tutti gli interventi destinati a emergenza, manutenzione, prevenzione e opere strutturali.'

Fiumicino, incendio all'aeroporto: il Terminal 3 non esiste più. Cronaca di 12 ore di caos

Incendio a Fiumicino, distrutto Terminal 3 aeroporto Leonardo Da Vinci

Esclusa l'ipotesi dolosa. Le fiamme partite "dietro il frigo di un bar" hanno causato ingenti danni. Tre gli intossicati. L'intero scalo chiuso fino a mezzogiorno e il traffico in tilt almeno fino alle 14

Lorenzo Nicolini 7 maggio 2015

Foto Twitter Sara Verta

Storie Correlate VIDEO | Incendio a Fiumicino: le fiamme avvolgono il terminal 3 VIDEO | Incendio Fiumicino: caos fuori dall'aeroporto VIDEO | Incendio Fiumicino: l'intervento dei vigili del fuoco al terminal 3 Il Terminal 3 dell'aeroporto 'Leonardo Da Vinci' è andato completamente distrutto a seguito di un incendio iniziato pochi minuti dopo la mezzanotte di oggi giovedì 7 maggio 2015. La zona commerciale, dopo i varchi di sicurezza, è praticamente tutta da rifare. E' questa una delle tante fotografie di una folle mattinata a Fiumicino. Una scintilla, poi il corto circuito "dietro il frigo di un bar" e l'incendio.

Nessun attentato, come qualcuno aveva erroneamente ipotizzato. Le fiamme hanno fatto scattare, in sequenza, le 18 mila centraline che rilevano il fumo e, prontamente, sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco. Tre gli intossicati, tanti i disagi. COLONNA DI FUMO NERO - Era da poco passata la mezzanotte quando un violento incendio si è sviluppato al Terminal 3 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, come si può vedere da questo video. Le indagini, che inizialmente hanno considerato tutte le ipotesi, hanno già escluso che possa essersi trattato di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza.

Perfino da Ostia. Le fiamme, domate sette ore dopo il divampare dell' incendio, si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte.

"INCENDIO VIOLENTO" - È stato un "incendio violento" che si è propagato rapidamente. Lo riferiscono i vigili del fuoco che hanno lavorato ore per domarlo (il video). Per i tecnici le fiamme, una volta divampate, potrebbero essersi diffuse rapidamente nei controsoffitti dove si trovano cavi e polvere e altri materiali che potrebbero aver alimentato il rogo.

Il problema, piuttosto, "era la qualità del fuoco che era difficile da domare", ha spiegato il presidente di Enac, Vito Riggio. "Il problema non sono tanto i danni alla struttura, quanto le cose che sono andate distrutte che probabilmente erano di grande valore".

NEGOZI DISTRUTTI - I danni ci sono, e sono tanti. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 metri quadrati di locali, tra cui molti negozi. Tanti i duty free shop ridotti, quasi, in un cumulo di cenere.

"L'allarme è scattato alle 00.06 - dice Riggio - e alle prime luci dell'alba era stato spento. Si è subito sviluppata una nube di fumo, poi diradatasi". Nelle operazioni, ha aggiunto l'ad di Adr, Lorenzo Lo Presti, "abbiamo dato priorità alla sicurezza dei passeggeri, lavorando per evitare che si verificassero degli scoppi. Verso le 8 abbiamo avuto un quadro più chiaro e si è lavorato per la graduale ripartenza dell'aeroporto".

"AREA INAGIBILE" - Per un ritorno alla completa normalità ci vorranno però "alcuni giorni". Quanti? Ancora non si può dire. "Gli uomini sono stati in azione in maniera impegnativa per domare le fiamme e contenerle, evitando un ulteriore allargamento in altre aree. Le squadre intervenute hanno lavorato quattro-cinque ore di seguito in condizioni difficili, su un'area molto estesa nella zona commerciale di transito, pre imbarchi", ha spiegato il Comandante Provinciale dei vigili del fuoco, Marco Ghimenti. "L'area rimane inagibile e ci vorrà tutto il tempo necessario per la messa in sicurezza. E' presumibile ci vogliano anche dei giorni ma questo dipenderà da come verranno organizzati i lavori di ripristino".

"HO AVUTO TANTA PAURA" - A vedere, per prima, le fiamme è stata una donna. Una dipendente del punto ristoro dove, secondo le prime indagini, sarebbe scoppiato l'incendio. La testimone ha confermato la ricostruzione degli investigatori: "Ho visto le fiamme partire da un quadro elettrico, ho avuto paura. Le fiamme avevano avvolto anche la mia

Fiumicino, incendio all'aeroporto: il Terminal 3 non esiste più. Cronaca di 12 ore di caos

borsa bruciando i documenti", ha raccontato.

Incendio a Fiumicino | Le foto

AL LAVORO TASK FORCE DI 400 ADDETTI - Nel frattempo è al lavoro una task force di 400 addetti di Aeroporti di Roma. Sono impegnati nell'azione di assistenza ed informazione per i passeggeri rimasti bloccati ma anche per le attività di sicurezza e vigilanza, e per ripristinare le condizioni di agibilità, ove possibile, al Terminal 3.

"Bisogna capire se quello che è accaduto la notte scorsa è solo un caso accidentale o sia un segnale di problemi da verificare, bisogna capire cosa è bruciato così velocemente, quale materiale ha fatto propagare le fiamme rapidamente", commenta Riggio. "Ora vigileremo su tutte le società presenti al Terminal 3. Normalmente la manutenzione ha sempre funzionato".

COAS ALLA MOBILITA' - Fino alle prime ore della mattinata sono rimaste sospese le corse Trenitalia in direzione aeroporto. Dalle 10:15 sono riprese le navette Leonardo Express che collegano lo scalo di Fiumicino con la stazione Termini. Dalle 7 del mattino è stato riattivato il servizio ferroviario commerciale in uscita da Fiumicino, sospeso dalle 4.40 per disposizione della Questura. I treni della linea FL1 Fara Sabina-Fiumicino Aeroporto sono invece gli unici rimasti attivi fin dallo scoppio dell'incendio ma solo fino a Ponte Galeria e Parco Leonardo, cioè prima di arrivare in aeroporto, dopo le dieci sono tornati alla normalità.

TRAFFICO IN TILT - L'incendio e le conseguenti disposizioni di chiusura delle autostrade, la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia, hanno mandato in tilt in mattinata il traffico nella zona sud della Capitale. Intasate la Cristoforo Colombo, la Portuense, la Magliana, l'Ostiense e la Via del Mare. L'autostrada Roma-Fiumicino è stata riaperta intorno l'ora di pranzo e dopo le 14 la viabilità è tornata regolare.

PRIMI VOLI IN PARTENZA - Il primo volo decollato è stato l'AZ 110 diretto ad Amsterdam. Intorno alle 14, invece, anche Iberia e Alitalia sono decollati. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. La situazione, tuttavia, piano piano sta tornando alla normalità. Così almeno riferiscono Enav e Adr. Nel Terminal 1 e 2, però, si segnalano caos e lunghe file per i desk delle compagnie aeree che hanno il compito di smaltire anche i passeggeri che sarebbero stati altrimenti mandati al T3.

LE ASSOCIAZIONI CHIEDONO RIMBORSI - Sia il Codacons che Federconsumatori e Adusbef hanno comunque fatto sentire la loro voce. "Tutti i passeggeri che a causa dell'incendio scoppiato presso lo scalo di Fiumicino hanno subito la cancellazione del proprio volo, hanno diritto al rimborso integrale del costo del biglietto o, in alternativa, alla riprotezione su altri voli. Nel caso della riprotezione su altro volo la compagnia deve provvedere anche alle spese di prima necessità, vale a dire il pernottamento in albergo e i pasti". E non solo. Per maggiori informazioni e per la necessaria assistenza le associazioni invitano i passeggeri interessati a contattare lo sportello dedicato al turismo "SOS Turista al numero 059 251108 o all'indirizzo email info.sosvacanze.it".

"RIAMMORDENARE IL LEONARDO DA VINCI" - Anche il sindaco di Fiumicino Esterino Montino è intervenuto sulla questione: "Stamattina i disagi ci sono stati anche sul nostro trasporto pubblico locale e scolastico e all'interno della Città di Fiumicino. Non è certo da oggi che sottolineo la necessità di una viabilità alternativa che conduca a Fiumicino e al suo scalo aeroportuale, come credo sia necessario arrivare a soluzioni alternative al trasporto su gomma".

Altro tema irrinunciabile: l'ammodernamento dell'intera struttura aeroportuale. "La mia posizione è nota: no a opere faraoniche, ma via libera a una seria ristrutturazione dell'esistente, investendo sui sistemi di sicurezza e sul potenziamento tecnologico e infrastrutturale del nostro hub internazionale. Queste sì, vere opere che faranno da volano all'occupazione", conclude.

APERTA INCHIESTA - La procura di Civitavecchia ha aperto una inchiesta sull'incendio scoppiato la scorsa notte nell'aeroporto di Fiumicino. Il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme. Il sequestro, secondo quanto si è appreso, è stato deciso in quanto, al

Fiumicino, incendio all'aeroporto: il Terminal 3 non esiste più. Cronaca di 12 ore di caos

momento, non è ancora possibile raggiungere in sicurezza il luogo da cui si sono propagate le fiamme. Sul posto, per i rilievi tecnici, operano i vigili del fuoco e la Polaria. Gli inquirenti sono in attesa di una prima informativa sull'accaduto e non è escluso che possano disporre anche una consulenza tecnica per fare luce sulle cause dell'incendio.

Annuncio promozionale

Fiumicino, incendio all'aeroporto: distrutti molti negozi. Scalo verso riapertura

Fiumicino incendio aeroporto | Immagini | danni | notizie | aggiornamenti | chiusure

Nella mezzanotte tra mercoledì 6 maggio e giovedì 7 un incendio, divampato nel Terminal 3, ha generato il caos al 'Da Vinci'. Le fiamme, spente dalle 15 squadre dei Vigili del Fuoco, sono durate fino alle sette del mattino

Redazione 7 maggio 2015

1

Storie Correlate VIDEO | Incendio a Fiumicino: l'evacuazione dell'aeroporto Incendio Fiumicino, viabilità in tilt: chiusa l'autostrada e la Portuense Fiumicino, incendio al terminal 3: chiusi aeroporto, autostrada e fl1 VIDEO | Incendio Fiumicino: l'intervento dei vigili del fuoco al terminal 3 Poco dopo la mezzanotte tra mercoledì 6 maggio e giovedì 7 maggio un incendio, divampato nel Terminal 3, ha generato il caos all'aeroporto 'Leonardo Da Vinci' di Fiumicino. Ben quindici squadre dei Vigili del Fuoco si sono messe immediatamente all'opera per domare le fiamme poi spente alle sette del mattino circa. Fortunatamente nessuna persona è rimasta ferita ma tanto è stato il caos e la paura che ne sono stati scaturiti.

PERSONE INTOSSICATE - Appena le fiamme si sono propagate, sul posto sono intervenuti i pompieri, il personale di sicurezza dell'aeroporto, i Carabinieri e gli agenti di Polizia del Commissariato di Fiumicino che hanno prontamente evacuato il terminal dei voli internazionali. Secondo le prime informazioni raccolte dalle forze dell'ordine, i Vigili del Fuoco hanno estratto tre persone rimaste intossicate. Molti anche i soccorritori rimasti intossicati. Secondo fonti sanitarie sarebbero una quindicina tra poliziotti, vigili del fuoco e carabinieri, quelli che hanno manifestato sintomi da intossicazione da fumo. Nessuno di loro ha avuto bisogno di essere portato in ospedale. Un infarto ha invece colpito un dipendente della Klm che ora è sotto osservazione all'ospedale Grassi di Ostia.

LE CAUSE - A scatenare l'incendio di questa notte all'aeroporto di Fiumicino sarebbe stato un corto circuito partito da un bar dell'area commerciale. A rivelarlo il presidente dell'Enac, Vito Riggio, nel corso di una conferenza stampa tenuta insieme all'amministratore delegato di Adr, Lorenzo Lo Presti. A scatenare il rogo, ha detto Riggio, è stato "probabilmente un corto circuito nella zona commerciale". L'incendio ha prodotto una nube che "ora sembra del tutto eliminata. Le compagnie aeree stanno riprendendo ad operare in tempi abbastanza celeri. Ci aspettiamo per le 14 la piena operatività". ("ATTENTATO? NO CORTO CIRCUITO").

I PRIMI DANNI - Aria irrespirabile, pavimenti anneriti da una coltre di fuliggine e negozi distrutti. E' questo un primo bilancio dell'incendio che non ha toccato i banchi di accettazione e gli strumenti operativi per la sicurezza, a cominciare dai metal detector. E' andata invece ampiamente danneggiata la zona intorno al terminal stesso. Molti i duty-free shop distrutti. Secondo quanto riferiscono i Vigili del Fuoco, l'incendio ha interessato un'area di circa 400 metri quadrati.

#aeroporto #Fiumicino spento incendio pic.twitter.com/HPNUAL73Jc

- sara verta (@saraverta) 7 Maggio 2015 **SCALO CHIUSO FINO ALLE 14** - In seguito all'incendio l'aeroporto internazionale di Fiumicino resterà interamente chiuso fino alle 14. Lo comunica Adr, che sconsiglia ai passeggeri di raggiungere lo scalo: "I passeggeri saranno comunque assistiti e gestiti attraverso gli altri Terminal tutti i voli intercontinentali in arrivo su Fiumicino. L'Enac ha attivato la propria Sala Crisi per seguire l'emergenza e ha contattato i propri Direttori Aeroportuali di tutti gli scali nazionali affinché vengano gestiti i voli eventualmente dirottati da Roma Fiumicino". Sono solo tredici i voli in arrivo e autorizzati all'atterraggio all'aeroporto di Fiumicino.

Alitalia, inoltre, ha cancellato "tutti i voli in partenza da Fiumicino fino alle ore 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14, con la sola esclusione dei voli intercontinentali previsti in arrivo in mattinata". Tutti i passeggeri coinvolti "hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione". Dalle 10.20 è ripresa anche la circolazione dei treni ed è

Fiumicino, incendio all'aeroporto: distrutti molti negozi. Scalo verso riapertura

stata riaperta la Roma Fiumicino.

PRIMI VOLI IN PARTENZA DALLE 12 - Aeroporti di Roma fa sapere che "sulla base della riunione operativa tenutasi oggi presso la sede Enac, il tavolo operativo, comprendente tutti gli enti aeroportuali, ha deciso di riattivare i primi voli in partenza dalle ore 12 sulla base della disponibilità operativa delle compagnie aeree. Il riavvio sarà graduale". In una nota invece Alitalia ha comunicato tutte le informazioni relative agli arrivi e alle partenze a partire dalle ore 14.

Continua Enac: "Consigliamo ai passeggeri di verificare direttamente con i vettori l'operatività del proprio volo e l'eventuale orario di partenza prima di raggiungere lo scalo. Il flusso degli arrivi è fortemente contingentato a poche unità all'ora è gestito dall'Enav. L'operativo dei voli di oggi sarà comunque condizionato dall'evento di questa notte".

Incendio a Fiumicino | Le foto

Annuncio promozionale

LE STRADE CHIUSE IN CITTA'

Incendio Fiumicino, alle 14 riprendono i voli: tutte le informazioni di Alitalia

Incendio a Fiumicino, orario e informazioni sulla riapertura dell'aeroporto

La compagnia di bandiera conferma la ripresa del traffico aereo e fornisce tutte le informazioni sui voli. L'avviso: "Tutti i passeggeri in partenza nel pomeriggio sono pregati di recarsi in aeroporto con congruo anticipo"

Redazione 7 maggio 2015

Foto Twitter Sara Verta

Storie Correlate VIDEO | Incendio a Fiumicino: le fiamme avvolgono il terminal 3 VIDEO | Incendio Fiumicino: caos fuori dall'aeroporto Fiumicino, incendio all'aeroporto: distrutti molti negozi. Scalo verso riapertura 1 VIDEO | Incendio a Fiumicino: l'evacuazione dell'aeroporto Incendio Fiumicino, viabilità in tilt: chiusa l'autostrada e la Portuense Alitalia conferma. Dopo l'incendio di questa notte voli riprendono alle 14 "in osservanza con quanto fino ad ora comunicato delle autorità aeronautiche" si legge in una nota della compagnia aerea. "Per assistere i passeggeri che devono rientrare in Italia" si legge in una nota la compagnia "ha predisposto la partenza di alcuni voli ferry (solo equipaggio a bordo) per le seguenti destinazioni: AZ 628 Roma - Chicago; AZ 602 Roma - New York JFK; AZ 630 Roma - Miami; AZ 620 Roma - Los Angeles; AZ 808 Roma - Tel Aviv; AZ 548 Roma - Mosca". Inoltre "al solo scopo di decongestionare l'aeroporto e di riallineare l'operativo, sono in partenza alcuni voli ferry per destinazioni europee.

Alitalia informa inoltre che sono in arrivo i seguenti voli: AZ611 New York JFK - Roma; AZ615 Boston - Roma; AZ 631 Miami - Roma; AZ 853 Abu Dhabi - Roma; AZ 507 Tirana - Roma; AZ1354 Trieste - Roma; AZ1432 Torino - Roma; AZ 477 Budapest - Roma; AZ 809 Tel Aviv - Roma.

Annuncio promozionale

Infine un avviso: "Vista la congestione e la limitazione dell'infrastruttura aeroportuale, tutti i passeggeri in partenza con voli nel pomeriggio sono pregati di recarsi in aeroporto con congruo anticipo". Alitalia "si scusa ulteriormente per il disagio che i nostri passeggeri stanno subendo insieme a noi", ricordando, che tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. Per informazioni, conclude la nota "verificare lo stato del volo sul sito alitalia.com oppure contattare il numero verde 800 650055".

Pavullo, venerdì e sabato lavori sulla sp 4 Fondovalle danneggiata da frana

| Sassuolo 2000

Pavullo, venerdì e sabato lavori sulla sp 4 Fondovalle danneggiata da frana

7 mag 2015 - 139 letture //

Sono previsti venerdì 8 e sabato 9 maggio i lavori di ripristino della carreggiata sulla strada provinciale 4 Fondovalle Panaro, in un tratto danneggiato da una frana, lungo circa 150 metri, nel territorio del comune di Pavullo, vicino al bivio con la strada provinciale 27 di Verica. Venerdì è prevista la fresatura e il ripristino del fondo stradale mentre sabato sarà effettuata l'asfaltatura.

Durante l'intervallo di tempo compreso dal pomeriggio di venerdì e fino alla mattina di sabato, in occasione della sospensione notturna dei lavori e con la carreggiata ancora priva di asfalto, i tecnici del servizio provinciale Viabilità raccomandano la massima prudenza, in particolare ai mezzi a due ruote, che dovranno percorrere il tratto, in leggera discesa venendo da Fanano, praticamente a passo d'uomo per una maggiore sicurezza.

Nel corso dei lavori la circolazione avviene a senso unico alternato regolato da movieri.

Nel tratto in questione una frana storica ha provocato una serie di avvallamenti e dossi sulla carreggiata dove attualmente si circola con velocità massima a 30 chilometri orari.

Il naufragio della Costa Concordia, da una tesi di laurea al libro

Il naufragio della Costa Concordia, da una tesi di laurea al libro

Giovedì 07 Maggio 2015 13:17

Da una tesi di laurea di una studentessa dell'Università di Siena nasce un libro che racconta storie, vite ed emozioni dei protagonisti

Il naufragio della nave Costa Concordia: da una tesi di laurea nasce un libro che racconta storie, vite ed emozioni dei protagonisti, ripercorrendo passo passo gli eventi, dal naufragio all'isola del Giglio fino alla sentenza di primo grado che ha condannato Francesco Schettino.

“Le voci della Concordia”, appena uscito nelle librerie e edito da “Il foglio letterario”, nasce dalla tesi in Storia del giornalismo di Angela Cipriano, discussa all'Università di Siena con la professoressa Donatella Cherubini come relatrice. Il libro, scritto dalla Cipriano con Guido Fiorini, raccoglie le parole dei protagonisti: naufraghi, parenti delle vittime, soccorritori, accusa e difesa, parti civili. Fra gli altri parlano il sindaco del Giglio, Sergio Ortelli, il parroco Don Lorenzo, i parenti di alcune vittime. Raccontano la loro esperienza anche il comandante della Capitaneria Gregorio De Falco, l'ex capo della protezione civile Franco Gabrielli, il cartografo di bordo, Simone Canessa. Il libro contiene numerose foto di Enzo Russo, il fotoreporter che, più di tutti, ha seguito da vicino l'intera vicenda della Costa Concordia.

Succ. >

Protezione Civile, accordo tra Regione ed Enel per la formazione di oltre 400 volontari

Protezione Civile, accordo tra Regione ed Enel per la formazione di oltre 400 volontari

Scritto da Redazione Giovedì 07 Maggio 2015 19:20

Al via corsi di formazione per i volontari della Protezione Civile della Regione Lazio erogati da esperti Enel per intervenire in sicurezza in caso di incendi boschivi in prossimità delle linee e delle cabine elettriche. Le attività formative potranno coinvolgere oltre 400 volontari. È il primo risultato del Protocollo d'Intesa siglato questa mattina dal Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Gennaro Tornatore e dal Responsabile Affari Istituzionali Enel Italia Massimo Bruno, alla presenza di un rappresentante del Dipartimento di Protezione Civile nazionale. L'intesa mira a rafforzare ulteriormente i rapporti di collaborazione tra le parti per fornire risposte sempre più efficaci in caso di emergenza, lavorando in particolare su prevenzione del rischio, formazione e coordinamento. L'accordo, il primo su base regionale, dà seguito al Protocollo Nazionale tra Enel e Protezione Civile siglato nel 2014 e permetterà di ottimizzare le procedure di comunicazione, sia in condizioni ordinarie che in fase di emergenza, e favorire la conoscenza dei rispettivi modelli organizzativi e di intervento, accrescendo la capacità di risposta sinergica in caso di criticità sul territorio regionale.

I corsi per gli operatori antincendio si svolgeranno presso il Centro di Addestramento Operativo Enel dell'Aquila, "scuola di formazione" dell'azienda elettrica dotata di tutti gli strumenti e le strutture per simulare l'attività dei tecnici e di chi opera in presenza di impianti elettrici: impianti di Alta, Media e Bassa tensione e linee elettriche in conduttori nudi, in cavo aereo e interrato. "L'accordo – commenta Gennaro Tornatore, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile – si inserisce all'interno di un percorso promosso dall'Agenzia e che ha già visto il coinvolgimento di almeno 1.800 volontari di Protezione Civile della Regione Lazio impegnati nelle attività formative per garantire la propria salute e sicurezza anche durante gli interventi di contrasto agli incendi boschivi".

"Nella regione Lazio Enel gestisce impianti e infrastrutture che svolgono funzioni fondamentali per la collettività, come la produzione e la distribuzione di energia, e che possono assumere un ruolo centrale in caso di emergenze. – spiega Massimo Bruno, Responsabile Affari Istituzionali Enel Italia – Il protocollo firmato oggi permetterà ad Azienda e Agenzia Regionale di assicurare risposte sempre più rapide per la gestione e la risoluzione delle criticità, nell'ottica del comune impegno a favore del territorio".

Rogo Fiumicino, area sequestrata Escluso il dolo, voli ripartiti Foto

Incendio all'aeroporto di Fiumicino per un corto circuito nella zona commerciale - Tgcom24

Tgcom24 > Cronaca > Lazio > Incendio all'aeroporto di Fiumicino per un corto circuito nella zona commerciale
Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione
People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green
7 maggio 2015

Incendio all'aeroporto di Fiumicino per un corto circuito nella zona commerciale

E' andata a fuoco una vasta area del Terminal 3. Alle 14 ripartito il primo volo. Riaperta anche l'autostrada che porta allo scalo. La Procura sequestra l'area interessata dal rogo

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

17:22

- Un incendio è divampato nella notte nel Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. La zona che ospita i voli internazionali è stata evacuata e i Vigili del fuoco hanno impiegato tre ore per spegnere le fiamme. Esclusa l'origine dolosa del rogo, che ha distrutto 400 mq di negozi. Complessivamente l'aerea interessata dall'incendio è di mille mq. Secondo i carabinieri di Fiumicino, ci sono tre intossicati. Primo volo ripartito alle 14.

Slide Show Ingrandisci

Rogo Fiumicino, area sequestrata Escluso il dolo, voli ripartiti Foto

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Bruciati 400 mq di negozi - Sono molti i negozi distrutti nell'incendio che si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal 3 e ha interessato un'area di circa 400 metri quadrati. Le fiamme avrebbe provocato la distruzione anche di alcune cabine di controllo passaporti.

Enac: "Probabile che la causa sia un corto circuito" - Nessun atto doloso, ma un corto circuito nell'area commerciale ha provocato il rogo, secondo quanto riferito dal presidente dell'Enac Vito Reggio. "Stiamo sentendo una teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale", ha detto il vice questore Antonio Del Greco. "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte. E' una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco".

La Procura apre un'inchiesta - La Procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta sull'incendio, e il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme.

Inferno di Fiumicino: tutte le foto

Tre le persone intossicate - I pompieri hanno estratto tre persone che erano all'interno e che sono rimaste lievemente intossicate dal fumo. Un dipendente della compagnia aerea olandese KLM ha manifestato sintomi da infarto. L'uomo è stato trasportato in ambulanza al "Grassi" di Ostia dove è in osservazione.

Stop treni, riapre autostrada - Il traffico ferroviario è stato sospeso dalle 4:40 nella stazione Fiumicino Aeroporto, su disposizione della Questura di Roma. Grossi disagi, poi, alla viabilità in tutta l'area circostante l'aeroporto, con chilometri di auto in fila tra Ostia e Fiumicino. Riaperta dopo diverse ore l'autostrada Roma-Fiumicino.

Alle 10.30 una nuova colonna di fumo - Una nuova colonna di fumo si è alzata intorno alle 10.30 sempre dal Terminal 3. Il vento ha portato il fumo anche nelle zone esterne.

Foto - Passeggeri bloccati fuori dallo scalo

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Pubblica su Facebook

[Esci Disclaimer](#)

Rogo Fiumicino, area sequestrata Escluso il dolo, voli ripartiti Foto

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

Leggi altri commenti

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

Rogo Fiumicino, esclusa l'origine dolosa Anche per venerdì il 50% dei voli a rischio

- Tgcom24

Tgcom24 > Cronaca > Lazio > Rogo Fiumicino, esclusa l'origine dolosa Anche per venerdì il 50% dei voli a rischio
Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione
People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

7 maggio 2015

Rogo Fiumicino, esclusa l'origine dolosa Anche per venerdì il 50% dei voli a rischio

Dopo l'incendio al Terminal 3, ripresa lentamente l'operatività, ma i disagi permangono. La Procura sequestra l'area interessata dal rogo

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

22:59

- Un incendio è divampato mercoledì notte nel Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. La zona che ospita i voli internazionali è stata evacuata e i Vigili del fuoco hanno impiegato tre ore per spegnere le fiamme. Esclusa l'origine dolosa del rogo, che ha distrutto 400 mq di negozi. Complessivamente l'aerea interessata dall'incendio è di mille mq. Tre gli intossicati.

Slide Show Ingrandisci

Rogo Fiumicino, esclusa l'origine dolosa Anche per venerdì il 50% dei voli a rischio

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Bruciati 400 mq di negozi - Sono molti i negozi distrutti nell'incendio che si è sviluppato all'interno dell'area commerciale al piano -1 del Terminal 3 e ha interessato un'area di circa 400 metri quadrati. Le fiamme avrebbe provocato la distruzione anche di alcune cabine di controllo passaporti. Centinaia di metri quadrati andati completamente in fumo, l'area commerciale sventrata con le vetrine dei negozi irriconoscibili e i gate trasformati in varchi sul nulla.

Enac: "Probabile che la causa sia un corto circuito" - Nessun atto doloso, ma un corto circuito nell'area commerciale ha provocato il rogo, secondo quanto riferito dal presidente dell'Enac Vito Reggio. "Stiamo sentendo una teste che ci ha indicato l'origine dell'incendio in un vano dietro il frigorifero dell'esercizio commerciale", ha detto il vice questore Antonio Del Greco. "La dipendente del bar ha fatto subito allontanare le persone e poi è scattato l'allarme, attorno a mezzanotte. E' una testimonianza che stiamo valutando secondo gli elementi che hanno i vigili del fuoco".

La Procura apre un'inchiesta - La Procura di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta sull'incendio, e il pm Valentina Zaratto, che procede per incendio colposo contro ignoti, ha disposto il sequestro dell'intera area interessata dalle fiamme. Tra le ipotesi un surriscaldamento dell'impianto elettrico nel Terminal delle partenze internazionali. Circostanza, questa, esclusa da Adr. Gli investigatori, comunque, stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere posizionate nell'area dell'incendio. Al lavoro anche gli agenti della polizia Scientifica e gli uomini del Nucleo Investigativo Antincendio dei vigili del fuoco.

Inferno di Fiumicino: tutte le foto

Tre le persone intossicate - I pompieri hanno estratto tre persone che erano all'interno e che sono rimaste lievemente intossicate dal fumo. Un dipendente della compagnia aerea olandese KLM ha manifestato sintomi da infarto. L'uomo è stato trasportato in ambulanza al "Grassi" di Ostia dove è stato tenuto in osservazione.

Disagi anche per venerdì - L'Enac "informa che l'operatività dell'Aeroporto di Roma Fiumicino sta gradualmente riprendendo, sebbene con capacità ridotta", e che "dalla mezzanotte di giovedì alla mezzanotte di venerdì 8 maggio, raggiungerà il 50% della capacità operativa del periodo".

Le fiamme divampate dopo mezzanotte - L'incendio è scoppiato alle 00:06, ma solo alle 4 del mattino è stato deciso di chiudere l'intero aeroporto, comprese strade e ferrovie di accesso allo scalo, mandando in tilt l'intero quadrante sud della Capitale e non solo. La stazione Termini è stata presa d'assalto da passeggeri in cerca di un treno nell'impossibilità di partire in aereo. Il sistema antincendio dello scalo di Fiumicino, hanno confermato da AdR, ha funzionato correttamente, ma ora resta da capire come mai le fiamme siano riuscite ad avvolgere lo scalo in pochi minuti.

Fiumicino, ecco i danni del rogo di Paolo Capresi

Rogo Fiumicino, esclusa l'origine dolosa Anche per venerdì il 50% dei voli a rischio

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

Invia commento

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti Il commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

[Notizie correlate](#)

Incendio aeroporto Fiumicino: disagi e voli cancellati a Torino-Caselle

- Torino Oggi

07 Maggio 2015 ore 11:56

Incendio aeroporto Fiumicino: disagi e voli cancellati a Torino-Caselle

Disagi anche all'aeroporto di Torino per la chiusura dello scalo internazionale di Roma Fiumicino, conseguenza dell'incendio divampato nella notte al terminal T3. Al momento sono 8 i voli cancellati da e verso l'aeroporto torinese, quattro in partenza e quattro in arrivo: i collegamenti sono effettuati dalle compagnie Vueling e Alitalia. Lo scalo di Fiumicino resterà chiuso fino alle 14.

Æöß

Incendio all'aeroporto Roma Fiumicino, cancellati 8 voli a Torino Caselle

Cancellati voli da Roma a Torino causa incendio

L'aeroporto romano sarà riaperto alle 14 di questo pomeriggio. Si consiglia di contattare personalmente le compagnie aeree per conoscere lo stato dei collegamenti da e verso Roma

Redazione 7 maggio 2015

Storie CorrelateFarmaci potenzialmente nocivi, maxi sequestro all'aeroporto di CaselleSignora in attesa di Uber, intervengono i tassisti e chiamano i civich 8

Disagi anche all'aeroporto Pertini di Caselle in seguito alla chiusura dello scalo internazionale di Roma Fiumicino a causa di un incidente divampato la scorsa notte al Terminal 3. Al momento sono 8 i voli cancellati da e verso l'aeroporto torinese, quattro in partenza e quattro in arrivo: i collegamenti sono effettuati dalle compagnie Vueling e Alitalia. La società che gestisce lo scalo Leonardo da Vinci di Roma - chiuso fino alle 14 di questo pomeriggio - consiglia, inoltre, ai passeggeri di contattare personalmente le compagnie aeree e verificare le informazioni riguardanti i collegamenti effettuati nella giornata odierna.

Annuncio promozionale

L'incendio è divampato poco dopo la mezzanotte e le fiamme si sarebbero generate da un quadro elettrico all'interno del Terminal 3 e successivamente propagate lungo i collegamenti, facendo scattare l'allarme antincendio. L'ipotesi dolosa appare - al momento - scartata.

Protezione civile: Misericordia Rapolano Terme inaugura nuova cucina da campo

/ Toscana / Home - Toscana Oggi

Toscana

Protezione civile: Misericordia Rapolano Terme inaugura nuova cucina da campo

Grande festa domenica prossima, 10 maggio, a Rapolano Terme (Siena), dove la Misericordia inaugura la nuova cucina da campo »progettata e realizzata – dice il Vice-Governatore, Fabrizio Tofani - grazie all'impegno e alla caparbieta dei volontari rapolanesi sapendo che quando si crede in qualcosa, si riescono a superare tutti gli ostacoli».

Percorsi: Misericordie

07/05/2015 di Redazione

La struttura mobile, **costata 140 mila euro** e che **potrà fornire 250 pasti**, andrà a implementare la dotazione per le emergenze di protezione civile.

L'appuntamento è per **domenica mattina, dalle 9,30**, a Rapolano Terme, in piazza Venezia. Alle 11 è in programma la Santa Messa e a seguire (ore 12 circa) la cerimonia di inaugurazione, con il saluto delle autorità e il taglio del nastro. Per tutti la possibilità di vedere la nuova struttura e, nel pomeriggio, animazione con i volontari della Misericordia di Rapolano Terme.

Bello e significativo che **la nuova cucina sia tutta opera della Misericordia, fin dalla progettazione**: “L'idea –racconta Tofani- è nata ad Agosto 2012. Ci abbiamo messo un po' a trovare un camion adatto alle nostre esigenze e mettere a punto il progetto, assieme ai confratelli David Gallorini, Claudio Sensi e Umberto de Santis, che è il progettista ufficiale. Ci sono volute dieci versioni, prima di arrivare al progetto finale, che tutti gli esperti giudicano molto ben fatto.” I lavori sono iniziati nel febbraio 2014. “E' stato un investimento importante per la Misericordia –aggiunge Tofani- che si aggiunge alla nuova ambulanza recentemente acquistata, alla consegna di 15 defibrillatori semiautomatici a tutte le scuole del comune, alle associazioni, ai Carabinieri e alla Polizia Municipale e che ci rende orgogliosi di essere volontari della Misericordia di Rapolano Terme.”

Caratteristiche tecniche – La nuova cucina da campo è realizzata su un rimorchio attrezzato con una base di metri 13,60x2,50, alto 3,95 metri, è traianata da una motrice (trattore Fiat Iveco) che porta la lunghezza totale a 16,50 m. All'interno ospita un'area adibita a stoccaggio refrigerato degli alimenti, un'area lavaggio dotata di una finestra e un'area preparazione, lunga 4 metri, dotata di una finestra e una porta laterale finestrata. Ci sono poi un settore frigo e abbattitore per gli alimenti in attesa di essere cucinati, un'area cottura e un'area distribuzione vivande di circa 12 mq, dotata di finestra e porta finestrata. Sulla parte esterna trovano posto due magazzini di circa 7 metri quadrati, un'area adibita alle bombole del gas e il gruppo elettrogeno. L'accesso per la distribuzione delle vivande è stato realizzato con una pedana retrattile e scale. La potenza elettrica impegnata è di circa 33 Kw. La potenza gas impegnata è di circa Kw 34,00 = K/calorie 29.500.

Fonte: Comunicato stampa

Fiumicino, aeroporto chiuso fino alle 14 per incendio. Voli cancellati

| Travelnostop

Home » News » Aeroporti » Fiumicino, aeroporto chiuso fino alle 14 per incendio. Voli cancellati

Fiumicino, aeroporto chiuso fino alle 14 per incendio. Voli cancellati

07 Maggio 2015, 10.30

Aeroporti

L'Aeroporto di Roma Fiumicino resterà chiuso fino alle 14 di oggi per un incendio scoppiato intorno alla mezzanotte al terminal 3, partendo dalla cucina di un punto di ristoro.

Le indagini hanno escluso la possibilità di una azione dolosa. Le fiamme hanno provocato una colonna di fumo altissima, visibile anche a chilometri di distanza.

La situazione sta lentamente tornando alla normalità e gli arrivi stanno già riprendendo gradualmente e AdR ha fatto sapere che i primi voli partiranno già dalle 12. Graziano Delrio, ministro delle Infrastrutture, ha chiesto all'Enac di valutare la riapertura dello scalo il più presto possibile ma per un ritorno alla completa normalità ci vorranno giorni.

Le fiamme si sarebbero propagate lungo i collegamenti elettrici facendo scattare l'allarme antincendio che avrebbe funzionato correttamente senza però poter spegnere le fiamme ormai troppo alte. Distrutte alcune cabine di controllo passaporti e circa 1000 mq di locali, tra cui molti negozi.

Chiuse le autostrade per l'aeroporto, in particolare la Roma-Fiumicino, in direzione aeroporto, e lo svincolo della Roma-Civitavecchia. Dalle 4.40 è stata sospesa la circolazione ferroviaria nella stazione Fiumicino aeroporto, ripresa dalle 7 in direzione della capitale per garantire il deflusso dei passeggeri in arrivo. Ancora sospese le corse Trenitalia in direzione aeroporto.

Intanto Alitalia ha invitato i passeggeri a non recarsi all'aeroporto di Fiumicino fino alla riapertura dello scalo, prevista per le 14, spiegando di aver provveduto a cancellare tutti i voli in partenza da Fiumicino fino a quell'ora, con ricadute sull'intero traffico nazionale della compagnia di bandiera. Garantiti gli arrivi dei voli intercontinentali previsti in mattinata. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione.

Cancellazione di voli anche per Air France e Klm fino alle 14 e tutti i voli con arrivo a Fiumicino previsto entro le ore 14. Le compagnie invitano i passeggeri in partenza oggi da Fiumicino a non recarsi allo scalo fino alla riapertura e a verificare lo stato del proprio volo sui siti www.airfrance.it nella sezione 'Orari dei voli' e www.klm.it nella sezione 'Informazioni sui voli'.

Stessa cosa per easyJet che raccomanda i passeggeri a controllare sul sito <http://www.easyjet.com/it/tracker-di-volo> prima di recarsi in aeroporto. La compagnia fa sapere che tutti i passeggeri dei voli cancellati potranno ottenere un cambio di prenotazione gratuito o ricevere un rimborso completo se decideranno di non volare, andando su easyJet.com, Gestione prenotazioni.

Incendio a Fiumicino: aeroporto chiuso, strade bloccate e negozi andati distrutti

- Ultime Notizie

Incendio a Fiumicino: aeroporto chiuso, strade bloccate e negozi andati distrutti
Roma, Italia, 07/05/2015

Fiamme divampate poco dopo la mezzanotte nel Terminal 3

La società di gestione Aeroporti di Roma avvisa che l'aeroporto di Fiumicino sta gradualmente riaprendo al traffico aereo "grazie al prezioso aiuto delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco"

Il traffico in arrivo è già ripartito, mentre si attende ancora per riprendere le partenze. Un incendio era divampato verso mezzanotte nel terminal 3 dell'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino. Il terminal dei voli nazionali è stato subito evacuato. Ancora ignote le cause del rogo.

E dopo l'incendio, l'aeroporto è stato interamente chiuso. Adr ha sconsigliato i passeggeri di raggiungere lo scalo. Le fiamme sono divampate in un deposito bagagli al Terminal 3, stando a quanto dicono i vigili del fuoco che sono al lavoro con quindici squadre. A quanto riferito, i pompieri hanno estratto tre persone che erano all'interno del deposito e che sono rimaste lievemente intossicate dal fumo.

CEöB

Incendio a Fiumicino, pioggia di cancellazioni anche al Marco Polo

Incendio all'aeroporto di Fiumicino, cancellazioni da e per Venezia

Alitalia riprenderà i voli dalle 14 di giovedì, dopo il rogo che ha interessato lo scalo capitolino. Sette i suoi aerei da e per Venezia a terra

La redazione 7 maggio 2015

Storie Correlate Principio d'incendio, traffico in tilt all'immissione della tangenziale Si è rivelata una mattinata molto difficile per quanti dovevano raggiungere Venezia dall'aeroporto di Roma Fiumicino o, al contrario, avrebbero dovuto imbarcarsi al Marco Polo alla volta della capitale. Un incendio all'alba di giovedì ha causato ingenti danni all'interno dello scalo romano, con i vigili del fuoco, le forze dell'ordine e i volontari della protezione civile che hanno lavorato ore per mettere in sicurezza la zona. La scintilla fatale all'interno di un'area di ristorazione, con ogni probabilità a causa di un quadro elettrico.

Da lì le fiamme si sono allargate velocemente, nonostante l'entrata in funzione del sistema antincendio. Tre le persone intossicate, ma nessun ferito. Visto che comunque all'interno dell'aeroporto a quell'ora c'era poca gente. Le ripercussioni, però, si sono fatte sentire in maniera pesante sul traffico aeroportuale di tutta Europa: lo scalo di Fiumicino è rimasto chiuso per diverso tempo, determinando gioco forza la cancellazione dei vari voli diretti verso la Capitale.

Anche a Venezia quindi i viaggiatori si sono dovuti mettere l'anima in pace mentre sul cartellone delle partenze e degli arrivi poco dopo le 11 erano già state segnalate cinque cancellazioni in tutto: due i voli in arrivo non effettuati (gli Alitalia AZ 1471 e 1463 rispettivamente delle 9.25 e 11.20), mentre tre sono state le partenze abortite (alle 6.45, 7.50 e 10.15). Stando al sito di Save, la società di gestione dell'aeroporto Marco Polo, dovrebbero essere cancellati anche gli arrivi delle 13.35 e la partenza delle 12.10. Del resto la stessa Alitalia ha annunciato che gli aerei riprendono a viaggiare solo dalle 14.

Annuncio promozionale

"Vista la congestione e la limitazione dell'infrastruttura aeroportuale, tutti i passeggeri in partenza con voli nel pomeriggio sono pregati di recarsi in aeroporto con congruo anticipo - ha dichiarato la compagnia italiana. Tutti i passeggeri coinvolti hanno diritto alla riprotezione su nuovi voli Alitalia, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio, o al rimborso del biglietto in caso di cancellazione. Tutti i passeggeri spiazzati da quanto accaduto a Roma sono stati accolti al desk Alitalia del Marco Polo, dove comunque la situazione è tranquilla.

Maltempo Pietrasanta. Tutti gli aiuti dalla Regione

- Comune Pietrasanta Versiliatoday.it

Maltempo Pietrasanta. Tutti gli aiuti dalla Regione

Tweet

13:30

GIO 7 MAG 2015

VersiliaToday.it STAMPA

(Foto: Matteo Ghilarducci)

PIETRASANTA. L'Amministrazione Comunale ricorda le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana per cittadini ed imprese a seguito dell'uragano di vento del 5 marzo scorso.

Cittadini

A favore della famiglie il 20 marzo il Consiglio regionale ha approvato una legge che stanZIA 3 milioni come contributo straordinario per il primo ripristino delle abitazioni. Si tratta di un aiuto fino a 5.000 euro, non cumulabile con eventuali indennizzi assicurativi e destinato a nuclei familiari con un Isee non superiore a 36 mila euro e per la cui assegnazione saranno i Comuni a stabilire i criteri. L'Amministrazione di Pietrasanta ha deciso di prorogare al 22 maggio il termine per la presentazione delle domande al protocollo comunale. I moduli sono reperibili presso l'ufficio URP.

Imprese del turismo, commercio e manifatturiero

Per le aziende non agricole e quelle agroalimentari sono previste concessioni di garanzie fino all'80% dell'importo dei finanziamenti e prestiti con sconti di mezzo punto sugli spread, già pattuiti dalle banche con la Regione dunque sui tassi finiti, oltre alle possibilità offerte dal microcredito ovvero finanziamenti da 5 a 25 mila euro a tasso zero restituibili da tre a dieci anni e la prima rata da pagare solo dopo dodici mesi. Il bando è stato prorogato fino al 27 maggio prossimo proprio per coprire anche l'uragano. Per le aziende c'è anche la possibilità di rimodulare i piani di rientro per i prestiti concessi negli anni passati dalla Regione, con la possibilità di rinviare il pagamento di due rate semestrali. Un'altra possibilità all'orizzonte arriva dalla Banca europea per gli investimenti (BEI), disposta a fornire liquidità alle banche per finanziare direttamente le imprese colpite da eventi atmosferici straordinari.

Imprese agricole e foreste

Per quanto riguarda gli aiuti per le aziende agricole, la dichiarazione di eccezionale avversità atmosferica è già stata fatta dalla Regione Toscana il 16 marzo. In virtù di questo le aziende potranno rinviare di sei mesi i versamenti previdenziali ed assistenziali. Ci sono aiuti anche sui costi delle polizze assicurative, per cui si possono utilizzare i fondi comunitari; mentre per le imprese agroalimentari saranno possibili interventi analoghi a quelli messi in campo per turismo, manifatturiero e commercio.

L'altro grosso problema riguarda le foreste, dove sono stati segnalati danni ingenti da tutti i Comuni. L'emergenza da affrontare è ora quella di rimuovere gli alberi caduti o danneggiati. Rischiamo il diffondersi di malattie nelle piante oltre al rischio di incendi e di effetto diga in caso di piogge. Sul rilevamento dei danni e la messa a punto del tipo di interventi necessari la Regione ha coinvolto anche le università. Ci vorranno purtroppo anni per rigenerare questo patrimonio verde che è andato distrutto. Un primo cronoprogramma comunque già c'è: entro un mese la ricognizione puntuale di tutti i danni e entro due la messa a punto degli interventi. La Regione Toscana approverà in questi giorni la relativa delibera.

Fiumicino, un aggiornamento in 5 punti

- Wired

Fiumicino, un aggiornamento in 5 punti

L incendio al terminal 3 nella notte; verso una graduale riapertura dello scalo

Redazione

Pubblicato

maggio 7, 2015

Lo scalo internazionale di Fiumicino si risveglia dopo un incendio che la scorsa notte ha danneggiato il terminal 3 e che sarebbe partito da un quadro elettrico. La Sala Crisi dell ente nazionale per l aviazione civile sta seguendo l emergenza che pare comunque in evoluzione. Resta da chiarire il punto esatto in cui si sarebbero propagate le fiamme.

1. I danni

Nessun ferito, ma sono ingenti i danni alle strutture: nel rogo sarebbero andati persi 400 metri quadri di negozi.

Sembrerebbe esclusa la natura dolosa dell evento. L'allarme antincendio avrebbe funzionato correttamente ma senza riuscire a spegnere il rogo, domato solo a ore di distanza.

2. La ripresa

Come riporta il sito di ADR, il tavolo operativo, comprendente tutti gli enti aeroportuali, ha deciso di riattivare i primi voli in partenza dalle ore 12 sulla base della disponibilità operativa delle compagnie aeree. Il riavvio sarà graduale. Si consiglia ai passeggeri di verificare direttamente con i vettori l operatività del proprio volo e l eventuale orario di partenza prima di raggiungere lo scalo.

3. Le situazioni dei voli

Ovvi problemi e cancellazione per i voli in programma nella mattinata da e per l aeroporto di Fiumicino. Le compagnie invitano a verificare l operatività dei voli: come chiarisce Alitalia, nella giornata di oggi vi saranno ritardi e cancellazioni sull'intero network della Compagnia ma tutti i passeggeri saranno coinvolti saranno tutelati, modificando la propria prenotazione entro domenica 10 maggio o con il rimborso del biglietto in caso di cancellazione. Air France invita i clienti a controllare lo status del volo; ma anche a contattare la compagnia sui social per avere informazioni.

4. Le ripercussioni sui trasporti

Come chiariscono le Ferrovie dello Stato, il servizio è ripreso in entrambe le direzioni, ovvero da Fiumicino verso la Capitale e dalla Capitale verso Fiumicino. Precedentemente, il traffico ferroviario da Fiumicino verso Roma era ripreso dalle 7 di questa mattina, per consentire il deflusso dei viaggiatori atterrati in aeroporto, mentre il servizio risultava sospeso in senso inverso a seguito delle disposizioni della Questura.

5. La situazione in autostrada

Dalle 10:10 risulta riaperto il tratto della carreggiata in direzione Fiumicino compreso tra l'allacciamento con il Grande Raccordo Anulare di Roma (km 7) e l'Aeroporto Leonardo da Vinci (km 18,4), chiuso in precedenza. Lo comunica l Anas. Anche le rampe che dal Grande Raccordo Anulare immettono sull'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino, in direzione dell'aeroporto, risultano riaperte agli utenti.

This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License.

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento? Segui

TOPIC TrasportiAerei vedi tutti

Protezione Civile: accordo Regione Lazio ed Enel -2-

- Yahoo Notizie Italia

Protezione Civile: accordo Regione Lazio ed Enel -2- Scritto da Bet | Askanews - 17 ore fa

Roma, 7 mag. (askanews) - I corsi per gli operatori antincendio si svolgeranno presso il Centro di Addestramento Operativo Enel dell'Aquila, "scuola di formazione" dell'azienda elettrica dotata di tutti gli strumenti e le strutture per simulare l'attività dei tecnici e di chi opera in presenza di impianti elettrici: impianti di Alta, Media e Bassa tensione e linee elettriche in conduttori nudi, in cavo aereo e interrato. "L'accordo - commenta Gennaro Tornatore, Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile - si inserisce all'interno di un percorso promosso dall'Agenzia e che ha già visto il coinvolgimento di almeno 1.800 volontari di Protezione Civile della Regione Lazio impegnati nelle attività formative per garantire la propria salute e sicurezza anche durante gli interventi di contrasto agli incendi boschivi". "Nella regione Lazio Enel gestisce impianti e infrastrutture che svolgono funzioni fondamentali per la collettività, come la produzione e la distribuzione di energia, e che possono assumere un ruolo centrale in caso di emergenze - spiega Massimo Bruno, Responsabile Affari Istituzionali Enel Italia - il protocollo firmato oggi permetterà ad Azienda e Agenzia Regionale di assicurare risposte sempre più rapide per la gestione e la risoluzione delle criticità, nell'ottica del comune impegno a favore del territorio".

Incendio a Fiumicino, voli in tilt e passeggeri nel caos

- Yahoo Notizie Italia

Incendio a Fiumicino, voli in tilt e passeggeri nel caos Agenzia Giornalistica Italia - 15 ore fa

Contenuti correlati

Visualizza foto(AGI) - Roma, 7 mag. - Notte di inferno a Fiumicino: un incendio si e' sviluppato …

Visualizza foto(AGI) - Roma, 7 mag. - Dire che sia stata una notte di inferno a Fiumicino e' …

(AGI) - Roma, 7 mag. - Notte di inferno a Fiumicino: un incendio si e' sviluppato subito dopo la mezzanotte al Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci, che si e' rapidamente riempito di fumo e fiamme. Non ci sono stati feriti, perche' a quell'ora lo scalo era quasi vuoto. Prontamente evacuato il personale di servizio presente. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, rimasti impegnati per ore nelle operazioni di spegnimento. E' un'area di almeno 700 metri quadrati quella interessata dall'incendio. I vigili del fuoco, domate le fiamme, stanno lavorando alla messa in sicurezza dello scalo e alla verifica di eventuali, ultimi focolai "nascosti".

Sisma l'Aquila, chiesto processo per Bertolaso: omicidio colposo

- Yahoo Notizie Italia

Sisma l'Aquila, chiesto processo per Bertolaso: omicidio colposo Scritto da Nav | Askaneews - 14 ore fa

Roma, 7 mag. (askanews) - L'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, rischia di venir processato per l'accusa di omicidio colposo plurimo in relazione alla morte di 13 persone a causa del terremoto dell'Aquila del 6 Aprile 2009. A chiedere il rinvio a giudizio sono stati i magistrati della Procura generale del capoluogo abruzzese, dopo l'avocazione dei mesi scorsi e due richieste di archiviazione. Nel 2014 un familiare di 3 vittime aveva chiesto di non chiudere il caso.

Fiamme in un auto gru del soccorso stradale in via Tosco Romagnola

[Pontedera] | gonews.it

Fiamme in un auto gru del soccorso stradale in via Tosco Romagnola

07 maggio 2015 07:45

7 maggio 2015

Cronaca Pontedera

Fiamme in un auto gru del soccorso stradale: è successo stanotte, giovedì 7 maggio, alle 3,30 in via Tosco Romagnola a Pontedera.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cascina, che stanno indagando sulle cause dell'incendio. Potrebbe trattarsi sia di un cortocircuito che di un atto doloso.

Maltempo, incontro al ministero. Sì alla cassa d'espansione dell'Albegna

[Grosseto] Maltempo, incontro al ministero. Sì alla cassa d'espansione dell'Albegna | gonews.it

Maltempo, incontro al ministero. Sì alla cassa d'espansione dell'Albegna

07 maggio 2015 18:53

Grosseto

Il fiume Albegna

Positivo l'incontro che si è svolto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e voluto dal vice ministro Riccardo Nencini, in cui si è confermato l'impegno di finanziare completamente gli interventi di messa in sicurezza idraulica per la realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio nella piana dell'Albegna (Grosseto), dove ci fu l'alluvione nel 2012. Erano presenti l'Assessore all'ambiente e all'energia della Regione Toscana, Annarita Bramerini, i vertici di Anas e Rfi.

All'incontro, che fa seguito a quello dell'aprile scorso, è stato confermato che Anas ha previsto 10 milioni nello schema di programma quadro per la parte degli interventi sull'Aurelia e ha già pronti 200mila euro per la progettazione. Rfi da parte sua è già in grado di partire con i lavori non appena la Conferenza dei servizi avrà approvato il primo intervento da 2 milioni per lo spostamento del bypass.

Quest'ultima somma è parte integrante dei 5 milioni che risultano compresi nelle coperture finanziarie disponibili all'atto della firma del Contratto di programma tra Ministero e Rfi a valere sulle risorse della legge di stabilità 2014 e assegnati alla Direzione Territoriale Toscana, mentre i 5.5 restanti saranno appostati con il primo atto integrativo al Cdp, a valere sulle risorse già recate dalla legge di stabilità 2015. La cassa di Campo Regio costerà complessivamente 29 milioni, di cui 12.5 messi a disposizione dalla Regione, per opere idrauliche; 10.5 per costruire il sottopasso in corrispondenza dello scolmatore dell'Albegna, e altri 6 per la realizzazione del sottopasso dello scolmatore sull'Aurelia.

Europa League: l'incendio a Fiumicino ferma i tifosi della Fiorentina

[Firenze] Europa League: l'incendio a Fiumicino ferma i tifosi della Fiorentina | gonews.it

Europa League: l'incendio a Fiumicino ferma i tifosi della Fiorentina

07 maggio 2015 18:34

Fiorentina Calcio

L'aeroporto

Dietrofront per decide di tifosi viola che dovevano partire per la Spagna dove stasera si disputa la semifinale di Europa League Siviglia-Fiorentina: dovranno vederla in tv, dopo che i voli in partenza per la città spagnola sono stati annullati in seguito all'incendio della notte scorsa all'aeroporto romano di Fiumicino. Il volo per raggiungere Siviglia doveva partire stamani alle 7, ma solo pochi tifosi sono entrati nell'area portuale prima che la zona fosse interdetta.

Tra loro anche il consigliere regionale Fdi Paolo Marcheschi: Abbiamo sperato che si trattasse solo di uno spostamento di orario, ma verso le 13 abbiamo avuto la certezza che il volo sarebbe stato annullato. Nessuna speranza anche per il volo che doveva partire alle 12. Inutile anche cercare altri voli da Ciampino o da Napoli: non ce l'avremmo fatta ad arrivare in tempo. Così anche gli ultimi 30 indomiti che avevano sperato in un colpo di fortuna dell'ultimo momento sono rientrati a Firenze.

Cento ambulanze, olimpiadi del soccorso, incontri e dibattiti: al via il meeting nazionale di Anpas

[Pietrasanta] | gonews.it

Cento ambulanze, olimpiadi del soccorso, incontri e dibattiti: al via il meeting nazionale di Anpas

07 maggio 2015 18:18

Sanità Pietrasanta

Una carovana di cento ambulanze, le olimpiadi del soccorso, e numerosi incontri e dibattiti: questi alcuni degli appuntamenti della quindicesima edizione del Meeting nazionale della Solidarietà di Anpas, l'associazione delle pubbliche assistenze, in programma dal 22 al 24 maggio a Pietrasanta (Lucca).

L'iniziativa è stata presentata oggi a Firenze dal presidente Anpas Toscana Attilio Farnesi insieme, tra gli altri, al vicepresidente della Regione Toscana, con delega al welfare, Stefania Saccardi. Il meeting si aprirà con l'inaugurazione di un campo tendato, oltre ad attività con le scuole, escursioni nel Parco delle Alpi Apuane e la mostra Mitoraj tra mito e musica. A seguire escursioni.

Nel pomeriggio dal campo partirà la carovana di 100 ambulanze, provenienti da tutta Italia, che toccheranno Querceta, Forte dei Marmi e Viareggio: le quattro pubbliche assistenze centenarie della Versilia. Previsto anche un su 150 anni di storia partecipazione e libertà.

Il volontariato nella Riforma del Terzo Settore e le Soccorsiadi con squadre di volontari soccorritori che si sfideranno in gare sanitarie. Il meeting che viene organizzato in Toscana, ha una doppia valenza ha ricordato Farnesi -. Da un lato quella di permettere il confronto tra volontari e istituzioni su tematiche di attualità come per esempio la riforma del terzo settore, dall'altro richiamare per tutti la storia dei nostri valori. Non è un caso che si tenga a Pietrasanta, dove ha sede la nostra associazione più antica, la Croce Verde di Pietrasanta, che ha compiuto 150 anni. Nella tre giorni è prevista la presenza del Capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio, e il sottosegretario del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Luigi Bobba.

Concordia, ecco un libro con storie ed emozioni sul naufragio

[Isola del Giglio] | gonews.it

Concordia, ecco un libro con storie ed emozioni sul naufragio

07 maggio 2015 18:53

Attualità Isola del Giglio

Da tesi di laurea a libro in grado di raccontare storie, vite ed emozioni dei protagonisti del naufragio della Costa Concordia: Le voci della Concordia (Ed. Il Foglio Letterario) di Angela Cipriano, autrice di una tesi di laurea all'Università di Siena sul naufragio della Concordia, e del giornalista Guido Fiorini. Dal naufragio all'isola del Giglio alla sentenza di primo grado che ha condannato Francesco Schettino, il libro raccoglie le parole dei protagonisti: naufraghi, parenti delle vittime, soccorritori, accusa e difesa, parti civili. Nato da una tesi in storia del giornalismo il racconto riesce a dare voce ad alcuni dei principali protagonisti di quelle drammatiche ore come il sindaco del Giglio Sergio Ortelli, il parroco don Lorenzo e i parenti di alcune vittime. Raccontano la loro esperienza anche il comandante della Capitaneria di Livorno Gregorio De Falco, l'ex capo della protezione civile Franco Gabrielli, il cartografo di bordo, Simone Canessa. Il volume è impreziosito da numerose foto di Enzo Russo, uno dei fotoreporter che ha seguito da vicino l'intera vicenda.